



Università
Ca' Foscari
Venezia

Corso di Laurea magistrale (*ordinamento ex
D.M. 270/2004*)

in Interpretariato e Traduzione Editoriale,
Settoriale

Tesi di Laurea

—

Ca' Foscari
Dorsoduro 3246
30123 Venezia

**Normativa in materia di
sicurezza alimentare in Cina:
analisi, traduzione e commento
traduttologico di una sentenza penale**

Relatore

Dott. Paolo Magagnin

Correlatore

Ch.ma Prof.ssa Federica Passi

Laureando

Stefania Mazzarelli

Matricola 847440

Anno Accademico

2014/2015

Abstract

The Food Safety Law is the main normative instrument in China through which the legislator attempts to establish an accurate and safety monitoring system on the food chain, aiming to put an end to the emergence of food safety accidents, to allow the country to be a part of the international food trade, and to safeguard the consumers' health and the economic development of the country as well. The evolution of a food safety regulatory framework aims to solve the causes which underlie food safety's problems and uncertainties. Setting a more efficient arrangement of administrative authorities, adopting a food control system based on a scientific method, as well as safe and coherent food safety standards to protect national and international consumers, and establishing a stricter legal responsibilities system are the main goals of the law. This improving process, undertaken in 2009, reaches its apex with the new Food Safety Law that will enter into force in 2015; the new regulatory regime establishes a stricter compensation system to punish perpetrators.

This thesis focuses on the translation of a criminal judgment enacted by the Intermediate People's Court of the People's Republic of China: the judiciary case involves non-compliance with food safety standards, and is embedded in the regulatory framework expounded in the first chapter.

Following the translation, the last chapter includes the text analysis and the translation commentary of the text; the main features of both source and target text, the translation project, and macro- and micro-strategies through which this project was realized are presented herein.

摘要

食品安全法是建立在食物链上安全及准确的监管系统的主要法律文件，通过该法律，希望制止食品安全事故的发生、与国际食品贸易接轨，保护消费者健康以及国家经济的发展和进步。食品安全法规框架制定的改进致力于进一步解决导致食品安全问题的原因。完善行政部门的组织体系、通过科技方法检验食品、为保护国内外消费者采取连贯及安全的食品质量安全标准、并比以前承担更严厉的法律责任制都是该法规的主要目的。这个于 2009 年开始的改进过程随着 2015 年新食品安全法的颁布而达到高潮。惩罚侵犯法律的行为，新的法规将对违法者给予更严厉的制裁。

这论文的主要内容是中华人民共和国中级人民法院发布刑事裁定书的汉意翻译。裁定书涉及关于不符合国家食品安全标准的案件，而在第一章中阐述的食品安全法规框架有它的背景。

在最后一章中有翻译文本的分析和有关翻译的讨论，其中包括汉语原文及意大利语译文的特点阐述，为了翻译文本的设想计划，以及实现这个计划所采用的策略，即宏观和微观的策略。

Indice

Abstract.....	3
摘要.....	4
Capitolo 1: La normativa cinese in materia di sicurezza alimentare: principali provvedimenti dagli anni novanta a oggi.....	7
1.1. Cenni storici e quadro normativo di riferimento in materia di sicurezza alimentare.....	7
1.2. Normativa vigente: Legge sulla sicurezza alimentare del 2009.....	12
1.2.1. Coordinazione e responsabilità delle autorità competenti.....	17
1.2.2. Sorveglianza e valutazione dei rischi per la sicurezza alimentare.....	23
1.2.3. La FSL nel contesto internazionale: l'import-export e il processo di standardizzazione.....	30
1.2.3.1. Gli standard alimentari nella FSL.....	36
1.2.4. Responsabilità legali.....	41
1.3. La Legge sulla sicurezza alimentare del 2015.....	49
1.3.1. Principali ambiti di applicazione della nuova normativa.....	52
1.3.2. Responsabilità legali.....	56
Capitolo 2: Traduzione della sentenza.....	59
2.1. Caso di produzione e vendita di prodotti alimentari tossici e nocivi.....	59
Capitolo 3: Analisi testuale e commento traduttologico.....	79
3.1. Introduzione: la traduzione giuridica.....	79
3.1.1. Traduzione letterale vs traduzione libera.....	79
3.1.2. Terminologia del linguaggio giuridico.....	82
3.2. Il testo della sentenza.....	87
3.2.1. Tipologia e funzioni testuali.....	87

3.2.2. Lettore modello.....	89
3.2.3. Dominante.....	90
3.2.4. Macrostrategia.....	91
3.2.5. Fattori lessicali.....	94
3.2.5.1. Nomi propri.....	94
3.2.5.2. Realia.....	98
3.2.5.3. Lessico tecnico.....	103
3.2.6. Fattori grammaticali: organizzazione sintattica.....	117
3.2.6.1. Connettività, paratassi e ipotassi.....	117
3.2.6.2. Punteggiatura.....	124
3.2.6.3. Trattamento dei verbi.....	128
3.2.7. Fattori grammaticali: figure sintattiche.....	130
3.2.8. Fattori testuali.....	137
3.2.8.1. Struttura tematica e flusso informativo.....	137
3.2.8.2. Coesione.....	142
Conclusioni.....	148
Glossario.....	152
Principali riferimenti normativi in materia di sicurezza alimentare.....	160
Bibliografia.....	162
Sitografia.....	169
Fonti dei testi di legge.....	175

CAPITOLO 1:

La normativa cinese in materia di sicurezza alimentare: principali provvedimenti dagli anni novanta a oggi

1.1. Cenni storici e quadro normativo di riferimento in materia di sicurezza alimentare

La normativa in materia di sicurezza alimentare in Cina si fonda sulla legge vigente dal 2009, la Legge sulla sicurezza alimentare (FSL, *shipin anquan fa* 食品安全法). La legge si evolve nel quadro di un problematico sistema politico e giuridico, da cui derivano gli stessi ostacoli alla tutela della sicurezza alimentare, ma in cui, allo stesso tempo, la normativa vigente trova le fondamenta del suo sistema concettuale.¹

Considerando l'evoluzione della normativa in materia alimentare come un fenomeno significativo degli ultimi vent'anni, le tappe attraverso cui si verifica quest'evoluzione sono segnate dalla attuazione di alcune leggi, motivate dalla necessità di rispondere al malessere sociale, conseguentemente ad alcuni scandali che gettarono il panico tra i cittadini, che misero alla luce i difetti della normativa in materia e non solo, in generale del sistema giuridico; inoltre, le nuove misure hanno risposto negli anni a una necessità di adeguamento agli standard imposti dal mondo internazionale, con cui la Cina si confronta direttamente e in modo decisivo per l'evoluzione del suo sistema economico-giuridico, a partire dall'ingresso nella WTO (Organizzazione mondiale del commercio).

La tutela del consumatore, la qualità e la sicurezza dei prodotti erano già regolati da atti legislativi precedenti alla FSL.² Nel 1993, la Legge sulla qualità dei prodotti (*chanpin zhiliang fa* 产品质量法, modificata nel 2000) segna l'affermarsi del ruolo guida nella supervisione sulla qualità dei prodotti alimentari dell'Amministrazione della supervisione sulla qualità (SAQS, *zhiliang jiandu guojia ju* 质量监督国家局): l'adozione della Cina di un'economia di mercato negli anni novanta porta alla riduzione del controllo statale nel settore della produzione alimentare, e quindi anche della presenza delle SOE (Società di proprietà

¹ John BALZANO, "China's Food Safety Law: Administrative Innovation and Institutional Design in Comparative Perspective", *Asian Pacific Law and Political Journal*, 2012, vol. 13, n. 2, p. 28.

² Ivi, p. 30.

dello Stato), e alla conseguente riorganizzazione di mansioni e responsabilità nella gestione, nel controllo e nella regolazione dell'attività produttiva.³

Un ulteriore cambiamento normativo si ha nel 1995 con la Legge sull'igiene dei prodotti alimentari (FHL, *shipin weisheng fa* 食品卫生法). Poiché la Legge sulla qualità dei prodotti non era riservata esclusivamente ai prodotti alimentari, le due leggi non si coordinarono tra loro, portando alla creazione di due sistemi di controllo nella normativa alimentare, uno in materia di igiene, di cui era responsabile il Ministero della Salute (MOH, *weisheng bu* 卫生部), e uno per la qualità dei prodotti, sotto il controllo della SAQS.⁴ In materia di rapporti internazionali, alla fine degli anni novanta e in vista dell'ingresso della Cina nella WTO, il governo adottò delle misure che rendessero il settore degli investimenti più idoneo ai rapporti con l'estero: l'Amministrazione dell'ispezione e della quarantena delle merci in entrata e in uscita (CIQ, *churujing jianyan jianyi ju* 出入境检验检疫局) divenne l'ente disposto dal Consiglio di Stato (*guowuyuan* 国务院) per la gestione della sicurezza dei prodotti soggetti a importazione ed esportazione.⁵ Nel 2001 fu istituita l'Amministrazione per la standardizzazione (SAC, *guojia biaozhunhua guanli weiyuanhui* 国家标准化管理委员会), addetta alla gestione, alla supervisione e alla coordinazione del lavoro di standardizzazione in Cina.⁶ Dunque, la difficoltà di coordinazione tra le due leggi, insieme a un duplice sistema di regolamentazione alimentare sorretto dal MOH e dalla SAQS, presentava un quadro frammentato, in cui una delle principali difficoltà in termini di gestione ed efficienza era rappresentata dalla compresenza di numerosi enti con funzione normativa e di controllo.

³ Nel periodo socialista (1949-1977) l'attività produttiva in qualsiasi settore era sotto il diretto controllo dello Stato. Con la politica di apertura del '78 l'industria alimentare andò incontro a una rapida espansione e alle SOE si aggiunsero le aziende private di produzione alimentare, e il controllo del governo si ridusse. La creazione dell'SFDA rappresentò il tentativo del governo di centralizzare nuovamente il suo controllo sul sistema alimentare. May CHU, *The Internationalisation of Regulation: Food Safety Regulation in China*, A Thesis Submitted to the Department of Government of the London School of Economics and Political Science for the Degree of Doctor of Philosophy, 2014, p. 50.

⁴ La SAQS divenne poi AQSIQ (Amministrazione generale della supervisione della qualità, dell'ispezione e della quarantena).

⁵ In particolare, si distinguevano tre enti separati, rispettivamente per la quarantena della salute, per la quarantena di animali e piante e per l'ispezione dei beni.

⁶ La SAC era suddivisa nei seguenti enti: Organizzazione internazionale per la standardizzazione (ISO), Commissione internazionale elettrotecnica (IEC), e altre organizzazioni internazionali e regionali addette all'attività di standardizzazione.

In seguito a una serie di incidenti alimentari, il governo cercò di meglio suddividere le responsabilità dei diversi enti che spesso si sovrapponevano, soprattutto affidando all'Amministrazione statale per la supervisione e il controllo degli alimenti e dei farmaci (SFDA, *guojia shipin yaopin jiandu guanli zongju* 国家食品药品监督管理局 disposta nel 2003), sottostante al Consiglio di Stato, il compito di gestire e coordinare l'attività regolativa dei vari enti e di intervenire e indagare nel caso di incidenti;⁷ un tentativo, quindi, di centralizzazione sotto la direzione del Consiglio di Stato, privando i diversi enti del loro potere fino ad allora acquisito.

In questa fase, con l'auspicio di migliorare il sistema di cui gli scandali alimentari verificatisi all'inizio del nuovo millennio avevano rivelato le carenze, fu introdotto un sistema di tracciabilità, di valutazione scientifica del rischio e un sistema di licenze per la produzione nel settore alimentare.⁸

La FHL, punto di riferimento in materia di sicurezza alimentare prima dell'entrata in vigore della FSL, regolava la produzione e la circolazione dei prodotti, a esclusione di quelli agricoli, trattati nella Legge sull'agricoltura (1993, *nongye fa* 农业法) e sotto la diretta supervisione del Ministero dell'Agricoltura (MOA, *nongye bu* 农业部), il cui potere nella gestione e nella supervisione in quest'ambito si afferma con la Legge sulla sicurezza e sulla qualità dei prodotti agricoli (2006, *nong chanpin zhilian anquan fa* 农产品质量安全法);⁹ quest'ultima rappresenta il primo provvedimento in materia di qualità e sicurezza dei prodotti agricoli, con l'obiettivo di assicurarne la qualità e la sicurezza, incentrandosi il provvedimento del '93 principalmente sul sistema economico e sullo sviluppo dell'industria in materia agricola.¹⁰ La legge del 2006 sui prodotti agricoli regola l'utilizzo di fertilizzanti, pesticidi, additivi, prodotti veterinari, e prevede inoltre un sistema di *information disclosure* che permette alle autorità di avere accesso alle informazioni sui prodotti in caso di problemi, imponendo ai produttori di archiviare per due anni i dati sulle procedure di produzione. Particolare attenzione è posta inoltre sull'etichettatura, che deve riportare tutte le informazioni del prodotto (nome, luogo di produzione, produttore, data di produzione e scadenza, livello di

⁷ L'SFDA fu concepita sul modello della Food and Drug Administration degli U.S.A, manifestando l'intenzione del governo di ispirarsi alle politiche estere in materia di sicurezza alimentare.

⁸ Il sistema delle licenze fu introdotto nel 2005 dall'AQSIQ, con il Regulation of Production Licence of Industrial Products, che individuava tre tipi di licenze per l'accesso dei prodotti sul mercato: *hygiene licence*, *business licence* e *production licence*.

⁹ John BALZANO, "China's Food Safety Law...", cit., p. 30.

¹⁰ May CHU, *The Internationalisation of Regulation...*, cit., p. 46.

qualità e l'eventuale utilizzo di additivi). La legge prevede, inoltre, un sistema di pene e sanzioni in caso di violazioni, salvaguardando la tutela del consumatore.¹¹

La FHL ha posto le basi giuridiche in materia di sicurezza, produzione e regolamentazione dell'industria alimentare in Cina; la legge specifica gli standard igienici per gli alimenti, gli additivi e i recipienti per alimenti, e fissa i requisiti per l'etichettatura degli imballaggi, e gli standard per lo stoccaggio e la produzione di attrezzature utilizzate per la produzione e il trasporto degli alimenti. Fu promulgata con lo scopo di assicurare l'igiene alimentare, salvaguardare la salute umana dalla contaminazione del cibo e da sostanze nocive e migliorare il benessere fisico degli individui.¹²

In base alla legge, le aziende di produzione alimentare dovevano munirsi di una licenza per l'igiene rilasciata prima dagli enti locali del MOH e poi dall'Amministrazione locale dell'industria e del commercio (SAIC, *guojia gongshang xingzheng guanli zongju* 国家工商管理总局).¹³

Successivamente al regime della FHL e prima dell'entrata in vigore della legge del 2009, in particolare dal 2003 al 2008, i fattori principali che hanno caratterizzato il sistema giuridico in materia di sicurezza alimentare sono stati: un rafforzamento del potere in materia di regolamentazione della produzione alimentare dell'AQSIQ (*zhiliang jiandu jianyan jianyi zongju* 质量监督检验检疫总局), a scapito del ruolo svolto dal MOH; il tentativo di centralizzazione della funzione regolativa nel Consiglio di Stato, ponendo sotto il suo controllo l'SFDA, rispondendo agli scandali degli ultimi anni che avevano rivelato un regime e un'organizzazione frammentata tra i vari enti; la regolazione della sicurezza e della qualità dei prodotti agricoli con la legge del 2006.¹⁴

La gestione delle responsabilità tra i diversi enti statali rappresenta una tematica di rilievo nell'individuazione delle carenze del sistema giuridico nel campo della sicurezza

¹¹ Michael T. ROBERTS, "Introduction to Food Law in the People's Republic of China", *The National Agricultural Law Center*, 2007, p. 8.

¹² Anu LÄHTEENMÄKI-UUTELA, *Foodstuffs and Medicines as Legal Categories in the EU and China*, Turku, University of Turku, 2009, p. 144.

¹³ Le licenze erano specifiche per ogni località, ciò implicava la necessaria autorizzazione statale per il trasferimento dei prodotti. Con le Measures for the administration of Food Hygiene Licences (2006) una licenza era valida per quattro anni; la revoca della licenza comportava l'impossibilità a esercitare l'attività di produzione per tre anni; in caso di violazione della legge, oltre alla revoca della licenza, erano poi previsti la confisca dei guadagni illeciti, multe e l'interruzione della produzione. In caso di interferenza nel lavoro delle autorità o se la violazione costituisse un reato, l'azienda era perseguibile penalmente. Michael T. ROBERTS, "Introduction to Food Law...", cit., pp. 7-8.

¹⁴ La legge era applicabile principalmente a organizzazioni economiche e cooperative agricole e non ai singoli produttori.

alimentare. Prima del 2009, le mansioni degli organi governativi consistevano nel controllo dell'attività produttiva e della circolazione delle merci, nella valutazione della capacità effettiva dei produttori attraverso un sistema di licenze e nell'attività ispettiva finalizzata all'individuazione dei prodotti difettosi o all'eliminazione dalla catena produttiva dei prodotti pericolosi.¹⁵

Il sistema giudiziario doveva garantire al cittadino la possibilità di citare in giudizio un'entità o un soggetto per eventuali danni subiti per produzione non conforme. Tuttavia, nonostante ci fosse un'infrastruttura di base, i provvedimenti normativi e le politiche in materia di sicurezza alimentare non furono sufficienti a garantire un sistema di produzione e circolazione delle merci perfettamente funzionante e completamente sicuro.¹⁶ Il numero dei querelanti coinvolti in incidenti in materia di sicurezza alimentare e i casi di risarcimento per danni subiti non erano sufficienti a motivare enti e corporazioni a regolare il loro operato. La maggior parte dei processi, comunque, erano quelli civili e soprattutto amministrativi.

In generale il sistema normativo non fu in grado di assicurarsi la fiducia dei cittadini, né nel paese né a livello internazionale, dove i prodotti del mercato cinese erano reputati scadenti e i loro produttori irresponsabili, a causa dell'incapacità del governo di garantire la sicurezza pubblica attraverso un sistema efficace di regolamentazione e applicazione delle leggi.¹⁷

Il problema dell'inefficienza delle leggi in materia di sicurezza alimentare si colloca in una rete più ampia di fattori che coinvolgono la sfera politica, amministrativa e insieme giuridica del paese, e che rappresentano, a un livello di analisi più ampio, elementi strutturali del sistema cinese a vari livelli: a) il problema della trasparenza dell'operato di funzionari ed enti governativi, che hanno difficoltà a comunicare tra di loro, intralciando il necessario coordinamento, e con i cittadini per non mettere a rischio la propria posizione, negando l'accesso a informazioni e quindi non rendendoli consapevoli di eventuali pericoli; b) l'interesse a porre lo sviluppo economico del paese al primo posto; c) il mantenimento dell'armonia sociale; d) la mancanza di infrastrutture idonee a garantire la sicurezza e la qualità degli alimenti; e) l'educazione a una coscienza sociale: la necessità di una scelta consapevole dei cittadini dei prodotti con cui decidono di nutrirsi, rendendoli responsabili di un possibile processo migliorativo.¹⁸ Problematiche, queste, che ricadono non soltanto nel

¹⁵ John BALZANO, "China's Food Safety Law...", cit., p. 30.

¹⁶ Ibid.

¹⁷ Ivi, p. 31.

¹⁸ Ivi, pp. 32-34.

campo del diritto; in materia di normativa alimentare, comunque, si sono mitigate negli anni e con la nuova legislazione.

Il ruolo dei media è determinante in quello svolto dai cittadini: la diffusione di informazioni attendibili, immediate rispetto al verificarsi degli incidenti, rende i cittadini più consapevoli e inclini a svolgere un ruolo attivo nel quadro della tutela della sicurezza alimentare.¹⁹ Il sistema di supervisione sulla sicurezza alimentare può raggiungere la sua efficienza se sorretto da tre grandi attori della società: il governo, i media e i cittadini. Il governo e i media rappresentano due meccanismi di controllo: il governo è direttamente responsabile dell'operato delle imprese disponendo le direttive attraverso gli enti regolatori; i media, invece, hanno un'influenza diretta sulla società, sulla coscienza dei cittadini, intervenendo quindi esternamente, insieme al governo, sulla condotta delle aziende.²⁰ L'auspicio quindi è un sistema coordinato coinvolgente la partecipazione di più entità, in cui la trasparenza nell'attività di supervisione è di estrema importanza, dove il concetto di supervisione si estende su più livelli, non limitandosi a quello degli enti governativi sulla catena alimentare, ma che abbraccia il concetto di coscienza sociale e lotta alla corruzione. È quindi attraverso un sistema di leggi innovative, il coinvolgimento sociale, il ruolo trasparente dei media, l'impegno dell'industria alimentare a farsi garante della tutela del consumatore e della sostenibilità ambientale che si potranno ottenere sostanziali progressi nel futuro.

Un problema che sovrintende a queste considerazioni è relativo al ruolo svolto dalla legge: l'impatto che la legge può avere sui problemi di sicurezza alimentare resterà limitato finché tale sarà il suo ruolo svolto nella società cinese.

1.2. Normativa vigente: Legge sulla sicurezza alimentare del 2009

La Legge sulla sicurezza alimentare (*shipin anquan fa* 食品安全法), emanata il 28 febbraio 2009 dall'Assemblea Nazionale del Popolo (ANP, *quanguo renmin daibiao dahui* 全国人民代表大会) e in vigore dal 1 giugno del 2009, rappresenta attualmente, insieme ai Regolamenti attuativi (*shipin anquan fa shishi tiaolie* 食品安全法实施条例) in vigore dal 20

¹⁹ TU Jianming 涂建明, "Jiyu gonggong dongshi zhidu de shipin anquan wenti zhili jizhi chuangxin" 基于公共
懂事制度的食品安全问题治理机制创新 (Innovazione verso un meccanismo di controllo sulla sicurezza
alimentare fondato su un sistema a responsabilità pubblica), *Dangdai Jingji Guanli*, 2015, vol. 37, n. 7, pp. 56-
57.

²⁰ Ibid.

luglio del 2009 ed emanati dal Consiglio di Stato, il principale riferimento normativo in materia di sicurezza alimentare. La FSL comprende 104 articoli di legge e dieci capitoli, che trattano rispettivamente i seguenti ambiti: disposizioni generali; sorveglianza e valutazione dei rischi per la sicurezza alimentare; standard di sicurezza alimentare; produzione e commercio di alimenti; controllo sugli alimenti; importazione ed esportazione di alimenti; gestione degli incidenti di sicurezza alimentare; gestione della supervisione; responsabilità legale; disposizioni supplementari.

Il progetto di legge, basato sulla precedente FHL, fu approvato dal Consiglio di Stato il 31 ottobre del 2007, in cui si disponeva che gli standard sulla sicurezza alimentare e le misure di controllo dovevano basarsi su un programma di supervisione e un meccanismo di valutazione del rischio, e veniva imposto il rispetto degli standard stabiliti dai paesi esteri per l'esportazione dei prodotti dalla Cina.

A supplemento della FSL e dei suoi Regolamenti attuativi ci sono alcune altre leggi e regolamenti che regolano settori specifici della catena alimentare, come i prodotti agricoli, caseari, prodotti importati e altri ambiti specifici. La legge fu varata in risposta a una serie di incidenti, che si verificarono a partire dal 2004 e culminarono nel 2008 con lo scandalo del latte in polvere contaminato dalla melamina;²¹ già negli anni precedenti comunque, si era verificato un aumento dei casi di avvelenamento, in particolare alcuni studi riportano un consistente aumento nel 2003 e nel 2004 rispetto ai due anni precedenti; i regolamenti in materia di sicurezza alimentare sono diventati più severi negli anni, imponendo un maggior controllo e anche un più alto livello d'informazione, portando a una maggiore esposizione degli incidenti alimentari.²² Gli incidenti scatenarono la reazione pubblica e indussero a una

²¹ La melamina è una sostanza chimica industriale usata per produrre la plastica. Viene aggiunta a una miscela di latte e acqua in modo da aumentare apparentemente il livello proteico contenuto nel latte per superare i test proteici. L'azienda Sanlu, coinvolta nello scandalo del 2008, come tante altre aziende, hanno fatto utilizzo di questa sostanza per diversi anni, senza alcun richiamo dalle autorità di supervisione.

Il gruppo Sanlu è stato il primo produttore di latte in polvere contenente melamina a esser stato scoperto; di proprietà dello Stato, l'azienda era situata nella provincia dello Hebei, con alcune sedi in Nuova Zelanda, possedute dalla compagnia Fonterra. Le autorità ricevettero diversi reclami da numerose famiglie per i loro bambini ammalati, che avevano somministrato il latte della Sanlu, ma furono ignorati, sostenendo che il prodotto era conforme agli standard (sedici bambini furono ricoverati all'inizio del 2008). Non bastò la richiesta della compagnia Fonterra che sollecitò il richiamo del prodotto dal mercato a smuovere le autorità cinesi; il governo decise di ritirare dal mercato centinaia di tonnellate di latte in polvere per neonati dopo la sollecitazione del Primo Ministro neozelandese. Sei furono le vittime e 300.000 i bambini colpiti. L'azienda andò in bancarotta, otto funzionari del governo furono dimessi dai loro incarichi, tre persone coinvolte nella produzione e nella vendita del latte condannate alla pena di morte, e fu dato l'ergastolo al presidente del consiglio d'amministrazione dell'azienda; nessun funzionario e nessun altro addetto alla produzione fu perseguito penalmente. May CHU, *The Internationalisation of Regulation...*, cit., p. 47-48.

²² (segue nota) Gli incidenti alimentari sono dovuti principalmente a due fattori: la presenza di sostanze tossiche nelle materie prime e l'insufficiente controllo sanitario che si accompagna all'aggiunta di additivi alimentari

maggior consapevolezza dei consumatori, le cui aspettative verso la produzione e il generale trattamento degli alimenti crebbero rispetto a prima. L'opinione pubblica e la reputazione del mondo internazionale incoraggiarono il governo a migliorare e accelerare il processo di riforma della normativa alimentare, introducendo un sistema di pene più aspro rispetto al precedente, previsto dalla FHL. Oltre alla stesura della FSL, poco prima nel 2008, lo scandalo del latte in polvere portò al varo dei Regolamenti per la supervisione e il controllo sulla sicurezza e la qualità dei prodotti caseari (*rupin zhiliang anquan jiandu guanli tiaolie 乳产品质量安全监督管理条例*), adottate dal Consiglio di Stato il 9 novembre del 2008. L'obiettivo del provvedimento è migliorare la qualità e la sicurezza dei prodotti caseari sottoponendo produttori e distributori a rigidi requisiti; ad esempio è proibito aggiungere qualsiasi prodotto chimico non commestibile e altre sostanze nocive per la salute umana, durante i processi di produzione, stoccaggio, trasporto e vendita.²³

La FSL si presenta più dettagliata rispetto alla precedente FHL, e si focalizza sui punti critici della precedente normativa, introducendo una serie di innovazioni. In primo luogo, la legge mira a definire e a coordinare le competenze dei diversi organi governativi, responsabili a vari livelli dell'attuazione e dell'applicazione della legge, mirando a eliminare la sovrapposizione delle responsabilità, una delle principali cause di inefficienza del regime. La sovrapposizione delle autorità nello svolgere la loro funzione regolativa, è dovuta anche a una presenza eccessiva di enti coinvolti. La legge non propone la risoluzione del problema con l'abolizione di alcun ente, ma con la formazione del Comitato per la sicurezza alimentare (*guowuyuan shipin anquan weiyuanhui 国务院食品安全委员会*) sotto il controllo del Consiglio di Stato, con la funzione di coordinatore dei sette enti regolatori.²⁴ La creazione del comitato rappresenta il tentativo della legge di centralizzare maggiormente il controllo del governo sul sistema alimentare.

Un'altra innovazione della legge è l'unificazione degli standard nazionali per la sicurezza alimentare (*shipin anquan guojia biao zhun 食品安全国家标准*), assegnando al MOH la

durante la lavorazione del cibo. Questo trattamento insano del cibo da parte di coloro che sono coinvolti nella catena alimentare trova diverse ragioni: ridurre i costi di produzione utilizzando sostanze scadenti e riducendo le dosi; rendere il cibo più invitante invogliando all'acquisto; prolungare i limiti di conservazione del cibo con l'aggiunta di additivi. LI Bai et al., "Food Safety assurance systems in China", *Elsevier*, 2007, vol. 18, n. 5, p. 481.

²³ WANG Jing, "Food Safety in China - From a Regulatory Perspective", *Norton Rose Fulbright*, <<http://www.nortonrosefulbright.com/>>, 2013 (consultato il 21/09/2015).

²⁴ Ibid.

responsabilità di formularli, pubblicarli e revisionarli.²⁵ Per quanto riguarda i prodotti agricoli, regolati dalla Legge sulla sicurezza e sulla qualità dei prodotti agricoli, gli standard formulati dal MOA devono comunque conformarsi alle statuizioni della FSL. L'uso di pesticidi, fertilizzanti, additivi, prodotti chimici e mangimi è soggetto all'approvazione e all'ispezione periodica delle autorità competenti del MOA.

Il MOH inoltre, stabilisce la distribuzione e accredita (appunto gestendo il sistema delle licenze) i laboratori d'analisi; l'AQSIQ, la SAIC e l'SFDA, continuano a dirigere rispettivamente la produzione, la distribuzione e i servizi di ristorazione. L'autorità del MOH si rafforza con l'attuale legge, che lo pone al di sopra dell'SFDA. Sempre a supporto della centralizzazione del controllo dello Stato, la legge prevede che si possono stabilire gli standard a livello locale solo se questi non siano ancora stati stabiliti per quel determinato prodotto a livello nazionale: ciò porta a una differenziazione territoriale sugli standard alimentari, diminuendo le garanzie di sicurezza alimentare e favorendo il protezionismo locale.²⁶

第二十四条

没有食品安全国家标准的，可以制定食品安全地方标准。

省、自治区、直辖市人民政府卫生行政部门组织制定食品安全地方标准，应当参照执行本法有关食品安全国家标准制定的规定，并报国务院卫生行政部门备案。²⁷

art. 24

In assenza di uno standard nazionale di sicurezza alimentare, è possibile individuarne uno locale.

I dipartimenti amministrativi della salute presso le autorità delle province, delle regioni autonome e delle municipalità sotto il diretto controllo del Governo centrale devono predisporre l'elaborazione degli standard locali di sicurezza alimentare con riferimento alle disposizioni in materia della presente legge e riferire al Ministero della salute del Consiglio degli Affari di Stato per la registrazione.²⁸

²⁵ Ibid.

²⁶ CHENG Lin 程琳, "Xinban «shipin anquan fa» geng neng fuhe baixing liyi" 新版《食品安全法》更能符合百姓利益 (La nuova "Legge sulla sicurezza" alimentare più conforme agli interessi del popolo), *Shipin Anquan Dao Xing*, 2015, vol. 5, n. 104, p. 7.

²⁷ Quanguo Ren Da Chang Weihui 全国人大常委会, "Shipin anquan fa" 食品安全法 (Legge sulla sicurezza alimentare), 2009. Tratto dal sito *Bei Da Fabao* 北大法宝, <<http://www.lawinfochina.com/>> (consultato il 20/09/2015).

²⁸ Laura FORMICHELLA, Enrico TOTI, *Leggi tradotte della Repubblica Popolare Cinese (VI) - Legge sulla sicurezza alimentare*, Torino, Giappichelli, 2012, p. 17.

Inoltre, la legge si presenta innovativa sul piano esecutivo: vengono assegnati più ampi poteri alle autorità competenti e vengono introdotte nuove procedure di controllo, quali un sistema di richiamo degli alimenti sul modello europeo e un sistema di registrazione e ispezione del cibo. E ancora, viene data più importanza alla raccolta di informazioni attraverso laboratori certificati, viene enfatizzato il principio della responsabilità del produttore ed è previsto un più rigido sistema di pene, sanzioni e responsabilità. La FSL presenta inoltre una dimensione amministrativa e civile, ma non penale: i casi penali sono infatti gestiti dal Codice penale (*xing fa* 刑法), revisionato nel 2010 per integrare nuove disposizioni in materia alimentare.²⁹

Altre importanti innovazioni sono: il tentativo di innalzare il livello di trasparenza, ovvero di facilitare il flusso di informazioni sia a livello interno, quindi amministrativo, sia esterno, ovvero migliorare la comunicazione con il pubblico; il coinvolgimento di enti non governativi, come entità private, per testare i prodotti; il consumatore è incoraggiato a svolgere un ruolo attivo nel processo legislativo, informandosi e riportando episodi di violazione se ne è a conoscenza; si incoraggia all'auto-supervisione di aziende e di organizzazioni di consumatori.³⁰

La legge richiede un'attenzione maggiore a coloro che sono coinvolti nella catena alimentare, in particolare in merito al contatto dei dipendenti e delle attrezzature con il cibo, che devono essere sterilizzate; le raccomandazioni circa il dovere nel garantire la sicurezza del prodotto attraverso una cauta gestione e un attento contatto con il cibo devono essere considerate a livello dell'intera catena alimentare, inclusa la vendita al dettaglio; è previsto, inoltre, l'utilizzo di un sistema di controllo della salute fisica di coloro che esercitano attività relative alla produzione di alimenti, stabilendo che chi è affetto da determinate malattie non può lavorare a contatto con il cibo.³¹

La legge, inoltre, presenta un approccio preventivo basato sulle attività di sorveglianza e monitoraggio, con l'obiettivo di prevenire i pericoli alimentari anziché intervenire con il verificarsi degli incidenti.

Rispetto alla FHL, la FSL si presenta più dettagliata nella descrizione/prescrizione di certe procedure, come l'attività ispettiva e il *testing* dei prodotti, la supervisione sugli additivi

²⁹ John BALZANO, "China's Food Safety Law...", cit., p. 38.

³⁰ Ivi, pp. 35-36.

³¹ CHENG Lin 程琳, "Xinban «shipin anquan fa» geng neng fuhe baixing liyi" 新版《食品安全法》更能符合百姓利益, cit., p. 9.

per alimenti e l'imposizione dei provvedimenti amministrativi (come sanzioni, interruzione della produzione ecc.); sebbene questo fattore si presenti come un punto a favore rispetto alla precedente legge, tuttavia presenta lo svantaggio di dare adito alla discrezionalità, a un comportamento opportunistico dei funzionari.³²

Venendo ad alcuni fattori sfavorevoli della legge, il sistema delle licenze si presenta poco chiaro e complicato: non è sempre chiaro quali licenze siano necessarie e quali siano gli enti a rilasciare una specifica licenza per le unità di gestione e produzione nel settore alimentare. Spesso le diverse filiali di una stessa azienda devono essere in possesso di diverse licenze, così come a una stessa azienda sono richieste diverse licenze per l'esercizio della propria attività. Questo sistema poco snello aumenta il rischio di possibili irregolarità da parte delle aziende.³³ Un altro difetto è rappresentato dall'ambiguità e dall'incertezza della legge a livello linguistico. Spesso la legge non è chiara nelle definizioni e ciò la rende di difficile interpretazione da parte di coloro che devono applicarla.³⁴

Persiste, infine, la problematica relativa all'incerta e poco chiara suddivisione delle responsabilità tra i vari dipartimenti governativi, che ostacola l'attività gestionale e una perfetta applicazione della legge³⁵.

1.2.1. Coordinazione e responsabilità delle autorità competenti

La FSL specifica le responsabilità degli operatori del settore alimentare e degli enti governativi locali.

Il sistema di supervisione e controllo si basa sulla suddivisione amministrativa e territoriale e sul funzionamento dell'apparato governativo cinese. Per comprendere il sistema di gestione e la suddivisione delle responsabilità è necessario sapere che l'organizzazione e la stratificazione nei vari livelli e delle rispettive autorità individuabili a livello centrale del governo riproducono la stessa struttura a livello locale; ciò significa che ogni governo locale possiede dipartimenti appartenenti al MOH, al MOA, all'AQSIQ e alla CFDA (Amministrazione cinese del controllo e della supervisione sui farmaci e gli alimenti).³⁶

³² John BALZANO, "China's Food Safety Law...", cit., p. 37.

³³ ZHOU Jian 周健, "Shipin anquan de quexian yu wanshan jianyi" 食品安全的缺陷与完善建议 (Imperfezioni e suggerimenti per il miglioramento della sicurezza alimentare), *Yixue yu Faxue*, 2013, vol. 5, n. 6, p. 10.

³⁴ Ibid.

³⁵ Ibid.

³⁶ (segue nota) La RPC è divisa in ventidue province, quattro municipalità (Pechino, Shanghai, Chongqing e Tianjin), cinque regioni autonome (Tibet, Xinjiang, Mongolia Interna, Ningxia, Guangxi Zhuang) e due regioni amministrative speciali (Hong Kong e Macao). Le province ordinarie e le regioni autonome sono suddivise in prefetture, comuni a livello di prefettura e leghe, a loro volta composti da circa duemila contee ordinarie e

I principali enti coinvolti nel sistema della sicurezza alimentare sono: il MOA, il MOH, l'AQSIQ, il MOC (Ministero del Commercio, *maoyi bu* 贸易部), il Comitato per la sicurezza alimentare, la SAIC, la SFDA e la SAC.

Funzione importante è svolta dal Comitato per la sicurezza alimentare, che coordina e sovrintende alle attività degli altri enti che hanno mansioni nel settore alimentare; in particolare si occupa del controllo generale della situazione della sicurezza alimentare, svolge attività di ricerca, emana le politiche e supervisiona l'attività dei diversi regolatori.

Il Ministero della Salute è l'organo più importante nel regime della sicurezza alimentare in Cina, in particolare svolge le seguenti attività: formula gli standard di sicurezza alimentare (art. 21); pianifica e attua il sistema di valutazione del rischio e il piano di monitoraggio sui rischi per la sicurezza alimentare (art. 13); si occupa della diffusione delle informazioni relative alla sicurezza alimentare; gestisce i casi di emergenza .³⁷

第二十一条

食品安全国家标准由国务院卫生行政部门负责制定、公布 [...] ³⁸

art. 21

Il Ministero della salute del Consiglio degli Affari di Stato ha il compito di formulare e rendere noti gli standard nazionali di sicurezza alimentari; [...] ³⁹

第十三条

[...] 国务院卫生行政部门负责组织食品安全风险评估工作，成立由医学、农业、食品、营养等方面的专家组成的食品安全风险评估专家委员会进行食品安全风险评估。

autonome, distretti e comuni a livello di contea; i comuni rappresentano il livello inferiore dell'organizzazione dello Stato. L'amministrazione statale si ferma al livello dei comuni, sotto i quali ci sono i comitati dei residenti delle circoscrizioni urbane e dei villaggi rurali, ovvero le "organizzazioni di massa di autogoverno di base". Al di sopra di villaggi e circoscrizioni urbane ogni livello in cui è ripartita l'amministrazione statale dispone di propri organi rappresentativi, amministrativi e giudiziari. Ciò significa anche che le funzioni che l'ANP riveste a livello centrale si riproducono ai livelli inferiori dell'apparato statale (a livello locale, le assemblee popolari hanno le stesse funzioni che l'ANP riveste a livello centrale, ovvero legislative, di nomina e controllo degli organi esecutivi e degli organi giudiziari). Renzo CAVALIERI, *Lecture di diritto cinese*, Venezia, Cafoscarina, 2015, pp. 32-33.

³⁷ WANG Jing, "Food Safety in China - From a Regulatory Perspective", *Norton Rose Fulbright*, <<http://www.nortonrosefulbright.com/>>, 2013 (consultato il 21/09/2015).

³⁸ Quanguo Ren Da Chang Weihui 全国人大常委会, "Shipin anquan fa" 食品安全法 (Legge sulla sicurezza alimentare), 2009. Tratto dal sito *Bei Da Fabao* 北大法宝, <<http://www.lawinfochina.com/>> (consultato il 20/09/2015).

³⁹ Laura FORMICHELLA, Enrico TOTI, *Leggi tradotte della Repubblica Popolare Cinese (VI)...*, cit., p. 15.

对农药、肥料、生长调节剂、兽药、饲料和饲料添加剂等的安全性评估，应当有食品安全风险评估专家委员会的专家参加。

食品安全风险评估应当运用科学方法，根据食品安全风险监测信息、科学数据以及其他有关信息进行。⁴⁰

art. 13: [...] Il Ministero della salute del Consiglio degli Affari di Stato ha la responsabilità di valutare i rischi per la sicurezza alimentare. È istituito un comitato di esperti per la valutazione dei rischi per la sicurezza alimentare, composto da esperti di medicina, di agricoltura, di alimenti, di nutrizione ed altri esperti.

La valutazione della sicurezza di sostanze fra le quali pesticidi, fertilizzanti, regolatori della crescita, farmaci animali, mangimi e additivi per mangimi, deve essere eseguita da un comitato di esperti competente per la valutazione dei rischi per la sicurezza alimentare.

La valutazione dei rischi per la sicurezza alimentare deve essere condotta sulla base di metodi scientifici, di informazioni sui rischi per la sicurezza alimentare, di dati scientifici e di altre informazioni pertinenti.⁴¹

Il Ministero dell'Agricoltura si occupa dei prodotti agricoli. Non ha il potere di stabilire gli standard sui prodotti agricoli, fissati dal MOH, ma è responsabile della loro attuazione. Questo aspetto della legge rivela i limiti ancora non ben definiti entro cui si scindono le responsabilità degli enti regolatori. Il MOA, inoltre, ispeziona l'attività di vendita e l'utilizzo di additivi, pesticidi, fertilizzanti e prodotti veterinari.⁴²

L'AQSIQ controlla la fase produttiva della catena alimentare; amministra e applica i regolamenti sulla qualità dei prodotti e si occupa d'ispezionare l'entrata e l'uscita dei prodotti. I due principali dipartimenti dell'AQSIQ sono l'Amministrazione della sicurezza alimentare dei prodotti in entrata e in uscita (EFS) e l'Amministrazione dell'ispezione e della quarantena dei prodotti in entrata e in uscita (EIQ); l'EFS controlla l'ingresso e l'uscita dei prodotti alimentari; l'EIQ, con le sue 35 sedi nel territorio cinese, ispeziona l'etichettatura (in lingua cinese) dei prodotti alimentari importati e degli additivi alimentari prima che la merce possa circolare sul mercato cinese. L'AQSIQ controlla la conformità dei prodotti agli standard

⁴⁰ Quanguo Ren Da Chang Weihui 全国人大常委会, "Shipin anquan fa" 食品安全法 (Legge sulla sicurezza alimentare), 2009. Tratto dal sito *Bei Da Fabao* 北大法宝, <<http://www.lawinfochina.com/>> (consultato il 20/09/2015).

⁴¹ Laura FORMICHELLA, Enrico TOTI, *Leggi tradotte della Repubblica Popolare Cinese (VI)*..., cit., pp. 9, 11.

⁴² WANG Jing, "Food Safety in China - From a Regulatory Perspective", *Norton Rose Fulbright*, <<http://www.nortonrosefulbright.com/>>, 2013 (consultato il 21/09/2015).

stabiliti, e gestisce un sistema di registrazione delle licenze e dei risultati della sua attività ispettiva.⁴³

La distribuzione dei prodotti alimentari è invece regolata principalmente dalla SAIC e dalle sue sedi locali (AICs): l'ente ispeziona i centri di distribuzione alimentare (come i supermercati), con la facoltà di sequestrare i prodotti e gli additivi alimentari scadenti e di provvedere se necessario a sanzionare i distributori; l'autorità inoltre può procedere con il richiamo del prodotto dal mercato.

L'SFDA e le sue sedi locali monitorano l'attività ristorativa. L'ente, rispetto alla controparte americana a cui si ispira, occupa una posizione marginale nel sistema di amministrazione della sicurezza alimentare. L'ente rilascia la licenza necessaria per poter svolgere un'attività ristorativa; può ispezionare i locali di ristorazione e sequestrare prodotti alimentari e materie prime, ordinare la sospensione delle attività, revocare la licenza e imporre sanzioni: le sue responsabilità si sovrappongono quindi a quelle della SAIC, che può ispezionare ogni tipo di attività di distribuzione, inclusi i servizi di ristorazione.

第三十一条

县级以上质量监督、工商行政管理、食品药品监督管理部门应当依照《中华人民共和国行政许可法》的规定，审核申请人提交的本法第二十七条第一项至第四项规定要求的相关资料，必要时对申请人的生产经营场所进行现场核查；对符合规定条件的，决定准予许可；对不符合规定条件的，决定不予许可并书面说明理由。⁴⁴

art. 31

L'Amministrazione per il controllo della qualità, l'Amministrazione per l'industria e il commercio, l'Amministrazione statale per la supervisione e il controllo degli alimenti e dei farmaci a livello di contea o superiore esaminano i documenti dei richiedenti, secondo quanto previsto dall'articolo 27, 1-4 della Legge sulle licenze amministrative della Repubblica Popolare Cinese; se necessario si ispeziona il luogo di produzione e commercializzazione. Il permesso è rilasciato qualora ne ricorrano le condizioni; in caso contrario vengono indicate per iscritto le ragioni del rifiuto.⁴⁵

⁴³ Ibid.

⁴⁴ Quanguo Ren Da Chang Weihui 全国人大常委会, "Shipin anquan fa" 食品安全法 (Legge sulla sicurezza alimentare), 2009. Tratto dal sito *Bei Da Fabao* 北大法宝, <<http://www.lawinfochina.com/>> (consultato il 20/09/2015).

⁴⁵ FORMICHELLA, Enrico TOTI, *Leggi tradotte della Repubblica Popolare Cinese (VI)*..., cit., p. 23.

Diversi tentativi furono effettuati dal governo per promuovere la coordinazione tra i vari enti regolatori: nel 2007 fu stabilito lo il Gruppo dirigente del Consiglio di Stato e nel 2009 il Comitato sulla sicurezza alimentare del Consiglio di Stato. Nel mese di marzo del 2013, il Consiglio degli Affari di Stato sottopose una proposta di riorganizzazione dei vari enti all'Assemblea Nazionale del Popolo, affidando una maggiore autorità all'SFDA, ora rinominata SGFDA (Amministrazione generale per il controllo e la supervisione sui farmaci e gli alimenti), per ovviare al problema della confusa suddivisione delle responsabilità e della conseguente competizione dei vari enti; l'intento del governo è dunque l'unificazione di un sistema segmentato:⁴⁶ SGFDA inglobò il Comitato della sicurezza alimentare, assunse i poteri prima assegnati alla SAIC e all'SFDA, e alcuni dell'AQSIQ, diventando il principale organo regolatore della sicurezza alimentare.

Il nuovo assetto organizzativo vede inoltre l'emergere del Comitato nazionale per la salute e la pianificazione familiare (NHFPC, *guojia weisheng he jihua shengyu weiyuanhui* 国家卫生和计划生育委员会), ovvero la fusione del MOH e del Comitato nazionale per la pianificazione familiare e della popolazione (NPFPC *guojia renkou he jihua shengyu weiyuanhui* 国家人口和计划生育委员会), svolgendo, quindi, un ruolo attivo nella formulazione degli standard e nella valutazione dei rischi per la sicurezza alimentare. Il Ministero dell'Agricoltura gestisce gli impianti di macellazione suina e avicola e formula, insieme al NHFPC, gli standard nazionali dei residui dei pesticidi e dei relativi metodi di verifica e di controllo.⁴⁷

Questo processo di semplificazione e di revisione ha portato a un'organizzazione che affida ai vari dipartimenti competenze prodotto-specifiche, e non corrispondenti a una fase specifica della filiera:

Fino al 2013: AQSIQ: produzione

SAIC: circolazione

SFDA: attività ristorativa

⁴⁶ Hon-Ming LAM et al., "Food Supply and Food Safety Issues in China", *The Lancet*, vol. 381, n. 9882, p. 8.

⁴⁷ WANG Jing, "Food Safety in China - From a Regulatory Perspective", *Norton Rose Fulbright*, <<http://www.nortonrosefulbright.com/>>, 2013 (consultato il 21/09/2015); Maurizio FERRI, "Cina: il sistema di controllo per la sicurezza alimentare. Un modello in costante miglioramento?", *Società italiana di medicina veterinaria preventiva*, <<http://www.veterinariapreventiva.it/>>, 2014 (consultato il 17/09/2015).

(agli ultimi due sono affidate competenze che si sovrappongono non potendo effettuare una netta distinzione delle due fasi della filiera alimentare)

Dal 2013: Ministero dell'Agricoltura: Prodotti primari, OGM, macellazione suini

SFDA + enti aggiunti: lavorazione, distribuzione, consumo alimenti e farmaci

NHFPC: formulazione standard di sicurezza alimentare, valutazione del rischio, sorveglianza

AQSIQ: supervisione import-export di animali e prodotti⁴⁸

Già nella fase antecedente all'attuazione della legge del 2009, vigeva una ripartizione delle responsabilità associata alla fase della filiera alimentare: produzione, lavorazione, circolazione e ristorazione erano di competenza rispettivamente dei dipartimenti addetti ai settori dell'agricoltura, dell'ispezione sulla qualità, dell'industria e del commercio, e della sanità.⁴⁹ Le competenze dei relativi dipartimenti non erano dunque prodotto-specifiche. Lo stesso avviene con la FSL che affida all'AQSIQ, alla SAIC e all'SFDA competenze di gestione e supervisione rispettivamente per le fasi di produzione, circolazione e ristorazione.⁵⁰ La sovrapposizione delle responsabilità è dovuta al fatto che, da un lato, le diverse fasi della filiera alimentare non sono processi isolati, ma sono strettamente connessi tra loro, fattore che ha una ripercussione su coloro che devono intervenire in tale processo, andando incontro a sovrapposizioni; d'altro lato è questa una difficoltà causata anche da un'imprecisa delimitazione di ogni settore che era stata precedentemente effettuata dalla FHL e che si riflette sulla legge successiva.⁵¹

L'art. 4 della legge del 2009 è significativo a riguardo, poiché specifica le suddette funzioni dei dipartimenti e il ruolo di "macro-supervisore" del Ministero della Salute.

第十一条

国家建立食品安全风险监测制度，对食源性疾病、食品污染以及食品中的有害因素进行监测。

⁴⁸ Ibid.

⁴⁹ ZHOU Jian 周健, "Shipin anquan de quexian yu wanshan jianyi" 食品安全的缺陷与完善建议, cit., pp. 9-10.

⁵⁰ Ibid.

⁵¹ Ibid.

国务院卫生行政部门会同国务院有关部门制定、实施国家食品安全风险监测计划。省、自治区、直辖市人民政府卫生行政部门根据国家食品安全风险监测计划，结合本行政区域的具体情况，组织制定、实施本行政区域的食品安全风险监测方案。⁵²

art. 4

Il Consiglio degli Affari di Stato istituisce il Comitato per la sicurezza alimentare e ne determina le responsabilità. Il Ministero della salute del Consiglio degli Affari di Stato è responsabile del coordinamento generale della sicurezza alimentare, della valutazione del rischio nella sicurezza alimentare, della formulazione degli standard di sicurezza alimentare, dell'informazione sulla sicurezza alimentare, della formulazione dei requisiti degli organi che svolgono attività di controllo sugli alimenti, della formulazione delle regole di controllo, dell'organizzazione di indagini riguardo i gravi incidenti legati alla sicurezza alimentare.

La sorveglianza e la gestione delle attività di produzione, di commercializzazione e di ristorazione è realizzata dall'Amministrazione per il controllo della qualità, dall'Amministrazione per l'industria e per il commercio, dall'Amministrazione statale per la supervisione e controllo degli alimenti e dei farmaci del Consiglio degli affari di Stato secondo quanto disposto dalla presente legge e sotto il diretto controllo del Consiglio degli Affari di Stato.⁵³

Sebbene ci siano stati diversi tentativi da parte del governo per migliorare l'organizzazione e quindi la gestione e la supervisione degli enti amministrativi sulla sicurezza alimentare, in particolare proponendo l'unificazione di questi in un'unica autorità, il problema dell'applicazione della legge in Cina è legato a fattori più grandi, di difficile intervento. Nonostante il controllo del governo sia diventato più rigido a partire dalla metà degli novanta c'è una difficoltà a dirigere e controllare gli organi amministrativi a livello locale a causa dell'enorme dimensione e popolazione delle province cinesi; questo porta alla violazione della legge da parte delle autorità amministrative e giudiziarie locali, che spesso difendono interessi economici e politici con pratiche protezionistiche illegittime.⁵⁴

1.2.2. Sorveglianza e valutazione dei rischi per la sicurezza alimentare

Il concetto della valutazione del rischio nel diritto cinese non è esclusivo al settore della sicurezza alimentare; in quest'ambito tuttavia, viene affrontato per la prima volta nella legge

⁵² Quanguo Ren Da Chang Weihui 全国人大常委会, "Shipin anquan fa" 食品安全法 (Legge sulla sicurezza alimentare), 2009. Tratto dal sito *Bei Da Fabao* 北大法宝, <<http://www.lawinfochina.com/>> (consultato il 20/09/2015).

⁵³ Laura FORMICHELLA, Enrico TOTI, *Leggi tradotte della Repubblica Popolare Cinese (VI)...*, cit., pp. 3-5.

⁵⁴ Renzo CAVALIERI, *Lecture...*, cit. p. 35.

del 2006 sulla qualità e la sicurezza dei prodotti agricoli.⁵⁵ È con la legge del 2009 e altri regolamenti a essa successivi, che la valutazione del rischio viene presentata in maniera più completa ed efficace. L'analisi del rischio è uno strumento di gestione dei problemi di sicurezza alimentare riconosciuto a livello internazionale che permette un controllo più efficace sulla sicurezza degli alimenti per la produzione di alimenti sani e per evitare la contaminazione del cibo. La valutazione del rischio è una componente dell'analisi del rischio, effettuata per mezzo di un metodo scientifico con cui vengono stimate la probabilità e la gravità del rischio, con un margine d'incertezza. L'analisi del rischio aiuta nell'individuazione delle minacce associate ad agenti chimici e patogeni, supportando così la formulazione degli standard alimentari; è un sistema affidabile, in quanto si basa su metodi scientifici e coinvolge gli studi nel settore dell'agricoltura, della biologia, si basa su dati statistici e si serve di tecniche di monitoraggio.⁵⁶ La valutazione del rischio prevede procedimenti costosi per le autorità, che tuttavia vengono bilanciati dai benefici che si ricavano da questo metodo.

L'analisi del rischio si divide in tre fasi: valutazione del rischio, comunicazione del rischio e gestione del rischio. In Cina tuttavia, l'analisi del rischio viene suddivisa in due fasi: il *monitoraggio del rischio* e la *valutazione del rischio*.⁵⁷ L'analisi del rischio viene trattata in maniera generale nella FSL; l'argomento viene approfondito nei Regolamenti di attuazione della FSL, mentre vengono promulgati nel 2010 due regolamenti dedicati rispettivamente alle due fasi del monitoraggio del rischio e dell'analisi del rischio, ovvero i Regolamenti amministrativi per il monitoraggio dei rischi di sicurezza alimentare (*shipin anquan fengxian jiance guanli guiding* 食品安全风险监测管理规定) e i Regolamenti amministrativi per la valutazione dei rischi di sicurezza alimentare (*shipin anquan fengxian pinggu guanli guiding* 食品安全风险评估管理规定), entrambi provvisori. Nel primo, il monitoraggio del rischio viene descritto come la fase corrispondente alla raccolta sistematica e a lungo termine di dati di monitoraggio e di informazioni relative alla contaminazione del cibo, alle malattie a trasmissione alimentare e alla presenza di contaminanti nocivi negli alimenti, nonché alla fase in cui viene effettuata un'analisi integrata e una trasmissione immediata delle informazioni.

⁵⁵ John BALZANO, "China's Food Safety Law...", cit., p. 65.

⁵⁶ YU Jian 余健, "«Shipin anquan fa» dui wo guo shipin anquan fengxian pinggu jishu fazhan de tuidong zuoyong" 《食品安全法》对我国食品安全风险评估技术发展的推动作用 (Il ruolo di promozione dello sviluppo delle tecniche di valutazione del rischio svolto dalla "Legge sulla sicurezza alimentare"), *Shipin Yanjiu yu Fazhan*, 2010, vol. 31, n. 8, p. 197.

⁵⁷ John BALZANO, "China's Food Safety Law...", cit., p. 66.

Nel secondo provvedimento la valutazione del rischio non è descritta in maniera approfondita, ma viene data la definizione di pericolo, identificazione del rischio, caratterizzazione del pericolo, valutazione dell'esposizione e caratterizzazione del rischio.⁵⁸ Negli ultimi anni la Cina ha fatto importanti progressi nel campo dell'analisi del rischio, riuscendo a conformarsi a molti standard internazionali. Tuttavia, esiste ancora una differenza sostanziale rispetto ad altri paesi che utilizzano una tecnologia per il rilevamento dei rischi altamente specializzata e soggetta a un rapido sviluppo, come Stati Uniti, Germania, Olanda e Canada.⁵⁹ Per promuovere e rafforzare il sistema della valutazione del rischio per la sicurezza alimentare, è necessario dare maggior importanza alle tecniche di monitoraggio poiché esse rappresentano il supporto tecnico allo sviluppo della fase della valutazione.⁶⁰

I Regolamenti sulla valutazione del rischio attribuiscono grande autorità al MOH, che organizza l'attività di valutazione del rischio, e che a sua volta affida numerose responsabilità al Comitato nazionale di esperti per la valutazione del rischio (*guojia shipin anquan fengxian pinggu zhuanjia weiyuanhui* 国家食品安全风险评估专家委员会, istituito nel 2009), composto da esperti cinesi e da funzionari del governo, in particolare addetti al MOH; il comitato svolge il lavoro di valutazione del rischio, partecipa alla formulazione dei programmi di valutazione e monitoraggio, interpreta i risultati della valutazione dei rischi e può essere ingaggiato dal MOH nella formulazione di un piano di analisi di emergenza e in altre attività attinenti.⁶¹ Successivamente nel 2011, viene creato il Centro nazionale per la valutazione del rischio (CFSA, *guojia shipin anquan fengxian pinggu zhongxin* 国家食品安全风险评估中心). L'attività di valutazione è effettuata quando c'è necessità di aggiornare gli standard, quando si identificano possibili fattori che possono rappresentare un pericolo per la salute pubblica, o per definire tecnicamente il profilo di un alimento.⁶²

Dunque, la valutazione del rischio viene trattata tecnicamente nei suddetti regolamenti, che forniscono una base tecnica e impongono l'adozione di un metodo scientifico

⁵⁸ Ivi, pp. 67-68.

⁵⁹ YU Jian 余健, "«Shipin anquan fa» dui wo guo shipin anquan fengxian pinggu jishu fazhan de tuidong zuoyong" 《食品安全法》对我国食品安全风险评估技术发展的推动作用, cit., p. 197.

⁶⁰ Ibid.

⁶¹ LI Si 李思, "Guoneiwai shipin anquan fengxian pinggu jigou de bijiao" 国内外食品安全风险评估机构的比较 (Confronto tra il sistema di valutazione del rischio nazionale e quello internazionale), *Shipin Gongye*, 2011, vol. 10, p. 83.

⁶² Maurizio FERRI, "Cina: il sistema di controllo per la sicurezza alimentare. Un modello in costante miglioramento?", *Società italiana di medicina veterinaria preventiva*, <<http://www.veterinariapreventiva.it/>>, 2014 (consultato il 17/09/2015).

nell'attuazione della valutazione del rischio. Nella FSL la valutazione del rischio non viene trattata dal punto di vista tecnico e procedurale, ma vengono piuttosto specificate: 1) le responsabilità degli enti regolatori; 2) la necessità di una valutazione scientifica da parte di un comitato di esperti; 3) l'importanza della tempestività con cui devono avvenire le operazioni e devono essere comunicate le informazioni da parte del MOH circa i risultati sulla valutazione del rischio ai dipartimenti competenti del Consiglio di Stato; 4) la necessità del coinvolgimento dei consumatori attraverso l'informazione e la pubblicazione dei risultati raggiunti; 5) le misure da intraprendere nei casi in cui si rilevino prodotti pericolosi per la salute umana, quali l'adeguamento degli standard, l'interruzione della produzione e il ritiro dal commercio. Si riportano alcuni degli articoli della legge esemplificati a riguardo:

第十二条

国务院农业行政、质量监督、工商行政管理和国家食品药品监督管理等有关部门获知有关食品安全风险信息后，应当立即向国务院卫生行政部门通报。国务院卫生行政部门会同有关部门对信息核实后，应当及时调整食品安全风险监测计划。⁶³

art. 12

Il Ministero per l'agricoltura, l'Amministrazione per il controllo della qualità, l'Amministrazione per l'industria e il commercio, l'Amministrazione statale per la supervisione e il controllo degli alimenti e dei farmaci del Consiglio di Stato ed altri, devono immediatamente denunciare al Ministero per la salute del Consiglio degli Affari di Stato la presenza di eventuali rischi per la sicurezza alimentare. Il Ministero per la salute del Consiglio degli Affari di Stato deve tempestivamente adeguare, previa verifica delle segnalazioni con le altre competenti autorità, il piano di sorveglianza sui rischi per la sicurezza alimentare.⁶⁴

⁶³ Quanguo Ren Da Chang Weihui 全国人大常委会, "Shipin anquan fa" 食品安全法 (Legge sulla sicurezza alimentare), 2009. Tratto dal sito *Bei Da Fabao* 北大法宝, <<http://www.lawinfochina.com/>> (consultato il 20/09/2015).

⁶⁴ Laura FORMICHELLA, Enrico TOTI, *Leggi tradotte della Repubblica Popolare Cinese (VI)...*, cit., p. 9.

第十三条

[...] 国务院卫生行政部门负责组织食品安全风险评估工作，成立由医学、农业、食品、营养等方面的专家组成的食品安全风险评估专家委员会进行食品安全风险评估。 [...] 食品安全风险评估应当运用科学方法，根据食品安全风险监测信息、科学数据以及其他有关信息进行。⁶⁵

art. 13

[...] Il Ministero della salute del Consiglio degli Affari di Stato ha la responsabilità di valutare i rischi per la sicurezza alimentare. È istituito un comitato di esperti per la valutazione dei rischi per la sicurezza alimentare, composto da esperti di medicina, di agricoltura, di alimenti, di nutrizione ed altri esperti. [...] La valutazione dei rischi per la sicurezza alimentare deve essere condotta sulla base di metodi scientifici, di informazioni sui rischi per la sicurezza alimentare, di dati scientifici e di altre informazioni pertinenti.⁶⁶

第十六条

食品安全风险评估结果是制定、修订食品安全标准和对食品安全实施监督管理的科学依据。食品安全风险评估结果得出食品不安全结论的，国务院质量监督、工商行政管理和国家食品药品监督管理部门应当依据各自职责立即采取相应措施，确保该食品停止生产经营，并告知消费者停止食用；需要制定、修订相关食品安全国家标准的，国务院卫生行政部门应当立即制定、修订。⁶⁷

art. 16

I risultati della valutazione dei rischi per la sicurezza alimentare costituiscono la base scientifica per lo sviluppo e la modifica degli standard di sicurezza alimentare, nonché per la supervisione e per il controllo della sicurezza alimentare. Nel caso in cui la valutazione dei rischi per la sicurezza alimentare porti a ritenere che un alimento sia pericoloso, l'Amministrazione per il controllo della qualità, l'Amministrazione per l'industria e per il commercio, l'Amministrazione statale per la supervisione e controllo degli alimenti e dei farmaci del Consiglio degli Affari di Stato devono adottare immediatamente, nell'ambito delle loro rispettive funzioni, adeguate misure per garantire la cessazione della produzione e del commercio dell'alimento, nonché informare i consumatori che tale alimento non deve essere più consumato; se necessario, il Ministero della salute del Consiglio degli Affari di Stato deve immediatamente formulare o modificare i pertinenti standard nazionali.⁶⁸

⁶⁵ Quanguo Ren Da Chang Weihui 全国人大常委会, "Shipin anquan fa" 食品安全法 (Legge sulla sicurezza alimentare), 2009. Tratto dal sito *Bei Da Fabao* 北大法宝, <<http://www.lawinfochina.com/>> (consultato il 20/09/2015).

⁶⁶ Laura FORMICHELLA, Enrico TOTI, *Leggi tradotte della Repubblica Popolare Cinese (VI)...*, cit., p. 9.

⁶⁷ Quanguo Ren Da Chang Weihui 全国人大常委会, "Shipin anquan fa" 食品安全法 (Legge sulla sicurezza alimentare), 2009. Tratto dal sito *Bei Da Fabao* 北大法宝, <<http://www.lawinfochina.com/>> (consultato il 20/09/2015).

⁶⁸ Laura FORMICHELLA, Enrico TOTI, *Leggi tradotte della Repubblica Popolare Cinese (VI)...*, cit., p. 11.

Dalla legge si evince come l'analisi del rischio si basi sulla stretta collaborazione tra la comunità scientifica e il livello decisionale dell'apparato burocratico-amministrativo. Di particolare interesse e aspetto fondamentale della FSL e dei regolamenti del 2010 è il concetto di trasparenza che viene sancito attraverso disposizioni che impongono una valutazione basata su metodi scientifici, e attribuiscono all'informazione un'importanza rilevante per l'efficacia del analisi del rischio, un'informazione necessaria a più livelli: tra il mondo della scienza e quello accademico con gli enti amministrativi, e tra quest'ultimi e i cittadini. La scienza viene coinvolta nel processo decisionale, definendo sovrastrutture su cui l'analisi deve essere effettuata, e ispirandosi al modello occidentale.⁶⁹ Un fattore sfavorevole allo sviluppo dell'analisi del rischio è rappresentato da un settore nella ricerca tossicologica lento e in ritardo, che costringe al reperimento dei dati e all'adozione di standard stabiliti da altri paesi; un fattore, questo, che ha sicuramente un'influenza negativa sull'intero sistema della valutazione del rischio, poiché alimenta l'incertezza e non rafforza il livello di scientificità.⁷⁰

L'analisi del rischio è indispensabile per la formulazione degli standard che vede a sua volta coinvolti e in modo interattivo tra loro il mondo della scienza, l'amministrazione e l'opinione pubblica. In particolare i Regolamenti sugli standard sollecitano alla consultazione di esperti nell'attività amministrativa e alla partecipazione pubblica (rappresentata da esperti scientifici ma non solo) nel processo di formulazione degli standard; questi vengono formulati dal Comitato di sorveglianza per la valutazione degli standard nazionali in materia di sicurezza alimentare (*quanguojia biao zhun shen ping wei yuan hui* 国家标准审评委员会) che stabilisce gli standard alimentari basandosi sull'analisi del rischio. L'interazione tra i dipartimenti amministrativi e gli esperti promuove il processo di specializzazione all'interno dell'amministrazione, rendendo i diversi dipartimenti, come l'SFDA, più competenti nella gestione delle problematiche di sicurezza alimentare.⁷¹ Il processo di specializzazione dell'apparato burocratico è un aspetto che meriterebbe un maggior intervento per garantire la risoluzione di tali problematiche. Ciò permetterebbe ai dipartimenti di acquisire una maggiore consapevolezza e conferirebbe loro un più alto grado di giudizio in merito all'operato degli esperti; allo stesso tempo questo non dovrebbe intralciare l'autonomia del processo scientifico,

⁶⁹ Maurizio FERRI, "Cina: il sistema di controllo per la sicurezza alimentare. Un modello in costante miglioramento?", *Società italiana di medicina veterinaria preventiva*, <<http://www.veterinariapreventiva.it/>>, 2014 (consultato il 17/09/2015).

⁷⁰ YU Jian 余健, "«Shipin anquan fa» dui wo guo shipin anquan fengxian pinggu jishu fazhan de tuidong zuoyong" 《食品安全法》对我国食品安全风险评估技术发展的推动作用, cit., p. 197.

⁷¹ John BALZANO, "China's Food Safety Law...", cit., pp. 71-72.

anche se questo dovesse compromettere la reputazione delle autorità amministrative.⁷² In questa prospettiva risulta importante il ruolo esercitato dal governo che dovrebbe facilitare un tipo di collaborazione trasparente tra le due entità, contrastando la corruzione.⁷³

Il principio della trasparenza è dunque sancito dalla FSL e dai regolamenti che la integrano in materia di analisi del rischio, ma deve ancora essere assimilato in maniera complessiva dall'intero apparato di supervisione, controllo e regolazione della sicurezza alimentare. Questo processo migliorativo risulta evidente dall'incessante attività di valutazione del rischio, testimoniata dalle pubblicazioni degli ultimi anni.

La FSL, con le sue disposizioni in materia di valutazione del rischio, risulta importante per tutto il sistema della sicurezza alimentare, ponendo le basi ed enfatizzando l'importanza di un più alto livello di scientificità e specializzazione nella gestione della sicurezza alimentare, favorendone lo sviluppo. Tuttavia, un sistema efficace della valutazione del rischio necessita di un rafforzamento del sistema di monitoraggio e della costruzione di una rete di raccolta di dati sulle sostanze nocive per gli alimenti che permetta un monitoraggio sistematico e a lungo termine.⁷⁴ L'analisi del rischio per essere efficace deve essere effettuata a ogni stadio della catena alimentare, ovvero produzione, distribuzione e consumazione, che abbracciano nello specifico le fasi di raccolta, stoccaggio, lavorazione, imballaggio, vendita e consumazione.⁷⁵ Tuttavia, considerando i dati del 2013, le ricerche per la valutazione del rischio sembrano soffermarsi principalmente sulla fase della lavorazione, mettendo in secondo piano l'inizio e la fine della filiera. Gli studi condotti dal Dipartimento di Economia e Management dell'Università di Pechino di Aeronautica e Astronautica, incentrati sui tutti e tre i principali processi della catena alimentare (produzione, distribuzione e consumazione) e specifici per i prodotti agroalimentari, mostrano un cambiamento differente nella tendenza del rischio di ogni fase della catena, in particolare nell'arco di tempo compreso dal 2002 al 2012. È stato osservato che il rischio nella fase della consumazione mostrerebbe una tendenza al cambiamento più irregolare rispetto alle altre due fasi. Nel complesso, lo studio condotto sulla valutazione del rischio, mostra una positiva tendenza alla diminuzione del rischio alimentare

⁷² Ibid.

⁷³ Ibid.

⁷⁴ YU Jian, "«Shipin anquan fa» dui wo guo shipin anquan fengxian pinggu jishu fazhan de tuidong zuoyong" 《食品安全法》对我国食品安全风险评估技术发展的推动作用, cit., p. 198.

⁷⁵ Shangmei ZHAO, Xuemei YANG, "Food Safety Risk Assessment in Whole Supply Chain Based on Catastrophe Model", *Advance Journal of Food Science and Technology*, 2013, vol. 5, n. 12, pp. 1557-1558.

in questi dieci anni; in quest'arco di tempo, il livello minimo e il livello massimo del rischio alimentare in Cina sembrerebbe aver raggiunto il picco rispettivamente nel 2003 e nel 2011.⁷⁶

L'analisi del rischio, dunque, implica un controllo sull'intera catena alimentare in maniera preventiva, in contrapposizione al precedente sistema caratterizzato dall'ispezione sul prodotto finale. Il concetto di prevenzione è alla base del protocollo HACCP (*hazard analysis and critical control point*). L'art. 33 della FSL "incoraggia le aziende che producono e commercializzano alimenti a conformarsi alle Buone Pratiche di Fabbricazione (GMP), ad implementare un sistema di Analisi dei Rischi e controllo dei Punti critici (HACCP) al fine di migliorare il livello di gestione della sicurezza alimentare. [...]"⁷⁷

Il protocollo HACCP appartiene ai sistemi di garanzia della sicurezza alimentare; questi si dividono in quelli obbligatori, caratterizzati dalle direttive e dal controllo dei dipartimenti del governo, e in quelli volontari, caratterizzati dalle misure intraprese volontariamente dalle aziende. I primi (*food safety admittance systems*) hanno lo scopo di garantire la sicurezza degli alimenti ai consumatori; tra questi abbiamo il *QS system (food quality safety market access system)*, imposto dall'AQSIQ, attraverso cui i prodotti vengono sottoposti a controlli ispettivi per verificarne la sicurezza e la possibilità di ottenere il marchio QS per l'accesso al mercato; questo sistema dà la possibilità al consumatore di verificare la qualità e la sicurezza del prodotto. I secondi (*food safety consumer assurance systems*) rispondono all'esigenza dei consumatori di una più alta qualità del prodotto e favoriscono l'esportazione, conformandosi agli standard internazionali; tra le misure volontarie vengono adottate principalmente il *Green Food Certification*, l'*Organic Food Certification System*, l'*ISO management system* e l'*HACCP system*.⁷⁸

1.2.3. La FSL nel contesto internazionale: l'import-export e il processo di standardizzazione

Il processo di standardizzazione per la sicurezza alimentare ha presentato negli ultimi anni alcune difficoltà in Cina. Lo sviluppo dell'industria alimentare cinese ha portato all'immissione sul mercato di una più vasta quantità e varietà di prodotti con la conseguente esigenza di intensificare il sistema di controllo per la sicurezza alimentare, di cui il processo

⁷⁶ Ivi, pp. 1559-1560.

⁷⁷ Laura FORMICHELLA, Enrico TOTI, *Leggi tradotte della Repubblica Popolare Cinese (VI)*..., cit., p. 23.

⁷⁸ LI Bai et al., "Food Safety Assurance Systems...", cit., pp. 482-283; Shaoshen JING, Jiehong ZHOU, Juntao YE, "Adoption of HACCP System in the Chinese Food System: A Comparative Analysis", *Elsevier*, 2008, vol. 18, n. 8, p. 823.

di formulazione di standard affidabili ne costituisce una fase. A questa difficoltà si aggiunge il gran numero di aziende di produzione di alimenti, la maggior parte delle quali sono di piccole dimensioni che hanno difficoltà ad adeguarsi agli standard imposti.⁷⁹

Interessi economici, scandali alimentari, obblighi internazionali e salvaguardia ambientale rappresentano i fattori che hanno motivato e continuano a motivare un processo di adeguamento agli standard internazionali.

Negli anni, il processo di formulazione degli standard ha risposto alle pressioni del mercato internazionale che, in seguito ai numerosi scandali alimentari verificatisi in Cina e non solo, ha imposto un regime sulla sicurezza alimentare più rigido; la necessità di conformarsi agli standard internazionali risponde a sua volta agli interessi commerciali del paese. È intuitivo che le prime misure di armonizzazione agli standard internazionali hanno riguardato i prodotti orientati all'esportazione. Tuttavia, negli ultimi anni l'adozione per la formulazione degli standard dei prodotti destinati al mercato locale delle medesime procedure per i prodotti da esportazione, dimostra come gli interessi economici, e soprattutto quelli delle grandi aziende, non siano l'unico fattore a promuovere questo processo di integrazione alla legislazione internazionale. Il processo di standardizzazione ha presentato un adeguamento che si è trasmesso dai prodotti destinati al commercio internazionale a quelli per la circolazione nel mercato interno: la Cina prende come riferimento non solo gli standard formulati dalle più grandi commissioni a livello mondiale che gestiscono il regime della sicurezza alimentare, come il Codex Alimentarius⁸⁰ e l'ISO (Organizzazione internazionale della standardizzazione),⁸¹ ma anche il sistema di procedure con cui essi vengono stabiliti.⁸² L'adozione del sistema di analisi del rischio ne è la dimostrazione, sebbene sia necessario migliorare i meccanismi che ne garantiscono l'efficacia, come un sistema di monitoraggio basato su una raccolta dati a lungo termine e ramificata in tutto il paese. Questo processo di

⁷⁹ Hong-Ming LAM et al., "Food Supply and Food Safety issues...", cit., p. 8.

⁸⁰ La commissione del Codex Alimentarius, rappresentata dalla FAO e dal WHO, fu stabilita nel 1963 con l'obiettivo di armonizzare gli standard internazionali e di formulare delle norme guida per la tutela della salute del consumatore e per il commercio internazionale equo degli alimenti. Il Codex fornisce soltanto delle norme di riferimento, che i suoi membri possono seguire in maniera volontaria, e che possono essere utili per la formulazione delle leggi nazionali in materia di sicurezza alimentare. Il Codex è diventato l'organizzazione di riferimento per il WTO in materia di standard alimentari internazionali con l'Accordo SPS del WTO (Accordo sull'applicazione delle misure sanitarie e fitosanitarie, 1995). *Codex Alimentarius International Food Standard*, <<http://www.codexalimentarius.org/about-codex/en/>> (consultato 12/09/2015).

⁸¹ È un'organizzazione non governativa, ed è il più grande ente mondiale per la formulazione di standard internazionali volontari, non esclusivamente in materia alimentare; tra i suoi 162 paesi membri include la Cina dalla data della sua fondazione (1947). *Iso*, <<http://www.iso.org/iso/home/about.htm>> (consultato il 18/09/2015).

⁸² May CHU, *The Internationalisation of Regulation...*, cit., pp. 152-161.

internazionalizzazione si scinde in due meccanismi, uno obbligatorio e l'altro volontario:⁸³ la necessità di adottare gli standard internazionali e sistemi di controllo sicuri ha risposto all'esigenza di aderire ad accordi internazionali per espandere il mercato; la successiva adozione di tali standard per prodotti non destinati all'esportazione mostra un meccanismo decisionale su base volontaria, che suggerisce l'entrata in gioco di altri fattori oltre a quelli d'interesse economico, quali la tutela della salute dei consumatori. Anche l'adozione di un sistema che dà spazio a interessi comuni e sollecita all'intervento dell'opinione pubblica per la formulazione degli standard rispecchia i principi dell'ISO e del Codex.⁸⁴

Nonostante la progressiva integrazione della Cina nel regime internazionale di sicurezza alimentare, i rapporti commerciali della Cina con gli altri paesi restano dominati da una serie di problematiche strettamente connesse al regime nazionale in materia alimentare, che si ripercuote nei suoi rapporti con l'estero. Sebbene la FSL definisca e cerchi di coordinare le responsabilità dei diversi enti amministrativi, nella *law in action* si evince ancora la presenza di un'amministrazione frammentata, in cui si sovrappongono le mansioni di ogni ente e restano "aree scoperte" che danno adito a corruzione e violazioni della legge. Nell'ambito dell'attività d'import-export, ciò si riscontra nell'assenza di una stretta e coordinata supervisione sugli alimenti soggetti al commercio;⁸⁵ l'attività ispettiva è irregolare e non copre tutto il paese, le problematiche e le violazioni interne alle aziende spesso restano nascoste, dando adito a un meccanismo di intervento tardivo e non preventivo sui prodotti difettosi, che innesca gli incidenti alimentari; gli interessi economici delle aziende spesso sovrastano il dovere di assumersi le responsabilità nei confronti del benessere pubblico con l'utilizzo di sostanze nocive il cui abuso o utilizzo è vietato nel paese; questi fattori non solo non tutelano la salvaguardia dei consumatori nazionali e stranieri, ma hanno anche avuto un'influenza negativa sulla reputazione dei prodotti alimentari cinesi a livello internazionale.⁸⁶ È necessario migliorare l'attività ispettiva e di quarantena sui prodotti soggetti all'import-export, sia attraverso l'adozione di una sovrastruttura tecnologica, che sia in grado di aumentare il

⁸³ Ivi, p. 161.

⁸⁴ Ibid.

⁸⁵ ZHAO Yuying 赵玉颖, "Jiexi «shipin anquan fa» dui wo guo jinchukou shipin shengchan qiye de yingxiang" 解析《食品安全法》对我国进出口食品生产企业的影响 (Analisi delle ripercussioni della "Legge sulla sicurezza alimentare" sulle aziende d'import-export di produzione alimentare), *Zhongguo Keji Chanye*, 2009, vol. 11, p. 90; QIU Yun 邱云, PAN Hongwei 潘洪卫, "Qian yi «shipin anquan fa» kuangjia xia de jinchukou shipin anquan jianguan" 浅议《食品安全法》框架下的进出口食品安全监管 (Breve proposta per la supervisione della sicurezza dei prodotti alimentari da importazione ed esportazione nel quadro della "Legge sulla sicurezza alimentare"), *Zhongguo Jianyan Jianyi*, 2010, vol. 1, pp. 39-40.

⁸⁶ Ibid.

livello di precisione, attendibilità e velocità delle operazioni, sia con l'ammissione di un personale altamente specializzato, con cui sia possibile innalzare il livello quantitativo e qualitativo dell'attività ispettiva e di quarantena.⁸⁷ Dunque, è fondamentale il ruolo svolto dall'AQSIQ, dipartimento competente in materia di ispezione e quarantena sulla qualità e sulla sicurezza dei prodotti in importazione ed esportazione; la FSL affida all'AQSIQ la responsabilità di trasmettere le informazioni circa la sicurezza e la qualità dei prodotti agli altri dipartimenti e alle aziende coinvolte nell'attività commerciale. Un sistema accurato di circolazione delle informazioni evita la trasmissione di informazioni erranee, promuovendo la tutela degli interessi di aziende e consumatori.⁸⁸

第六十四条

境外发生的食品安全事件可能对我国境内造成影响，或者在进口食品中发现严重食品安全问题的，国家出入境检验检疫部门应当及时采取风险预警或者控制措施，并向国务院卫生行政、农业行政、工商行政管理和国家食品药品监督管理部门通报。接到通报的部门应当及时采取相应措施。⁸⁹

art. 64

Qualora si verifichi un evento all'estero che comprometta la sicurezza alimentare e che possa avere delle conseguenze in Cina, o nel caso in cui un notevole problema alla sicurezza alimentare sia stato rilevato con riferimento ad alimenti importati, il Dipartimento nazionale per l'ispezione dei prodotti in entrata e in uscita e per la quarantena lancia un allarme relativo al rischio o prende misure di controllo tempestive, dandone comunicazione al Ministero della salute, al Ministero per l'agricoltura, all'Amministrazione per l'industria e per il commercio, all'Amministrazione statale per la supervisione e il controllo degli alimenti e dei farmaci del Consiglio degli Affari di Stato. Questi dipartimenti devono intraprendere immediatamente azioni appropriate dopo averne ricevuto notifica.⁹⁰

Negli anni passati, le barriere commerciali imposte alle esportazioni cinesi dal resto del mondo rispondevano alla necessità di difendere il proprio mercato da prodotti conformi a standard mediamente inferiori rispetto a quelli internazionali, standard che spesso non venivano rispettati con l'abuso di sostanze nocive. Questo aveva un'influenza negativa sia

⁸⁷ Ibid.

⁸⁸ ZHAO Yuying 赵玉颖, "Jiexi «shipin anquan fa» dui wo guo jinchukou shipin shengchan qiye de yingxiang" 解析《食品安全法》对我国进出口食品生产企业的影响, cit., p. 90.

⁸⁹ Quanguo Ren Da Chang Weihui 全国人大常委会, "Shipin anquan fa" 食品安全法 (Legge sulla sicurezza alimentare), 2009. Tratto dal sito *Bei Da Fabao* 北大法宝, <<http://www.lawinfochina.com/>> (consultato il 20/09/2015).

⁹⁰ Laura FORMICHELLA, Enrico TOTI, *Leggi tradotte della Repubblica Popolare Cinese (VI)...*, cit., p. 41.

sullo sviluppo delle aziende nazionali, sia sulla fiducia dei consumatori e dei partner internazionali.⁹¹

Con l'entrata nella WTO la Cina ha dovuto mantenere un serie di obblighi prendendo parte a diversi accordi multilaterali tra i paesi membri. In materia alimentare, tra i più importanti è stato stipulato l'Accordo sulle misure sanitarie e fitosanitarie (*SPS Agreement*) e l'Accordo sulle barriere tecniche al commercio (il *TBT Agreement*). Le politiche commerciali dei paesi membri della WTO sono inoltre soggette a meccanismi di monitoraggio, tra cui il Meccanismo di revisione della politica commerciale (TPRM, stabilito nel 1989). L'obiettivo del TPRM è, appunto, monitorare l'attuazione e lo sviluppo delle politiche commerciali attuate dai paesi membri e migliorare l'intero sistema commerciale multilaterale attraverso la trasparenza, la discussione e la comprensione delle politiche e delle misure attuate dagli altri paesi membri. Dei cinque progetti di revisione a cui è stata sottoposta la Cina, rispettivamente nel 2006, nel 2008, nel 2010, nel 2012 e nel 2014, le principali criticità che sono state rilevate in materia di sicurezza alimentare hanno presentato un percorso di miglioramento negli anni, ma sono necessari ancora interventi per garantire l'integrazione della Cina nel regime internazionale di sicurezza alimentare; le principali criticità riscontrate sono state: un regime commerciale opaco, poco trasparente, specchio della corruzione e della discrezionalità dell'amministrazione; la società viene informata sui risultati raggiunti in materia di sicurezza alimentare, ma non coinvolta nel processo migliorativo del sistema; mancanza di coordinazione delle autorità; necessità di un sistema di controllo basato sul metodo scientifico; necessità di un maggior allineamento agli standard alimentari internazionali; problemi ambientali che si ripercuotono in quelli di sicurezza alimentare, nuocendo alla salute dei consumatori di tutto il mondo; regime normativo frammentato, anche in riferimento agli standard; l'attuazione delle misure SPS non è supportato dal metodo scientifico; necessità di migliorare il sistema di sicurezza alimentare nelle piccole aziende.⁹²

Nei rapporti internazionali emergono dunque problematiche interne all'intero sistema normativo e di supervisione della sicurezza alimentare in Cina.

Sempre in materia di rapporti con l'estero, è da notare che i prodotti esportati sono sempre stati soggetti a standard più stringenti, una tendenza che è andata riducendosi negli

⁹¹ QIU Yun 邱云, PAN Hongwei 潘洪卫, "Qian yi «shipin anquan fa» kuangjia xia de jinchukou shipin anquan jianguan" 浅议《食品安全法》框架下的进出口食品安全监管, cit., p. 39.

⁹² Francis SNYDER, "No Country is an Island in Regulating Food Safety: How the WTO Monitors Chinese Food Safety Law Through the Trade Policy Review Mechanism (TPRM)", *Social Science Research Network*, 2014, pp. 1-22.

anni in seguito all'adozione degli standard internazionali per quelli destinati al commercio interno. Il dipartimento che gestisce le esportazioni e le importazioni di prodotti alimentari in Cina è l'AQSIQ; l'ente tuttavia non è addetto alla formulazione degli standard per i cibi esportati, che invece sono soggetti agli standard imposti dai paesi importatori o a quelli delle organizzazioni internazionali, in particolare gli standard internazionali del Codex Alimentarius e dell'ISO.⁹³ Gli standard del Codex sono formulati da tre organizzazioni internazionali che si occupano di sicurezza alimentare: la WHO (Organizzazione mondiale della sanità), la FAO (Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura) e la WTO (Organizzazione mondiale del commercio). La Cina entra nella WTO nel 2001, anno in cui fonda la SAC,⁹⁴ che costituisce l'ente rappresentante della Cina nell'ISO.

La FSL dedica il sesto capitolo alle importazioni e alle esportazioni. Particolare enfasi è posta sul regime che regola le importazioni. Più nello specifico la legge emana le seguenti disposizioni: i prodotti importati devono essere conformi agli standard nazionali cinesi e vengono ispezionati prima del consenso all'ingresso (art. 62); in assenza di uno standard nazionale del prodotto importato o d'importazione di un prodotto per la prima volta, e se viene approvata la procedura di registrazione, il MOH assegna uno standard nazionale al prodotto (art. 63); viene assegnata la responsabilità all'AQSIQ di garantire la circolazione delle informazioni sulla sicurezza e la qualità dei prodotti, di quelli importati ed esportati (artt. 64, 69); vengono elencati alcuni obblighi di registrazione presso l'AQSIQ per gli esportatori di prodotti in Cina (art. 65); obblighi di conformità agli standard nazionali per i prodotti importati preconfezionati, relativamente a etichette e manuali d'istruzione che devono essere scritti in cinese, e devono riportare nome, indirizzo, contatto dell'agente e luogo di produzione del prodotto (art. 66); gli importatori devono gestire per due anni un sistema di registrazione degli alimenti di cui devono essere riportate le informazioni caratteristiche, come nome,

⁹³ May CHU, *The Internationalisation of Regulation...*, cit., p. 136.

⁹⁴ La SAC è coinvolta nel lavoro di revisione, approvazione e pubblicazione degli standard nazionali che sono formulati dal MOH; formula e implementa le politiche sul processo di standardizzazione; gestisce l'attuazione e supervisiona l'intero sistema di standardizzazione, anche a livello locale e aziendale; formula un programma di sviluppo degli standard; organizza e coordina i piani di revisione; coordina e gestisce il lavoro del Comitato tecnico (TC) di standardizzazione nazionale; è l'ente rappresentante della Cina nell'ISO, nella Commissione elettrotecnica internazionale (IEC) e altre organizzazioni internazionali e nazionali per la standardizzazione; è responsabile della gestione del lavoro dei comitati nazionali dell'ISO e dello IEC; controlla e organizza i programmi di scambio e cooperazione internazionale per l'attuazione degli standard. "Zhongguo guojia biao zhun hua guan li wei yuan hui" 中国国家标准化管理委员会 <<http://www.sac.gov.cn/zwgk/bzwjs/>> (consultato il 15/09/2015).

descrizione e quantità (art. 67); per gli esportatori invece, la legge dispone l'obbligo di registrazione presso l'AQSIQ (art. 68).⁹⁵

Questo sistema impone sostanziali responsabilità agli importatori e un aumento del carico di lavoro, poiché devono prestare particolare attenzione alla qualità e alla sicurezza dei prodotti importati.⁹⁶ Inoltre, si può osservare che l'obbligo di mantenere un sistema di registrazione aumenta i costi di import-export avendo una duplice ricaduta: da un lato, per le importazioni, questo sistema va ad aggravare sul consumatore; dall'altro, per le esportazioni, ciò comporta una perdita del potere competitivo del prodotto.⁹⁷

In definitiva si può concludere che la FSL in materia di commercio internazionale e di regime degli standard presenta una serie di vantaggi che non trovano una completa realizzazione e implementazione per ragioni strutturali dell'intero sistema gestionale della sicurezza alimentare. Il processo di internazionalizzazione agli standard internazionali, la sollecitazione alla partecipazione pubblica nella formulazione degli standard, l'importanza assegnata al ruolo dello scambio di informazioni tra dipartimenti, aziende e consumatori, l'imposizione di standard più rigidi, la specificazione delle responsabilità dell'amministrazione, la presenza di enti che svolgono una funzione di coordinazione e unificazione nel processo di standardizzazione e supervisione del commercio, come l'AQSIC e la Commissione per la standardizzazione, l'accettazione degli obblighi internazionali, l'imposizione di un metodo scientifico per la costruzione di un efficace sistema di controllo pongono le basi per un sistema in evoluzione, dove emergono le intenzioni del legislatore a curare i mali del regime della sicurezza alimentare; ma lì dove la legge pone le basi per un sistema trasparente, coordinato e moderno, è spesso l'amministrazione a non applicare la legge, rompendo la coordinazione complessiva di un sistema gerarchico imposto dall'alto e le cui pecche vengono scontate dal basso, dai consumatori.

1.2.3.1. Gli standard alimentari nella FSL

Rispetto al sistema degli standard vigente per i prodotti da esportazione, i prodotti alimentari destinati al mercato interno sono governati da un sistema più complesso elaborato da diversi dipartimenti. Prima dell'entrata in vigore della FSL, il quadro legislativo di

⁹⁵ Laura FORMICHELLA, Enrico TOTI, *Leggi tradotte della Repubblica Popolare Cinese (VI)...*, cit., pp. 39-43; ZHAO Yuying 赵玉颖, "Jiexi «shipin anquan fa» dui wo guo jinchukou shipin shengchan qiye de yingxiang" 解析《食品安全法》对我国进出口食品生产企业的影响, cit., p. 91.

⁹⁶ Ibid.

⁹⁷ Ibid.

riferimento per l'adozione degli standard alimentari vede una macro-suddivisione tra i prodotti industriali e quelli agricoli, ed è rappresentato dalle tre principali leggi in materia di sicurezza alimentare, ovvero la Legge sulla qualità dei prodotti (1993), la Legge sull'igiene alimentare (1995) e la Legge sulla sicurezza e sulla qualità dei prodotti agricoli (2006), con cui furono stabiliti rispettivamente gli standard di qualità dei prodotti alimentari (*shipin zhiliang biao zhun* 食品质量标准),⁹⁸ regolati dall'AQSIQ, gli standard d'igiene alimentare (*shipin weisheng biao zhun* 食品卫生标准),⁹⁹ regolati dal MOH, e gli standard di qualità e sicurezza per i prodotti agricoli commestibili, (*shiyong nong chanpin zhiliang anquan biao zhun* 食用农产品质量安全标准),¹⁰⁰ regolati dal MOA.¹⁰¹ Alcuni erano obbligatori (GB), altri invece raccomandati (GB/T). A causa delle difficoltà di coordinazione tra AQSIQ, MOH e MOA, spesso lo stesso prodotto era soggetto a standard differenti; non vi era dunque un sistema di standardizzazione dei prodotti alimentari uniforme, e ciò portò a un'inevitabile situazione di caos e non conformità a standard stabiliti;¹⁰² la situazione era poi aggravata dalla possibilità per le aziende di adottare standard personalizzati (si dispone allo stesso modo nella FSL). Una novità della legge in vigore è che gli standard stabiliti devono essere rispettati obbligatoriamente. In questo sistema, il MOH si configura come l'ente con maggiori responsabilità, non escludendo quelle assegnate agli altri dipartimenti. La FSL dispone la

⁹⁸ Sebbene gli standard di qualità dei prodotti alimentari furono stabiliti nel 1993 con la Legge sulla qualità dei prodotti, l'obbligo della *quality safety certification* (QS) fu imposto soltanto nel 2008. La certificazione divenne obbligatoria solo in seguito al succedersi di alcuni scandali alimentari nei primi anni del 2000. Inizialmente la certificazione era obbligatoria per la produzione degli alimenti di maggior consumo ovvero riso, olio da cucina, salsa di soia, aceto e farina; in seguito allo scandalo del latte in polvere del 2008 divenne obbligatoria per tutti gli alimenti di produzione industriale. Questi standard includevano: limiti per additivi, requisiti tecnici per i sistemi di controllo sugli alimenti, requisiti per l'etichettatura, l'imballaggio e il trasporto, divieti su alcune sostanze chimiche, norme igieniche di produzione e requisiti nutrizionali per gli alimenti destinati a persone speciali, come i neonati. May CHU, *The Internationalisation of Regulation...*, cit., pp.150-151.

⁹⁹ Standard obbligatori stabiliti con la legge provvisoria sull'igiene alimentare del 1982 e poi sostituiti nel 1995 con la nuova Legge sull'igiene alimentare. Questi standard erano applicati in diversi settori, quali additivi alimentari, imballaggio, etichettatura, e norme igieniche per la produzione degli alimenti. Si potevano formulare standard locali in mancanza di quelli nazionali. May CHU, *The Internationalisation of Regulation...*, cit., p. 149.

¹⁰⁰ Per quanto riguarda i prodotti agricoli fu in seguito agli scandali alimentari, a preoccupazioni sulla sicurezza degli alimenti legate alle condizioni ambientali, alle opportunità di integrazione con il commercio internazionale, in particolare di esportazione, e agli obblighi imposti dalle organizzazioni mondiali, che la Cina iniziò, dalla metà degli anni novanta a ridimensionare il suo sistema di controllo sui prodotti agricoli e ad adottare misure per la riduzione dell'utilizzo di fertilizzanti chimici, pesticidi ormoni e altri additivi. Questo processo fu accelerato con l'ingresso della Cina nella WTO, che le impose l'adozione di standard più rigidi e meccanismi di controllo sul sistema alimentare più sicuri, quali il sistema della valutazione del rischio. May CHU, *The Internationalisation of Regulation...*, cit., pp. 139-146.

¹⁰¹ WANG Jing, "Food Safety in China - From a Regulatory Perspective", *Norton Rose Fulbright*, <<http://www.nortonrosefulbright.com/>>, 2013 (consultato il 21/09/2015).

¹⁰² Ibid.

sostituzione dei precedenti standard stabiliti con nuovi *standard di sicurezza degli alimenti*, attraverso un processo di integrazione e unificazione, che vedeva tre regimi diversi nel precedente sistema con le conseguenti difficoltà di coordinazione. A tal proposito, l'art. 22 della FSL riassume quanto detto finora, manifestando l'intenzione del legislatore a un processo di uniformazione di un sistema fino ad allora tripartito:

第二十二條

国务院卫生行政部门应当对现行的食用农产品质量安全标准、食品卫生标准、食品质量标准和有关食品的行业标准中强制执行的标准予以整合，统一公布为食品安全国家标准。

本法规定的食品安全国家标准公布前，食品生产经营者应当按照现行食用农产品质量安全标准、食品卫生标准、食品质量标准和有关食品的行业标准生产经营食品。¹⁰³

art. 22

Il Ministero della salute del Consiglio degli Affari di Stato deve uniformare gli standard obbligatori esistenti in materia di sicurezza e qualità dei prodotti agricoli commestibili, gli standard di igiene alimentare, gli standard di qualità alimentare e i relativi standard dei settori correlati agli alimenti al fine di creare un unico standard nazionali per la sicurezza alimentare.

Prima della creazione di tali standard nazionali unificati per la sicurezza alimentare specificati nella presente legge, i produttori e i commercianti di alimenti devono rispettare gli standard di sicurezza e di qualità già esistenti per i prodotti agricoli commestibili, gli standard di igiene alimentare, gli standard di qualità alimentare ed i relativi standard di settore correlati agli alimenti.¹⁰⁴

Sebbene il processo di unificazione iniziò ufficialmente nel 2013 da parte del NHFPC, 185 standard furono pubblicati nel 2011; nel 2014 ne sono stati pubblicati altri 411. Nel processo di revisione imposto dalla FSL, i precedenti standard dovevano essere presi come riferimento finché non sarebbero stati sostituiti. Attualmente in Cina esistono cinquemila standard di riferimento, una quantità che il governo sta cercando di ridimensionare per evitare sovrapposizioni e per armonizzare gli standard nazionali con quelli internazionali, che spesso

¹⁰³ Quanguo Ren Da Chang Weihui 全国人大常委会, "Shipin anquan fa" 食品安全法 (Legge sulla sicurezza alimentare), 2009. Tratto dal sito *Bei Da Fabao* 北大法宝, <<http://www.lawinfochina.com/>> (consultato il 20/09/2015).

¹⁰⁴ FORMICHELLA, Enrico TOTI, *Leggi tradotte della Repubblica Popolare Cinese (VI)*..., cit., p. 15.

sono più alti rispetto a quelli cinesi, e questo crea difficoltà e confusione nel mercato alimentare internazionale.¹⁰⁵

Si possono individuare sette macro-categorie di standard ognuna delle quali ha al suo interno standard specifici per gli elementi di riferimento (ad esempio vengono fissati standard specifici per ogni varietà di additivo): standard di base della sicurezza alimentare (*shipin anquan jichu biao zhun* 食品安全基础标准), standard di sicurezza dei prodotti alimentari (*shipin chanpin anquan biao zhun* 食品产品安全标准), standard di additivi alimentari (*shipin tianjiaji biao zhun* 食品添加剂标准), standard di nutrizione e dei prodotti dietetici speciali (*yingyang yu teshu shanshi shipin biao zhun* 营养与特殊膳食食品标准), standard di sicurezza dei prodotti relativi agli alimenti (detergenti, contenitori, disinfettanti, attrezzature per la produzione, materiale da imballaggio [*shipin xiangguan chanpin de anquan biao zhun* 食品相关产品的安全标准]), standard igienici di produzione alimentare (*shipin shengchan jingying guocheng de weisheng yaoqiu biao zhun* 食品生产经营过程的卫生要求标准), standard dei metodi e delle procedure di ispezione (*jiayan fangfa yu guicheng biao zhun* 检验方法与规程标准).¹⁰⁶

La FSL dedica il terzo capitolo agli standard di sicurezza alimentare. I principali aspetti su cui la legge si sofferma sono: scientificità, affidabilità, tutela della salute pubblica, natura obbligatoria e non facoltativa degli standard (artt. 18-19); fattori specifici di riferimento e contenuto degli standard (art. 20); definizione delle responsabilità affidate ai dipartimenti, in particolare al MOH, al Comitato per la standardizzazione e al Comitato di sorveglianza per il controllo degli standard nazionali in materia di sicurezza alimentare; necessità di uniformare gli standard a livello nazionale (art. 22); analisi dei rischi e standard internazionali come fattori alla base per la formulazione degli standard (art. 23); viene sollecitata una formulazione degli standard che coinvolga l'opinione pubblica a ogni livello, ovvero

¹⁰⁵ May CHU, *The Internationalisation of Regulation...*, cit., p. 151; Maurizio FERRI, "Cina: il sistema di controllo per la sicurezza alimentare. Un modello in costante miglioramento?", *Società italiana di medicina veterinaria preventiva*, <<http://www.veterinariapreventiva.it/>>, 2014 (consultato il 17/09/2015).

¹⁰⁶ WANG Jing, "Food Safety in China - From a Regulatory Perspective", *Norton Rose Fulbright*, <<http://www.nortonrosefulbright.com/>>, 2013 (consultato il 21/09/2015).

Gli standard possono essere consultati nella pagina del sito internet *China Food Safety Regulations*, <http://www.cirs-group.com/food/downloads/China_National_Standards_GB_download/> (consultato il 05/09/2015).

produttori, commercianti e consumatori (art. 23); possibilità di formulare standard locali in assenza di quelli nazionali, e standard aziendali in assenza di quelli nazionali e locali, validi esclusivamente per quell'azienda (artt. 24-25); libertà di accesso pubblico agli standard (art. 26).¹⁰⁷

In riferimento al contenuto degli standard l'art. 20 della legge stabilisce quanto segue:

第二十条

食品安全标准应当包括下列内容：

- (一) 食品、食品相关产品中的致病性微生物、农药残留、兽药残留、重金属、污染物质以及其他危害人体健康物质的限量规定；
- (二) 食品添加剂的品种、使用范围、用量；
- (三) 专供婴幼儿和其他特定人群的主辅食品的营养成分要求；
- (四) 对与食品安全、营养有关的标签、标识、说明书的要求；
- (五) 食品生产经营过程的卫生要求；
- (六) 与食品安全有关的质量要求；
- (七) 食品检验方法与规程；
- (八) 其他需要制定为食品安全标准的内容。¹⁰⁸

art. 20

Gli standard di sicurezza alimentare devono includere quanto segue:

- (1) limiti nei prodotti alimentari e correlati di microrganismi patogeno, residui di pesticidi, residui di farmaci veterinari, metalli pesanti, inquinanti e altre sostanze pericolose per la salute umana;
- (2) varietà ambito di applicazione e dosaggio dei diversi tipi di additivi alimentari;
- (3) requisiti per prodotti alimentari e per gli integratori alimentari dedicati ai bambini, ai neonati e a persone specifiche;
- (4) requisiti per l'etichettatura, per l'identificazione, per le istruzioni necessarie alla sicurezza alimentare e alla nutrizione;
- (5) requisiti igienici per la produzione alimentare e per i processi di commercializzazione;
- (6) requisiti qualitativi relativi alla sicurezza alimentare;

¹⁰⁷ Laura FORMICHELLA, Enrico TOTI, *Leggi tradotte della Repubblica Popolare Cinese (VI)...*, cit., pp. 13-17.

¹⁰⁸ Quanguo Ren Da Chang Weihui 全国人大常委会, "Shipin anquan fa" 食品安全法 (Legge sulla sicurezza alimentare), 2009. Tratto dal sito *Bei Da Fabao* 北大法宝, <<http://www.lawinfochina.com/>> (consultato il 20/09/2015).

- (7) metodi e procedure per l'ispezione degli alimenti;
- (8) altre indicazioni necessarie per lo sviluppo degli standard di sicurezza alimentare.¹⁰⁹

Il MOH formula e rende noti gli standard nazionali di sicurezza alimentare, stabilisce i limiti di residui di pesticidi e farmaci veterinari negli alimenti, i metodi di controllo e le norme procedurali, uniforma a livello nazionale gli standard in materia di sicurezza e qualità dei prodotti agricoli, gli standard di igiene alimentare, di qualità alimentare e dei settori relativi agli alimenti. Il Comitato per la standardizzazione invece, composto da esperti di medicina, agricoltura, nutrizione e membri dei dipartimenti amministrativi, approva e revisiona gli standard formulati dal MOH. Il MOH stabilisce, insieme al MOA, i limiti per residui di pesticidi e farmaci veterinari negli alimenti, nonché le procedure da condurre per il loro rilevamento. Gli standard locali sono formulati dai dipartimenti amministrativi della salute competenti a livello di provincia, municipalità e regioni autonome, che li comunicano al MOH a livello centrale per la registrazione.¹¹⁰

1.2.4. Responsabilità legali

La FSL del 2009 regola soltanto la dimensione amministrativa e civile, mentre per i casi penali rinvia al Codice penale, revisionato nel 2010 per includere le pene per la produzione di alimenti nocivi.

第九十八条

违反本法规定，构成犯罪的，依法追究刑事责任。¹¹¹

art. 98

Qualora la violazione delle disposizioni della presente legge integri un reato, in base alla legge viene fatta valere la responsabilità penale.¹¹²

¹⁰⁹ Laura FORMICHELLA, Enrico TOTI, *Leggi tradotte della Repubblica Popolare Cinese (VI)...*, cit., p. 13.

¹¹⁰ Ivi, pp. 13-17; Luciano DI VIA (studio legale Bonelli Erede Pappalardo), "Legislazione alimentare cinese", <<http://www.un-industria.it/Public/Doc/studio%20legale%20%20bonelli%20erede%20pappalardo.pdf2013>>, 2013, pp. 9-12.

¹¹¹ Quanguo Ren Da Chang Weihui 全国人大常委会, "Shipin anquan fa" 食品安全法 (Legge sulla sicurezza alimentare), 2009. Tratto dal sito *Bei Da Fabao* 北大法宝, <<http://www.lawinfochina.com/>> (consultato il 20/09/2015).

¹¹² Laura FORMICHELLA, Enrico TOTI, *Leggi tradotte della Repubblica Popolare Cinese (VI)...*, cit., p. 67.

I consumatori e altre entità come le aziende possono ricorrere alla giustizia per difendere i propri diritti da azioni illecite da parte delle autorità amministrative. I processi amministrativi ricorrono anche quando sono gli enti amministrativi a reclamare una maggiore autorità su produttori e fornitori, al fine di imporre sanzioni più pesanti.¹¹³

La Legge impone le seguenti sanzioni e nei seguenti ambiti:

Sanzioni:

a) confisca dei beni e dei profitti illecitamente percepiti, modifica della condotta, sanzioni pecuniarie, interruzione delle attività, revoca delle tre licenze (in base al sistema delle licenze, la revoca è effettuata per attività di produzione, distribuzione e ristorazione non conformi alla legge);

b) note di demerito, declassamento, rimozione dall'ufficio e licenziamento di funzionari amministrativi e ispettori

Attività sanzionate dalle autorità competenti:

a) attività di produzione e commercializzazione di alimenti e additivi non consentite dalla legge;

b) attività di produzione e commercio di alimenti non conformi agli standard stabiliti dalla legge e contenenti sostanze nocive per la salute umana, quali additivi non alimentari, residui di pesticidi, farmaci veterinari, inquinanti, microrganismi patogeni, metalli pesanti e altre sostanze pericolose;

c) vendita di prodotti scaduti e non conformi agli standard igienici (sporchi, adulterati, che abbiano sviluppato muffe o insetti);

d) attività di produzione e vendita di prodotti alimentari per neonati non conformi agli standard di sicurezza alimentare;

e) attività di produzione e vendita di prodotti, in particolare di alimenti a base di carne, non sottoposti o che non abbiano superato i controlli preventivi;

f) uso di nuove materie prime per la produzione di alimenti e di nuove varietà di additivi alimentari che non siano stati sottoposti ad attività di valutazione;

g) etichettatura di alimenti e di additivi alimentari non conforme agli standard;

h) importazioni di alimenti o additivi non conformi agli standard, non sottoposti ai criteri di valutazione del rischio e al sistema di registrazione per i prodotti importati;

¹¹³ John BALZANO, "China's Food Safety Law...", cit., p. 50.

i) gestione e controlli delle attività commerciali di fiere e mercati e dei commercianti da parte di locatori e organizzatori;

l) inadempimento ai propri doveri, favoritismi, abuso di potere da parte dei dipartimenti amministrativi, o pubblicità ingannevoli di prodotti da parte delle autorità, di agenzie d'ispezione, associazioni professionali o di consumatori¹¹⁴

Le note di demerito, il declassamento, la rimozione dall'ufficio e il licenziamento sono previsti per le violazioni della legge da parte delle autorità amministrative, delle agenzie di ispezione e delle associazioni professionali o di consumatori, per i quali il licenziamento è assegnato nei casi più gravi. Le altre sanzioni, quindi, confisca dei prodotti commercializzati e dei profitti illecitamente percepiti e sanzioni pecuniarie sono imposte nei restanti casi, per i quali la legge procede all'interruzione delle attività o alla revoca della licenza nelle situazioni più gravi.¹¹⁵

Nella maggior parte dei casi si applica una sanzione pecuniaria compresa tra i 2.000 e i 50.000 RMB, se il valore totale della merce è inferiore a 10.000 RMB, oppure una sanzione compresa fra 5 e 10 volte il valore totale della merce se il suo valore totale supera i 10.000 RMB; la multa più onerosa va dai 2.000 ai 100.000 RMB imposta nel caso di incidenti alimentari in cui i soggetti coinvolti non abbiano gestito l'incidente e abbiano cancellato le prove di colpevolezza.¹¹⁶

La FSL prevede quindi un sistema risarcitorio per i soggetti che subiscono dei danni in materia alimentare. Il risarcimento ha la duplice funzione di rivendicare i diritti del consumatore e allo stesso tempo punisce colui che ha infranto la legge. Tuttavia, nel quadro della FSL questo sistema tutelante l'individuo è di difficile applicazione, poiché una condizione per ottenere il risarcimento è la dimostrazione dei danni subiti, e della non conformità da parte del produttore agli standard oppure della vendita consapevole da parte del commerciante di un prodotto non conforme agli standard di sicurezza.¹¹⁷ La FSL aggiunge il requisito di "non conformità agli standard alimentari" come condizione per il risarcimento, in sostituzione della "non sicurezza" del prodotto, requisito dei precedenti progetti di legge; considerando l'organizzazione frammentata del sistema degli standard alimentari, in cui si

¹¹⁴ Laura FORMICHELLA, Enrico TOTI, *Leggi tradotte della Repubblica Popolare Cinese (VI)...*, cit., pp. 55-67.

¹¹⁵ Ibid.

¹¹⁶ Ibid.

¹¹⁷ GAO Jing 高静, WANG Fang 王芳, "Lun shipin anquan fa zhong de chengfaxing peichang zeren" 论食品安全法中的惩罚性赔偿责任 (Responsabilità nel sistema sanzionatorio delle ricompense nella Legge sulla sicurezza alimentare), *Guangxi Zhengfa Guanli Ganbu Xueyuan*, 2009, vol. 4, pp. 102-103.

distinguono gli standard nazionali, gli standard locali e gli standard aziendali, un sistema disordinato, non chiaro, caratterizzato da sovrapposizioni e "aree scoperte", e ancora in fase di integrazione e rinnovamento, risulta difficile trovare dei punti fermi di riferimento che limitino il potere interpretativo e su cui il consumatore può fondare la sua tutela; considerando poi il problema dell'interpretazione disomogenea della legge da parte dei dipartimenti, la situazione non risulta più semplice anche in presenza di standard nazionali.¹¹⁸ La persona che difficilmente riesce a ottenere il risarcimento subisce, dunque, un ulteriore danno morale, oltre a quello fisico e quello legato alla perdita del prodotto acquistato, per non contare le spese processuali di cui deve farsi carico.¹¹⁹

In materia civile, i provvedimenti della FSL spesso coincidono con quelli della Tort Law (*qinquan zeren fa* 侵权责任法), che tuttavia fornisce disposizioni più generali rispetto a quelle della FSL, la quale a sua volta stabilisce un maggior numero di pene rispetto alla FHL. Una novità introdotta dalla FSL rispetto alla Tort Law concerne l'assunzione delle responsabilità per danni causati al consumatore da un maggior numero di soggetti coinvolti nella catena alimentare;¹²⁰ ad esempio, nella gestione di attività più difficilmente controllabili, come fiere e mercati, vengono assegnate maggiori responsabilità di supervisione ai gestori e ai locatori, ovviando al problema della reperibilità dei venditori:¹²¹

第九十条

违反本法规定，集中交易市场的开办者、柜台出租者、展销会的举办者允许未取得许可的食品经营者进入市场销售食品，或者未履行检查、报告等义务的，由有关主管部门按照各自职责分工，处二千元以上五万元以下罚款；造成严重后果的，责令停业，由原发证部门吊销许可证。¹²²

art. 90

Qualora l'organizzazione dei mercati, il locatore di banchi di vendita e l'organizzatore di fiere permetta a commercianti di alimenti senza permesso per la produzione di alimenti, per la distribuzione o fornitura di servizi di ristorazione, di vendere alimenti sul mercato in violazione della presente legge, o non adempia agli obblighi quali ad esempio effettuare verifiche o rapporti, le autorità competenti, in base ai rispettivi

¹¹⁸ Ivi, p. 104.

¹¹⁹ Ivi, p. 102.

¹²⁰ John BALZANO, "China's Food Safety Law...", cit., p. 42.

¹²¹ Ibid.

¹²² Quanguo Ren Da Chang Weihui 全国人大常委会, "Shipin anquan fa" 食品安全法 (Legge sulla sicurezza alimentare), 2009. Tratto dal sito *Bei Da Fabao* 北大法宝, <<http://www.lawinfochina.com/>> (consultato il 20/09/2015).

compiti e responsabilità, applicano una sanzione pecuniaria compresa tra 2.000 e 50.000 RMB; qualora ciò comporti gravi conseguenze ordinano l'interruzione delle attività e la revoca della licenza da parte del dipartimento che l'ha rilasciata.¹²³

La FSL si presenta più dettagliata anche rispetto alla Legge sulla pubblicità (*guanggao fa* 广告法) in materia alimentare, a cui rimanda ma che integra con ulteriori disposizioni:¹²⁴ si rimanda alla Legge sulla pubblicità nel caso di annunci pubblicitari falsi o ingannevoli rivolte ai consumatori, ma vengono anche specificate le sanzioni per coloro che violano la legge (art. 94).

Gli standard del sistema risarcitorio della FSL risultano più alti anche della Legge sulla tutela del consumatore (*xiaofeizhe quanyi baohu fa* 消费者权益保护法); quest'ultima dà la possibilità al consumatore che ha subito dei danni di chiedere il doppio del risarcimento mentre la FSL consente alla persona offesa una ricompensa pari a dieci volte il valore totale della merce; inoltre, il sistema risarcitorio della FSL punisce le violazioni non solo dei manager, come previsto dalla Legge sulla tutela del consumatore, ma anche dei produttori e dei commercianti, consapevoli della non conformità del prodotto agli standard alimentari stabiliti (ovvero con l'intenzione di trarre profitto riducendo i costi di produzione).¹²⁵

In base all'art. 96 il consumatore che subisce danni per non conformità agli standard del prodotto acquistato, oltre al risarcimento, può chiedere al produttore o al venditore una somma di denaro pari a dieci volte la somma chiesta in sede di risarcimento. Una disposizione, dunque, che tutela la salute e i diritti del consumatore, ma che concretamente si è rivelata di rara e difficile applicazione per problemi legati all'evidenza dell'illecito: è stato riscontrato che molto spesso l'assenza di prove evidenti a favore del consumatore ha portato a ritenere l'inconsistenza dei reclami, a causa dell'impossibilità di tracciare il prodotto, e di dimostrarne i difetti; infatti sono principalmente i commercianti a essere coinvolti nei processi.¹²⁶ Tuttavia, quando è il commerciante a essere querelato subentra la difficoltà di dimostrare la non intenzionalità dell'illecito e la non conformità agli standard, il che, per le ragioni sopra

¹²³ Laura FORMICHELLA, Enrico TOTI, *Leggi tradotte della Repubblica Popolare Cinese (VI)...*, cit., p. 61.

¹²⁴ John BALZANO, "China's Food Safety Law...", cit., p. 43.

¹²⁵ GAO Jing 高静, WANG Fang 王芳, "Lun shipin anquan fa zhong de chengfaxing peichang zeren" 论食品安全法中的惩罚性赔偿责任, cit., p. 103.

¹²⁶ John BALZANO, "China's Food Safety Law...", cit., pp. 44-46.

spiegate, non è sempre possibile a causa delle carenze interne al regime sulla sicurezza alimentare.

Raro è il riscontro di processi che hanno comportato l'adeguato risarcimento per danni subiti dal consumatore per gravi incidenti alimentari: è stato riscontrato che processi sotto il regime della FSL hanno per lo più coinvolto casi non particolarmente gravi e quindi non comportanti pesanti responsabilità per produttori e fornitori.¹²⁷ Sebbene il problema della tracciabilità e dell'assenza delle prove determini un minor ricorso ai processi giudiziari, la tendenza delle corti cinesi a ricorrere alla mediazione come metodo di risoluzione delle controversie è alla base di questo fenomeno, determinando l'assenza di processi coinvolgenti casi particolarmente sensibili.¹²⁸ Anche nel campo della sicurezza alimentare, il sistema giudiziario cinese è indebolito da fattori esterni alla dimensione giuridica: le Corti sono influenzate dal potere politico, dando luogo a un sistema corrotto le cui devianze si ripercuotono negativamente sui diritti e sulla salute dell'individuo. Il metodo della mediazione da un lato risponde ai peculiari meccanismi del sistema giudiziario cinese, dipendente dal potere politico e legato al principio dell'armonia sociale, dall'altro risulta profittevole anche per coloro che ricorrono in causa, poiché le corti tendono a imporre ricompense più alte nei processi non pubblici del metodo della mediazione.¹²⁹ Il meccanismo della mediazione porta alla mancanza di informazione circa gli incidenti alimentari, gravando sulla consapevolezza e quindi sulla salute dei consumatori. La percentuale dei processi è dunque bassa, e ciò è causato da un lato da problemi interni al sistema della sicurezza alimentare, quali appunto un sistema di tracciabilità che permetta di individuare i punti carenti del sistema e i rispettivi responsabili e l'ambiguità delle norme che risultano quindi di difficile attuazione e interpretazione, dall'altro dalla mancanza di trasparenza delle corti, che preferiscono evitare o addirittura impedire i processi. Vittime della corruzione del sistema giudiziario sono i consumatori e anche quella classe ristretta di giuristi che si batte per il rispetto dei diritti degli individui, rischiando di trovarsi in situazioni compromettenti per la loro carriera. Lo scandalo del latte in polvere del 2008 è particolarmente esemplificativo a riguardo poiché si cercò di risolvere il problema risarcendo le famiglie coinvolte nell'incidente, negando loro il diritto di ricorrere alla giustizia.

La FSL rimanda al Codice penale per la commissione dei reati. La revisione del Codice in materia di sicurezza alimentare è stata approvata nel maggio del 2011, provvedendo a

¹²⁷ Ibid.

¹²⁸ Ivi, p. 45.

¹²⁹ Ibid.

rafforzare il sistema delle pene imponendo sanzioni più pesanti, rivelando il crescente riguardo da parte del governo per i problemi scaturiti dalla difettosa gestione della sicurezza sugli alimenti. Nonostante tali modifiche, anche il Codice penale deve compiere ancora ulteriori progressi, come testimoniano gli incidenti alimentari verificatisi negli ultimissimi anni, come il caso del riso contaminato dal cadmio risalente al 2011. Il codice fa principalmente riferimento ai reati di produzione e vendita di alimenti scadenti, di gestione impropria, di minaccia alla salute pubblica e di violazione dei diritti sul marchio, che scaturiscono dalla produzione e dalla vendita di alimenti non conformi agli standard o di additivi non alimentari e da illeciti nella supervisione sugli alimenti.¹³⁰

Il sistema penale stenta a ridurre e quindi anche a prevenire gli illeciti in materia alimentare, continuando a gravare sulla salute dei consumatori per problematiche legate alle caratteristiche del sistema giuridico cinese, a sua volta strettamente connesso al sistema socio-ideologico del paese.

Il Codice presenta una confusa definizione e classificazione della natura dei reati, intralciando l'azione penale. I reati per minaccia alla sicurezza alimentare vengono innanzitutto concepiti come azioni che minano l'ordine dell'economia socialista cinese; sebbene i crimini nel settore alimentare siano dovuti principalmente a interessi economici, tuttavia infrangono maggiormente il diritto alla salute dell'individuo. Con gli sviluppi economici attuali, la salute pubblica è sempre più minacciata, e ciò è dimostrato dal crescente numero di incidenti e di precedenti penali per danneggiamento alla salute pubblica. Il benessere dell'individuo occupa una posizione di secondo piano rispetto al benessere economico, portando alla necessaria conseguenza di una mancanza di tutela dei diritti dell'individuo.¹³¹ I crimini per la minaccia alla sicurezza alimentare dovrebbero essere considerati come reati per la minaccia alla salute pubblica e non all'economia socialista, bisognerebbe innalzare la sensibilità, la consapevolezza dell'importanza della sicurezza pubblica alimentare; il codice penale deve avere come punto di riferimento principale il benessere dell'individuo e non quello economico. Questo tipo di classificazione potrebbe garantire una maggiore tutela della salute dei cittadini, in conformità con gli obiettivi del sistema di controllo della sicurezza alimentare e del principio della Costituzione della

¹³⁰ KONG Lingxian 孔令仙, "Shipin anquan xingfa guizhi de xianzhuang yu wanshan" 食品安全刑法规制的现状与完善 (Condizioni e miglioramenti della normativa del Codice penale in materia di sicurezza alimentare), *Shaanxi Xueqian Shifan Xueyuan Xuebao*, 2014, vol. 30, n. 6., p. 115.

¹³¹ Ivi, pp. 116-117.

salvaguardia dei diritti dell'individuo.¹³² Un'altra mancanza del Codice è rappresentata dal numero esiguo di regolamenti in materia alimentare. Mentre la FSL auspica al raggiungimento di un sistema di supervisione che funzioni a ogni livello della catena alimentare, "dal campo alla tavola", il Codice penale si limita a punire le condotte illegali compiute dagli operatori competenti nella produzione e nella vendita degli alimenti, trascurando le fasi di coltivazione, raccolta, imballaggio, trasporto e stoccaggio, un fattore questo che non pone alcun rimedio ai crimini di sicurezza alimentare, indebolendo il sistema della supervisione. Il codice specifica che per le infrazioni compiute in settori differenti dalla produzione e dalla vendita non si possono imporre sanzioni penali, non fornendo appunto delle norme a riguardo, e che tali violazioni vengono regolate dal Codice amministrativo.¹³³ Il Codice copre un raggio stretto di applicazione anche in riferimento alle tipologie di alimenti, sostanze e altri elementi coinvolti nella catena alimentare, differenziandosi così dai più precisi e rigorosi codici penali occidentali; si parla in modo generico di alimenti, senza distinguere ad esempio gli additivi alimentari, le sostanze correlate agli alimenti e oggetti e attrezzature con cui il cibo entra in contatto (fattore strettamente connesso con l'assenza di norme in merito a ogni fase della filiera). Il Codice necessita quindi di ampliare il suo oggetto per la corretta gestione e prevenzione degli illeciti.¹³⁴ Per esercitare un'azione penale su ogni fase della filiera è necessario creare un collegamento tra il Codice e altre leggi, come la FSL e la Legge sulla qualità e sulla sicurezza dei prodotti agricoli, integrando quindi le diverse tipologie di sostanze e oggetti coinvolti; in questo modo si può creare un sistema più severo, correggendo i comportamenti illeciti e diminuendo i crimini e gli incidenti nella sicurezza alimentare.¹³⁵

La FSL impone numerosi obblighi, aumentando il rischio delle violazioni, e portando coloro che lavorano nel settore alimentare a commettere crimini dovuti sia a negligenze ma a volte anche a sviste, errori non intenzionali; tuttavia, i danni arrecati alla salute pubblica si presentano nella stessa misura che si tratti di violazioni consapevoli o non. Il Codice penale e la FSL tuttavia favoriscono l'indulgenza verso i crimini non tutelando i diritti dei consumatori, poiché impongono sanzioni penali solo per i crimini volontari, in cui ricadono la maggior parte delle condotte illecite.¹³⁶

¹³² Ibid.

¹³³ Ibid.

¹³⁴ Ibid.

¹³⁵ Ivi, pp. 117-118.

¹³⁶ Ibid; GAO Jing 高静, WANG Fang 王芳, "Lun shipin anquan fa zhong de chengfaxing peichang zeren" 论食品安全法中的惩罚性赔偿责任, cit., p. 103.

Si riscontra inoltre, la tradizionale distinzione tra la *law in the book* e la *law in action*, poiché le pene risultano più restrittive nel Codice ma non vengono mai applicate con rigore. Sono previste severe limitazioni alla libertà personale e anche la pena di morte, ma nella pratica prevalgono pene più miti, come alcuni anni di reclusione e sanzioni pecuniarie.

1.3. La Legge sulla sicurezza alimentare del 2015

Il 24 aprile del 2015 l'ANP ha approvato la revisione della FSL del 2009 che entrerà in vigore il primo ottobre dello stesso anno; la legge rappresenta un punto di riferimento normativo in materia di produzione e distribuzione degli alimenti, dando particolare rilievo al commercio online e agli alimenti speciali, quali i prodotti alimentari per la salute (come ad esempio gli integratori alimentari), e gli alimenti per neonati. La nuova FSL è il risultato di tre progetti di legge che sono stati precedentemente pubblicati per permettere l'accesso al pubblico e la raccolta di commenti, utili per la stesura della nuova legge. La legge, composta da 154 articoli (cinquanta articoli in più rispetto alla precedente), presenta un regime normativo più rigido, con sanzioni più severe e indicazioni più dettagliate per il trattamento degli alimenti, per rispondere al continuo verificarsi di incidenti alimentari negli ultimi anni, e i cui regolamenti avranno un impatto significativo sia sulle imprese locali che su quelle straniere. Gli scandali che hanno coinvolto il mercato alimentare cinese hanno sfiduciato i consumatori nazionali e stranieri, portando a un incremento delle importazioni dei prodotti alimentari dall'estero, la cui qualità è considerata di gran lunga superiore rispetto ai prodotti del mercato interno, soprattutto dalle classi sociali più alte. La necessità di incrementare il mercato degli alimenti, in particolare nei settori dominati dalle imprese straniere, ha condotto anche alla stesura di nuovi emendamenti su altre norme, ovvero quelle in materia di tutela del consumatore, quali le Misure amministrative sul ritiro dei prodotti importati, la Legge sulla tutela del consumatore e la Legge sugli annunci pubblicitari.¹³⁷

La legge affida la responsabilità di supervisione sul sistema della sicurezza alimentare e di denuncia di violazioni e incidenti alimentari anche ai media, sottolineando l'importanza della trasparenza e dell'imparzialità nello svolgere tale funzione. La nuova legge propone un nuovo sistema di supervisione che auspica alla partecipazione e alla coordinazione di più

¹³⁷ Nongye shipin he yinliao ye gongzuo zu 农业食品和饮料业工作组, "Nong ye、 shipin yinliao ye jianyi shu" 农业食品饮料业建议书 (Position Paper dedicato al settore agroalimentare e delle bevande), *Zhongguo Oumeng Shanghui*, 2015, p. 116; Italian Desk, "La nuova legge sulla sicurezza alimentare è tra le più severe di sempre", *China Briefing*, <<http://www.china-briefing.com/news/2015/05/21/cina-la-nuova-legge-sulla-sicurezza-alimentare-e-tra-le-piu-severe-di-sempr.html>>, 2015 (consultato il 25/09/2015).

entità, ovvero il governo, le aziende, i media e i cittadini, un meccanismo che vede l'intervento dell'uno all'emergere delle deficienze dell'altro.¹³⁸ La legge, infatti, sollecita anche la partecipazione dei cittadini, che devono contribuire alla costruzione di una coscienza sociale, in cui la sicurezza degli alimenti e la salute del consumatore rappresentano una priorità, un diritto dell'individuo; una coscienza, tuttavia, a cui il cittadino viene guidato con l'informazione e in cui i media svolgono una funzione fondamentale. A tal proposito la legge garantisce un sistema di ricompense e la protezione del cittadino in caso di denuncia degli incidenti di sicurezza alimentare. La nuova legge prevede inoltre un sistema di pene e sanzioni più severo che coinvolge anche le azioni illegali dei media, come la trasmissione di notizie false.¹³⁹

La legge mira a una supervisione più attenta anche sulle piccole attività ristorative e di produzione di alimenti, come venditori ambulanti; non è semplice per il governo attuare un sistema di controllo a causa della mobilità fisica di tali attività; la legge affida la responsabilità di supervisione su tali attività ai dipartimenti locali e in particolare alla CFDA.¹⁴⁰

Con la legge che entrerà in vigore nell'ottobre del 2015, verrà intensificato il lavoro di revisione e implementazione degli standard iniziato già con la legge precedente; nonostante i progressi raggiunti negli ultimi anni con il lavoro di integrazione compiuto dall'NHFPC, il sistema risulta ancora complesso e necessita di una semplificazione; ad esempio, spesso si verifica una sovrapposizione tra gli standard raccomandati e quelli obbligatori. Per gli standard raccomandati vige il principio di volontarietà che spesso non viene rispettato dalle autorità competenti.¹⁴¹ Il regime sugli standard è più rigido rispetto a prima: la legge del 2009 dava la possibilità di formulare standard locali in assenza di quelli nazionali; questo meccanismo portava a una differenziazione degli standard a livello locale nel paese, creando

¹³⁸ TU Jianming 涂建明, "Jiyu gonggong dongshi zhidu de shipin anquan wenti zhili jizhi chuangxin" 基于公共懂事制度的食品安全问题治理机制创新, cit., pp. 56-57; CHENG Lin 程琳, "Xinban «shipin anquan fa» geng neng fuhe baixing liyi" 新版《食品安全法》更能符合百姓利益, cit., p. 7.

¹³⁹ Nongye shipin he yinliao ye gongzuo zu 农业食品和饮料业工作组, "Nong ye、 shipin yinliao ye jianyi shu" 农业食品饮料业建议书, cit., p. 114.

¹⁴⁰ "The Strictest 'Food Safety Law' in China", *CIRS. Chemical Inspection & Regulation Service*, <http://www.cirs-reach.com/news/The_Strictest_Food_Safety_Law_in_China.html>, 2015 (consultato il 23/09/2015); CHENG Lin 程琳, "Xinban «shipin anquan fa» geng neng fuhe baixing liyi" 新版《食品安全法》更能符合百姓利益, cit., p. 8.

¹⁴¹ Nongye shipin he yinliao ye gongzuo zu 农业食品和饮料业工作组, "Nong ye、 shipin yinliao ye jianyi shu" 农业食品饮料业建议书, cit., pp. 116-117.

un situazione di incertezza nella supervisione della sicurezza degli alimenti e promuovendo il protezionismo locale. La nuova legge pone più limiti alla formulazione degli standard locali, ad esempio per i prodotti speciali si dispone che gli standard locali devono essere aboliti se subentrano gli standard nazionali (art. 29).¹⁴²

Le aspettative del nuovo regime riflettono i problemi che finora hanno afflitto il sistema della sicurezza alimentare: la coordinazione tra i dipartimenti amministrativi; la formulazione chiara delle norme; la necessità di un sistema di supervisione più stringente; la formulazione di standard di sicurezza e qualità alimentare chiari, sempre più integrati nel contesto internazionale e formulati sulla base del metodo scientifico, di procedure moderne, e in particolare sul metodo della valutazione del rischio; realizzare un sistema di tracciabilità in grado di garantire la tutela dei consumatori, attraverso un sistema di procedure preciso e sulla base di una coordinazione e di una definizione delle responsabilità a carico di ogni fase della filiera alimentare; rafforzare il sistema ispettivo e di monitoraggio; intensificare la comunicazione tra tutte le entità coinvolte nel processo della filiera alimentare per migliorare il sistema di supervisione e diminuire i rischi per la sicurezza alimentare. Sono queste le principali problematiche attuali che le riforme degli ultimi anni non sono riuscite a risolvere in modo considerevole ponendosi come aspettative della nuova legge.¹⁴³

Il problema della coordinazione tra i dipartimenti amministrativi, della definizione delle rispettive responsabilità, e della differenza di applicazione della legge tra i vari dipartimenti locali resta uno dei nodi principali che intralciano il corretto funzionamento del sistema alimentare; la formulazione poco chiara della legge, insieme alla diversa interpretazione da parte delle autorità genera un sistema di supervisione debole che può essere rafforzato con un maggiore controllo sull'operato dei dipartimenti. In questa fase di riforma del regime di sicurezza alimentare è inoltre necessario rendere più trasparenti e accessibili i meccanismi di revisione e ridurre il più possibile l'incertezza del regime dettata dalla natura transitoria di questa fase;¹⁴⁴ la riforma alimentare coinvolge anche la riforma amministrativa che genera un clima di confusione per coloro che lavorano nel settore dell'alimentazione, che non sempre

¹⁴² CHENG Lin 程琳, "Xinban «shipin anquan fa» geng neng fuhe baixing liyi" 新版《食品安全法》更能符合百姓利益, cit., p. 7.

¹⁴³ Nongye shipin he yinliao ye gongzuo zu 农业食品和饮料业工作组, "Nong ye、 shipin yinliao ye jianyi shu" 农业食品饮料业建议书, cit., pp. 113-120.

¹⁴⁴ Ivi, pp. 118-119.

sanno in che modo devono conformarsi alla legge, ad esempio presso quale dipartimento rivolgersi per le procedure necessarie da seguire per poter svolgere la propria attività.¹⁴⁵

1.3.1. Principali ambiti di applicazione della nuova normativa

Le principali innovazioni apportate dalla legge sono le seguenti:

a) disposizioni sugli alimenti speciali, le cui categorie principali sono gli alimenti per la salute e gli alimenti per neonati;

b) sistema per la tracciabilità rigido e preciso;

c) regolazione del commercio online;

d) norme per le procedure di stoccaggio e trasporto;

e) sistema di licenze che unifica quello precedente: le tre licenze per la produzione, la circolazione e la ristorazione¹⁴⁶ vengono sostituite dalla *licenza per la produzione e l'operatività*, disposta dalla CFDA; è necessaria una licenza speciale soltanto per la produzione di additivi alimentari;

f) maggiore riguardo per materiali, sostanze e attrezzature che entrano in contatto con gli alimenti (ad esempio i materiali da imballaggio) che con la nuova legge sono soggetti al medesimo regime di materie prime e additivi;

g) sistema di monitoraggio e archiviazione dei casi di violazione della legge che permette al consumatore di informarsi circa il prodotto che vuole acquistare, la sua qualità e affidabilità, e circa il suo produttore.¹⁴⁷

¹⁴⁵ Ibid.

¹⁴⁶ Con il regime della FSL del 2009 venivano rilasciate quattro tipologie di licenze: la licenza per la produzione di alimenti (*shipin shenchan xukezheng* 食品生产许可证), rilasciata dall'AQSIQ, la licenza per la distribuzione di alimenti (*shipin liutong xukezheng* 食品流通许可证), rilasciata dalla SAIC, la licenza per i servizi di ristorazione (*canyin fuwu xukezheng* 餐饮服务许可证), rilasciata dall'SFDA, e la licenza per la produzione di additivi alimentari (*shipin tianjiaji shenchan xukezheng* 食品添加剂生产许可证), rilasciata dall'AQSIQ. Le prime tre avevano una validità di tre anni, mentre la licenza per la produzione di additivi di cinque anni. Le certificazioni venivano rilasciate dai relativi dipartimenti a livello di contea o ai livelli superiori. WANG Jing, "Food Safety in China - From a Regulatory Perspective", *Norton Rose Fulbright*, <<http://www.nortonrosefulbright.com/>>, 2013 (consultato il 21/09/2015).

¹⁴⁷ (segue nota) "La Cina adotta 'finalmente' una nuova normativa sulla sicurezza alimentare", *Unimpresa*, <<http://www.unimpresa.it/la-cina-adotta-finalmente-una-nuova-normativa-sulla-sicurezza-alimentare/10987>>, 2015 (consultato il 22/09/2015); Italian Desk, "La nuova legge sulla sicurezza alimentare è tra le più severe di sempre", *China Briefing*, <<http://www.china-briefing.com/news/2015/05/21/cina-la-nuova-legge-sulla-sicurezza-alimentare-e-tra-le-piu-severe-di-sempre.html>>, 2015 (consultato il 25/09/2015); Covington & Burling LLP, "China Issues Revised Food Safety Law", *Covington*, <https://www.cov.com/~media/files/corporate/publications/2015/05/china_issues_revised_food_safety_law.ashx>, 2015 (consultato il 20/09/2015); Zonghe Xinhua She 综合新华社, Yangshi 央视, Fazhi Wanbao 法制晚报, Jiancha Ribao 检查日报, "Zui yan shipin anquan fa tongguo yanli zhui ze baowei canzhuo anquan. Wang gou

1) Tracciabilità

La legge affida alla tracciabilità dei prodotti un ruolo importante per garantire la sicurezza alimentare, con l'obiettivo di creare un sistema di controllo sugli alimenti "dal campo alla tavola", ovvero su tutta la catena alimentare. È richiesto a produttori e distributori di stabilire un sistema di tracciabilità affidabile, assegnando loro maggiori responsabilità e autonomia nel controllo delle operazioni: le aziende sono incoraggiate a creare un sistema di registrazione e raccolta di informazioni sui prodotti di cui sono responsabili e delle operazioni effettuate; inoltre, è richiesto alle aziende che esportano in Cina di generare un sistema che permetta di provare la conformità dei prodotti agli standard nazionali.¹⁴⁸

2) Commercio online

Il commercio online rappresenta un canale di vendita particolarmente diffuso in Cina e una parte consistente è rappresentata dal commercio di alimenti. Il nuovo regime regola anche il commercio di alimenti online, settore che non ha precedenti nella normativa cinese; il gestore della piattaforma deve disporre di un registro dei nomi e di altre informazioni utili all'identificazione dei distributori, come contatto e indirizzo, e deve controllare la validità delle licenze. Per eventuali danni al consumatore, sono distributori e produttori a doversi assumere le responsabilità; tuttavia, in caso di omissione delle informazioni di cui la piattaforma online deve disporre, responsabili sono i gestori del servizio. Per le violazioni delle norme in materia e danni al consumatore sono previste anche sanzioni penali. La vendita online è inoltre consentita se si è in possesso della licenza di produzione e operatività di cui deve disporre anche il gestore della piattaforma. Caratterizzato da un sistema di supervisione più rigido, il nuovo regime garantisce in misura maggiore rispetto al passato la sicurezza degli

shipin naru jianguan" 最严食品安全法通过严厉追责保卫餐桌安全。网购食品纳入监管 (Legge sulla sicurezza alimentare più severa attraverso maggiori responsabilità e la tutela della sicurezza a tavola. Supervisione anche sul commercio online degli alimenti), *Wuhan Shangwu*, 2015, vol. 4, pp. 12-14; Nongye shipin he yinliao ye gongzuo zu 农业食品和饮料业工作组, "Nong ye、 shipin yinliao ye jianyi shu" 农业食品饮料业建议书, cit., pp. 113-120; "The Strictest 'Food Safety Law' in China", *CIRS. Chemical Inspection & Regulation Service*, <http://www.cirs-reach.com/news/The_Strictest_Food_Safety_Law_in_China.html>, 2015 (consultato il 23/09/2015); WANG Jing, "Food Safety; China Set to Strengthen Food Safety Regulation", *Norton Rose Fulbright*, <<http://www.nortonrosefulbright.com/knowledge/publications/120853/food-safety-china-set-to-strengthen-food-safety-regulations>>, 2014 (consultato il 25/09/2015); John BALZANO, "Issues on the Horizon for Chinese Food Safety Law in 2015", *Forbes*, <<http://www.forbes.com/sites/johnbalzano/2015/03/08/issues-on-the-horizon-for-chinese-food-safety-law-in-2015/>>, 2015 (consultato il 28/09/2015); D'Andrea & Partners, "Sicurezza alimentare: le novità introdotte in Cina", <<http://www.consshanghai.esteri.it/NR/rdonlyres/5DC4B9D0-0E85-4430-B932-2FB16BDCC30B/27148/SICUREZZAALIMENTARELENOVITAINTRODOTTEINCINA.pdf>>, 2014 (consultato il 25/09/2015).

¹⁴⁸ Ibid.

alimenti venduti in internet, disponendo anche di un sistema di responsabilità e sanzioni a tutela del consumatore.¹⁴⁹

3) Prodotti di importazione

La legge prevede un sistema più complesso anche per i prodotti importati che sono soggetti a rigidi controlli per verificare il rispetto degli standard alimentari della legge cinese. Le etichette dei prodotti devono contenere un numero maggiore di informazioni rispetto a quanto disposto dalla precedente legge, ovvero nome, peso netto, ingredienti, additivi, data di produzione e data di scadenza, modalità di conservazione e stoccaggio, istruzioni per l'uso, luogo di produzione, contatto dell'esportatore e dell'acquirente.¹⁵⁰

4) Prodotti alimentari speciali

La legge prevede una serie di norme aggiuntive per i "prodotti speciali", che includono principalmente gli alimenti per la salute, gli alimenti per scopi terapeutici e i prodotti per neonati.

- Prodotti per la salute

Il sistema di accesso al mercato dei prodotti per la salute si presenta più semplice rispetto al passato, poiché nella maggior parte dei casi è richiesta soltanto la stesura di un rapporto informativo da indirizzare alla CFDA, in sostituzione del precedente sistema di registrazione e approvazione, dispendioso in termini di costi e di tempo; in particolare, le procedure di registrazione sono richieste soltanto nel caso degli alimenti importati per la prima volta o contenenti ingredienti nuovi, non ancora inseriti nel catalogo degli ingredienti redatto e pubblicato dalla CFDA; negli altri casi, e anche in caso di sostanze nutritive (ad esempio per gli integratori alimentari), è possibile evitare le procedure di approvazione e registrazione; le procedure di notifica devono essere effettuate presso la CFDA nel caso di prodotti importati, e presso i suoi dipartimenti provinciali (FDAs) nel caso di prodotti locali.

I prodotti per la salute importati in Cina devono essere in possesso di un'autorizzazione anche nei paesi esportatori. Inoltre la CFDA è tenuta a revisionare il catalogo per gli ingredienti degli alimenti speciali, che deve includere tutte le informazioni relative all'ingrediente, quali nome, limiti di quantità e le sue proprietà. La legge impone diversi

¹⁴⁹ Ibid.

¹⁵⁰ Ibid.

requisiti per l'etichettatura, quali la dicitura obbligatoria "il prodotto non è un sostituto di un farmaco" ed è vietato riportare informazioni false circa gli effetti curativi e di prevenzione di malattie di questi prodotti. I piani normativi di lavoro annuali formulati dai dipartimenti provinciali della CFDA per questi prodotti devono dare priorità ai regolamenti in materia di produzione, etichettatura e commercio.¹⁵¹

- Alimenti per scopi terapeutici

La legge regola una nuova categoria di alimenti speciali, ovvero gli alimenti per scopi terapeutici (FSMP). In una prima fase saranno validi gli standard promulgati nel 2013 sugli alimenti speciali indirizzati ai soggetti di età superiore a un anno con problemi di salute, come disturbi all'apparato digerente. Non si sa se i dipartimenti competenti formuleranno nuovi standard in un prossimo futuro. Gli alimenti per scopi terapeutici sono soggetti alla registrazione pre-commercializzazione e all'approvazione della CFDA, procedure per le quali sono necessarie informazioni sul prodotto circa le tecniche di produzione, l'etichettatura, la composizione, e documenti che provano la sicurezza e i benefici clinici del prodotto.¹⁵²

- Prodotti per neonati

Il quadro legislativo sulla sicurezza alimentare ha subito importanti cambiamenti negli ultimi anni per rispondere a esigenze di vario tipo, dalla necessità di tutelare i consumatori nazionali e stranieri a quella di rispondere agli interessi economici del paese, portando la Cina a un'integrazione sempre più completa con il commercio internazionale. Un'integrazione che si manifesta da un lato con l'adozione di standard internazionali più elevati, dall'altro con un aumento progressivo delle importazioni della Cina a causa di una crisi del mercato alimentare che affonda le radici in un sistema di controllo, supervisione e coordinazione per la sicurezza alimentare impreciso e carente in una molteplicità di aspetti, causa di gravi incidenti alimentari, a loro volta motivo di un clima di sfiducia tra i consumatori. Naturalmente, i settori che maggiormente hanno subito un calo nella produzione sono quelli che sono andati incontro a scandali alimentari, tra cui quello dei prodotti per neonati, che si collega all'incidente del latte in polvere che nel 2008 ha causato alcuni decessi e diffuso il panico tra il mondo dei consumatori; è così che attualmente il mercato di prodotti per neonati è detenuto per l'80% da aziende straniere.

¹⁵¹ Ibid.

¹⁵² Ibid.

Il regime che regola i prodotti per neonati si inasprisce rispetto al passato imponendo requisiti di pre-approvazione del prodotto per l'accesso al mercato: il produttore deve notificare le informazioni sul prodotto ed eseguire una procedura di registrazione presso la CFDA con cui è necessario specificarne tutte le informazioni relative, come composizione, additivi, etichettatura, e altre dati, comprese ricerche e studi scientifici che mirino a dimostrare la sicurezza dell'alimento. Per il controllo dei requisiti di sicurezza dell'alimento, il produttore deve attuare un sistema di controllo della qualità che coinvolga l'intero processo del trattamento, a partire dalle materie prime fino al prodotto finito. Gli impianti di produzione devono essere controllati periodicamente da parte delle autorità competenti. È vietata la vendita dello stesso prodotto sotto marchi differenti e l'appalto della fase dell'imballaggio, per evitare il rischio di aggiunta di sostanze nocive. Così come per le altre tipologie di alimenti, anche per quelli per neonati ulteriori dettagli verranno disposti con i Regolamenti attuativi.¹⁵³

1.3.2. Responsabilità legali

Il sistema legale della nuova FSL presenta alcune novità, aggravando le responsabilità dei violatori. Come nella precedente legge, le principali sanzioni previste sono la confisca dei profitti illecitamente percepiti e dei beni prodotti o distribuiti, sanzioni pecuniarie, revoca della licenza e interruzione delle attività attinenti al settore alimentare, in maniera temporanea ma anche definitiva. Di particolare importanza è la disposizione secondo cui la pena e il risarcimento non vengono imposti nel caso di non consapevolezza da parte del commerciante dei difetti del prodotti, un principio già presente nella legge precedente, e che ha portato alla difficoltà dei consumatori a tutelare i propri diritti.¹⁵⁴

La violazione delle norme in materia di sicurezza alimentare comporta una sanzione pecuniaria che va dalle quindici alle trenta volte il valore del prodotto. Gli obblighi nella dimensione civile si aggravano rispetto a prima: precedentemente il consumatore che subisse dei danni provocati da alimenti non conformi agli standard aveva il diritto, in sede di risarcimento, a esigere dal violatore una somma di denaro dieci volte superiore al valore della merce; ora, in alternativa, il consumatore può chiedere una somma di denaro pari a tre volte il valore della perdita subita; in ogni caso il risarcimento non è inferiore a 1.000 RMB. Se il

¹⁵³ Ibid.

¹⁵⁴ CHENG Lin 程琳, "Xinban «shipin anquan fa» geng neng fuhe baixing liyi" 新版《食品安全法》更能符合百姓利益, cit., p. 10.

valore totale dei prodotti supera i 10.000 RMB è prevista una sanzione che va dai 50.000 ai 150.000 RMB.¹⁵⁵ Per i reati più gravi che comportano seri danni alla salute del consumatore, dovuti alla produzione o alla vendita di alimenti non conformi agli standard imposti dalla FSL, si continua a far riferimento al Codice penale, la cui ultima revisione in materia di sicurezza alimentare risale al 2011; la FSL esplicita l'importanza del Codice penale come strumento di supervisione e di lotta contro i crimini nel settore alimentare. È chiesto ai dipartimenti amministrativi di comunicare qualsiasi crimine sospetto all'Ufficio di Pubblica Sicurezza (*gong'an ju* 公安局) che provvede, se necessario, a condurre le indagini.¹⁵⁶ Il Codice prevede diverse forme di limitazione alla libertà personale, come la reclusione che va da un minimo di tre anni, l'ergastolo e la pena di morte. La reclusione comporta l'impossibilità di lavorare nel settore alimentare per il resto della vita.¹⁵⁷ Anche in materia di qualifiche la legge impone una condotta più trasparente; coloro a cui è stata revocata la licenza per lavorare nel settore alimentare, i loro diretti responsabili e altri soggetti coinvolti nell'illecito, non possono svolgere alcuna attività di produzione e vendita di alimenti, o attività correlate, compresa l'attività amministrativa all'interno di imprese, per cinque anni dall'emissione della condanna.

¹⁵⁵ Ibid.; Zonghe Xinhua She 综合新华社, Yangshi 央视, Fazhi Wanbao 法制晚报, Jiancha Ribao 检查日报, "Zui yan shipin anquan fa tongguo yanli zhui ze baoweizhuan anquan. Wang gou shipin naru jianguan" 最严食品安全法通过严厉追责保卫餐桌安全。网购食品纳入监管, cit., p. 14; XU Jinghe 徐景和, "Shipin anquan fa de xiugai chuangxin" 食品安全法的修改创新 (Revisione e innovazione della Legge sulla sicurezza alimentare), *Zhongguo Falu*, 2015, vol. 3, pp. 23, 27; D'Andrea & Partners, "Sicurezza alimentare: le novità introdotte in Cina", <<http://www.consshanghai.esteri.it/NR/rdonlyres/5DC4B9D0-0E85-4430-B932-2FB16BDCC30B/27148/SICUREZZAALIMENTARELENOVITAINTRODOTTEINCINA.pdf>>, 2014 (consultato il 25/09/2015); Italian Desk, "La nuova legge sulla sicurezza alimentare è tra le più severe di sempre", *China Briefing*, <<http://www.china-briefing.com/news/2015/05/21/cina-la-nuova-legge-sulla-sicurezza-alimentare-e-tra-le-piu-severe-di-sempre.html>>, 2015 (consultato il 25/09/2015); Covington & Burling LLP, "China Issues Revised Food Safety Law", *Covington*, <https://www.cov.com/~media/files/corporate/publications/2015/05/china_issues_revised_food_safety_law.ashx>, 2015 (consultato il 20/09/2015); "The Strictest 'Food Safety Law' in China", *CIRS. Chemical Inspection & Regulation Service*, <http://www.cirs-reach.com/news/The_Strictest_Food_Safety_Law_in_China.html>, 2015 (consultato il 23/09/2015); LS Lexjus Sinacta (Avvocati e Commercialisti associati), "Nuove regole per l'importazione dei prodotti di prodotti alimentari in Cina. La revisione della normativa sulla sicurezza alimentare", *LS Lexjus Sinacta*, <http://www.lsex.com/bin/settembre_2014_-_Nuove_regole_per_limportazione_di_prodotto_alimentari_in_Cina.pdf>, 2014 (consultato il 18/09/2015).

¹⁵⁶ Covington & Burling LLP, "China Issues Revised Food Safety Law", *Covington*, <https://www.cov.com/~media/files/corporate/publications/2015/05/china_issues_revised_food_safety_law.ashx>, 2015 (consultato il 20/09/2015).

¹⁵⁷ Zonghe Xinhua She 综合新华社, Yangshi 央视, Fazhi Wanbao 法制晚报, Jiancha Ribao 检查日报, "Zui yan shipin anquan fa tongguo yanli zhui ze baoweizhuan anquan. Wang gou shipin naru jianguan" 最严食品安全法通过严厉追责保卫餐桌安全。网购食品纳入监管, cit., p. 14.

Sempre in materia di qualifiche, rimane l'obbligo di revoca della licenza per le agenzie di ispezione o per i singoli ispettori che conducono attività ispettiva falsa, manomessa.¹⁵⁸

Vengono istituite pene più severe anche per i recidivi: coloro che vengono sottoposti a sanzioni e compiono lo stesso crimine per tre volte nello stesso anno sono soggetti alla revoca della licenza e viene fatta interrompere l'attività con l'intervento della CFDA.¹⁵⁹

Si aggravano le responsabilità per gli amministratori integrandoli nel sistema risarcitorio: qualora i dipartimenti della CFDA esercitino illegalmente la loro autorità, recando danni a produttori e altri addetti al settore alimentare, questi ultimi devono ricevere un risarcimento in base a quanto stabilito dalla legge.¹⁶⁰

Sono presenti, inoltre, maggiori riferimenti alle responsabilità congiunte, in particolare per il commercio online, in cui spesso risultano responsabili per i danni al consumatore anche i gestori della piattaforma oltre a produttori e distributori.

Viene introdotto, infine, un sistema di ricompense per coloro che denunciano fatti illeciti, un aspetto che induce a una maggiore sensibilizzazione dell'opinione pubblica circa l'importanza della sicurezza alimentare.¹⁶¹

¹⁵⁸ XU Jinghe 徐景和, "Shipin anquan fa de xiugai chuangxin" 食品安全法的修改创新, cit., pp. 23, 27.

¹⁵⁹ Ibid.; CHENG Lin 程琳, "Xinban «shipin anquan fa» geng neng fuhe baixing liyi" 新版《食品安全法》更能符合百姓利益, cit., p. 10; Zonghe Xinhua She 综合新华社, Yangshi 央视, Fazhi Wanbao 法制晚报, Jiancha Ribao 检查日报, "Zui yan shipin anquan fa tongguo yanli zhui ze baowei canzhuo anquan. Wang gou shipin naru jianguan" 最严食品安全法通过严厉追责保卫餐桌安全。网购食品纳入监管, cit., p. 14.

¹⁶⁰ Ibid; XU Jinghe 徐景和, "Shipin anquan fa de xiugai chuangxin" 食品安全法的修改创新, cit., pp. 23, 27.

¹⁶¹ "The Strictest 'Food Safety Law' in China", CIRS. *Chemical Inspection & Regulation Service*, <http://www.cirs-reach.com/news/The_Stricest_Food_Safety_Law_in_China.html>, 2015 (consultato il 23/09/2015); XU Jinghe 徐景和, "Shipin anquan fa de xiugai chuangxin" 食品安全法的修改创新, cit., pp. 23, 27; Zonghe Xinhua She 综合新华社, Yangshi 央视, Fazhi Wanbao 法制晚报, Jiancha Ribao 检查日报, "Zui yan shipin anquan fa tongguo yanli zhui ze baowei canzhuo anquan. Wang gou shipin naru jianguan" 最严食品安全法通过严厉追责保卫餐桌安全。网购食品纳入监管, cit., p. 14.

CAPITOLO 2:

Traduzione della sentenza

2.1. Caso di produzione e vendita di prodotti alimentari tossici e nocivi

Corte Intermedia del Popolo di Zhuzhou, provincia dello Hunan, R.P.C.

Sentenza Penale

Sentenza definitiva n. 10 dell'11 febbraio 2015

emanata dalla Seconda Sezione penale della Corte Intermedia del Popolo di Zhuzhou, provincia dello Hunan, composta dai seguenti magistrati:

Dott. Peng Hua

Dott. Nie Zhengjun

Dott. Ouyang Dazhi

Intervento della Procura Popolare di Liling rappresentata dall'Ufficio del Pubblico Ministero

Appellanti Liu XX più altri in riferimento al reato di produzione e vendita di prodotti alimentari tossici e nocivi

Appellante Liu XX, nella sua qualità di imputato quale concorrente nel reato di produzione e vendita di prodotti alimentari tossici e nocivi, veniva sottoposto alla misura cautelare della detenzione inframuraria il giorno 26 dicembre 2013, misura cautelare modificata nell'arresto domiciliare il giorno 29 gennaio 2014, e condannato il 27 agosto 2014 dalla Corte del Popolo di Liling alla pena dell'arresto. Attualmente detenuto nella stessa città di Liling.

Appellante Xia XX, nella sua qualità di imputato quale concorrente nel reato di produzione e vendita di prodotti alimentari tossici e nocivi, veniva sottoposto alla misura cautelare della detenzione inframuraria il giorno 26 dicembre 2013, misura cautelare modificata nell'arresto domiciliare il giorno 29 gennaio 2014, e condannato il 27 agosto 2014 dalla Corte del Popolo di Liling alla pena dell'arresto. Attualmente detenuto nella stessa città di Liling.

Appellante Deng XX, nella sua qualità di imputato quale concorrente nel reato di produzione e vendita di prodotti alimentari tossici e nocivi, veniva sottoposto alla misura cautelare della detenzione inframuraria il giorno 26 dicembre 2013, misura cautelare modificata nell'arresto

domiciliare il giorno 29 gennaio 2014. Condannato il 27 agosto 2014 dalla Corte del Popolo di Liling alla pena dell'arresto, attualmente detenuto nella stessa città di Liling.

Appellante Jiang XX, nella sua qualità di imputato quale concorrente nel reato di produzione e vendita di prodotti alimentari tossici e nocivi, veniva sottoposto alla misura cautelare della detenzione inframuraria il giorno 26 dicembre 2013, veniva arrestato il giorno 29 gennaio 2014, e rilasciato su cauzione il 7 marzo in attesa del giudizio. Condannato il 27 agosto 2014 dalla Corte del Popolo di Liling alla pena dell'arresto, attualmente detenuto nella stessa città di Liling.

Appellante Wen XX, nella sua qualità di imputato quale concorrente nel reato di produzione e vendita di prodotti alimentari tossici e nocivi, veniva sottoposto alla misura cautelare della detenzione inframuraria il giorno 26 dicembre 2013, veniva arrestato il giorno 29 gennaio 2014, e rilasciato su cauzione il 7 marzo in attesa del giudizio. Condannato il 27 agosto 2014 dalla Corte del Popolo di Liling alla pena dell'arresto, attualmente detenuto nella stessa città di Liling.

Appellante Guo XX, nella sua qualità di imputato quale concorrente nel reato di produzione e vendita di prodotti alimentari tossici e nocivi, veniva sottoposto alla misura cautelare della detenzione inframuraria il giorno 26 dicembre 2013, veniva arrestato il giorno 29 gennaio 2014, e rilasciato su cauzione il 7 marzo in attesa del giudizio. Condannato il 27 agosto 2014 dalla Corte del Popolo di Liling alla pena dell'arresto, attualmente detenuto nella stessa città di Liling.

Yan XX, imputato nel primo grado di giudizio per aver concorso nel reato di produzione e vendita di prodotti alimentari tossici e nocivi, veniva sottoposto alla misura cautelare della detenzione inframuraria il giorno 26 dicembre 2013, veniva arrestato il giorno 29 gennaio 2014, e rilasciato su cauzione il 7 marzo 2014 in attesa del giudizio. Condannato il 27 agosto 2014 dalla Corte del Popolo di Liling alla pena dell'arresto, attualmente detenuto nella stessa città di Liling.

Zhou XX, imputato nel primo grado di giudizio per aver concorso nel reato di produzione e vendita di prodotti alimentari tossici e nocivi, veniva sottoposto alla misura cautelare della detenzione inframuraria il giorno 26 dicembre 2013, misura cautelare modificata nell'arresto domiciliare il giorno 29 gennaio 2014. Condannato il 27 agosto 2014 dalla Corte del Popolo di Liling alla pena dell'arresto, attualmente detenuto nella stessa città di Liling.

Li X1, imputato nel primo grado di giudizio per aver concorso nel reato di produzione e vendita di prodotti alimentari tossici e nocivi, veniva sottoposto alla misura cautelare della detenzione inframuraria il giorno 26 dicembre 2013 e arrestato il 29 gennaio 2014, misura cautelare modificata nell'arresto domiciliare il giorno successivo. Condannato il 27 agosto 2014 dalla Corte del Popolo di Liling alla pena dell'arresto, attualmente detenuto nella prima casa circondariale della città di Zhuzhou.

Yu XX, imputato nel primo grado di giudizio per aver concorso nel reato di produzione e vendita di prodotti alimentari tossici e nocivi, veniva sottoposto alla misura cautelare della detenzione inframuraria il giorno 26 dicembre 2013, veniva arrestato il giorno 29 gennaio 2014, e rilasciato su cauzione il 7 marzo 2014 in attesa del giudizio. Condannato il 27 agosto 2014 dalla Corte del Popolo di Liling alla pena dell'arresto, attualmente detenuto nella prima casa circondariale della città di Zhuzhou.

Zhou XX, imputato nel primo grado di giudizio per aver concorso nel reato di produzione e vendita di prodotti alimentari tossici e nocivi, veniva sottoposto alla misura cautelare della detenzione

inframuraria il giorno 26 dicembre 2013, veniva arrestato il giorno 29 gennaio 2014, e rilasciato su cauzione il 7 marzo 2014 in attesa del giudizio. Condannato il 27 agosto 2014 dalla Corte del Popolo di Liling alla pena dell'arresto, attualmente detenuto nella stessa città di Liling.

Liu X2, imputato nel primo grado di giudizio per aver concorso nel reato di produzione e vendita di prodotti alimentari tossici e nocivi, veniva sottoposto alla misura cautelare della detenzione inframuraria il giorno 26 dicembre 2013, misura cautelare modificata nell'arresto domiciliare il giorno 29 gennaio 2014. Condannato il 27 agosto 2014 dalla Corte del Popolo di Liling alla pena dell'arresto, attualmente detenuto nella stessa città di Liling.

Li X2, imputato nel primo grado di giudizio per aver concorso nel reato di produzione e vendita di prodotti alimentari tossici e nocivi, veniva sottoposto alla misura cautelare della detenzione inframuraria il giorno 26 dicembre 2013, misura cautelare modificata nell'arresto domiciliare il giorno 29 gennaio 2014. Condannato il 27 agosto 2014 dalla Corte del Popolo di Liling alla pena dell'arresto, attualmente detenuto nella prima casa circondariale della città di Zhuzhou.

Li XX, imputato nel primo grado di giudizio per aver concorso nel reato di produzione e vendita di prodotti alimentari tossici e nocivi, veniva sottoposto alla misura cautelare della detenzione inframuraria il giorno 26 dicembre 2013, veniva arrestato il giorno 29 gennaio 2014, e rilasciato su cauzione il 7 marzo 2014 in attesa del giudizio. Condannato il 27 agosto 2014 dalla Corte del Popolo di Liling alla pena dell'arresto, attualmente detenuto nella stessa città di Liling.

Yi XX, imputato nel primo grado di giudizio per aver concorso nel reato di produzione e vendita di prodotti alimentari tossici e nocivi, veniva sottoposto alla misura cautelare della detenzione inframuraria il giorno 26 dicembre 2013, veniva arrestato il giorno 29 gennaio 2014, e rilasciato su cauzione il 7 marzo 2014 in attesa del giudizio. Condannato il 27 agosto 2014 dalla Corte del Popolo di Liling alla pena dell'arresto, attualmente detenuto nella stessa città di Liling.

Tan XX, imputato nel primo grado di giudizio per aver concorso nel reato di produzione e vendita di prodotti alimentari tossici e nocivi, veniva sottoposto alla misura cautelare della detenzione inframuraria il giorno 26 dicembre 2013, veniva arrestato il giorno 29 gennaio 2014, e rilasciato su cauzione il 7 marzo 2014 in attesa del giudizio. Condannato il 27 agosto 2014 dalla Corte del Popolo di Liling alla pena dell'arresto, attualmente detenuto nella stessa città di Liling.

Long XX, imputato nel primo grado di giudizio per aver concorso nel reato di produzione e vendita di prodotti alimentari tossici e nocivi, veniva sottoposto alla misura cautelare della detenzione inframuraria il giorno 26 dicembre 2013, misura cautelare modificata nell'arresto domiciliare il giorno 29 gennaio 2014. Condannato il 27 agosto 2014 dalla Corte del Popolo di Liling alla pena dell'arresto, attualmente detenuto nella stessa città di Liling.

Xiao XX, imputato nel primo grado di giudizio per aver concorso nel reato di produzione e vendita di prodotti alimentari tossici e nocivi, veniva sottoposto alla misura cautelare della detenzione inframuraria il giorno 26 dicembre 2013 e arrestato il giorno 29 gennaio 2014. Veniva rilasciato su cauzione il 7 marzo 2014 in attesa del giudizio. Condannato il 27 agosto 2014 dalla Corte del Popolo di Liling alla pena dell'arresto, attualmente detenuto nella stessa città di Liling.

Con sentenza penale di primo grado n. 251 pronunciata dalla Corte del Popolo di Liling, in data 21 novembre 2014, Yan XX, Zhou XX, Deng XX, Li X1, Yu XX, Zhou XX, Liu XX, Xia XX, Liu X2, Jiang XX, Li X2,

Li XX, Yi XX, Wen XX, Tan XX, Guo XX, Long X e Xiao XX venivano accusati per la commissione del reato di produzione e vendita di prodotti alimentari tossici e nocivi, ed esperivano appello avverso alla citata sentenza gli imputati Wen XX, Guo XX, Deng XX, Liu XX, Xia XX e Jiang XX.

La Corte, costituito un collegio di giudici, con la valutazione delle dichiarazioni rese e degli esami testimoniali, ha reputato i fatti chiari ed evidenti, decidendo di non riaprire il caso. Il presente caso è perciò giunto all'udienza finale.

La Corte del Popolo di Liling si pronuncia considerando che: l'Amministrazione generale della supervisione della qualità, dell'ispezione e della quarantena della R.P.C. (AQSIQ), il 4 novembre 2011, ha pubblicato l'annuncio n°156/2011 (concernente il lavoro di supervisione su 33 [trentatré] tipi di sostanze, quali l'additivo alimentare Propilparabene).

L'annuncio stabilisce che: dalla data di pubblicazione dello stesso, è proibita alle aziende di produzione di additivi alimentari la produzione di 33 (trentatré) tipi di sostanze tra cui l'Acido 4-clorofenossiacetico e la 6-Benzilaminopurina; è proibita alle aziende di produzione di prodotti alimentari l'utilizzo di 33 (trentatré) tipi di sostanze, quali l'Acido 4-clorofenossiacetico e la 6-Benzilaminopurina. In base alla consulenza tecnica di esperti fornita attraverso un'analisi critica, è stato riscontrato che: l'Acido 4-clorofenossiacetico e la 6-Benzilaminopurina si classificano come sostanze a bassa tossicità, e il consumo a lungo termine di alimenti contenenti l'Acido 4-clorofenossiacetico e la 6-Benzilaminopurina può arrecare potenziali danni alla salute umana.

A supporto dei suddetti fatti si dispone delle seguenti prove accertate, confrontate e verificate con il giudizio di primo grado:

1- Prova documentale: registro d'iscrizione della notizia di reato e annuncio n°156/2011 dell'AQSIQ pubblicato il 4 novembre 2011;

2- Consulenza tecnica

I diciotto imputati Yan XX, Zhou XX, Deng XX, Li X1, Yu XX, Zhou XX, Liu XX, XiaXX, Liu X2, Jiang XX, Li X2, Li XX, YiXX, Wen XX, Tan XX, GuoXX, LongX e Xiao XX al fine di trarre profitto per vie illegali, dopo la pubblicazione dell'annuncio n°156/2011 dell'AQSIQ, avvenuta il 4 novembre 2011, hanno continuato ad aggiungere illecitamente, durante il processo di produzione dei germogli di soia, Acido 4-clorofenossiacetico e 6-Benzilaminopurina, additivi in forma liquida e in polvere formalmente vietati a livello nazionale per la produzione di alimenti, al fine di produrre germogli di soia privi di radici, robusti, appetibili, e facilmente remunerativi.

in FATTO:

- Produzione e vendita di prodotti alimentari tossici e nocivi imputata a Yan XX:

All'incirca dal 2002, Yan XX intraprendeva l'attività di produzione e vendita di germogli di soia presso lo spaccio di famiglia posto nel seminterrato, all'edificio n°18 sito al seguente indirizzo: via Shangmao n°2, comune di Wangxian, Liling. Al fine di produrre germogli di soia privi di radici, robusti, appetibili e facilmente remunerativi, Yan XX il 14 maggio e il 3 agosto del 2013 corrispondeva tramite rimessa rispettivamente l'importo di yuan 300 (trecento) e 600 (seicento) a Gao XX, coltivatore nel distretto di Wudang, nella città di Guiyang, nella provincia del Guizhou, per acquistare l'additivo AB in soluzione liquida e in polvere (rispettivamente 6 [sei] e 12 [dodici] bottiglie, come indicato in *post scriptum*), ovvero "fitoregolatori", che Fang Qing, moglie di Gao XX, il 22 maggio 2013 e l'8 agosto

2013 spediva separatamente a Yan XX, con 2 (due) pacchi postali rispettivamente del peso di 3,5 kg e 7 kg. Durante il processo di produzione, Yan XX aggiungeva l'additivo AB ai germogli di soia, che poi vendeva, attraverso la vendita all'ingrosso a venditori ambulanti, presso baracchini e chioschi ristorativi notturni nelle località di Wangxian e Baitutan per la fruizione di massa. L'Ufficio di Pubblica Sicurezza di Liling procedeva alla perquisizione dello spaccio di Yan XX in data 26 dicembre 2013 e, con le indagini del Centro tecnologico di ispezione e quarantena (IQTC) dell'Amministrazione dell'ispezione e della quarantena delle merci in entrata e in uscita dello Shandong (SDCIQ), venivano rilevati Acido 4-cloro-fenossiacetico e 6-Benzilaminopurina in composizione dei germogli di soia semifiniti e dell'additivo AB in soluzione liquida e in polvere rinvenuti nel locale di Yan XX: si rilevava tramite ispezione che nell'additivo e nei germogli di soia semifiniti, quali elementi coinvolti nel caso, il contenuto di Acido 4-cloro-fenossiacetico e 6-Benzilaminopurina era rispettivamente pari a 54,0042 mg/kg e 1,561 g/kg nei primi, e a 0,0526 mg/kg e 0,29 mg/kg nei secondi.

Consegnato alla giustizia, Yan XX rilasciava la sua deposizione dichiarandosi reo.

A supporto dei suddetti fatti si dispone delle seguenti prove accertate, confrontate e verificate con il giudizio di primo grado:

- 1- Prova documentale: certificato di residenza, fattura di pagamento dei prodotti acquistati, ricevuta di prelievo, mandato di perquisizione, verbale delle indagini, distinta di conservazione delle prove, notifica della perizia;
- 2- Deposizioni testimoniali di Yan X1, Huang XX e Pan XX;
- 3- Deposizioni e atti d'accusa di Yan XX;
- 4- Perizia: rapporto sulle indagini espletate dall'IQTC della SDCIQ in duplice copia

- Produzione e vendita di prodotti alimentari tossici e nocivi imputata a Zhou XX:

All'incirca dal 2010, Zhou XX intraprendeva l'attività di produzione e vendita di germogli di soia presso lo spaccio di famiglia sito al seguente indirizzo: Dawu n°2, villaggio di Xitangping, comune di Shenfugang, Liling. Al fine di produrre germogli di soia privi di radici, robusti, appetibili e facilmente remunerativi, Zhou XX il 6 giugno 2013 corrispondeva tramite rimessa l'importo di yuan 600 (seicento) a Gao XX per acquistare l'additivo AB in soluzione liquida e in polvere (6 [sei] bottiglie come indicato in *post scriptum*), ovvero "fitoregolatori", che Fang Qing gli spediva il 6 giugno 2013 con pacco postale da 7 Kg. Durante il processo di produzione, Zhou XX aggiungeva l'additivo AB ai germogli di soia, che poi vendeva al dettaglio tramite la sua bancarella presso il mercato nella località di Shenfugang, e tramite la vendita all'ingrosso a venditori ambulanti di farina di riso e germogli di soia presso Lishanba. L'Ufficio di Pubblica Sicurezza di Liling procedeva alla perquisizione dello spaccio di Zhou XX in data 26 dicembre 2013 e, con le indagini dell'IQTC della SDCIQ, venivano rilevati Acido 4-cloro-fenossiacetico e 6-Benzilaminopurina in composizione dei germogli di soia e dell'additivo AB in soluzione liquida e in polvere rinvenuti nel locale di Zhou XX: si rilevava tramite ispezione che nell'additivo e nei germogli di soia, quali elementi coinvolti nel caso, il contenuto di Acido 4-cloro-fenossiacetico e 6-Benzilaminopurina era rispettivamente pari a 72,5535 mg/kg e 16,560 g/kg nei primi, e a 0,0717 mg/kg e 0,0691 mg/kg nei secondi.

Emerso il reato, Zhou XX si costituiva presso gli organi di Pubblica Sicurezza di propria iniziativa e rilasciava la sua deposizione dichiarandosi reo.

A supporto dei suddetti fatti si dispone delle seguenti prove accertate, confrontate e verificate con il giudizio di primo grado:

- 1- Prova documentale: certificato di residenza, fattura di pagamento dei prodotti acquistati, ricevuta di prelievo, mandato di perquisizione, distinta di conservazione delle prove, notifica della perizia;
- 2- Deposizioni testimoniali di Wen X1, He XX, Zhou X1, Wang XX;
- 3- Deposizioni e atti d'accusa di Zhou XX;
- 4- Perizia: rapporto sulle indagini espletate dall'IQTC della SDCIQ;
- 5- Verbale di perquisizione

- Produzione e vendita di prodotti alimentari tossici e nocivi imputata a Deng XX:

All'incirca dal 2003, Deng XX intraprendeva l'attività di produzione e vendita di germogli di soia presso lo spaccio di famiglia sito al seguente indirizzo: Datang n°34, comitato di quartiere Shenfugang, comune di Shenfugang, Liling. Al fine di produrre germogli di soia privi di radici, robusti, appetibili e facilmente remunerativi, Deng XX il 6 ottobre 2012 corrispondeva tramite rimessa l'importo di yuan 300 (trecento) a Gao XX per acquistare l'additivo AB in soluzione liquida e in polvere (6 [sei] bottiglie come indicato in *post scriptum*), ovvero "fitoregolatori", che Gao XX gli spediva il 26 ottobre 2012 con pacco postale da 3,5 Kg. Durante il processo di produzione, Deng XX aggiungeva l'additivo AB ai germogli di soia che poi vendeva al dettaglio tramite la sua bancarella presso il mercato nella località di Shenfugang e tramite la vendita all'ingrosso a venditori ambulanti del luogo, che commerciavano farina di riso e germogli di soia. L'Ufficio di Pubblica Sicurezza di Liling procedeva alla perquisizione dello spaccio di Deng XX in data 26 dicembre 2013 e, con le indagini dell'IQTC della SDCIQ, venivano rilevati Acido 4-cloro-fenossiacetico e 6-Benzilaminopurina in composizione dei germogli di soia e dell'additivo AB in soluzione liquida e in polvere, rinvenuti nel locale di Deng XX: si rilevava tramite ispezione che nell'additivo e nei germogli di soia, quali elementi coinvolti nel caso, il contenuto di Acido 4-cloro-fenossiacetico e 6-Benzilaminopurina era rispettivamente pari a 67,622 mg/kg e 17,268 g/kg nei primi, e a 0,0638 mg/kg e 0,333 mg/kg nei secondi.

Consegnato alla giustizia, Deng XX rilasciava la sua deposizione dichiarandosi reo.

A supporto dei suddetti fatti si dispone delle seguenti prove accertate, confrontate e verificate con il giudizio di primo grado:

- 1- Prova documentale: certificato di residenza, fattura di pagamento dei prodotti acquistati, ricevuta di prelievo, mandato di perquisizione, distinta di conservazione delle prove, 5 (cinque) foto dello stato dei luoghi, notifica della perizia;
- 2- Deposizioni testimoniali di Li X1 e Ding XX;
- 3- Deposizioni e atti d'accusa di Deng XX;
- 4- Perizia: rapporto sulle indagini espletate dall'IQTC della SDCIQ in duplice copia;
- 5- Verbale di perquisizione

- Produzione e vendita di prodotti alimentari tossici e nocivi imputata a Li X1:

All'incirca dal 1999, Li X1 intraprendeva l'attività di produzione e vendita di germogli di soia presso lo spaccio di famiglia situato in un edificio scolastico al seguente indirizzo: villaggio di Dawan, comune di Huangtazui, Liling. Al fine di produrre germogli di soia privi di radici, robusti, appetibili e facilmente remunerativi, Li X1 il 19 novembre 2011 corrispondeva tramite rimessa l'importo di yuan 700 (settecento) a Gao XX per acquistare polvere AB (in particolare l'additivo AB in polvere per germogli di soia, come specificato in *post scriptum*), ovvero "fitoregolatori", che venivano spediti a Li X1 con 2 (due) pacchi postali del peso di 9 kg e 11 Kg, il primo il 23 novembre 2011 e il secondo il 22 maggio dell'anno successivo, rispettivamente da parte di Gao XX e Fang Qing. Durante il processo di produzione, Li X1 aggiungeva l'additivo AB ai germogli di soia, che giungevano al consumatore finale tramite la vendita all'ingrosso a venditori ambulanti delle campagne a nord della città. L'Ufficio di Pubblica Sicurezza di Liling procedeva alla perquisizione dello spaccio di Li X1 in data 26 dicembre 2013 e, con le indagini dell'IQTC della SDCIQ, venivano rilevati Acido 4-cloro-fenossiacetico e 6-Benzilaminopurina in composizione dei germogli di soia semifiniti rinvenuti nel locale di LiX1: si rilevava tramite ispezione che nei germogli di soia semifiniti, quali elementi coinvolti nel caso, il contenuto di Acido 4-cloro-fenossiacetico e di 6-Benzilaminopurina era rispettivamente pari a 0,0907 mg/kg e 0,221 mg/kg.

Consegnato alla giustizia, Li X1 rilasciava la sua deposizione dichiarandosi reo.

A supporto dei suddetti fatti si dispone delle seguenti prove accertate, confrontate e verificate con il giudizio di primo grado:

- 1- Prova documentale: certificato di residenza, fattura di pagamento dei prodotti acquistati, ricevuta di prelievo, mandato di perquisizione, distinta del sequestro, 6 (sei) foto dello stato dei luoghi, notifica della perizia;
- 2- Deposizioni testimoniali di Jiang XX e Zhang XX;
- 3- Deposizioni e atti d'accusa di Li X1;
- 4- Perizia: copia del rapporto sulle indagini espletate dall'IQTC della SDCIQ

- Produzione e vendita di prodotti alimentari tossici e nocivi imputata a Yu XX:

All'incirca dal 2005, Yu XX intraprendeva l'attività di produzione e vendita di germogli di soia nel deposito di famiglia sito al seguente indirizzo: Changtang n°31, comitato di quartiere di Baiguo, comune di Dazhang, Liling. Al fine di produrre germogli di soia privi radici, robusti, appetibili e facilmente remunerativi, Yu XX l'11 dicembre 2012 corrispondeva tramite rimessa l'importo di yuan 600 (seicento) a Gao XX per acquistare l'additivo AB in soluzione liquida e in polvere (12 [dodici] bottiglie del tipo 8503AB in polvere come richiesto in *post scriptum*), ovvero "fitoregolatori", che Gao XX gli spediva separatamente il 25 novembre 2011 e il 14 dicembre 2012, rispettivamente con 2 (due) pacchi da 0,5 kg e 7 kg. Durante il processo di produzione, Yu XX aggiungeva l'additivo AB ai germogli di soia che poi vendeva a fast food e baracchini ristorativi della località di Dazhang, e tramite la sua bancarella presso il mercato del posto. L'Ufficio di Pubblica Sicurezza di Liling procedeva alla perquisizione dello spaccio di Yu XX in data 26 dicembre 2013 e, con le indagini dell'IQTC della SDCIQ, venivano rilevati Acido 4-cloro-fenossiacetico e 6-Benzilaminopurina in composizione dei germogli di

soia e dell'additivo AB in soluzione liquida e in polvere rinvenuti nel locale di Yu XX: si rilevava tramite ispezione che nell'additivo e nei germogli di soia, quali elementi coinvolti nel caso, il contenuto di Acido 4-cloro-fenossiacetico e di 6-Benzilaminopurina era rispettivamente pari a 82,8847 mg/kg e 16,809 g/kg nei primi, e a 0,0997 mg/kg e 0,0591 mg/kg nei secondi.

Consegnato alla giustizia, Yu XX rilasciava la sua deposizione dichiarandosi reo.

A supporto dei suddetti fatti si dispone delle seguenti prove accertate, confrontate e verificate con il giudizio di primo grado:

- 1- Prova documentale: certificato di residenza, fattura pagamento dei prodotti acquistati, ricevuta di prelievo, mandato di perquisizione, beni sequestrati ad iniziativa dell'Ufficio di Pubblica Sicurezza (sede distaccata); fascicolo documentale; 4 (quattro) foto dello stato dei luoghi; notifica della perizia;
- 2- Deposizioni testimoniali di Yang X1, Yang X2, Yang X3;
- 3- Deposizioni e atti d'accusa di Yu XX;
- 4- Perizia: rapporto sulle indagini espletate dall'IQTC della SDCIQ;
- 5- Verbale di perquisizione

- Produzione e vendita di prodotti alimentari tossici e nocivi imputata a Zhou XX:

All'incirca dal mese di marzo del 2012, Zhou XX intraprendeva l'attività di produzione e vendita di germogli di soia presso lo spaccio di famiglia sito al seguente indirizzo: Litang n°26, villaggio di Heshu, comune di Jiashu, Liling. Al fine di produrre germogli di soia privi di radici, robusti, appetibili e facilmente remunerativi, Zhou XX il 28 marzo 2012 corrispondeva tramite rimessa l'importo di yuan 300 (trecento) a Gao XX per acquistare l'additivo AB (295 [duecentonovantacinque] pezzi dell'additivo AB in polvere come indicato in *post scriptum*), ovvero "fitoregolatori"; Gao XX spediva a Zhou XX i fitoregolatori in polvere il 30 marzo 2012, con pacco postale da 3 Kg, mentre Fang Qing spediva a Zhou XX un pacco da 7 Kg il 31 luglio 2013, con fitoregolatori in soluzione liquida e in polvere. Durante il processo di produzione, Zhou XX aggiungeva l'additivo AB in soluzione liquida e in polvere ai germogli di soia, che poi vendeva nella località di Jiashu presso chioschi ristorativi notturni, baracchini e locali di ristorazione simili, e alla mensa dello Stabilimento n°2 della Hualian, destinandoli alla fruizione di massa. L'Ufficio di Pubblica Sicurezza procedeva alla perquisizione dello spaccio di Zhou XX in data 26 dicembre 2013 e, con le indagini dell'IQTC della SDCIQ, venivano rilevati Acido 4-cloro-fenossiacetico e 6-Benzilaminopurina in composizione dei germogli di soia e dell'additivo AB in soluzione liquida e in polvere rinvenuti nel locale di Zhou XX: si rilevava tramite ispezione che nell'additivo e nei germogli di soia, quali elementi coinvolti nel caso, il contenuto di Acido 4-cloro-fenossiacetico e di 6-Benzilaminopurina era rispettivamente pari a 122,0964 mg/kg e 16,505 g/kg nei primi, e a 0,0235 mg/kg e 2,31 mg/kg nei secondi.

Consegnato alla giustizia, Zhou XX rilasciava la sua deposizione dichiarandosi reo.

A supporto dei suddetti fatti, si dispone delle seguenti prove accertate, confrontate e verificate con il giudizio di primo grado:

- 1- Prova documentale: certificato di residenza, fattura di pagamento dei prodotti acquistati, ricevuta di prelievo, mandato di perquisizione (verbale di Pubblica Sicurezza n°2, p. 13), beni sequestrati ad

iniziativa dell' Ufficio di Pubblica Sicurezza (sede distaccata), fascicolo documentale, 4 (quattro) foto dello stato dei luoghi, notifica della perizia;

2- Deposizioni testimoniali di Yu XX, Rong X, YaoX1, YaoX2;

3- Deposizioni e atti d'accusa di Zhou XX;

4- Perizia: rapporto sulle indagini espletate dall'IQTC della SDCIQ in duplice copia;

5- Mandato di perquisizione

- Produzione e vendita di prodotti alimentari tossici e nocivi imputata a Liu XX:

All'incirca dal mese di maggio del 2011, Liu XX intraprendeva l'attività di produzione e vendita di germogli di soia presso lo spaccio di famiglia sito al seguente indirizzo: complesso n°42, via Yang, distretto di Quanhu, ufficio di Yangsanshi, Liling. Al fine di produrre germogli di soia privi di radici, robusti, appetibili e facilmente remunerativi, Liu XX il 30 dicembre 2011 e il 7 luglio 2012 corrispondeva tramite rimessa rispettivamente l'importo di yuan 1.000 (mille) e 2.000 (duemila) a Gao XX per acquistare l'additivo AB in polvere (contenuto in buste per polveri AB, come indicato in *post scriptum*), ovvero "fitoregolatori", che Gao XX gli spediva separatamente il 4 gennaio 2012 e il 23 luglio 2012 rispettivamente in 2 (due) pacchi postali del peso di 1 kg e 2 kg. Liu XX, inoltre, acquistava l'additivo AB in soluzione liquida (16 [sedici] bottiglie) da Huang Xuehua (produttore di germogli di soia che all'epoca già non esercitava più la sua attività). Durante il processo di produzione, Liu XX aggiungeva l'additivo AB in soluzione liquida e in polvere ai germogli di soia che poi vendeva presso i mercati alimentari di Yangsanshi e Jiangwang dove li trasportava con un riscio. L'Ufficio di Pubblica Sicurezza procedeva alla perquisizione dello spaccio di Liu XX in data 26 dicembre 2013 e, con le indagini dell'IQTC della SDCIQ, venivano rilevati Acido 4-cloro-fenossiacetico e 6-Benzilaminopurina in composizione dei germogli di soia e dell'additivo in soluzione liquida e in polvere rinvenuti nel locale di Liu XX: si rilevava tramite ispezione che nell'additivo e nei germogli di soia, quali elementi coinvolti nel caso, il contenuto di Acido 4-cloro-fenossiacetico e di 6-Benzilaminopurina era rispettivamente pari a 60,9308 mg/kg e 15,405 g/kg nei primi, e a 0,0717 mg/kg e 0,0467 mg/kg nei secondi.

Consegnato alla giustizia, Liu XX rilasciava la sua deposizione dichiarandosi reo.

A supporto dei suddetti fatti, si dispone delle seguenti prove accertate, confrontate e verificate con il giudizio di primo grado:

1- Prova documentale: certificato di residenza, fattura di pagamento dei prodotti acquistati, ricevuta di prelievo, mandato di perquisizione, beni sequestrati ad iniziativa dell'Ufficio di Pubblica Sicurezza (sede distaccata), fascicolo documentale, 8 (otto) foto dello stato dei luoghi, notifica della perizia;

2- Deposizioni testimoniali di Wang XX, Zou XX, He XX;

3- Deposizioni e atti d'accusa di Liu XX;

4- Perizia: rapporto sulle indagini espletate dall'IQTC della SDCIQ in duplice copia;

5- Verbale di perquisizione

- Produzione e vendita di prodotti alimentari tossici e nocivi imputata a Xia XX:

All'incirca dal mese di settembre del 1988, Xia XX intraprendeva l'attività di produzione e vendita di germogli di soia presso lo spaccio di famiglia sito al seguente indirizzo: Sanjiabei, villaggio di Baofeng, comune di Pukou, Liling. Al fine di produrre germogli di soia privi di radici, robusti, appetibili e facilmente remunerativi, il 28 luglio 2012, Xia XX corrispondeva tramite rimessa, e a nome di suo figlio Xia Genliang, l'importo di yuan 1.000 (mille) a Gao XX, per acquistare l'additivo AB in polvere, ovvero "fitoregolatori", che il 2 agosto 2012 Gao XX spediva a Xia Genliang con un pacco postale da 1,250 kg. Durante il processo di produzione, Xia XX aggiungeva l'additivo AB ai germogli di soia per poi venderli presso il mercato di Baitutan dove li trasportava con un riscio. L'Ufficio di Pubblica Sicurezza di Liling procedeva alla perquisizione dello spaccio di Yan XX in data 25 dicembre 2013 e, con le indagini dell'IQTC della SDCIQ, venivano rilevati Acido 4-cloro-fenossiacetico e 6-Benzilaminopurina in composizione dei germogli di soia rinvenuti nel locale di Xia XX: si rilevava tramite ispezione che nei germogli di soia, quali elementi coinvolti nel caso, il contenuto di Acido 4-cloro-fenossiacetico e 6-Benzilaminopurina era rispettivamente pari a 0,0762 mg/kg e 0,0545 mg/kg.

Consegnato alla giustizia, Xia XX rilasciava la sua deposizione dichiarandosi reo.

A supporto dei suddetti fatti, si dispone delle seguenti prove accertate, confrontate e verificate con il giudizio di primo grado:

- 1-Prova documentale: certificato di residenza, fattura di pagamento dei prodotti acquistati, ricevuta di prelievo, mandato di perquisizione, distinta del sequestro ad iniziativa dell'Ufficio di Pubblica sicurezza della città di Liling, 8 (otto) foto dello stato dei luoghi, notifica della perizia;
- 2- Deposizioni testimoniali di Zhu XX e OuYang XX;
- 3- Deposizioni e atti d'accusa di Xia XX;
- 4- Perizia: copia del rapporto sulle indagini espletate dall'IQTC della SDCIQ;
- 5- Verbale di perquisizione

- Produzione e vendita di prodotti alimentari tossici e nocivi imputata a Liu X2:

All'incirca dal 2007, Liu X2 intraprendeva l'attività di produzione e vendita di germogli di soia presso lo spaccio di famiglia posto nel seminterrato sito al seguente indirizzo: San, comitato di quartiere di Guanshan, comune di Pukou, Liling. Al fine di produrre germogli di soia privi di radici, robusti, appetibili e facilmente remunerativi, Liu X2 il 24 febbraio del 2013 corrispondeva tramite rimessa l'importo di yuan 500 (cinquecento) a Gao XX per acquistare l'additivo AB in soluzione liquida e in polvere, ovvero "fitoregolatori", che Gao XX gli spediva il 27 febbraio 2013 tramite servizio postale con un pacco del peso di 6 kg. Durante il processo di produzione, Liu X2 aggiungeva l'additivo AB ai germogli di soia, per poi trasportarli e venderli alle bancarelle del mercato di Shangmao, nella località di Pukou. L'Ufficio di Pubblica Sicurezza di Liling procedeva alla perquisizione dello spaccio di Liu X2 in data 25 dicembre 2013 e, con le indagini dell'IQTC della SDCIQ, venivano rilevati Acido 4-cloro-fenossiacetico e 6-Benzilaminopurina in composizione dei germogli di soia e dell'additivo AB in soluzione liquida e in polvere rinvenuti nel locale di Liu X2: si rilevava tramite ispezione che nell'additivo e nei germogli di soia, quali elementi coinvolti nel caso, il contenuto di Acido 4-cloro-

fenossiacetico e 6-Benzilaminopurina era rispettivamente pari a 79,5975 mg/kg e 14,348 g/kg nei primi, e a 0,0314 mg/kg e 0,0088 mg/kg nei secondi.

Consegnato alla giustizia, Liu X2 rilasciava la sua deposizione dichiarandosi reo.

A supporto dei suddetti fatti, si dispone delle seguenti prove accertate, confrontate e verificate con il giudizio di primo grado:

- 1- Prova documentale: certificato di residenza, fattura di pagamento dei prodotti acquistati, ricevuta di prelievo, mandato di perquisizione, distinta del sequestro ad iniziativa dell'Ufficio di Pubblica Sicurezza della città di Liling, 10 (dieci) foto dello stato dei luoghi, notifica della perizia;
- 2- Deposizioni testimoniali di Huang X2 e Zhang X3;
- 3- Deposizioni e atti d'accusa di Liu X2;
- 4- Perizia: rapporto sulle indagini espletate dall'IQTC della SDCIQ in duplice copia;
- 5- Verbale di perquisizione

- Produzione e vendita di prodotti alimentari tossici e nocivi imputata a Jiang XX:

All'incirca dal 2009, Jiang XX intraprendeva l'attività di produzione e vendita di germogli di soia presso lo spaccio di famiglia sito al seguente indirizzo: ufficio di Huangniao n°115, Liling. Al fine di produrre germogli di soia privi di radici, robusti, appetibili e facilmente remunerativi, Jiang XX il 25 luglio 2012 corrispondeva tramite rimessa l'importo di yuan 900 (novecento) a Gao XX per acquistare l'additivo AB in soluzione liquida e in polvere (polvere del tipo 8503AB come richiesto in *post scriptum*), ovvero "fitoregolatori"; Gao XX spediva a Jiang XX l'additivo AB in polvere il 30 luglio 2012, con pacco postale da 1,2 kg, mentre Fang Qing spediva a Jiang XX un pacco da 6 kg il 19 giugno 2013, contenente l'additivo AB in soluzione liquida e in polvere. Durante il processo di produzione, Jiang XX aggiungeva l'additivo AB ai germogli di soia, che commerciava tramite la vendita all'ingrosso a venditori ambulanti. L'Ufficio di Pubblica Sicurezza di Liling procedeva alla perquisizione dello spaccio di Jiang XX in data 26 dicembre 2013 e, con le indagini dell'IQTC della SDCIQ, venivano rilevati Acido 4-cloro-fenossiacetico e 6-Benzilaminopurina in composizione dei germogli di soia rinvenuti nel locale di Jiang XX: si rilevava tramite ispezione che nei germogli di soia, quali elementi coinvolti nel caso, il contenuto di Acido 4-cloro-fenossiacetico e 6-Benzilaminopurina era rispettivamente pari a 0,065 mg/kg e 0,631 mg/kg.

Consegnato alla giustizia, Jiang XX rilasciava la sua deposizione dichiarandosi reo.

A supporto dei suddetti fatti, si dispone delle seguenti prove accertate, confrontate e verificate con il giudizio di primo grado:

- 1- Prova documentale: certificato di residenza, fattura di pagamento dei prodotti acquistati, ricevuta di prelievo, mandato di perquisizione, notifica della perizia;
- 2- Deposizione testimoniale di Huang X;
- 3- Deposizioni e atti d'accusa di Jiang XX;
- 4- Perizia: copia del rapporto sulle indagini espletate dall'IQTC della SDCIQ;

5- Verbale di perquisizione

- Produzione e vendita di prodotti alimentari tossici e nocivi imputata a Li X2:

All'incirca dall'inizio del 2012, Li X2 intraprendeva l'attività di produzione e vendita di germogli di soia presso lo spaccio sito al seguente indirizzo: Yongsheng n°69, villaggio di Quanhu, Liling. Al fine di produrre germogli di soia privi di radici, robusti, appetibili e facilmente remunerativi, Li X2 il 16 gennaio e il 13 maggio 2012 corrispondeva del denaro tramite rimessa a Gao XX per l'acquisto di polvere AB, ovvero "fitoregolatori", in particolare rispettivamente l'importo di yuan 600 (seicento) – destinati all'acquisto di conservanti come indicato in *post scriptum* – e 2.000 (duemila) – destinati all'acquisto di conservanti medicinali del tipo AB, come indicato in *post scriptum*; Gao XX, il 31 gennaio 2012 e il 17 maggio 2012, spediva a Li X2 2 (due) pacchi postali, rispettivamente del peso di 0,9 kg e 2,9 kg, contenenti i fitoregolatori. Il 10 gennaio 2013, Li X2 acquistava, tramite Tan XX, l'additivo AB in soluzione liquida (10 [dieci] bottiglie) al prezzo di yuan 500 (cinquecento). Durante il processo di produzione, Li X2 aggiungeva l'additivo AB ai germogli di soia, che poi vendeva al piccolo ristorante situato nelle vicinanze della stazione ferroviaria di Liling. L'Ufficio di Pubblica Sicurezza di Liling procedeva alla perquisizione dello spaccio di Li X2 in data 26 dicembre 2013 e, con le indagini dell'IQTC della SDCIQ, venivano rilevati Acido 4-cloro-fenossiacetico e 6-Benzilaminopurina in composizione dei germogli di soia e dell'additivo AB in soluzione liquida e in polvere rinvenuti nel locale di Li X2: si rilevava tramite ispezione che nell'additivo e nei germogli di soia, quali elementi coinvolti nel caso, il contenuto di Acido 4-cloro-fenossiacetico e 6-Benzilaminopurina era rispettivamente pari a 52,9476 mg/kg, e 16,301 g/kg nei primi, e a 0,411 mg/kg e 0,0272 mg/kg nei secondi.

Consegnato alla giustizia, Li X2 rilasciava la sua deposizione dichiarandosi reo.

A supporto dei suddetti fatti, si dispone delle seguenti prove accertate, confrontate e verificate con il giudizio di primo grado:

- 1- Prova documentale: certificato di residenza, fattura di pagamento dei prodotti acquistati, ricevuta di prelievo, mandato di perquisizione, beni sequestrati ad iniziativa dell'Ufficio di Pubblica Sicurezza (sede distaccata), fascicolo documentale, 4 (quattro) foto dello stato dei luoghi, notifica della perizia, certificato medico di malattia;
- 2- Deposizioni testimoniali di Hu XX, Qi XX, Liu X3 e Tan XX;
- 3- Deposizioni e atti d'accusa di Li X2;
- 4- Perizia: rapporto sulle indagini espletate dall'IQTC della SDCIQ in duplice copia;
- 5- Verbale di perquisizione

- Produzione e vendita di prodotti alimentari tossici e nocivi imputata a Li XX:

All'incirca dal 2010, Li XX intraprendeva l'attività di produzione e vendita di germogli di soia presso lo spaccio di famiglia sito al seguente indirizzo: Lingxia, villaggio di Chenjialong, comune di Sifen, Liling. Al fine di produrre germogli di soia privi di radici, robusti, appetibili e facilmente remunerativi, Li XX il 27 novembre 2011 corrispondeva tramite rimessa l'importo di yuan 200 (duecento) a Gao XX per

acquistare l'additivo in polvere AB, ovvero "fitoregolatori" (di cui yuan 50 [cinquanta] per polvere del tipo AB, e yuan 150 [centocinquanta] per polvere del tipo D, come indicato in *post scriptum*). Gao XX il 29 novembre 2011 e il 25 marzo 2013 spediva a Li XX, tramite servizio postale, 2 (due) pacchi contenenti l'additivo AB in soluzione liquida e in polvere, rispettivamente del peso di 0,2 kg e 3,5 kg. Durante il processo di produzione, Li XX aggiungeva l'additivo AB ai germogli di soia, che commerciava tramite la vendita all'ingrosso a Chen XX e Yi XX, i quali vendevano tali sostanze presso il mercato contadino di Sifen. L'Ufficio di Pubblica Sicurezza di Liling procedeva alla perquisizione dello spaccio di Li XX in data 26 dicembre 2013 e, con le indagini dell'IQTC della SDCIQ, venivano rilevati Acido 4-cloro-fenossiacetico e 6-Benzilaminopurina in composizione dei germogli di soia rinvenuti nel locale di Li XX: si rilevava tramite ispezione che nei germogli di soia, quali elementi coinvolti nel caso, il contenuto di Acido 4-cloro-fenossiacetico e 6-Benzilaminopurina era rispettivamente pari 0,0426 mg/kg e 0,108 mg/kg.

Consegnato alla giustizia, Li XX rilasciava la sua deposizione dichiarandosi reo.

A supporto dei suddetti fatti, si dispone delle seguenti prove accertate, confrontate e verificate con il giudizio di primo grado:

- 1- Prova documentale: certificato di residenza, fattura di pagamento dei prodotti acquistati, ricevuta di prelievo, mandato di perquisizione, distinta del sequestro ad iniziativa dell'Ufficio di Pubblica Sicurezza della città di Liling, 2 (due) foto dello stato dei luoghi, notifica della perizia;
- 2- Deposizioni testimoniali di Chen X2 e Yi X3;
- 3- Deposizioni e atti d'accusa di Li XX;
- 4- Perizia: copia del rapporto sulle indagini espletate dall'IQTC della SDCIQ;
- 5- Verbale di perquisizione

- Produzione e vendita di prodotti alimentari tossici e nocivi imputata a Yi XX:

All'incirca dal 2010, Yi XX intraprendeva l'attività di produzione e vendita di germogli di soia presso lo spaccio da lui realizzato sito al seguente indirizzo: via Wenhua, comune di Junchu, Liling. Al fine di produrre germogli di soia privi di radici, robusti, appetibili e facilmente remunerativi, Yi XX l'8 novembre 2011 e il 24 maggio 2013 corrispondeva tramite rimessa il totale di yuan 600 (seicento) a Gao XX (in 2 [due] soluzioni da yuan 300 [trecento]), per acquistare l'additivo AB in soluzione liquida e in polvere, ovvero "fitoregolatori"; Gao XX spediva a Li XX l'additivo AB in polvere l'11 novembre 2011, con pacco postale da 0,5 kg, mentre Fang Qing spediva a Li XX un pacco da 3,5 kg il 29 maggio 2013, contenente l'additivo AB in soluzione liquida e in polvere. Durante il processo di produzione, Yi XX aggiungeva l'additivo AB ai germogli di soia, che trasportava e vendeva presso le bancarelle del mercato della località di Junchu. L'Ufficio di Pubblica Sicurezza di Liling procedeva alla perquisizione dello spaccio di Li XX in data 26 dicembre 2013 e, con le indagini dell'IQTC della SDCIQ, venivano rilevati Acido 4-cloro-fenossiacetico e 6-Benzilaminopurina in composizione dei germogli di soia rinvenuti nel locale di Yi XX: si rilevava tramite ispezione che nei germogli di soia, quali elementi coinvolti nel caso, il contenuto di Acido 4-cloro-fenossiacetico e 6-Benzilaminopurina era rispettivamente pari a 0,1277 mg/kg e 0,0148 mg/kg.

Consegnato alla giustizia, Yi XX rilasciava la sua deposizione dichiarandosi reo.

A supporto dei suddetti fatti, si dispone delle seguenti prove accertate, confrontate e verificate con il giudizio di primo grado:

- 1- Prova documentale: certificato di residenza, fattura di pagamento dei prodotti acquistati, ricevuta di prelievo, mandato di perquisizione, distinta del sequestro ad iniziativa dell'Ufficio di Pubblica Sicurezza della città di Liling, 6 (sei) foto dello stato dei luoghi, notifica della perizia;
- 2- Deposizioni testimoniali di Liu X4 e Qiu X2;
- 3- Deposizioni e atti d'accusa di Yi XX;
- 4- Perizia: copia del rapporto sulle indagini espletate dall'IQTC della SDCIQ;
- 5- Verbale di perquisizione

- Produzione e vendita di prodotti alimentari tossici e nocivi imputata a Wen XX:

All'incirca dal 2006, Wen XX intraprendeva l'attività di produzione e vendita di germogli di soia presso il locale preso in affitto al seguente indirizzo: Xipuqiao n°35, via Zhongshannan, ufficio di Xishan, Liling. Al fine di produrre germogli di soia privi di radici, robusti, appetibili e facilmente remunerativi, il 26 agosto 2012, Wen XX corrispondeva tramite rimessa, e a nome di suo suocero Tang Yunxiong, l'importo di yuan 1.000 (mille) a Gao XX, per acquistare l'additivo AB in soluzione liquida e in polvere, ovvero "fitoregolatori", che Gao XX spediva separatamente a Wen XX l'1 e il 23 novembre 2012 con 2 (due) pacchi postali rispettivamente del peso di 3,5 kg e 8,5 kg. Durante il processo di produzione, Wen XX aggiungeva l'additivo AB ai germogli di soia, che poi vendeva a venditori ambulanti e chioschi ristorativi notturni del centro città, destinandoli alla fruizione di massa. L'Ufficio di Pubblica Sicurezza di Liling procedeva alla perquisizione dello spaccio di Wen XX in data 26 dicembre 2013 e, con le indagini dell'IQTC della SDCIQ, venivano rilevati Acido 4-cloro-fenossiacetico e 6-Benzilaminopurina in composizione dei germogli di soia e dell'additivo AB in soluzione liquida e in polvere rinvenuti nel locale di Wen XX: si rilevava tramite ispezione che nell'additivo e nei germogli di soia, quali elementi coinvolti nel caso, il contenuto di Acido 4-cloro-fenossiacetico e 6-Benzilaminopurina era rispettivamente pari a 54,0042 mg/kg e 15,825 g/kg nei primi, e a 0,0728 mg/kg e 0,0734 mg/kg nei secondi.

Consegnato alla giustizia, Wen XX rilasciava la sua deposizione dichiarandosi reo.

A supporto dei suddetti fatti si dispone delle seguenti prove accertate, confrontate e verificate con il giudizio di primo grado:

- 1- Prova documentale: certificato di residenza, fattura di pagamento dei prodotti acquistati, ricevuta di prelievo, mandato di perquisizione, distinta di conservazione dei registri dell'Ufficio di Pubblica Sicurezza della città di Liling, 6 (sei) foto dello stato dei luoghi, notifica della perizia;
- 2- Deposizioni testimoniali di Tang XX, Liu X5, Jiang X3 e Wu X4;
- 3- Deposizioni e atti di accusa di Wen XX;
- 4- Perizia: rapporto sulle indagini espletate dall'IQTC della SDCIQ in duplice copia;
- 5- Verbale di perquisizione

- Produzione e vendita di prodotti alimentari tossici e nocivi imputata a Tan XX:

All'incirca dal 2008, Tan XX intraprendeva l'attività di produzione e vendita di germogli di soia presso il locale preso in affitto al seguente indirizzo: via Qingshandong n°58, ufficio di Yangsanshi, Liling. Al fine di produrre germogli di soia privi di radici, robusti, appetibili e facilmente remunerativi, il 6 settembre 2013, Tan XX corrispondeva tramite rimessa l'importo di yuan 1.000 (mille) a Gao XX per acquistare l'additivo AB in soluzione liquida e in polvere, ovvero "fitoregolatori", che Gao XX spediva separatamente a Tan XX il 15 novembre 2011 e il 10 gennaio 2013 con 3 (tre) pacchi postali, 1 (uno) di 1 kg e gli altri 2 (due) di 11,750 kg (che includevano l'additivo AB acquistato per conto di Li X2). Durante il processo di produzione, Tan XX aggiungeva l'additivo AB ai germogli di soia, che poi vendeva a venditori ambulanti e chioschi ristorativi notturni del centro città, destinandoli alla fruizione di massa. L'Ufficio di Pubblica Sicurezza di Liling procedeva alla perquisizione dello spaccio di Tan XX in data 26 dicembre 2013 e, con le indagini dell'IQTC della SDCIQ, venivano rilevati Acido 4-cloro-fenossiacetico e 6-Benzilaminopurina in composizione dei germogli di soia e dell'additivo AB in soluzione liquida e in polvere rinvenuti nel locale di Tan XX: si rilevava tramite ispezione che nell'additivo e nei germogli di soia, quali elementi coinvolti nel caso, il contenuto di Acido 4-cloro-fenossiacetico e 6-Benzilaminopurina era rispettivamente pari a 92,3941 mg/kg e 14,761 g/kg nei primi, e a 0,0661 mg/kg e 0,172 mg/kg nei secondi.

Consegnato alla giustizia, Yan XX rilasciava la sua deposizione dichiarandosi reo.

A supporto dei suddetti fatti si dispone delle seguenti prove accertate, confrontate e verificate con il giudizio di primo grado:

- 1- Prova documentale: certificato di residenza, fattura di pagamento dei prodotti acquistati, ricevuta di prelievo, mandato di perquisizione, beni sequestrati ad iniziativa dell'Ufficio di Pubblica Sicurezza (sede distaccata), fascicolo documentale, 2 (due) foto identificative, notifica della perizia;
- 2- Deposizioni testimoniali di Yan XX e Liu X5;
- 3- Deposizioni e atti d'accusa di Tan XX;
- 4- Perizia: rapporto sulle indagini espletate dall'IQTC della SDCIQ in duplice copia;
- 5- Verbale delle indagini

- Produzione e vendita di prodotti alimentari tossici e nocivi imputata a Guo XX:

All'incirca dal 2001, Guo XX intraprendeva l'attività di produzione e vendita di germogli di soia presso il locale preso in affitto sito al seguente indirizzo: via Qingshandong n°58, ufficio di Yangsanshi, Liling. Al fine di produrre germogli di soia privi di radici, robusti, appetibili e facilmente remunerativi, Guo XX corrispondeva tramite rimessa l'importo di oltre 1.000 (mille) yuan a Gao XX, per acquistare l'additivo AB in soluzione liquida e in polvere, ovvero "fitoregolatori", che Gao XX e Fang Qing gli spedivano separatamente il 24 novembre 2011 e il 22 maggio 2013, con 2 (due) pacchi postali rispettivamente del peso di 2,8 kg e 16 kg. Durante il processo di produzione, Guo XX aggiungeva l'additivo AB ai germogli di soia, che commerciava attraverso la vendita a baracchini ristorativi nelle località di Sunjiawan e Sifen, destinandoli alla fruizione di massa. L'Ufficio di Pubblica Sicurezza procedeva alla perquisizione dello spaccio di Guo XX in data 26 dicembre 2013 e, con le indagini dell'IQTC della SDCIQ, venivano rilevati Acido 4-cloro-fenossiacetico e 6-Benzilaminopurina in

composizione dei germogli di soia e dell'additivo AB in soluzione liquida e in polvere rinvenuti nel locale di Guo XX: si rilevava tramite ispezione che nell'additivo e nei germogli di soia, quali elementi coinvolti nel caso, il contenuto di Acido 4-cloro-fenossiacetico e di 6-Benzilaminopurina era rispettivamente pari a 49,3082 mg/kg e 0,401 g/kg, e a 0,0728 mg/kg e 1,820 mg/kg.

Consegnato alla giustizia, Guo XX rilasciava la sua deposizione dichiarandosi reo.

A supporto dei suddetti fatti si dispone delle seguenti prove accertate, confrontate e verificate con il giudizio di primo grado:

- 1- Prova documentale: certificato di residenza, fattura di pagamento dei prodotti acquistati, mandato di perquisizione, beni sequestrati ad iniziativa dell'Ufficio di Pubblica Sicurezza (sede distaccata), fascicolo documentale, 4 (quattro) foto dello stato dei luoghi, notifica della perizia;
- 2- Deposizioni testimoniali Yi X2 e Liu X11;
- 3- Deposizioni e atti d'accusa di Guo XX;
- 4- Perizia: rapporto sulle indagini espletate dall'IQTC della SDCIQ in duplice copia;
- 5- Verbale delle indagini

- Produzione e vendita di prodotti alimentari tossici e nocivi imputata a Long X:

All'incirca dal 2009, Long X intraprendeva l'attività di produzione e vendita di germogli di soia presso il suo spaccio nel seminterrato sito al seguente indirizzo: Long n°279, villaggio di Zhuangbu, ufficio di Lailongmen, Liling. Al fine di produrre germogli di soia privi di radici, robusti, appetibili e facilmente remunerativi, il 6 novembre 2011, Long X corrispondeva tramite rimessa l'importo di yuan 500 (cinquecento) a Gao XX per acquistare l'additivo AB in polvere, ovvero "fitoregolatori", che Gao gli spediva il 15 novembre 2011 con pacco postale del peso di 0,850 kg. Durante il processo di produzione, Long X aggiungeva l'additivo AB ai germogli di soia, che poi vendeva tramite la sua bancarella presso l'ingresso del mercato del luogo, il suo baracchino ristorativo, destinandoli alla fruizione di massa. L'Ufficio di Pubblica Sicurezza procedeva alla perquisizione dello spaccio di Long X in data 26 dicembre 2013 e, con le indagini dell'IQTC della SDCIQ, venivano rilevati Acido 4-cloro-fenossiacetico e 6-Benzilaminopurina in composizione dei germogli di soia rinvenuti nel locale di Long X: si rilevava tramite ispezione che nei germogli di soia, quali elementi coinvolti nel caso, il contenuto di Acido 4-cloro-fenossiacetico e di 6-Benzilaminopurina era rispettivamente pari a 0,0426 mg/kg e 0,0401 mg/kg.

Consegnato alla giustizia, Long X rilasciava la sua deposizione dichiarandosi reo.

A supporto dei suddetti fatti si dispone delle seguenti prove accertate, confrontate e verificate con il giudizio di primo grado:

- 1- Prova documentale: certificato di residenza, fattura di pagamento dei prodotti acquistati, ricevuta di prelievo, mandato di perquisizione, distinta dei beni sequestrati, 3 (tre) foto dello stato dei luoghi, notifica della perizia;
- 2- Deposizioni testimoniali Tang XX e Li X3;
- 3- Deposizioni e atti d'accusa di Long X;

4- Perizia: copia del rapporto sulle indagini espletate dall'IQTC della SDCIQ;

5- Verbale di perquisizione

- Produzione e vendita di prodotti alimentari tossici e nocivi imputata a Xiao XX:

All'incirca dal 2005, Xiao XX intraprendeva l'attività di produzione e vendita di germogli di soia presso il suo spaccio posto nel seminterrato sito al seguente indirizzo: Shizipo 2 n°41, ufficio di Lailongmen, Liling. Al fine di produrre germogli di soia privi di radici, robusti, appetibili e facilmente remunerativi, il 16 ottobre 2012, Xiao XX corrispondeva una somma di denaro a Gao XX per acquistare l'additivo AB in soluzione liquida e in polvere, ovvero "fitoregolatori", che Gao spediva separatamente a Xiao XX il 30 ottobre 2012 e il 4 dicembre 2012 con 3 (tre) pacchi postali 1 (uno) di 3,5 kg e gli altri 2 (due) di 11,5 kg. Durante il processo di produzione, Xiao XX aggiungeva l'additivo AB ai germogli di soia, che poi vendeva tramite bancarellai notturni di prodotti alimentari, destinandoli alla fruizione di massa. L'Ufficio di Pubblica Sicurezza procedeva alla perquisizione dello spaccio di Xiao XX in data 26 dicembre 2013 e, con le indagini dell'IQTC della SDCIQ, venivano rilevati Acido 4-cloro-fenossiacetico e 6-Benzilaminopurina in composizione dei germogli di soia semifiniti rinvenuti nel locale di Xiao XX: si rilevava tramite ispezione che nei germogli di soia semifiniti, quali elementi coinvolti nel caso, il contenuto di Acido 4-cloro-fenossiacetico e di 6-Benzilaminopurina era rispettivamente pari a 0,0482 mg/kg e 0,0572 mg/kg.

Consegnato alla giustizia, Xiao XX rilasciava la sua deposizione dichiarandosi reo.

A supporto dei suddetti fatti si dispone delle seguenti prove accertate, confrontate e verificate con il giudizio di primo grado:

1- Prova documentale: certificato di residenza, fattura di pagamento dei prodotti acquistati, ricevuta di prelievo, mandato di perquisizione, distinta dei beni sequestrati, notifica della perizia;

2- Deposizioni testimoniali Deng X2 e Li X11;

3- Deposizioni e atti d'accusa di Xiao XX;

4- Perizia: copia del rapporto sulle indagini espletate dall'IQTC della SDCIQ;

5- Verbale di perquisizione

Ulteriore accertamento: l'imputato Li X1 rendeva la somma illecitamente percepita di yuan 40.000 (quarantamila) agli organi di Pubblica Sicurezza.

Il Tribunale di primo grado, in base a suddetti fatti e prove e in osservanza delle disposizioni di cui agli artt. 144, 64, 52, 53, 72, 73, 37 e 67 comma 3 del c.p. della R.P.C., così provvedeva:

1. Condannava l'imputato Yan XX a mesi dieci di reclusione e a una multa di yuan 30.000 (trentamila) per il reato di produzione e vendita di prodotti alimentari tossici e nocivi;

2. Condannava l'imputato Zhou XX a mesi quattro di reclusione e a una multa di yuan 10.000 (diecimila) per il reato di produzione e vendita di prodotti alimentari tossici e nocivi;

3. Condannava l'imputato Deng XX a mesi otto di reclusione e a una multa di yuan 20.000 (ventimila) per il reato di produzione e vendita di prodotti alimentari tossici e nocivi;

4. Condannava l'imputato Li X1 a mesi sei di reclusione e a una multa di yuan 20.000 (ventimila) per il reato di produzione e vendita di prodotti alimentari tossici e nocivi;
5. Condannava l'imputato Yu XX a mesi sei di reclusione e a una multa di yuan 20.000 (ventimila) per il reato di produzione e vendita di prodotti alimentari tossici e nocivi;
6. Condannava l'imputato Zhou XX a mesi sei di reclusione e a una multa di yuan 10.000 (diecimila) per il reato di produzione e vendita di prodotti alimentari tossici e nocivi;
7. Condannava l'imputato Liu XX a mesi dieci di reclusione e a una multa di yuan 30.000 (trentamila) per il reato di produzione e vendita di prodotti alimentari tossici e nocivi;
8. Condannava l'imputato Xia XX a mesi otto di reclusione e a una multa di yuan 20.000 (ventimila) per il reato di produzione e vendita di prodotti alimentari tossici e nocivi;
9. Condannava l'imputato Liu X2 a mesi sei di reclusione e a una multa di yuan 15.000 (quindicimila) per il reato di produzione e vendita di prodotti alimentari tossici e nocivi;
10. Condannava l'imputato Jiang XX a mesi dieci di reclusione e a una multa di yuan 30.000 (trentamila) per il reato di produzione e vendita di prodotti alimentari tossici e nocivi;
11. Condannava l'imputato Li X2 a mesi dieci di reclusione e a una multa di yuan 20.000 (ventimila) per il reato di produzione e vendita di prodotti alimentari tossici e nocivi, dichiarando la sospensione della pena per anni uno e mesi sei, con il divieto di esercitare l'attività di produzione e vendita di prodotti alimentari e di altre attività a queste connesse nel periodo di prova di sospensione della pena;
12. Condannava l'imputato Li XX a mesi sei di reclusione e a una multa di yuan 10.000 (diecimila) per il reato di produzione e vendita di prodotti alimentari tossici e nocivi;
13. Condannava l'imputato Yi XX a mesi sei di reclusione e a una multa di yuan 10.000 (diecimila) per il reato di produzione e vendita di prodotti alimentari tossici e nocivi;
14. Condannava l'imputato Wen XX ad anni uno di reclusione e a una multa di yuan 30.000 (trentamila) per il reato di produzione e vendita di prodotti alimentari tossici e nocivi;
15. Condannava l'imputato Tan XX a mesi otto di reclusione e a una multa di yuan 20.000 (ventimila) per il reato di produzione e vendita di prodotti alimentari tossici e nocivi;
16. Condannava l'imputato Guo XX a mesi dieci di reclusione e a una multa di yuan 30.000 (trentamila) per il reato di produzione e vendita di prodotti alimentari tossici e nocivi;
17. Condannava l'imputato Long X a mesi sei di reclusione e a una multa di yuan 10.000 (diecimila) per il reato di produzione e vendita di prodotti alimentari tossici e nocivi;
18. Condannava l'imputato Xiao XX a mesi sei di reclusione e a una multa di yuan 20.000 (ventimila) per il reato di produzione e vendita di prodotti alimentari tossici e nocivi;
19. Disponeva la riscossione e il versamento al Tesoro della somma di yuan 40.000 (quarantamila), illecitamente percepita e già resa da Li X1; verificati i guadagni illeciti degli altri diciassette imputati, continuava a esigere la corrispondente somma di denaro da versare al Tesoro.

Impugnata la sentenza di primo grado, gli imputati Wen XX, Guo XX, Deng XX, Liu XX, Xia XX e Jiang XX esperivano appello avverso, adducendo le seguenti ragioni:

- Wen XX riteneva la pena eccessiva, chiedendone quindi la sospensione;
- Guo XX riferiva che già dall'ottobre 2014 aveva sospeso la produzione dei germogli di soia per problemi di malattia, e di aver trasferito a terzi lo spaccio addetto alla produzione dei germogli di soia; di conseguenza chiedeva la sospensione della pena, poiché ritenuta eccessiva, e l'estinzione del reato;
- Deng XX considerava la pena detentiva eccessiva e la multa troppo elevata;
- Liu XX affermava che la quantità prodotta di germogli di soia non era ingente e l'utilizzo di sostanze chimiche era ridotto; considerava la pena eccessiva chiedendone la diminuzione;
- Xia XX considerava la pena detentiva eccessiva e la multa troppo elevata;
- Jiang XX considerava la pena eccessiva e ne chiedeva la diminuzione

I fatti e le prove accertati con il giudizio di secondo grado risultano essere i medesimi del giudizio di primo grado.

in DIRITTO

Questa Corte ritiene che:

1. Colpire severamente le azioni che comportano l'aggiunta illecita di sostanze non commestibili e l'abuso di additivi alimentari nella produzione di prodotti agroalimentari, sia principio inequivocabile dettato dal Ministero dell'Agricoltura nel "Programma nazionale di rettifica per combattere l'aggiunta illecita di sostanze non commestibili e l'abuso di additivi alimentari nei prodotti agroalimentari".

1.1. Gli appellanti Wen XX, Liu XX, Xia XX, Guo XX, Jiang XX e Deng XX e gli imputati di primo grado Yan XX, Zhou XX, Li X1, Yu XX, Zhou XX, Liu X2, Li X2, Li XX, Yi XX, Tan XX, Long X e Xiao XX dovrebbero essere a conoscenza delle disposizioni proibitive in merito alla produzione e alla vendita di germogli di soia.

1.2. Gli appellanti e gli imputati di primo grado, acquistando rispettivamente per posta l'additivo AB in soluzione liquida e in polvere contenente l'Acido 4-cloro-fenossiacetico e la 6-Benzilaminopurina, sostanze tossiche e nocive, adoperando l'additivo nella produzione dei germogli di soia e vendendo il prodotto finito presso attività commerciali ed edifici scolastici, hanno contravvenuto a quanto previsto dal sistema nazionale di supervisione sull'igiene alimentare e minato il benessere fisico e la vita di un gran numero di consumatori. La loro condotta costituisce reato di produzione e vendita di prodotti alimentari tossici e nocivi.

1.3. In accordo alla legge, il fatto è punibile.

2. Emerso il reato, Zhou XX si costituiva agli organi di Pubblica Sicurezza di propria iniziativa e rilasciava la sua deposizione dichiarandosi reo; si consegnava alla giustizia spontaneamente, la pena è quindi attenuabile. In riferimento agli altri diciassette appellanti e imputati, la pena può essere altrettanto ridotta, poiché si dichiararono rei. In merito a Guo XX, sebbene questi avesse sospeso la produzione dei germogli di soia, il reato sussiste, poiché l'aggiunta dell'additivo AB in soluzione liquida e in polvere durante la produzione dei germogli di soia e la vendita del prodotto finito si erano protratte per lungo tempo, non ponendo, in conformità della legge, i presupposti per l'estinzione del

reato. Le ragioni addotte in appello da Guo XX per l'estinzione del reato non possono essere accolte in quanto infondate.

3. I fatti della sentenza di primo grado sono chiari, le prove certe, sufficienti, le dichiarazioni di colpevolezza esplicite, la commisurazione della pena appropriata, il processo conforme ai criteri costituzionali.

4. La commisurazione eccessiva della pena, quale motivazione del ricorso adottata da Wen XX, Liu XX, Xia XX, Guo XX, Jiang XX e Deng XX non può essere accolta in quanto infondata.

P.Q.M.

La Corte, in osservanza delle disposizioni di cui all'art. 225 comma 1 punto 1 del c.p.p. della R.P.C., così provvede:

Rigetta il ricorso e conferma la sentenza di primo grado.

Così deciso in data 11 febbraio 2015.

Il Cancelliere

He Yanzhi

Il Presidente

Peng Hua

Il Giudice

Nie Zhengjun

Il Giudice

Ouyang Dazhi

Il testo in cinese è stato tratto dal sito internet *Bei Da Fabao* 北大法宝, <<http://www.lawinfochina.com/>>.¹

¹ Hunan sheng Zhuzhou shi Zhongji Renmin Fayuan 湖南省株洲市中级人民法院, "Liu moumou deng shenchan、 xiaoshou youdu youhai shipin an (xingshi caidingshu)" 刘某某等生产、销售有毒有害食品案 (刑事裁定书) (Appellanti Liu XX più altri in riferimento al reato di produzione e vendita di prodotti alimentari tossici e nocivi [sentenza penale]), 2015. Tratto dal sito internet *Bei Da Fabao* 北大法宝, <<http://www.lawinfochina.com/>> (consultato il 03/08/2015).

Capitolo 3

Analisi testuale e commento traduttologico

3.1. Introduzione: la traduzione giuridica

3.1.1. Traduzione letterale vs traduzione libera

Il linguaggio giuridico è un linguaggio settoriale poiché il suo utilizzo si restringe a un gruppo di parlanti, gli esperti nel settore del diritto. La referenzialità è una caratteristica saliente dei linguaggi settoriali: le parole si caricano di valore denotativo e non connotativo; infatti la neutralità emotiva è un tratto che distingue in modo sostanziale un linguaggio settoriale dalla lingua comune.¹ L'assenza di connotazione determina la possibilità per il traduttore di ridurre il residuo traduttivo; nell'ambito dei linguaggi settoriali è quindi possibile parlare di "interpretazione corretta" e di "interpretazione scorretta".² Il concetto di referenzialità è ed è stato di indiscutibile importanza nel dibattito accademico circa la natura del linguaggio giuridico e circa la prospettiva e le strategie da adottare dai traduttori nell'analisi e nella traduzione di un testo giuridico. Mentre Vermeer, con la sua *skopos theory*³ riteneva che il significato di un testo dipendesse dal contesto culturale e da altri fattori situazionali in cui il traduttore si trovava a operare, i cosiddetti *languages for special purposes scholars*⁴ sostenevano che il contenuto informativo di un testo settoriale fosse indipendente dal contesto culturale; quindi da un lato l'informazione di un testo sarebbe contaminata dalla soggettività del traduttore, dall'altro non ci sarebbe alcuna alterazione tra il messaggio recepito dal destinatario del testo tradotto e l'intenzione del emittente del messaggio originario.⁵ Tuttavia, se ciò può esser valido nel campo delle scienze esatte non lo è in altri settori: nel primo caso gli elementi referenziali fanno parte di un sistema più ampio, che

¹ Luca SERIANNI, *Italiani scritti*, Bologna, Il Mulino, 2007, cit., p. 80.

² Bruno OSIMO, *Il manuale del traduttore*, Milano, Hoepli, 2015, cit., p. 174.

³ Vermeer propone un nuovo approccio alla traduzione, distaccandosi dall'approccio tradizionale, sostenendo uno spostamento nella funzione comunicativa del metatesto rispetto a quella del prototesto; secondo Vermeer lo stesso testo può essere tradotto diversamente in base alla sua funzione e al tipo di destinatario. Susan SARCEVIC, *New Approach to Legal Translation*, Kluwer Law International, The Hague, 1997, p. 18.

⁴ Nel 1971 Katherina Reiss propose l'individuazione della tipologia testuale basata non solo sul contenuto ma soprattutto sulle funzioni testuali, classificando i testi come espressivi, conativi e informativi; da qui gli studiosi iniziarono a soffermarsi sugli aspetti pragmatici dei testi e a individuarne la funzione comunicativa, negando l'importanza degli aspetti pragmatici nel campo della traduzione settoriale. Furono i *languages special purposes scholars* a difendere la traduzione specializzata, sostenendo l'importanza degli aspetti pragmatici anche in questo campo. Susan SARCEVIC, *New Approach...*, cit., p. 7.

⁵ Susan SARCEVIC, *New Approach...*, cit., pp. 66-67.

abbraccia conoscenze comuni, universali, com'è ad esempio nel campo della matematica e della chimica, in cui c'è un alto livello di standardizzazione; l'interferenza linguistica e culturale è molto ridotta in questo sistema concettuale comune. Il diritto è una scienza sociale, e ciò significa che i testi giuridici hanno anche un significato sociale che può essere compreso solo in relazione al contesto sociale in cui il testo è prodotto.⁶ In senso ampio, l'ordine sociale di un paese è determinato da principi sociali, economici, politici e ideologici. Se si considera il sistema giuridico cinese, di stampo socialista, è evidente come questo sia permeato di valori ideologici, e ciò si comprende dall'influenza che il sistema politico ha esercitato nella sfera delle leggi.⁷ Si comprende come anche nel campo del diritto, i termini si carichino di valenza non solo denotativa ma anche connotativa, e che il significato dei testi giuridici è delineabile all'interno dell'intero sistema giuridico; nel processo di traduzione non si può pensare a una semplice trasposizione degli elementi del *source legal system* nel *target legal system*, a causa dell'incongruenza dei sistemi giuridici, dovuta ai diversi sviluppi storici e culturali. È proprio questa incongruenza a rappresentare la più grande sfida per il traduttore giuridico.⁸

Se il traduttore dovesse propendere per una traduzione letterale o al contrario più libera è sempre stata una questione rilevante nell'ambito degli studi sulla traduzione; considerando la natura sensibile dei testi giuridici, il problema è stato particolarmente dibattuto nella traduzione giuridica, dal momento che ci si trova ad affrontare questioni legali.⁹ I traduttori giuridici sono sempre stati particolarmente legati al principio di fedeltà rispetto al testo di partenza, per l'esigenza di preservare il significato giuridico del testo. L'imperativo di adottare una traduzione letterale, parola per parola, nel tradurre un testo giuridico ha radici storiche remote; fu l'imperatore Giustiniano a imporre la traduzione del *Corpus iuris civilis*¹⁰ in greco che riproducesse il testo in latino parola per parola.¹¹ Convinzione comune in passato, era che il compito principale del traduttore giuridico fosse una stretta aderenza alla forma e al

⁶ Ivi, pp. 69-70.

⁷ Ivi, pp. 69-70.

⁸ Ivi, p. 13.

⁹ Ivi, p. 23.

¹⁰ Consiste nella raccolta del materiale legislativo e giurisprudenziale di diritto romano, realizzata tra il 528 d.C. e il 533 d.C., e fatta eseguire dall'imperatore bizantino Giustiniano I (482 d.C. - 565 d.C.) per riordinare il sistema giuridico dell'impero. Simone dizionari online, <<http://www.simone.it/newdiz/newdiz.php?action=view&dizionario=2&id=325>> (consultato il 20/08/2015).

¹¹ Nei primi anni del Cristianesimo i provvedimenti imperiali erano ritenuti sacri, poiché frutto dell'ispirazione divina dell'imperatore; così come i testi religiosi anche quelli di legge erano un mezzo di trasmissione della verità, in cui il potere della parola poteva essere preservato solo con una rigida traduzione parola per parola. Susan SARCEVIC, *New Approach...*, cit., pp. 23-25.

contenuto del testo di partenza; ancora oggi è idea comune ad alcuni giuristi che la traduzione letterale sia la regola a cui i traduttori debbano attenersi.¹²

L'approccio *target-oriented* adottato da alcuni teorici della traduzione entra in contrasto con la tendenza conservatrice nel campo del diritto: l'idea di una traduzione che sia naturale e comprensibile per il destinatario del testo implicherebbe per i sostenitori della tradizionale traduzione letteraria e per i giuristi un'interferenza inaccettabile nel testo di partenza.¹³

Si possono individuare tre grandi categorie di approccio alla traduzione giuridica: la dottrina della fedeltà, la dottrina degli effetti equivalenti, e la dottrina dell'intervento morale. La dottrina della fedeltà si caratterizza per un approccio letterale alla traduzione giuridica; il richiamo verso una rigida traduzione letterale appartiene ormai al passato,¹⁴ oggi invece la tendenza è più verso una traduzione che riproduca l'esatto, o quasi, significato del testo di partenza.¹⁵ Gli studiosi che propendono per questa dottrina si avvalgono del principio di fedeltà al testo di partenza. Poon, ad esempio, afferma che lo stile e la forma del testo di partenza devono essere assolutamente rispettati, respingendo l'approccio funzionale; per altri, come Hemmel, è il principio di leggibilità che deve essere rispettato; il traduttore di testi giuridici deve adottare un linguaggio semplice ed elegante e, senza dubbio, comunicare in maniera precisa il significato originale.¹⁶ L'approccio funzionale, proposto da Sarcevic, propone una teoria della traduzione più libera che riconosce la traduzione comunicativa (Nida, Newmark); il successo di una traduzione giuridica è misurato in base all'equivalenza degli effetti giuridici tra cultura di partenza e di arrivo. Il traduttore può intervenire nella struttura sintattica e nella forma del testo per comunicare in maniera naturale il contenuto del testo di partenza.¹⁷ La dottrina dell'intervento morale enfatizza la componente "straniante" nella traduzione, mettendo in primo piano l'importanza delle caratteristiche del testo di partenza. Vi è quindi un ritorno all'approccio tradizionale *source-oriented*. Priorità degli approcci funzionale e letterale è la trasmissione del messaggio, del contenuto, del significato;

¹² Susan SARCEVIC, "Legal Translation and Translation Theory: A Receiver Oriented Approach", *Tradulex*, <<http://www.tradulex.com/Actes2000/sarcevic.pdf>> (consultato il 01/07/2015).

¹³ Leon WOLFF, "Legal translation" in Kirsten Malmkjær, Kevin Windle (a cura di), *The Oxford Handbook of Translation Studies*, Oxford, Oxford University Press, 2011, pp. 244-245.

¹⁴ Susan Sarcevic parla di sei fasi dello sviluppo della traduzione giuridica: strict literal, literal, moderately literal, near idiomatic, idiomatic, co-drafting. Datando la strict literal translation ai tempi della traduzione del Corpus iuris civilis, la prima sfida alla traduzione letterale risale al ventesimo secolo, quando i traduttori di lingue ufficiali meno diffuse, iniziarono a reclamare i diritti di parità linguistica, ponendo le basi per il passaggio dalla literal translation alle successive due fasi. Susan SARCEVIC, *New Approach...*, cit., p. 24.

¹⁵ Leon WOLFF, "Legal Translation", cit., p. 236.

¹⁶ Ivi, pp. 236-237.

¹⁷ Ivi, p. 238.

quest'ultima dottrina invece richiama l'attenzione sul rispetto delle diversità linguistiche e culturali.¹⁸

Nonostante la tendenza alla rigida traduzione letterale è andata riducendosi con gli sviluppi teorici nell'ambito della traduzione, la sfida dei traduttori giuridici resta sempre la ricerca di equilibrio tra creatività, libertà e i principi di fedeltà e chiarezza. Lo stesso vale per i sostenitori del più libero approccio funzionale, in cui la soluzione ai loro problemi di equivalenza terminologica è comunque una soltanto.¹⁹

3.1.2. Terminologia del linguaggio giuridico

L'incongruenza terminologica è una delle principali difficoltà a cui va incontro il traduttore giuridico. Nel campo del diritto i termini fanno riferimento a concetti che sono peculiari a un particolare sistema giuridico nazionale; prodotto di diversi percorsi storici, culturali e politici, ogni sistema giuridico ha il suo sistema concettuale. Di conseguenza la terminologia giuridica di diversi sistemi giuridici è, nella maggior parte dei casi, concettualmente incongruente.²⁰ Ad esempio, termini che fanno riferimento allo stesso istituto o procedimento, possono essere concettualmente incongruenti poiché in un sistema giuridico possono assumere un senso più ampio o più ristretto rispetto a un altro. Inoltre in molti sistemi giuridici ci sono termini che non hanno un corrispettivo in altri sistemi giuridici, poiché "l'oggetto" in questione è in essi del tutto assente; e ancora, ci sono termini con un elevata valenza ideologica, come "democrazia" e "diritti umani", che assumono di conseguenza una connotazione diversa in base al sistema socio-politico di riferimento.²¹ Il tentativo di avvicinarsi all'equivalenza risulta poi ancor più complicato se si pensa allo spostamento semantico che può verificarsi con uno stesso termine utilizzato in contesti diversi; un termine di uso comune può assumere un altro significato nel contesto giuridico, così come il suo significato può cambiare se utilizzato in contesti differenti ma sempre interni al diritto.²² Il concetto di equivalenza nel campo degli studi terminologici è sempre stato rilevante; una perfetta equivalenza esiste soltanto nei casi in cui viene assegnata la stessa

¹⁸ Ivi, p. 239.

¹⁹ Ivi, p. 241.

²⁰ Susan SARCEVIC, *New Approach...*, cit., p. 231; Eva WIESMANN, "La traduzione giuridica dal punto di vista didattico" in Leandro SCHENA (a cura di), *Traduttori e giuristi a confronto. Interpretazione traduce e comparazione del discorso giuridico, vol. II*, Bologna, CLUEB, 2002, p. 206; Valerie PELLATT, Eric T. LIU, *Thinking Chinese Translation*, London e New York, Routledge, 2010, p. 83.

²¹ Susan SARCEVIC, *New Approach...*, cit., p. 233.

²² Enrique ALCARAZ, Brian HUGHES, *Legal Translation Explained*, London e New York, Routledge, 2002, p. 156.

definizione a termini tecnici in diverse lingue. A causa di questa incongruenza concettuale, è difficile per il traduttore giuridico trovare l'equivalente naturale²³ di un termine della lingua di partenza; tuttavia può trovare l'equivalente che meglio comunichi il significato giuridico di quel termine. Susan Sarcevic propone un approccio funzionale alla traduzione giuridica, definendo l'equivalente funzionale come il termine che designa un concetto o un istituto del sistema giuridico d'arrivo avente la stessa funzione di un determinato concetto del sistema giuridico di partenza.²⁴ L'approccio funzionale si basa sull'intento di raggiungere un'equivalenza tra la cultura di partenza e quella di arrivo dal punto di vista giuridico. Si tratta di approccio teorico alla traduzione più libero, in cui si sostiene la possibilità di apportare cambiamenti alla struttura del testo, ad esempio dal punto di vista sintattico, pur di raggiungere gli stessi effetti giuridici nei due testi a confronto. Vi è quindi un netto distacco rispetto all'approccio teorico tradizionale alla traduzione giuridica, che reclama la traduzione letterale.²⁵ Per determinare l'accettabilità dell'equivalente funzionale di cui parla Sarcevic, il traduttore deve effettuare un lavoro di comparazione tra i concetti del sistema di partenza e quelli del sistema d'arrivo in modo da stabilire il livello di equivalenza. Sarcevic giunge alla distinzione tra tre livelli di equivalenza nel campo del diritto: *near equivalence*, *partial equivalence* e *non-equivalence*, dove la *near equivalence* rappresenta il massimo grado di equivalenza auspicabile.²⁶ Il punto di partenza della studiosa è l'analisi concettuale effettuata dai giuristi del *Berlin Institute* finalizzata a stabilire le caratteristiche di concetti particolari, quindi a classificare le caratteristiche di equivalenti funzionali di diversi sistemi giuridici. Il primo passo di questo processo comparativo è determinare le caratteristiche concettuali del termine della lingua di partenza e classificarle come *essenziali* o *accidentali* (aggiuntive, probabili); stesso procedimento va ripetuto per l'equivalente funzionale del sistema giuridico d'arrivo. La valutazione finale si basa sul confronto tra le caratteristiche dei due termini; i concetti vanno considerati: identici, se c'è corrispondenza tra tutte le caratteristiche essenziali e non c'è per poche di quelle accidentali; simili, se c'è corrispondenza della maggior parte delle caratteristiche essenziali e non c'è per alcune di quelle accidentali; non equivalenti, se c'è corrispondenza tra poche o nessuna delle caratteristiche essenziali.²⁷ Come nota Sarcevic non

²³ L'equivalente naturale è un termine che esiste nel sistema giuridico della cultura ricevente, a differenza dell'equivalente linguistico creato per designare concetti a esso estranei. Definizione di Susan SARCEVIC, *New Approach...*, cit., p. 234.

²⁴ Susan SARCEVIC, *New Approach...*, cit., p. 236.

²⁵ Leon WOLFF, "Legal Translation", cit., p. 238.

²⁶ Susan SARCEVIC, *New Approach...*, cit., p. 238.

²⁷ Ivi, pp. 237-238.

si può parlare di concetti identici dal momento che non c'è una perfetta corrispondenza tra le caratteristiche dei due concetti; per cui Sarcevic propone la tripartizione sopra menzionata distinguendo i concetti dell'intersezione e dell'inclusione; l'intersezione occorre quando i termini A e B condividono delle caratteristiche ma ne hanno altre non comuni all'altro concetto; l'inclusione occorre quando A contiene tutte le caratteristiche di B con una o più di una addizionali. In base al grado di condivisione, quindi di intersezione o di inclusione, è possibile determinare il grado di equivalenza. Nella maggior parte dei casi gli equivalenti funzionali sono parzialmente equivalenti: A e B condividono la maggior parte delle loro caratteristiche essenziali e alcune di quelle accidentali (intersezione), oppure quando A contiene tutte le caratteristiche del concetto B ma B solo la maggior parte di quelle essenziali e alcune di quelle accidentali di A.²⁸ Per stabilire quali sono le caratteristiche di un concetto giuridico va verificata la definizione dei termini in questione. In ambito giuridico il ricorso a dizionari monolingue è insufficiente per trovare la definizione di un termine, poiché solitamente sono riportate le caratteristiche relative soltanto all'intensione dei termini e non alla loro estensione.²⁹ Il modo migliore per determinare le caratteristiche di concetti è esaminare le fonti del diritto di un particolare sistema giuridico.³⁰

La questione dell'accettabilità di un equivalente funzionale si pone nei casi di un'equivalenza parziale tra due termini, dal momento che negli altri due casi la decisione è di completa o nulla accettabilità. L'accettabilità nel caso di parzialità dipende dal contesto; ciò significa che il traduttore deve analizzare ogni elemento testuale prima di decidere se l'equivalente funzionale è inseribile in quel particolare contesto. Il traduttore deve inoltre tener conto della struttura, del raggio di applicazione e degli effetti legali dei due termini in questione (termine da tradurre e possibile equivalente funzionale).³¹ Il concetto di struttura fa riferimento alle tecniche giuridiche utilizzate nella soluzione di un problema. In particolare i giuristi risolvono un problema classificandolo in una determinata branca del diritto, distinguendo ad esempio quello contrattuale, di proprietà, procedurale e così via; questa classificazione implica l'adozione di alcune tecniche e l'esclusione di altre nella risoluzione di un problema. Quindi, se l'equivalente funzionale e il termine da tradurre sono strutturalmente diversi, ne consegue che saranno diverse anche le tecniche adottate nella soluzione del

²⁸ Ivi, pp. 238-239.

²⁹ Per intensione si indica l'insieme degli aspetti tipici di un concetto che ne determinano la sua applicazione; l'estensione è l'insieme di referenti che presentano gli aspetti che ne formano l'intensione. Articolando l'intensione di un concetto si riduce la sua estensione.

³⁰ Susan SARCEVIC, *New Approach...*, cit., pp. 239-240.

³¹ Ivi, pp. 241-242.

problema in questione; ciò potrebbe comportare delle complicazioni a livello pratico. Due termini inoltre possono avere un diverso raggio d'applicazione, più ampio o più ristretto rispetto all'altro. Considerando la natura normativa dei testi giuridici, la scelta del traduttore deve tener conto delle conseguenze legali che derivano dall'adozione di un termine. Un concetto giuridico implica, dunque, un determinato effetto legale.³²

C'è da dire comunque che le differenze concettuali si accentuano tra *common e civil law*, rispetto a quelle riscontrabili tra due sistemi giuridici di comune derivazione. Questo non significa che non esistano differenze tra due ordinamenti che appartengono alla stessa famiglia giuridica: il traduttore è quindi chiamato a svolgere il ruolo di comparatista in vista di differenze inevitabili tra gli ordinamenti.³³ Compito del traduttore è quindi verificare l'esistenza di un termine concettualmente e contestualmente equivalente, ovvero se il termine è adeguato a un determinato contesto linguistico ed extralinguistico. L'equivalenza contestuale va verificata con l'analisi dei fattori che determinano la traduzione di un testo, che sono innanzitutto l'individuazione della tipologia e della funzione testuale e del destinatario del metatesto.³⁴

Quando si verifica l'incongruenza terminologica, il traduttore può compensarla ricorrendo a diverse tecniche, quali l'espansione lessicale, per delimitare o espandere il significato di un equivalente funzionale, e la parafrasi descrittiva.³⁵ Quando tuttavia non esiste un equivalente funzionale nella lingua d'arrivo, il traduttore deve adottare un equivalente alternativo e scegliere se questo deve essere interpretato in riferimento a un determinato sistema giuridico o se deve essere neutro, indipendente da un particolare sistema giuridico. La soluzione più favorevole è l'adozione di termini neutri, cioè non tecnici, poiché assumono significati più ampi rispetto ai tecnicismi.³⁶ Altre soluzioni sono il prestito linguistico e la creazione di un neologismo.³⁷ La creazione di un neologismo può avvenire in tre modi

³² Ivi, pp. 242, 244, 246.

³³ Sandro PAOLUCCI, "Strategia straniante e strategia addomesticante nella traduzione dei testi giuridici", *Linguistica*, vol. 53, n. 2, 2013, p. 80.

³⁴ Eva WIESMANN "La traduzione giuridica dal punto di vista didattico", cit., p. 210.

³⁵ Susan SARCEVIC, *New Approach...*, cit., pp. 250-252; Valerie PELLATT, Eric T. LIU, *Thinking...*, cit., p. 84.

³⁶ Susan SARCEVIC, *New Approach...*, cit., pp. 254, 255, 259.

³⁷ (segue nota) Con l'accesso ai concetti giuridici occidentali, il cinese ad esempio, non si limitò ad adottare le designazioni del giapponese, attraverso cui recepiva i nuovi concetti, ma creò dei suoi neologismi. A volte i nuovi termini appartengono al linguaggio comune, o sono la combinazione di termini giuridici con termini di uso comune; è il caso di *mínfǎ* 民法 "diritto civile", letteralmente "legge del popolo o leggi che riguardano il popolo", nel senso di rapporti giuridici privati. Spesso invece la combinazione dei caratteri risulta in un equivalente letterale del termine occidentale; è il caso del termine utilizzato per tradurre "residenza abituale", ovvero *guāncháng jūzhù dì* 惯常居住地 letteralmente "luogo di residenza abituale". Altri neologismi invece esprimono

differenti: assegnando un significato giuridico a un termine di uso comune o appartenente a un altro settore di specializzazione; utilizzando un termine di un altro sistema giuridico; creando un nuovo termine. L'equivalente letterale è il neologismo comunemente più utilizzato nel campo del diritto.³⁸

La terminologia giuridica è un ottimo esempio a dimostrazione del fatto che sebbene il lessico di un testo letterario dia spazio a una più ampia interpretazione poiché le parole si caricano di significato connotativo, mentre in un testo settoriale il raggio interpretativo si restringe, non è semplice stabilire il corretto significato di un tecnicismo e ci sono settori, come quello del diritto, in cui i confini di equivalenza sono molto indefiniti; è per questo motivo che l'attività del traduttore giuridico richiede un lavoro di comparazione, ricerca, e di conoscenza del campo trattato. Ad esempio, lo studio di testi paralleli³⁹ è particolarmente utile per conoscere e assimilare non solo tecnicismi specifici ma anche quelli collaterali. Luca Serianni dà questa definizione delle due categorie di tecnicismi:

I tecnicismi specifici sono indispensabili alle esigenze terminologiche di un certo linguaggio settoriale, mentre i tecnicismi collaterali potrebbero essere sostituiti senza che l'esattezza ne risenta. Ma, paradossalmente proprio questi ultimi sono quelli di uso più esclusivo [...] essendo limitati alla ristretta cerchia degli specialisti, mentre i tecnicismi specifici possono essere noti anche al profano che sia coinvolto in un problema di pertinenza settoriale e sia esposto, quindi, a una certa quota dei relativi tecnicismi.⁴⁰

Esempi di tecnicismi collaterali nel linguaggio giuridico sono i nomi generali, come *fatto* e *parte*; i tecnicismi di uso stabile (caratteristica comune ai tecnicismi specifici); i sinonimi di termini di uso comune ma di registro più alto come i termini *impugnare*, *rigettare*

le caratteristiche essenziali del concetto originale, come il termine "comunismo" *gòngchǎn zhǔyì* 共产主义, combinazione di due caratteri traducibili letteralmente con "comune" e il suffisso "-ismo", utilizzato per indicare appunto una determinata dottrina. In altri casi esiste già un equivalente adeguato che può essere usato come equivalente funzionale, è il caso di *hétóng* 合同 e "contratto"; nel primo caso *hé* 合 indica l'«unione» mentre *tóng* 同 significa "concordare", "esser d'accordo", quindi "convenire", mentre il termine contratto deriva dal latino "contractus", con+trac (trahere= atrarre, tirare)+tus= riunirsi, condizione del convenire. Tuttavia, sebbene i termini siano usati come equivalenti e siano etimologicamente simili, indicano comunque una concezione diversa del contratto. Esempi tratti da Susan SARCEVIC, *New Approach...*, cit., p. 265.

³⁸ Susan SARCEVIC, *New Approach...*, cit., p. 259.

³⁹ "[...] testi scritti in lingua ricevente ma appartenenti al settore del prototesto." Bruno OSIMO, *Il manuale del traduttore*, Milano, Hoepli, 2004, p. 126, cit. in Michele MANNONI, *Fondamenti di linguistica forense cinese: traduzione giuridica e semiotica*, Pisa, Il Campano, 2015.

⁴⁰ Luca SERIANNI, *Italiani...*, cit., pp. 82-83.

e *porre in essere*; e i tecnicismi collaterali microsintattici, in particolare locuzioni preposizionali come *ai fini di*, *ai sensi di*, *in ordine a*.⁴¹

In quanto riflesso di una realtà sociale, il lessico è in continuo cambiamento: nuovi concetti vengono espressi con nuove parole mentre il significato di parole già esistenti può cambiare o assumere nuove sfumature. Il traduttore deve quindi prestare attenzione anche al fattore tempo, ovvero al significato che una determinata parola aveva al tempo della stesura del testo da tradurre. Secondo alcuni teorici che disapprovano l'approccio funzionale è proprio la mutevolezza, la complessità e la mancanza di staticità dei sistemi giuridici a rendere inefficace la pretesa di "equivalenza giuridica", come se i sistemi giuridici fossero statici e fissati nel tempo.⁴²

3.2. Il testo della sentenza

3.2.1 Tipologia e funzioni testuali

Il testo che si è deciso di tradurre è una sentenza penale di condanna, emanata dalla Corte Intermedia della Repubblica Popolare Cinese. I testi giuridici si dividono in normativi, interpretativi e applicativi;⁴³ la sentenza appartiene a quest'ultima categoria, poiché è strumento di applicazione della legge,⁴⁴ risultato di un processo di valutazione, giudizio e decisione. Proprio perché risultato di un processo che si scinde in diverse fasi, la sentenza presenta quel carattere ibrido che qualsiasi testo manifesta nello svolgere diverse funzioni, ed

⁴¹ Ivi, pp. 113-117.

⁴² Leon WOLFF, "Legal Translation", cit., p. 239.

⁴³ Luca CIGNETTI, "Testi prescrittivi", *Treccani.it, l'Enciclopedia italiana*, <[http://www.treccani.it/enciclopedia/testi-prescrittivi_\(Enciclopedia_dell'Italiano\)/>](http://www.treccani.it/enciclopedia/testi-prescrittivi_(Enciclopedia_dell'Italiano)/>) (consultato il 05/08/2015).

⁴⁴ "Quanto ai testi giuridici, occorre almeno distinguere tra i testi normativi [...], i testi interpretativi e testi applicativi [...]. Nei testi normativi l'agente coincide con la legge o con l'istituzione che viene regolata [...]. Invece, nelle altre tipologie testuali è normale che il giurista che esprime un parere o il giudice che, irrogando una sentenza, la motiva esponendosi all'impugnazione, parlino in prima persona." Luca SERIANNI, *Italiani...*, cit., p. 86; Patrizia Bellucci riprende la suddivisione dei testi giuridici effettuata da Mortara Garavelli, corrispondente a quella di Luca Serianni: "Mortara Garavelli infatti articola i testi giuridici in *normativi* (costituzioni, convenzioni, leggi statali e regionali, decreti legge, decreti legislativi, codici, regolamenti, statuti), *interpretativi* (testi di dottrina finalizzati all'interpretazione delle norme) e *applicativi*. La tripartizione corrisponde ai "compiti fondamentali attribuibili all'uso giuridico della lingua, scritta e orale: la creazione delle regole di diritto, la loro interpretazione e la loro applicazione a determinate situazioni di fatto. I testi giuridici sono i prodotti di ciascuno dei tre tipi di attività: l'attività creativa delle fonti di diritto, identificata con la volontà del legislatore, l'attività teorica dell'interpretazione, l'attività pratica dell'applicazione. Le ultime due possono intrecciarsi l'una all'altra [...]." Patrizia BELLUCCI, *A onor del vero: fondamenti di linguistica giudiziaria*, Torino, UTET, 2005, pp. 303-304; Susan Sarcevic, invece, distingue i testi giuridici in base alla loro funzione, individuando tre categorie: testi principalmente prescrittivi (come leggi, regolamenti e contratti), testi principalmente descrittivi ma anche prescrittivi (come i procedimenti giudiziari), testi principalmente descrittivi (articoli e materiale giuridico accademico). Susan SARCEVIC, *New Approach...*, cit., p. 11.

è in base a tali fasi e funzioni che possiamo individuare una triplice suddivisione testuale nel prototesto: nella prima parte sono presenti informazioni come il tribunale giudicante, l'indicazione dei giudici, il grado di giudizio, informazioni relative al testo della sentenza, come numero identificativo e data di emissione, e soggetti imputati; seguono la narrazione dei fatti per cui si dichiara il reato e i riferimenti di legge che giustificano la decisione dell'organo giudicante; nell'ultima parte viene annunciata la decisione finale. Nell'ordinamento italiano parleremmo rispettivamente di epigrafe, motivazioni e dispositivo.

Analizzando il testo si evince una parziale corrispondenza funzionale e strutturale tra il prototesto e la sentenza dell'ordinamento italiano, sebbene con dei contrasti in alcuni punti soprattutto nella costruzione grafica del testo e in particolare nell'epigrafe e nella parte conclusiva.

Il testo è nel suo complesso di tipo prescrittivo poiché lo scopo dell'emittente è quello di regolare, istruire il destinatario a un determinato comportamento.⁴⁵ Il testo presenta tuttavia numerose funzioni, poiché l'atto di regolare può risultare soltanto in seguito a una serie di argomentazioni e valutazioni.

Analizzando le singole sezioni in cui il testo può essere suddiviso in base alle varie funzioni, si evincono le funzioni informativa e narrativa. La funzione informativa caratterizza soprattutto l'epigrafe, dove il livello di informatività va di pari passo con il distacco emotivo dell'autore, il quale orienta il destinatario con informazioni di base circa il testo che sta scrivendo. Segue l'imputazione, dove l'autore continua a informare il lettore su eventi e azioni nella loro successione temporale, dando al segmento testuale una funzione principalmente narrativa. La funzione narrativa determina l'utilizzo dell'imperfetto nel metatesto, tempo verbale comunemente scelto in questa forma testuale. Le motivazioni in fatto presentano una forte componente argomentativa, poiché la narrazione dei fatti (la porzione testuale presenta anche una componente narrativa) è mirata a giustificare la decisione dell'emittente nei confronti del destinatario. Anche la linearità, la consequenzialità logica e il rigore, sono funzionali a vincolare l'interpretazione del destinatario e a eliminare ogni possibilità di dissenso. Infatti, ci troviamo di fronte a un testo altamente vincolante.⁴⁶ La presenza di

⁴⁵ "Il *testo prescrittivo* (detto anche *regolativo* o *istruzionale*) è un tipo di testo che ha come fine la regolamentazione di un comportamento immediato o futuro dell'emittente e/o di altri soggetti, attraverso l'enunciazione di obblighi, divieti o istruzioni." Luca CIGNETTI, "Testi prescrittivi", *Treccani.it, l'Enciclopedia italiana*, <[http://www.treccani.it/enciclopedia/testi-prescrittivi_\(Enciclopedia_dell'Italiano\)/>](http://www.treccani.it/enciclopedia/testi-prescrittivi_(Enciclopedia_dell'Italiano)/>) (consultato il 05/08/2015).

⁴⁶ (segue nota) Sabatini distingue i testi in tre grandi categorie: testi molto vincolanti (tra cui i testi normativi); testi mediamente vincolanti (in cui colloca i testi espositivi e i testi informativi); e testi poco vincolanti (in cui

elementi di prova di cui dispone l'emittente sottolineano inoltre la componente valutativa dell'argomentazione. La componente valutativa è evidente soprattutto nella sezione delle motivazioni di diritto: la narrazione dei fatti della sezione precedente pone le basi per le valutazioni successive; è nelle motivazioni di diritto che i fatti narrati vengono confrontati con i dati disposti in questa sezione; l'emittente, infatti, annuncia chiaramente che "il fatto è punibile in accordo alla legge".

L'ultima parte porta a termine la missione dell'emittente, ovvero la regolazione del comportamento del destinatario del testo, manifestando la funzione prescrittiva del testo, giustificata dalla narrazione e dalla valutazione di azioni, fatti e dati precedentemente esposti; infatti, si decide di introdurre la sezione con la formula "P.Q.M." (per questi motivi) nel metatesto.

C'è una forte componente argomentativa trasversale a tutto il testo. Le affermazioni e i dati selezionati rigorosamente dall'emittente sono volti a dimostrare la validità della tesi e della decisione finale.⁴⁷

3.2.2. Lettore modello

Il lettore modello di un testo è il lettore immaginario, ovvero quello che l'autore pensa possa essere il destinatario del suo testo, che si distingue dal lettore empirico, il destinatario concreto del testo, che può non coincidere con quello immaginato dall'autore⁴⁸. Ulteriore distinzione è quella tra il lettore modello del prototesto e il lettore modello del metatesto: l'autore del metatesto si rivolge a un lettore differente da quello a cui si è rivolto l'autore del prototesto, differenza derivante dalle diverse culture a cui appartengono i due destinatari. Per

colloca i testi letterari). Sandro PAOLUCCI, "Strategia straniante e strategia addomesticante nella traduzione dei testi giuridici", cit., p. 81.

⁴⁷ "È necessario sottolineare che Sabatini, Madsen e unanimemente tutti gli altri studiosi delle tipologie testuali concordano appieno sul fatto che così come i testi di carattere generale sono sempre o quasi "testi misti", composti da parti narrative, parti descrittive, parti normative [...], anche i testi giuridici sovente sono formati da parti narrativo-descrittive, parti normative, espositive, argomentative, informative.[...] si pensi al testo di una sentenza in cui il testo del *dispositivo* è di tipo normativo, il testo della *motivazione di diritto* presenta, di solito, parti di tipo normativo e parti di tipo argomentativo e il testo delle *motivazioni di fatto* contiene parti essenzialmente espositivo-argomentative e parti informative." Sandro PAOLUCCI, "Strategia straniante e strategia addomesticante nella traduzione dei testi giuridici", cit., p. 81; anche Patrizia Bellucci analizza il testo della sentenza evidenziandone le diverse funzioni e i diversi tipi testuali che è possibile individuare; in particolare fa riferimento alle componenti descrittiva, narrativa, espositiva, argomentativa e regolativa. Patrizia BELLUCCI, *A onor del vero...*, cit., pp. 297-298.

⁴⁸ Bruno OSIMO, *Il manuale...*, cit., p. 38.

svolgere la sua funzione di mediatore culturale il traduttore deve quindi avere consapevolezza di tali differenze, dunque avere una buona conoscenza delle culture in questione.⁴⁹

Nel nostro caso il lettore modello del metatesto non coincide con quello del prototesto; quest'ultimo si identifica con gli imputati della sentenza, ovvero piccoli produttori locali cinesi; non è coinvolta quindi una parte italiana, motivo per cui poteva presentarsi la necessità di una traduzione in italiano rivolta alle parti coinvolte nel caso, come, ad esempio, nel caso di due aziende. Trattandosi di una sentenza definitiva, pronunciata in seguito al ricorso in appello degli imputati, sono presenti numerosi riferimenti alla storia del processo e alle indagini preliminari; il caso è perciò ricco di dettagli processuali, considerando anche il numero elevato di persone coinvolte. Ad esempio le prove a supporto dell'accusa e della condanna, le indagini svolte da organi governativi cinesi, nonché i riferimenti all'udienza di primo grado e all'appello, con le rispettive condanne e motivazioni degli appellanti. La sentenza inoltre è molto recente e tratta una problematica attuale, ovvero la sicurezza alimentare; per questi motivi, il caso si prestava bene allo studio e all'osservazione di studenti di giurisprudenza, in particolare in materia di diritto comparato: l'apprendimento dei meccanismi decisionali e di funzionamento dell'apparato giudiziario cinese si configurerebbe come l'obiettivo formativo del metatesto, inserito in un manuale di studio di diritto comparato.

3.2.3. Dominante

La scelta del lettore modello è stata determinante anche per l'individuazione della dominante del metatesto in rapporto a quella del prototesto. La dominante del prototesto individuata riguarda le strategie di costruzione semantica del testo, per cui gli elementi di coesione e coerenza. La progressione logica degli argomenti viene fortemente segnalata dalla punteggiatura e dalla costruzione del testo a livello di superficie, quindi nella sua natura grafico-visiva; i capoversi, le numerose elencazioni, spesso numerate, e la punteggiatura funzionano da connettivi. La funzione argomentativa di cui si è parlato è spesso segnalata dalla punteggiatura: i due punti introducono i fatti considerati dall'emittente che giustificheranno la validità delle sue conclusioni; spesso le considerazioni dell'emittente consistono in una serie di dati elencati e scanditi dal punto e virgola. La struttura in superficie e la punteggiatura orientano il lettore nella costruzione del significato. Il modo in cui viene costruita la coerenza testuale determina una generale rigidità, schematicità e rigore, che svolgono la funzione di vincolare l'interpretazione del destinatario del messaggio. Da qui si

⁴⁹ Ivi, pp. 38-39.

evinces il legame inscindibile tra dominante, funzioni testuali e scelta del lettore modello. Il testo risulta strutturato in unità logiche, che sono determinate principalmente dalla punteggiatura. La necessità di precisione, rigore e progressione logica determinano rigidità sintattica e lessicale, con numerose ripetizioni lessicali e sintattiche. Ne risente anche il ritmo, poco coinvolgente e monotono. Si è deciso di assegnare la stessa dominante al metatesto, accentuando la scansione logico-grafica del testo lì dove nel prototesto risultasse meno netta: in questo modo si è voluto rispondere ad un'esigenza di chiarezza e precisione richieste dal genere testuale e in conformità delle esigenze del lettore scelto. Anche nelle sentenze in italiano, spesso elementi come la suddivisione in paragrafi e la punteggiatura vengono sottovalutati, quando invece contribuiscono alla costruzione del significato, guidano il destinatario del testo e possono anche aiutare l'emittente a far maggior chiarezza sulla tesi sostenuta.⁵⁰ La scelta di suddividere il testo secondo la consuetudine del linguaggio giuridico italiano, ovvero distinguendo l'epigrafe, i motivi di fatto e di diritto e il dispositivo finale,⁵¹ accentua la dominante del prototesto: conferisce maggiore progressione logica aiutando il destinatario a comprendere il percorso decisionale dell'emittente. Ad esempio, nella parte dei motivi di diritto l'adozione dell'elenco numerato risponde a un'esigenza di maggiore chiarezza, tenendo come esempio diversi testi paralleli della cultura ricevente presi in esame.

Punteggiatura, scansione delle unità testuali, individuate come elementi determinanti nella costruzione del significato, e conseguente schematicità, rigore e ripetitività, hanno determinato, sia nel prototesto che nel metatesto, le funzioni testuali, e possono essere viste come un'unica dominante. La dominante viene quindi determinata in funzione del lettore modello: essa enfatizza quegli aspetti testuali necessari a rendere il metatesto conforme alle consuetudini della cultura ricevente, soddisfacendo i criteri per cui il testo risulta appropriato al lettore modello che si è scelto.

3.2.4. Macrostrategia

Adottando una macrostrategia, il traduttore decide, nella fase precedente alla traduzione del testo, se mantenere le caratteristiche morfo-sintattiche, lessicali, stilistiche della lingua del prototesto o se avvicinare la sua opera alle consuetudini linguistiche della cultura ricevente. In questo caso si è deciso di adottare una strategia familiarizzante anziché straniante con cui si è

⁵⁰ Patrizia BELLUCCI, *A onor del vero...*, cit.

⁵¹ "Nel suo insieme la sentenza è formata da due "parti dure" – rigidamente normate dall'art. 546 c.p.p. e a più bassa variabilità – che racchiudono la "parte molle" costituita dalle motivazioni. Le "parti dure" sono costituite dall'*epigrafe* e dal *dispositivo*." Patrizia BELLUCCI, *A onor del vero...*, p. 282.

cercato di aderire alle convenzioni linguistiche della cultura ricevente, avvicinando il testo al lettore.

Da un punto di vista pratico, per raggiungere questo obiettivo il primo passo è stato la lettura di diversi testi paralleli in lingua italiana per poter assimilare le consuetudini linguistiche del settore, quali l'utilizzo della terminologia, tipica costruzione sintattica e registro. In merito alla terminologia, la lettura di testi paralleli è stata fondamentale per assimilare i tecnicismi collaterali, al fine di rispondere alle esigenze stilistiche del linguaggio settoriale preso in esame.⁵² Nella speranza di realizzare un'equivalenza semantica dei termini giuridici, il metodo è consistito nell'utilizzo di dizionari giuridici dal cinese all'inglese e dall'inglese all'italiano, doppio passaggio indispensabile se si considera la distanza tra *common law* e *civil law*. Tuttavia i dizionari si sono rivelati uno strumento sì utile, ma soprattutto come supporto. Lavoro indispensabile è stata la ricerca delle definizioni del lessico tecnico direttamente nel materiale in lingua cinese; si è poi cercato di avvicinarsi al concetto equivalente nell'ordinamento giuridico italiano.

Anche a livello sintattico, di registro e di costruzione semantica si è cercato di attenersi alle consuetudini linguistiche della cultura ricevente. Questo orientamento non ha comportato un netto distacco dalle caratteristiche del prototesto poiché si sono riscontrate diverse affinità a vari livelli tra le peculiarità del prototesto e quelle del linguaggio giuridico italiano. Considerando che il testo giuridico è una tipologia di testo altamente vincolante, la scelta di una traduzione *target-oriented* partiva comunque dal presupposto di non compromettere la carica semantica del lessico tecnico del prototesto, e di preservare le diverse funzioni svolte dalle varie parti in cui il prototesto è logicamente suddiviso. Sono stati accentuati quegli elementi caratterizzanti della dominante del prototesto, e si è cercato di trovare un loro equivalente nel metatesto in base alle caratteristiche salienti del linguaggio giuridico italiano. Ad esempio, la costruzione di significato per mezzo di elementi come la punteggiatura e la divisione in capoversi, quali elementi connettivi, è stata sì riprodotta allo stesso modo, dando quindi importanza alla punteggiatura e alla divisione in capoversi, ma si sono sfruttate anche le risorse del linguaggio giuridico italiano, come l'adozione delle seguenti formule standard: "in FATTO", "in DIRITTO" e "P.Q.M.", elementi che garantiscono un alto livello di coerenza nel testo e gli conferiscono schematicità e ordine, poiché determinano una suddivisione in paragrafi al suo interno.

⁵² "[...] termini caratteristici di un certo ambito settoriale, che però sono legati non a effettive necessità comunicative bensì all'opportunità di adoperare un registro elevato, distinto dal linguaggio comune." Luca SERIANNI, *Italiani...*, cit., p. 82.

Per quanto riguarda la sintassi, il prototesto è caratterizzato da frasi molto lunghe, presenza di subordinate e coordinate. Nel metatesto è stata mantenuta questa caratteristica, cercando di ricreare la struttura sintattica complessa delle sentenze in italiano; si è riscontrata in diversi casi l'assenza di connettivi causali, affidando al contesto e alla punteggiatura il ruolo di marcare la progressione logica e semantica; in questo caso sono stati esplicitati i rapporti causali con l'utilizzo di connettivi. In traduzione, si è ricorso spesso all'utilizzo di participi, soprattutto passati; ricorso anche alla nominalizzazione e a espressioni tipiche del linguaggio giuridico delle sentenze in italiano. Vi è una vistosa ripetitività lessicale e sintattica: le frasi si ripetono identiche, se non per differenze nei riferimenti cronologici, nei nomi di persona e nei toponimi. Questo oltre ad aver determinato il ritmo rappresenta una condizione necessaria alla precisione; ciò vale soprattutto per il lessico tecnico in cui c'è un alto vincolo interpretativo e non è concesso cercare sfumature di significato. Questa rigidità è stata rispettata nel metatesto anche a livello sintattico; lì dove si è andati incontro a unità testuali ripetitive ma con leggere variazioni a livello di punteggiatura, si è cercato di riprodurre l'effetto nel metatesto.

Il lettore modello individuato, come già detto precedentemente, è uno studente di giurisprudenza, in particolare il testo tradotto sarebbe inserito in un manuale di diritto comparato; volendo agevolare l'apprendimento dei meccanismi decisionali e di funzionamento del sistema giudiziario cinese, l'adozione di una strategia orientata alla cultura ricevente è finalizzata a rendere più scorrevole e agevole l'osservazione del lettore modello, il quale si avvicina al testo in una prospettiva diversa rispetto, ad esempio, a identità aziendali che vogliono avere informazioni sul trascorso giudiziario di una controparte aziendale cinese; in questo caso l'informatività avrebbe svolto una funzione di primaria importanza da non perdere di vista, mentre l'aspetto formale sarebbe passato in secondo piano. Nel nostro caso non ci è concesso disorientare il lettore, uno studente di diritto, con un linguaggio distante da quello utilizzato solitamente nelle sentenze scritte in italiano. Rispettare le caratteristiche del linguaggio giuridico della cultura ricevente si è quindi rivelato fondamentale quanto all'importanza di avvicinarsi il più possibile a un'equivalenza nel significato giuridico del lessico tecnico; rispettare alcuni aspetti formali del prototesto avrebbe potuto confondere il lettore, non ancora pratico e sicuro nell'approccio a questo strumento giuridico, che è la sentenza. L'obiettivo prefisso era quindi un testo il più fedele possibile al prototesto a livello semantico, e al linguaggio della sentenza nell'ordinamento italiano a livello formale. Come

già si è accennato, si è riscontrata una corrispondenza funzionale tra il prototesto e la sentenza italiana, per cui le diverse funzioni individuate nel prototesto sono state mantenute.

3.2.5. Fattori lessicali

3.2.5.1. Nomi propri

All'interno del testo sono presenti numerosi nomi propri di persona, che si identificano con i nomi degli imputati coinvolti nel caso, i nomi dei testimoni e i nomi dei soggetti appartenenti al collegio giudicante che sovrintende al caso giudiziario. Differenza riscontrata nel prototesto tra i nomi di imputati e testimoni e quelli dei soggetti giudicanti è che per i primi viene riportato solo il cognome, mentre il nome è sostituito dal termine *mǒu* 某, solitamente in forma raddoppiata nel caso di nome bisillabico; nei casi in cui il cognome di più persone è il medesimo, l'emittente del prototesto ha scelto di adottare, in sostituzione del nome, il termine *mǒu* seguito dai numerali ordinali *jiǎ* 甲, *yǐ* 乙, *bǐng* 丙, *dīng* 丁, *wù* 戊 e *xū* 戌; si presume che questa scelta da parte dell'emittente sia dovuta a un'esigenza di precisione richiesta dal genere testuale; non differenziare un importante elemento identificativo per la persona avrebbe potuto comportare il rischio di confondere le pene assegnate a ogni imputato, considerando che nel testo non sono presenti altri elementi identificativi, se non i toponimi. In ogni caso, in un testo giuridico, che è una forma testuale altamente vincolante e comporta il carico di importanti responsabilità, anche in presenza di elementi di disambiguazione è necessario adoperare ogni mezzo per raggiungere il livello massimo di precisione e coerenza. I cognomi di imputati e testimoni sono stati tradotti adottando la trascrizione in *pinyin*, per i nomi invece, si è scelto di tradurre il termine *mǒu*, comunemente tradotto come "un tale, un certo" nei casi in cui segue un cognome, come "X"; i numerali *jiǎ*, *yǐ*, *bǐng*, *dīng*, *wù* e *xū* vengono convertiti da ordinali in cardinali riportati in cifre. La traduzione del nome in italiano risulta concisa e precisa, e non dà adito a incomprensioni, rispettando quindi le intenzioni dell'emittente del prototesto. Si riportano alcuni esempi sufficienti a spiegare la strategia di traduzione appena esposta: 李某某, 黎某甲 e 黎某乙, sono stati riportati rispettivamente come Li XX, Li X1 e Li X2. I nomi di personalità appartenenti al mondo del diritto non presentano questo tratto distintivo; nel prototesto oltre al cognome è riportato anche il nome,

che non viene appunto sostituito. In questo caso i nomi sono stati trascritti in *pinyin*. Si sono incontrati i seguenti nomi di persona 彭华, 聂正军, 欧阳大志 e 贺燕芝 di cui sono state lasciate le corrispettive trascrizioni in *pinyin*: Peng Hua, Nie Zhengjun, Ouyang Dazhi e He Yanzhi, identificativi del presidente del tribunale, dei due giudici e del cancelliere (in cinese rispettivamente *shěnpànzhǎng* 审判长, *shěnpànyuán* 审判员 e *shūjìyuán* 书记员). Inoltre per tutti i nomi, si è deciso di lasciare lo stesso ordine tra nome e cognome incontrato nel prototesto, ovvero prima il cognome e poi il nome, ordine che si riscontra solitamente nel cinese.

Tra i nomi propri sono presenti anche numerosi toponimi, contenuti nell'indicazione degli indirizzi indicanti il luogo dove si svolgono le attività dei soggetti coinvolti nella storia del testo. In sede di traduzione si è deciso di tradurre i toponimi adottando i tradimenti più comuni; ciò ha comportato l'adozione di una strategia né totalmente straniante né, all'opposto, totalmente familiarizzante. Infatti, considerando la sostanziale differenza tra la suddivisione amministrativa del territorio cinese e di quello italiano, questa strategia ha portato ad adottare livelli amministrativi assenti in Italia e sconosciuti al lettore italiano. Ad esempio, in Italia non sono presenti i livelli del distretto e del villaggio, e la loro adozione in sede di traduzione crea sicuramente un effetto di straniamento nel lettore. Le ragioni che hanno portato all'adozione di questa strategia riguardano da un lato l'impossibilità di trovare per ogni livello amministrativo un preciso corrispondente nella toponomastica del territorio italiano; da qui ne deriva, d'altro lato, la considerazione che un simile tentativo di equivalenza, per cercare di rispettare la scelta di una macrostrategia *target-oriented*, avrebbe potuto comportare il rischio dell'imprecisione. Per ridurre l'effetto straniante, i livelli amministrativi sono stati tradotti in italiano, evitando di trascriverli in *pinyin*, mentre i loro nomi sono stati riportati in *pinyin* nel rispetto del principio di precisione ed evitando di assegnare loro un tratto connotativo di cui comunemente sono privi.⁵³ Si riportano di seguito i toponimi incontrati con le relative traduzioni: *shì* 市: città; *zhèn* 镇: comune; *jiē* 街: via; *cūn* 村: villaggio; *jūwěihuì* 居委会: comitato di quartiere; *xiāng* 乡: villaggio; *bànshìchù* 办事处: ufficio; *cūnxiàn* 村县: distretto; *lù* 路: via.

⁵³ Peter NEWMARK, *Approaches to Translation*, Oxford, Pergamon Press, 2001, p. 72.

Si riportano, inoltre, esempi di indirizzi tratti per intero con le rispettive traduzioni, contenenti i toponimi appena riportati:

醴陵市王仙镇商贸街 2

via Shangmao n°2, comune di Wangxian, Liling

本市神福港镇神福港居委会大塘组 34 号

Datang n°34, comitato di quartiere Shenfugang, comune di Shenfugang, Liling

醴陵市嘉树乡荷术村栗塘组 26 号

Litang n°26, villaggio di Heshu, comune di Jiashu, Liling

Il termine *zǔ* 组, presente in questi ultimi due casi e indicante presumibilmente un "edificio/complesso", non è stato tradotto, ma si è riportato solo il *pinyin* dei nome relativi (Datang e Litang), per motivi di scorrevolezza e poiché ritenuto sufficiente a soddisfare il requisito di chiarezza.

醴陵市阳三石办事处泉湖村县阳路小区 42 号

complesso n°42, via Yang, distretto di Quanhui, ufficio di Yangsanshi, Liling

醴陵市西山办事处中山南路西铺桥 35 号

Xipuqiao n°35, via Zhongshannan, ufficio di Xishan, Liling

醴陵市阳三石办事处青山东街 58 号

via Qingshandong n°58, ufficio di Yangsanshi, Liling

醴陵市来龙门办事处狮子坡二塘 41 号

Shizipo 2 n°41, ufficio di Lailongmen, Liling

In quest'ultimo esempio si è evitata la traduzione del termine *táng* 塘 (traduzione letterale), soprattutto poiché di difficile resa in italiano, la quale a ogni modo avrebbe creato un eccessivo effetto di straniamento. Considerando la presenza del numero civico si potrebbe

pensare all'indicazione di una via o elementi simili; l'adozione di un termine tuttavia poco comune nell'indicazione di indirizzi e toponimi, pone il dubbio che si tratti di un indirizzo remoto, motivo per cui la sua traduzione potrebbe creare un effetto di straniamento ancora più forte. Essendo il termine di difficile definizione anche in base alle ricerche compiute in internet e su dizionari, si è voluto evitare il rischio di una traduzione imprecisa; per questo motivo, si è preferito indicare in traduzione soltanto nome del *luogo* e posizione, in modo che la possibilità di identificazione è comunque possibile da parte del destinatario del testo, considerando la presenza anche di ulteriori riferimenti geografici all'interno dello stesso indirizzo.

Per quando riguarda l'omissione nel metatesto del termine "città", traduzione del termine *shì 市*, si è trattato di una scelta dettata da motivi stilistici nonché di consuetudine del linguaggio in italiano, dove in molte situazioni in cui vengono riportati gli indirizzi viene espresso soltanto il nome della città.

Gli indirizzi presenti nel testo vengono riportati nelle motivazioni di fatto, all'inizio della presentazione della storia di ogni imputato, dando un primo riferimento identificativo circa l'attività illegale svolta da ognuno di loro. Nella narrazione dei fatti, vengono poi riportati ulteriori riferimenti per ogni imputato circa il luogo in cui ognuno si apprestava all'attività di vendita dei propri prodotti. Qui ritroviamo una serie di realia e in alcuni casi ulteriori riferimenti a toponimi. Ritroviamo i termini *zhèn 镇* e *xiāng 乡* che non vengono più tradotti rispettivamente come "comune" e "villaggio", ma viene adottato il termine più generico di "località"; i nomi di comuni e villaggi, invece, vengono trascritti in *pinyin* mantenendo la strategia adottata per i casi precedenti. Questa scelta è dipesa dal fatto che nella maggior parte dei casi i medesimi toponimi erano riportati negli indirizzi di cui si è discusso sopra; inoltre, l'indicazione dei nomi delle località è stata ritenuta sufficiente per un'indicazione precisa dei luoghi. Si riportano alcuni casi esemplificativi: 白兔潭镇, 王仙镇, 栗山坝镇, 嘉树乡 e 孙家湾乡, rispettivamente tradotti come "località di Baitutan/Wangxian/Lishanba/Jiashu/Sunjiawan".

3.2.5.2. Realia

Tra i fattori lessicali riscontriamo alcuni realia. In scienza della traduzione, per realia s'intendono quelle parole che denotano cose materiali culturospecifiche.⁵⁴ Vlahov e Florin, ricercatori bulgari, danno la seguente definizione di realia:

[...] parole (e locuzioni composte) della lingua popolare che costituiscono denominazioni di oggetti, concetti, fenomeni tipici di un ambiente geografico, di una cultura, della vita materiale o di peculiarità storico-sociali di un popolo, di una nazione, di un paese, di una tribù, e che quindi sono portatrici di un colorito nazionale, locale e storico; queste parole non hanno corrispondenze precise in altre lingue.⁵⁵

Nel testo sono presenti diversi elementi caratteristici della cultura di partenza; si riscontrano, in particolare, unità di misura, moneta e fenomeni appartenenti alla sfera sociale del popolo cinese. Dove possibile, si è cercato di avvicinare questi elementi alla cultura ricevente, cercando di veicolare l'esatto significato e di trasmettere al lettore immagini dal colorito e dall'effetto a lui familiari, e allo stesso tempo di ricreare lo stesso effetto trasmesso dall'emittente del prototesto al suo lettore. Tuttavia se questo è stato possibile nel caso delle unità di misura e dei fenomeni sociali, non lo è stato nel caso della moneta. L'unità monetaria del *Renminbi*, moneta cinese, è lo *yuán* 元, menzionato numerose volte nel testo. La strategia adottata è consistita nella trascrizione in *pinyin* del termine 元 senza effettuare la conversione in euro, moneta della cultura ricevente. Questo perché il traffico commerciale descritto nel testo avviene con il pagamento da parte dei soggetti coinvolti tramite moneta cinese. Sebbene il metatesto non sia stato immaginato come destinato a un utilizzo legale, secondo il lettore modello che si è scelto, tuttavia sembrava comunque inadeguato effettuare la conversione monetaria in un testo così vincolante come la sentenza; d'altronde, il lettore modello è uno studente di diritto comparato che, sebbene vada agevolato nella lettura del testo e nella comprensione dei fenomeni e degli istituti giuridici coinvolti, si aspetta comunque di trovarsi di fronte a elementi a lui estranei; anche i nomi di persona, per una questione di chiarezza e poiché privi di valore connotativo in questo testo, vengono trascritti in *pinyin*; l'impatto del lettore del metatesto con la cultura emittente viene mantenuto a un livello superficiale e non compromettente per la comprensione di elementi la cui quantificazione, come in questo caso,

⁵⁴ Bruno OSIMO, *Manuale...*, cit., p. 111.

⁵⁵ Sergej VLAHOV, Sider FLORIN, traduzione a cura di Bruno OSIMO, "Neperovodimoe v perevode. Realii", in *Masterstvo perevoda*, n. 6, 1969, p. 438.

è determinante nel processo decisionale compiuto dal tribunale cinese, alla cui comprensione il metatesto è finalizzato. Infatti, i soggetti coinvolti nel caso corrispondono ognuno una determinata somma di denaro per l'acquisto di prodotti il cui commercio è vietato; ad una certa somma di denaro corrisponde una determinata quantità di merce, e ciò è sicuramente determinante, insieme ad altri fattori, nella commisurazione della pena che viene effettuata dall'organo giudicante.

Per le unità di misura invece, si è scelto di effettuare la conversione di una sola unità di misura sconosciuta alla cultura ricevente, ovvero il *kè* 克, e di convertire i microgrammi (μg) in milligrammi (mg); un *kè* equivale a un grammo, il quale a sua volta è stato convertito in chilo, poiché le cifre riscontrate nel testo erano più vicine al chilo e non al grammo; in questo modo si è semplificata la resa dell'unità di misura. Lo stesso vale per la conversione da microgrammi a milligrammi: le cifre sono state ridimensionate in cifre più piccole per facilitare la lettura e la misurazione effettiva da parte del lettore, che probabilmente sarà più abituato a sentir parlare di milligrammi e non di microgrammi, e conoscerà con più probabilità l'abbreviazione "mg" rispetto a " μg ". La conversione del *kè* nell'unità di misura nota al lettore italiano, è stata possibile poiché, a differenza di ciò che avrebbe potuto comportare la conversione della moneta, l'elemento in questione, ovvero il peso effettivo degli oggetti menzionati nel testo, non cambia.

Per i realia riguardanti abitudini e fenomeni di carattere sociale, nel prototesto si trovano diverse espressioni che descrivono attività ristorative; i termini presentano sfumature connotative da cui possono essere interpretate certe abitudini del popolo cinese. La strategia adottata in sede di traduzione è consistita nel cercare attività ristorative proprie della cultura ricevente, cercando allo stesso tempo di ridurre al minimo il residuo traduttivo; in alcune espressioni tuttavia non è stato possibile eliminare del tutto l'effetto di esotismo che potrebbe essere avvertito dal lettore, ma le soluzioni adottate risultano comunque in fenomeni sociali plausibili nella cultura ricevente. Prima di trovare i fenomeni corrispettivi nella cultura di arrivo e la relativa terminologia, i fenomeni appartenenti alla cultura emittente sono stati compresi attraverso lo sguardo al contesto culturale, andando oltre la lettura e la traduzione letterale.

[...] la traduzione letterale dei realia non conserva lo stesso impatto sul lettore secondario che il prototesto aveva sul lettore primario, ma crea spesso un certo tono di esotismo che esula dall'intento dell'autore. Ciò che invece è necessario per mantenere lo stesso impatto e lo stesso effetto sul lettore è una *ricodifica*

profonda del prototesto, che permetta di conservare il più possibile intatte [...] le implicazioni metatestuali che altrimenti andrebbero perdute.⁵⁶

I fenomeni a cui si fa riferimento rappresentano una realtà, abitudini della vita quotidiana del popolo cinese, che trovano una corrispondenza parziale nella cultura ricevente; alcuni termini indicano attività ristorative svolte in piccoli locali, a volte all'aperto, paragonabili a grandi linee a una tavola calda; in altri casi si tratta di attività intraprese per lo più da venditori ambulanti che preparano e vendono cibo per strada cotto al momento e muniti dell'essenziale per un'attività di ristorazione; prendono vita di giorno ma anche di notte e ricreano una situazione tipica e unica, fatta di gesti, sapori, odori e altri piccoli dettagli impossibili da ricreare altrove. Tuttavia, su un piano meno sensoriale, è possibile trovare simili fenomeni nella cultura ricevente; anche nelle località italiane, non è difficile incontrare per strada venditori di cibo cotto al momento e piccoli locali, come bar, rosticcerie e altri locali simili, aperti tutto il giorno, soprattutto nelle città più grandi.

Una lettura superficiale delle espressioni in cinese, avrebbe difficilmente portato alla comprensione dei fenomeni nascosti dietro le parole; il processo di disambiguazione si è servito della ricerca di immagini in internet corrispondenti a tali espressioni, che ha permesso un più diretto contatto con questi fenomeni culturospecifici e quindi la loro quasi precisa identificazione. Termini come *fēndiàn* 粉店 e *yèxiāo* 夜宵 hanno portato a una prima lettura a immaginare una "drogheria" e uno "snack-bar notturno", con un'analisi parola per parola e considerando i loro comuni traduenti.

Il termine *fēn* 粉 significa infatti "polvere, farina", e lo ritroviamo in quest'accezione, più precisamente con il significato di "soluzione polverosa", all'interno dello stesso testo ma in un contesto diverso. *Yèxiāo(r)* 夜宵(儿), invece, significa "spuntino notturno", motivo per cui la traduzione di "snack-bar notturno" è risultata quella più immediata, ma comunque poco precisa e soprattutto poco attenta al contesto socio-culturale. Le immagini hanno portato a un netto spostamento nella cultura cinese; i corrispettivi individuati nella cultura ricevente sono "baracchini" e "chioschi ristorativi notturni".

Un'altra espressione incontrata è *mǐfěn, dòuyá de tānfàn* 米粉、豆芽的摊贩 tradotta come "venditori ambulanti di farina di riso e germogli di soia". In questo caso non è stato

⁵⁶ Michele MANNONI, *Fondamenti di linguistica forense cinese...*, cit., p. 43.

possibile eliminare del tutto le tracce della cultura emittente e permangono elementi di esotismo: la farina di riso e i germogli di soia non sono alimenti comunemente venduti né appartenenti alla più consueta alimentazione del popolo italiano; tuttavia omettere questi due elementi avrebbe comportato una perdita consistente del significato del prototesto che si è preferito trasmettere per una questione di fedeltà e precisione. Le espressioni *cài shìchǎng* 菜市场, *jíshì bǎitān* 集市摆摊, *nóngmào shìchǎng* 农贸市场, tradotti rispettivamente come "mercati alimentari", "bancarelle del mercato" e "mercato contadino", sono stati di più semplice interpretazione, sia perché il significato è facilmente comprensibile con l'analisi dei termini, sia perché si tratta di elementi caratteristici delle abitudini anche del popolo della cultura ricevente; comunque anche in questo caso le immagini sono servite per confermare l'ipotesi dei traduttori, e di cui ci si è serviti inizialmente per verificare se ci fosse una differenza sostanziale tra *cài shìchǎng* e *nóngmào shìchǎng*; si è rilevato che con molta probabilità i due termini vengono utilizzati per indicare approssimativamente lo stesso genere di attività commerciali, infatti sia il termine *cài* che il termine *nóngmào* possono esser letti come qualcosa che ha a che vedere con l'attività contadina e la verdura; si è deciso comunque di distinguere i due termini nel metatesto e di mettere in risalto le sfumature di significato: *cài*, a differenza di *nóngmào*, appartiene alla sfera dell'alimentazione, *nóngmào* fa riferimento all'attività commerciale connessa alla campagna per cui ai prodotti contadini; "mercati alimentari" e "mercato contadino" sembrano quindi la scelta migliore da adottare nel contesto culturale di ricezione.

Altri realia contenuti nel testo sono *kuàicāndiàn* 快餐店 e *zǎocāndiàn* 早餐店; il primo termine è stato tradotto con fast-food, un elemento che stenta ormai a essere un fattore culturospecifico; tuttavia si decide di inserirlo tra i realia perché l'espressione potrebbe designare sia il fast-food in senso stretto, inteso come catena di distribuzione alimentare, ma anche piccole attività ristorative appunto "veloci" (*kuài*/ fast), in cui si prende il cibo e lo si porta via, magari caratterizzato anche dalla vendita di prodotti tipici locali. Il secondo termine ha creato qualche difficoltà in più di interpretazione, poiché il termine *zǎo* indicherebbe un'attività ristorativa svolta di giorno; non si è riusciti a trovare un tipo di attività comunemente svolta in Italia che si distinguesse da quelle svolte durante la sera, e che allo stesso tempo non trovasse un altro corrispettivo termine cinese utilizzato comunemente: ad esempio il bar, che si distingue soprattutto per la colazione, in cinese viene indicato con il

termine *kāfēidiàn* 咖啡店 che l'autore del prototesto avrebbe utilizzato se fosse stato nelle sue intenzioni; inoltre la vendita dei prodotti di cui si parla nel testo, cioè germogli di soia, non avviene sicuramente in un bar. Il termine è quindi stato tradotto con l'espressione "locali ristorativi simili", poiché ricorre in una frase in cui vengono menzionati anche altri tipi di attività da cui è stato difficile distinguerlo: *yèxiāodiǎn* 夜宵店, *fēndiàn* 粉店, *zǎocāndiàn* 早餐店, la cui traduzione adottata è stata "chioschi ristorativi notturni, baracchini e locali di ristorazione simili".

L'espressione *zǎodiǎn*、*yèxiāo tānfàn* 早点、夜宵摊贩 viene tradotta come "bancarellai notturni di prodotti alimentari". Il termine *zǎodiǎn* è stato reso con il senso più generico di "prodotti alimentari", non riuscendo ad adattare al contesto della frase il significato comune di "colazione". Un'altra soluzione poteva essere l'omissione del riferimento diurno/notturno per descrivere meglio il tipo di attività commerciale, neutralizzando il termine ed esprimendo comunque lo stesso significato, eliminando quindi il termine "notturni" dalla traduzione adottata.

Infine notiamo, dagli esempi appena esposti, come i termini *bǎitān* 摆摊 e *tānfàn* 摊贩 siano stati tradotti rispettivamente come "bancarella" e "venditori ambulanti" o "bancarellai". In questo caso sono state di aiuto le ricerche dei sinonimi per trovare il termine che meglio descrivesse il fenomeno riferito dall'emittente.

Tra i realia possono rientrare anche i nomi di organi dello Stato riscontrati nel prototesto che non trovano un corrispettivo nella cultura ricevente: *Zhìliàng jiāndū jiǎnyàn jiǎnyì zǒngjú* 质量监督检验检疫总局, *Shāndōng chūrùjìng jiǎnyàn jiǎnyì jú* 山东出入境检验检疫局 e *Jiǎnyàn jiǎnyì jìshù zhōngxīn* 检验检疫技术中心. La traduzione adottata è quella trovata in internet sui siti dedicati a tali enti, dove vengono riferiti anche i rispettivi acronimi. Questi nomi sono stati tradotti rispettivamente come "Amministrazione generale della supervisione della qualità, dell'ispezione e della quarantena (AQSIQ)", "Amministrazione dell'ispezione e della quarantena delle merci in entrata e in uscita dello Shandong (SDCIQ)" e Centro tecnologico di ispezione e quarantena (IQTC)".

3.2.5.3. Lessico tecnico

Una delle caratteristiche salienti del testo tradotto è la presenza di diversi tecnicismi, tratto comune ai testi settoriali. La scelta terminologica è stata effettuata attraverso un processo di analisi dei segni linguistici, con la consapevolezza che anche in un linguaggio altamente specialistico come quello del diritto, i confini di equivalenza semantica sono indefiniti, e la loro determinazione, oltre a essere difficile se non impossibile, dipende comunque da un insieme di fattori che coinvolgono anche il contesto culturale di riferimento. Ciò ha portato a constatare l'insufficienza della ricerca su dizionari, e ad attuare una metodologia caratterizzata da una più ampia ricerca enciclopedica. Sono state effettuate ricerche incrociate, cercando le definizioni in dizionari e studiando fenomeni e istituti giuridici coinvolti nel testo; con il tentativo di identificare istituti giuridici nella cultura ricevente che avessero le stesse peculiarità e funzioni nella cultura di partenza, si è ricorso alla lettura delle definizioni dei termini riportate sia in cinese che in italiano, cercando di mettere a confronto differenze e similitudini tra gli ipotetici equivalenti. Ciò ha portato all'adozione nel metatesto di termini tecnici in alcuni casi, e di termini più neutri e dalla valenza semantica più ampia in altri casi per non "tradire" il prototesto. Per quanto riguarda l'utilizzo dei dizionari, si è fatto utilizzo di dizionari giuridici dal cinese all'italiano, dall'inglese all'italiano, a dizionari non settoriali e a dizionari monolingue. Quelli di maggiore riferimento sono stati *A Chinese-English Dictionary of Law/ Xue Bo* e il *Dizionario giuridico inglese-italiano/De Franchis*.

Si riporta di seguito un corpus di esempi di termini tecnici.

Il termine *shè'àn* 涉案 è un termine prettamente di ambito giuridico, e ciò si intuisce dal significato del secondo carattere, ovvero "caso giuridico". La definizione in inglese, trovata su dizionario giuridico cartaceo dal cinese all'inglese è "to be involved in a legal case". Con un po' di padronanza del linguaggio giuridico italiano, sappiamo che quando si è coinvolti in un caso e si è complici di un particolare reato, il verbo solitamente usato in riferimento al soggetto coinvolto è concorrere. I fattori situazionali e l'analisi del significato complessivo ed extralinguistico legato ai segmenti testuali in cui il verbo ricorre, sono stati determinanti nella traduzione del termine: questo ricorre per ogni singolo imputato nella sezione dedicata all'imputazione, dove si fa riferimento alle misure cautelari a cui vengono sottoposti gli imputati che hanno commesso un determinato reato, nel quale appunto concorrono. Il termine è stato tradotto con l'infinito passato "aver concorso" e con il participio presente "concorrente":

il participio è un modo verbale usato comunemente nel linguaggio della sentenza in italiano; l'adozione dell'infinito passato risponde invece a necessità sintattiche e grammaticali. Tuttavia, si sceglie un diverso traducevole per il termine in questione inserito in un'altra porzione del testo. Nella sezione che nel metatesto viene identificata con i *motivi di fatto* ritroviamo il termine *shè'àn*; in questo caso il termine è stato tradotto in maniera più neutra in "coinvolti in", poiché l'oggetto in questione non sono più i soggetti coinvolti nel caso, sottoposti a determinate misure cautelari poiché concorrenti, ma sono gli elementi scovati durante le indagini preliminari e che nella storia del caso risultano essere la principale prova di accusa. L'adozione del traducevole "coinvolti in" sembrava quindi appropriata al contesto.

Sempre nella parte relativa all'imputazione ritroviamo termini tecnici che si riferiscono alle misure cautelari applicate agli imputati nel periodo precedente al processo. I riferimenti cronologici relativi alle misure cautelari sono infatti antecedenti all'emissione della sentenza di primo grado. Una prima osservazione dei termini e la ricerca della loro definizione in dizionari cartacei ed elettronici, fanno riferimento al concetto della detenzione e più in generale a forme di limitazione alla libertà personale. I termini che si sono incontrati nel testo cinese sono *xíngshì jūliú* 刑事拘留, *jiānshì jūzhù* 监视居住, *dàibǔ* 逮捕, *jīyā* 羁押, *kānshǒusuǒ* 看守所 e *qǔbǎo hòushěn* 取保候审. La prima espressione è composta dal termine *xíngshì* che fa riferimento al diritto "penale", e da *jūliú*, il cui significato è "detenere"; la seconda espressione composta da due caratteri viene tradotta in inglese con "live at home under surveillance"; il termine *jiānshì* significa infatti sorvegliare, mentre il termine *jūzhù* indica la dimora; *dàibǔ* viene trovato come "arrestare"; *jīyā* "detenere", "trattenere sotto sorveglianza"; *kānshǒusuǒ* fa riferimento sia all'atto di detenere che al luogo di detenzione; *qǔbǎo hòushěn* è un'espressione composta da due caratteri in cui il primo termine, *qǔbǎo*, significa "assumersi la responsabilità di qualcuno su cauzione"; il secondo termine *hòushěn* significa "in attesa del giudizio". Partendo da questi traducevoli di riferimento, si è cercato di definire meglio i termini e si è analizzato il contesto extralinguistico. Strumento molto utile nella ricerca è stata *La raccolta di leggi penali (edizione speciale per i carabinieri)*,⁵⁷ accompagnata dalle ricerche in internet. Le espressioni *jiānshì jūzhù* e *qǔbǎo hòushěn*, intuitivamente, sembravano far riferimento rispettivamente agli arresti domiciliari e al rilascio del detenuto su cauzione. Si è scoperto che gli arresti domiciliari sono una tipologia di

⁵⁷ Giovanni DE MATTEO (a cura di), *Raccolta di leggi penali (edizione speciale per i carabinieri)*, Milano, Hoepli, 1992.

misura/custodia cautelare. Studiando il tema delle misure cautelari, si è scoperto come queste si dividano in *custodiali*, *non custodiali* e *interdittive*; alle prime appartengono l'arresto domiciliare e la custodia in carcere, quest'ultima si ricollegherebbe agli altri quattro termini che fanno tutti riferimento alla detenzione, nonché, nel caso di *kānshǒusuǒ*, anche al luogo di detenzione. Nel testo vengono indicati diversi provvedimenti presi per ogni imputato in ordine cronologico. Si è quindi pensato a una modifica delle misure intraprese per ogni imputato, e si è riscontrato che effettivamente nell'ordinamento italiano queste possono essere modificate. Appurato che si trattasse di misure cautelari, l'espressione *jiānshì jūzhù* è stata tradotta con "arresto domiciliare"; *xíngshì jūliú* con "detenzione inframuraria"; *dàibǔ* con "arresto"; *jīyā* e *kānshǒusuǒ* sono stati tradotti insieme, considerando il primo termine come verbo, "detenere", e il secondo termine come l'istituto di detenzione; tuttavia si è preferito non esplicitare il luogo, ovvero si è omissa il termine "carcere"; *qǔbǎo hòushěn* è stato tradotto con "rilascio su cauzione in attesa del giudizio", poiché attenersi alle indicazioni dei dizionari risultava adatto al significato complessivo del segmento testuale, nonché espressione e condizione giuridica nota all'ordinamento italiano e plausibile nel nostro contesto. Inoltre, in alcuni casi il termine *kānshǒusuǒ* è preceduto dal numerale (*dì yī* 第一); l'espressione in questo caso è stata tradotta e non omissa perché era necessario esplicitare l'informazione aggiuntiva contenuta nel numerale, non trasmessa dal termine *jīyā*. L'espressione è stata tradotta con "prima casa circondariale" poiché la casa circondariale è il luogo di reclusione per la custodia cautelare, quindi prima dell'emissione della condanna e in attesa del giudizio.

Il termine *pànjué* 判决 è un termine propriamente giuridico, viene tradotto dai dizionari giuridici come "sentenza", traduttore accettato poiché ben inserito nel contesto del testo. Il termine si traduce più precisamente come verbo "emettere una sentenza", mentre *pànjuéshū* 判决书 indica il documento scritto in senso stretto. Tuttavia in cinese le categorie grammaticali oscillano facilmente, per cui il primo può essere tradotto contestualmente come "sentenza". Il termine è accompagnato spesso dal termine *xíngshì* 刑事 "penale", abbiamo quindi "sentenza penale". Il termine, tuttavia, viene tradotto diversamente nell'ultima parte del testo, in cui viene adottato il traduttore "provvedere". Il verbo fa riferimento al giudizio di primo grado della Corte del Popolo, e introduce le condanne per gli imputati. Il termine poteva essere tradotto anche come "decidere" o "emettere una sentenza", ma si è preferito

adottare la terminologia del linguaggio giuridico italiano; nelle sentenze in italiano la condanna viene solitamente introdotta con il verbo "provvedere".

Anche il termine *cáidìng* 裁定 viene tradotto allo stesso modo; in particolare, nella parte conclusiva del testo in cui la Corte pronuncia la sentenza definitiva, l'espressione *cáidìng rúxià* "裁定如下:" viene fatta coincidere con l'espressione comune al linguaggio giuridico italiano "così provvede".

Il termine *pànchǔ* 判处 significa invece più specificamente "condannare". Il termine ricorre nella stessa porzione di testo in cui ricorre *pànjué*, che come detto è stato tradotto in alcuni casi come "provvedere": il significato del prototesto che viene mantenuto nel metatesto in base alle consuetudini del linguaggio della sentenza in italiano è "provvedere alla condanna X".

L'espressione *zǔchéng héyì* 组成合议庭 è stata tradotta con "costituito un collegio di giudici". La medesima traduzione è stata adottata da Sara D'Attoma in una delle sue traduzioni pubblicate sul sito "www.leggicinesi.it", e da cui si è preso spunto.⁵⁸ Il termine *zǔchéng* significa "costituire" mentre *héyì* significa "discutere, prendere una decisione comune, dibattito"; la traduzione adottata da Sara D'Attoma e da me condivisa è "costituito un collegio di giudici", poiché in ambito giuridico si parla di collegio giudicante.

L'espressione *lì'àn juédìngshū* 立案决定书 è stata tradotta come "registro d'iscrizione della notizia di reato". L'espressione viene tradotta in inglese come "paper of decision for placing a case on file"; in un primo momento tale definizione sembrava indicasse un documento importante per l'archiviazione di un caso. Leggendo in internet la definizione in cinese di tale espressione, si comprende che si tratta di un documento importante per l'iscrizione del reato e il susseguente avvio delle indagini.

⁵⁸ Sara D'ATTOMA (traduzione a cura di), "Hu moumou su Zheng moumou lihun jiufen an" 胡某某诉郑某某离婚纠纷案 (Hu XX cita in giudizio Zheng XX per una controversia in materia di divorzio), *Leggi cinesi.it*, <<http://www.leggicinesi.it/giurisprudenza/HuZhengDivorzio2008.pdf>> (consultato il 03/07/2015), p. 1; Sara D'ATTOMA (traduzione a cura di), "Huang Kaiyan yu Dong Jingong peichang jiufen shangsu an" 黄凯燕与董景隆赔偿纠纷上诉案 (Ricorso in appello per una controversia in materia di risarcimento dei danni: Huang Kaiyan contro Dong Jinglong), *Leggi cinesi.it*, <<http://www.leggicinesi.it/giurisprudenza/HuangDongRisarcimentoDanni2005.pdf>> (consultato il 03/07/2015), p. 1.

《立案决定书》是公安机关发现犯罪事实或犯罪嫌疑人，决定立案侦查时制作使用的决定类法律文书。其作用是表明公安机关已经立案，案件进入侦查阶段。《立案决定书》是公安机关开展侦查活动的重要依据。《立案决定书》制作完毕，标志着公安机关对某一犯罪事实已经立案，可以采取有关强制措施和侦察措施。⁵⁹

"立案决定书" è un documento normativo di natura decisionale disposto dagli organi di pubblica sicurezza quando si decide di istruire un procedimento giudiziario, in seguito al rilevamento di crimini o di persone sospette. La sua funzione è segnalare la già avvenuta iscrizione del caso da parte degli organi di pubblica sicurezza, il caso entra quindi nella fase dell'inchiesta. "立案决定书" è un requisito importante per l'avvio da parte degli organi di pubblica sicurezza dell'attività investigativa. La compilazione del "立案决定书", segnala che gli organi di pubblica sicurezza hanno già provveduto all'iscrizione di un certo fatto colposo, e si possono intraprendere misure coercitive e investigative.⁶⁰

Dopo aver constatato che si trattasse di un documento importante per l'avvio della fase investigativa si è cercato il documento che avesse tale funzione nell'ordinamento giuridico italiano, e si è scoperto che questo è il "registro d'iscrizione della notizia di reato".

Il registro delle notizie di reato è espressamente previsto dall'art. 335 c.p.p.: in esso il P.M. iscrive immediatamente ogni notizia di reato che gli perviene o che ha acquisito di propria iniziativa, nonché contestualmente o dal momento in cui risulta il nome della persona alla quale il reato è stato attribuito.⁶¹ [...] Successivamente all'iscrizione [...] non si svolgeranno indagini preliminari vere e proprie, ma potranno essere compiuti solo atti di investigazione procedimentali, *funzionali alla ricerca e alla formazione della notizia di reato*. Invece il Pubblico Ministero, nel momento in cui, sulla base dei *nuovi elementi* acquisiti, decida di svolgere indagini, dovrà innanzi tutto, iscrivere la notizia di reato, *progressivamente formatasi*, nell'apposito registro.⁶²

I termin *guī'àn* 归案 e *gòngshù* 供述 sono termini di ambito giuridico ma non hanno creato particolari problemi traduttivi poiché non indicano istituti caratteristici di un determinato sistema giuridico; il primo viene tradotto come "consegnare alla giustizia", il secondo come "rilasciare una deposizione".

⁵⁹ Iciba 词典, "Lì àn juédìngshū 立案决定书, <<http://www.iciba.com/立案决定书>> (consultato il 20/05/2015).

⁶⁰ Mia traduzione.

⁶¹ Marilena CERATI, "I registri penali", <<http://www.cerati.it/corsi/registri.htm>> (consultato il 20/05/2015).

⁶² Chiara FANUELE, *La ricostruzione del fatto nelle investigazioni penali*, Assago, CEDAM, 2012, p. 34.

Tra le prove elencate e raccolte durante le indagini preliminari vengono indicati certificato di residenza, fattura di pagamento dei prodotti acquistati, verbale delle indagini, distinta di conservazione delle prove, foto dello stato dei luoghi, distinta del sequestro, fascicolo documentale e beni sequestrati ad iniziativa dell'Ufficio di Pubblica Sicurezza. Il termine *hùjí zhèngmíng* 户籍证明 è stato tradotto con certificato di residenza; come primo passo è stato constatato su dizionari giuridici che *zhèngmíngshū* 证明书 indicasse un documento di certificazione, mentre *hùjí* si riferisse al domicilio, alla residenza, al censimento, al registro anagrafico. Si è pensato quindi al "certificato di residenza", documento che può svolgere funzione probatoria poiché contiene informazioni quali nome, cognome, data di nascita, comune e indirizzo di residenza (dati fondamentali se si considera l'abbondanza di toponimi nel testo, utili per l'identificazione degli imputati).

Il termine *bāoguǒdān* 包裹单 è stato tradotto come "fattura di pagamento dei prodotti acquistati". Le definizioni trovate sui dizionari sono "bill of parcel" e "scontrino/fattura (di spedizione di pacco postale)". Si è deciso di tradurre il termine attraverso l'espansione e l'esplicitazione, chiarendo il riferimento all'oggetto in questione. L'aggiunta di "prodotti acquistati" rende più chiaro il rapporto tra le prove riferite e la narrazione dei fatti.

Il termine *jiǎnchá bǐlù* 检查笔录 è stato tradotto con "verbale delle indagini". *Bǐlù* significa "annotare per iscritto", *jiǎnchá* invece "controllare, esaminare". La traduzione trovata su dizionario giuridico dal cinese all'inglese è "transcript of examination", dove i due termini vengono definiti dal De Franchis⁶³ come segue:

transcript: Verbale o resoconto stenografico o letterale dell'udienza o di un procedimento, o copia di esso.⁶⁴

examination: Esame in genere. Il termine è spesso impiegato in materia di *evidence* per indicare l'interrogatorio del testimone.⁶⁵

Anziché tradurre come "esame testimoniale" o "trascrizione dell'esame testimoniale", si è preferito adottare una traduzione più neutra, considerando il termine *jiǎnchá* nel suo significato più comune, adattandolo al contesto e decidendo di tradurlo come "indagini".

⁶³ Francesco DE FRANCHIS, *Dizionario giuridico inglese-italiano*, Milano, Giuffrè, 1984.

⁶⁴ Ivi, p. 1466.

⁶⁵ Ivi, p. 720.

Questo soprattutto perché nello stesso elenco del materiale probatorio si fa già riferimento alle deposizioni dei testimoni con l'utilizzo di altre espressioni. Sebbene qui il termine *bǐlù* non indica la deposizione ma l'annotazione, la trascrizione, si è pensato che con "deposizione testimoniale" l'emittente volesse comunque riferirsi a del materiale scritto. Inoltre, anche la definizione di "transcript" data dal dizionario De Franchis non restringe il riferimento del "resoconto" all'udienza, al contrario questo si estende a un "procedimento" di cui non viene specificata la natura. Inoltre, sembra che anche la definizione del termine in cinese non restringa le prove scritte agli esami testimoniali:

主要指勘查犯罪现场时对勘验过程、勘验方法、勘查结果所作的文字记录；兼指单独进行勘验或检查时所作的笔录。前者称现场勘查笔录；后者称勘验笔录、检验笔录或检查笔录。勘验、检查笔录是侦查中分析研究案情、复查现场情况和甄别罪犯口供真伪的重要依据，是刑事诉讼证据之一。记录的内容应是现场上的客观情况，不应记入勘查人员的分析判断。⁶⁶

Si indicano principalmente tutte le annotazioni prese sul processo dell'inchiesta, il metodo legale e i risultati dell'inchiesta durante i rilevamenti sulla scena del crimine; allo stesso tempo si indicano tutti i "verbali" scritti durante ogni singola inchiesta o indagine. Il primo è chiamato "现场勘查笔录"; il secondo invece "现场勘查笔录", "检验笔录" oppure "检查笔录". Il "verbale" d'inchiesta, delle "indagini", è requisito importante nella fase investigativa per studiare in modo analitico il caso, la situazione del luogo in esame e distinguere le deposizioni credibili, è una prova per il procedimento penale. Il contenuto delle annotazioni deve riportare la situazione oggettiva del luogo e non il giudizio del personale che conduce i rilevamenti.⁶⁷

Il termine *zhèngmíng bǎoquán qīngdān* 证明保全清单 è stato tradotto come "distinta di conservazione delle prove". In dizionario giuridico dal cinese all'inglese il termine *zhèngmíng bǎoquán* è tradotto come "deposition by witness"; "preliminary security of proofs"; "perpetuation of evidence"; "perpetuating of testimony". Il dizionario De Franchis traduce "perpetuating of testimony" come conservazione della prova, mentre "evidence" viene tradotto come "evidenza", che è il fondamento della prova (*proof*). Diverse ricerche in internet mostrano come il traduttore più proposto in inglese sia "perpetuation of evidence". Inoltre, la

⁶⁶ Hùdòng Bǎikē 互动百科, "Jiǎnchá bǐlù" 检查笔录, < <http://www.baikē.com/wiki/勘验、检查笔录> > (consultato il 18/06/2015).

⁶⁷ Mia traduzione.

definizione cinese definisce l'oggetto in questione come un sistema di protezione delle prove sostenuto dal tribunale per evitare che queste vadano perse e in modo che siano reperibili in futuro; stessa definizione viene data in inglese. Analizzando, poi, singolarmente i due termini *zhèngmíng* e *bǎoquán*, il primo è comunemente tradotto come "provare" e il secondo come "salvaguardare, proteggere". Per cui il traduttore scelto sembrava adatto sia ad esprimere il significato originale dell'espressione, sia al linguaggio giuridico italiano: sebbene l'espressione in italiano non si distingua come tecnicismo in senso stretto, il principio di conservazione della prova è comunque noto al nostro ordinamento.

Espressioni come *gōng'ān (fēn) jú kòuyā* 公安(分)局扣押物品 e *xiànchǎng zhàopiàn X zhāng* 现场照片 X 张 sono state tradotte cercando di rispettare lo stile del linguaggio giuridico italiano, prendendo spunto dalla lettura di diversi testi paralleli; le due espressioni sono state tradotte come "beni sequestrati *ad iniziativa* dell'Ufficio di Pubblica Sicurezza (sede distaccata)" e "X foto dello *stato dei luoghi*".

L'espressione *wénjiàn qīngdān* 文件清单 è stata tradotta come "fascicolo documentale". L'espressione in cinese è formata da due termini di uso comune che in italiano trovano un corrispettivo appartenente al linguaggio settoriale del diritto. In questo caso *qīngdān* non è stato tradotto come "distinta" bensì come "fascicolo"; questa interpretazione è stata resa possibile poiché entrambi i termini indicano un documento caratterizzato da un insieme di informazioni; nel primo caso le informazioni sono disposte per elenco, nel secondo caso possono essere disposte anche come insieme di più documenti. Il termine *wénjiàn* si traduce comunemente come "documento". Proprio durante la fase delle indagini preliminari, tutta la documentazione raccolta viene inserita in un fascicolo, il fascicolo delle indagini preliminari. Trattandosi di una sentenza e non di un testo informativo, come un articolo di giornale, si è preferito tradurre l'espressione come "fascicolo documentale" anziché fascicolo delle indagini preliminari: non è necessario operare quest'esplicitazione dal momento che l'emittente di una sentenza dà per scontato che il fascicolo, elencato tra le prove delle indagini preliminari, si riferisca al fascicolo solitamente disposto durante le indagini preliminari. Essenziale per facilitare la comprensione del lettore italiano è il termine "fascicolo"; l'espressione "fascicolo documentale" risulta sufficiente alla comprensione del lettore esperto. In questo modo si resta anche più fedeli all'espressione del prototesto.

Fájīn 罚金 è un termine tecnico di ambito giuridico ma non solo. Sui dizionari giuridici cartacei ed elettronici viene tradotto in inglese come "amerce", "amercement", "fine". Confrontando le soluzioni di più ricerche la traduzione che viene riscontrata maggiormente in italiano è multa. Nell'ordinamento italiano esistono due tipi di pene pecuniarie, la multa e l'ammenda. La differenza tra i due provvedimenti è che la multa viene assegnata in caso di delitto, l'ammenda in caso di contravvenzione. Delitto e contravvenzione si distinguono per le pene previste dal Codice penale italiano: nel primo caso tra le pene è prevista la reclusione, si tratta dunque del nostro caso; tra le altre pene inflitte per delitto c'è la multa. Per le contravvenzioni sono previsti invece l'arresto e l'ammenda. Il reato di cui vengono accusati gli imputati è la produzione e la vendita di prodotti alimentari tossici e nocivi, per cui vengono assegnate due pene: reclusione e multa/ammenda. Essendo la reclusione, nel Codice penale italiano, un delitto e non una contravvenzione, si può concludere che gli imputati vengono giudicati per la commissione di un delitto e non di una contravvenzione. Per questi motivi si è deciso di adottare il termine "multa".

L'espressione *yǒuqī túxíng* 有期徒刑 viene tradotta dai dizionari come "fixed-term imprisonment" (periodo di reclusione/detenzione). Sebbene in passato l'intenzione del legislatore italiano fosse quella di differenziare la detenzione dalla reclusione, questa differenza è venuta meno nella pratica. Precedentemente, la detenzione era concepita come una pena meno grave, che limitava in maniera minore la libertà del soggetto.⁶⁸ Il campo inoltre si restringe se consideriamo che nel vigente Codice penale italiano, si distinguono tre tipi di pene detentive: arresto, reclusione e ergastolo.⁶⁹ Alla fine si è optato per il termine "reclusione".

Anche il termine *jūyì* 拘役 è stato tradotto con reclusione; il termine indicherebbe la detenzione breve, esistente nell'ordinamento italiano, tuttavia si è preferito tradurre soltanto con "reclusione", adottando un termine meno tecnico ed evitando la possibilità di incongruenze concettuali; questo perché è comunque specificata la durata della detenzione, per cui sembrava superfluo menzionare lo stesso concetto con una traduzione più tecnica. Inoltre, sembra che ciò che distingue la detenzione *breve*, sia nell'ordinamento italiano che in

⁶⁸ Luigi PERLA, "Detenzione", *Treccani.it, l'Enciclopedia italiana*, <[http://www.treccani.it/enciclopedia/detenzione_\(Enciclopedia_Italiana\)/>](http://www.treccani.it/enciclopedia/detenzione_(Enciclopedia_Italiana)/>) (consultato il 02/08/2015).

⁶⁹ Alessandra CONCAS, "La pena detentiva, definizione e carceri", *diritto.it*, <<http://www.diritto.it/docs/36300-la-pena-detentiva-definizione-e-caratteri>> (consultato il 02/08/2015).

quello cinese, sia soltanto la durata temporale della detenzione, per cui l'adozione di una traduzione più neutra non avrebbe aumentato il residuo traduttivo.

Il termine *huǎnxíng* 缓刑 ha creato difficoltà di incongruenza concettuale. Il termine viene tradotto in inglese come "probation", "suspension of sentence", "imprisonment with a suspension of sentence"; il termine "probation" indica un istituto che non trova un suo corrispettivo in italiano:

In diritto penale inglese e nordamericano indica un istituto che, privo di una valenza nell'ordinamento italiano, si inquadra in un più evoluto sistema delle pene. [...] si fa luogo alla sospensione della pronuncia di condanna sostituendola con una forma di libertà vigilata. Il giudice [...] invece di infliggere la pena, può emettere un *probation order* [...]. Il *probation order* viene emesso solo quando l'autore del reato dichiara di volersi conformare alle condizioni in esso stabilite, come, ad es., un trattamento psichiatrico obbligatorio [...]⁷⁰

In base a questa definizione, il giudice non pronuncerebbe una condanna, e questo non è il caso del nostro testo in cui la condanna e il termine di carcerazione sono esplicitati. Sempre in base alla definizione trovata nel dizionario De Franchis l'istituto che più si avvicinerrebbe alla *probation* è la "sospensione condizionale della pena":

La *probation* è caratteristica della prassi giudiziaria inglese e nordamericana; il sistema italiano conosce l'istituto della sospensione condizionale della pena [...]⁷¹

La sospensione condizionale della pena prevede la pronuncia della condanna, tuttavia la condanna non ha inizio ma viene sospesa per un determinato periodo in cui il reo deve conformarsi a determinate condizioni. Il termine *huǎnxíng* è definito allo stesso modo in cinese. Tuttavia il dubbio permane in quanto nella sezione iniziale della sentenza, in cui viene narrata la storia degli imputati, viene specificato che gli imputati sono "attualmente detenuti"; questo entra in contrasto con la definizione di sospensione condizionale della pena, considerando che l'espressione che si sta analizzando costituisce una condanna emanata precedentemente con il giudizio di primo grado, per cui attualmente l'imputato a cui la condanna è rivolta non dovrebbe essere detenuto. Tali considerazioni hanno condotto all'adozione di un termine più neutro, ricavato dall'interpretazione del termine cinese *huǎn* nel

⁷⁰ Francesco DE FRANCHIS, *Dizionario giuridico inglese-italiano*, Milano, Giuffrè, 1984, p. 1195.

⁷¹ Ibid.

suo senso più comune e non settoriale, ovvero di "procrastinare", inteso come "sospensione temporanea". Inoltre tali considerazioni vengono supportate dalla traduzione del dizionario Casacchia del termine *huǎnxíng*, ovvero "sospendere temporaneamente l'erogazione della pena".⁷²

Fànzù zhōngzhǐ 犯罪中止 viene tradotto con "estinzione del reato"; il significato di *fànzù* è "commettere un crimine/reato/delitto", *zhōngzhǐ* significa invece "sospendere, interrompere". Il significato dell'intera espressione è infatti "discontinuation of crime". A differenza del verbo "procrastinare", quale significato del termine *huǎn* 缓, che implica l'idea di posporre, rimandare, il verbo "interrompere" potrebbe implicare un'azione non necessariamente temporanea ma anche definitiva; per cui sembrava adatta l'adozione del termine "estinzione".

Altro termine tecnico di ambito giuridico è *jìsuì* 既遂 che è stato tradotto come "il reato sussiste", restando fedeli al prototesto e in conformità del linguaggio delle sentenze in italiano, dove è comune trovare questa espressione nella parte conclusiva, in cui il giudice trae le sue valutazioni.

Altra espressione di ambito giuridico, che è stata tradotta tramite analoghe considerazioni è *bù néng chénglì, bù yǐ cǎinà* (理由)不能成立, 不已采纳, tradotta come "(le ragioni) non possono essere accolte in quanto infondate"; questa traduzione è stata estrapolata a partire dal significato comune di ogni termine, interpretati secondo il linguaggio giuridico italiano.

Termini tecnici che si riferiscono a particolari categorie di soggetti che prendono parte a procedure legali sono *bèigàorén* 被告人, *shàngsùrén* 上诉人, *zhèngrén* 证人, *shěnpànzǎng* 审判长 e *shěnpànyuán* 审判员, tradotti rispettivamente come "imputato", "appellante", "testimone", "presidente" (del tribunale) e "giudice". Il termine *shūjìyuán* 书记员 non è propriamente giuridico poiché sarebbe comunemente tradotto come "scrivano", ma in questo caso indica la categoria del "cancelliere".

I termini *yuèjuàn* 阅卷 e *xùnwèn* 讯问 in ambito non settoriale vengono tradotti rispettivamente come "correggere le prove d'esame" e "domandare, interrogare". I due termini

⁷² Giorgio CASACCHIA, BAI Yukun, *Dizionario cinese-italiano*, Venezia, Cafoscarina, 2013, p. 661.

vengono tradotti nel nostro caso come "valutazione delle dichiarazioni rese" e "valutazione degli esami testimoniali"; i due caratteri cinesi *yuè* e *xùn*, suggeriscono l'atto della lettura e del chiedere, domandare. All'interno della sentenza, i termini sono inseriti nella sezione successiva all'imputazione e con funzione introduttiva alle prove e ai fatti che l'emittente sta per narrare con una funzione argomentativo-valutativa per sostenere la sua decisione finale. Considerando questo elemento contestuale e il significato più comune dei due termini, si è risaliti alle tipologie delle prove che vengono raccolte e valutate in sede di indagine; inoltre, il significato comune dei due termini, sopra riportato, fa pensare a prove che vengono rilasciate direttamente da un soggetto; correggere le prove d'esame e sottoporre qualcuno a interrogatorio, presuppone l'analisi di dichiarazioni rilasciate per iscritto o verbalmente da qualcuno. La traduzione adottata sembrava quindi adatta al contesto giuridico dove l'interrogatorio dei testimoni e le dichiarazioni rilasciate dai soggetti coinvolti costituiscono il materiale principale rilasciato da persone sospette o imputate.

Shěnlǐ 审理 è comunemente tradotto come "giudicare, esaminare e provvedere"; questo significato viene mantenuto ma viene adattato al contesto e alle consuetudini linguistiche e del sistema giuridico italiano: il termine viene tradotto come "caso", "udienza" e "giudizio". Le espressioni *bù kāitīng shěnlǐ* 不开庭审理, *shěnlǐ zhōngjié* 审理终结, *èrshěn shěnlǐ* 二审审理 vengono tradotte rispettivamente come "non riaprire il caso", "udienza finale" e "giudizio di secondo grado"; in tutte le espressioni è racchiuso il significato di "giudicare, provvedere" sebbene si adottino traduzioni differenti.

La terminologia fin qui analizzata appartiene al lessico propriamente tecnico. Tuttavia si può operare una distinzione tra lessico tecnico e lessico sub-tecnico. Al lessico tecnico appartengono i termini altamente specialistici specifici di ciascuna disciplina; il lessico sub-tecnico introduce il concetto di "specializzazione semantica", in base a cui le parole della lingua comune vengono rideterminate semanticamente in una particolare disciplina acquistando un significato specialistico; a questa seconda categoria lessicale appartengono anche i termini che hanno il medesimo significato nei diversi ambiti specialistici.⁷³ Di solito nei testi specialistici si riscontra una maggiore frequenza di lessico sub-tecnico rispetto al

⁷³ Federica SCARPA, *La traduzione specializzata*, Milano, Hoepli, 2012, p. 50.

lessico tecnico.⁷⁴ Vengono riportati di seguito alcuni termini appartenenti al lessico sub-tecnico.

Il termine *zhìzhèng* 质证 viene tradotto dai dizionari giuridici come "cross-examination", ovvero "interrogatorio incrociato", l'insieme delle regole che si seguono nel sottoporre i testimoni a interrogatorio.

Si tratta di un *istituto processuale* che consiste nell'esame delle parti e dei testimoni direttamente sia da parte del pubblico ministero che del difensore che ha chiesto l'esame.

L'esame deve svolgersi mediante domande su fatti specifici e sono vietate le domande che possono nuocere alla sincerità delle risposte o quelle che tendono a suggerire le risposte.⁷⁵

Il termine, tuttavia, può essere tradotto in senso più ampio con "confrontare", scelta fatta nel nostro caso poiché il traduttore risultava più adatto al contesto e alla sintassi del periodo:

上述事实，有经一审庭审举证、质证并查实的如下证据： [...]

A supporto dei suddetti fatti si dispone delle seguenti prove accertate, confrontate e verificate con il giudizio di primo grado: [...]

Si è preferito utilizzare l'accezione che il termine cinese assume nel linguaggio comune, assumendo un significato più ampio, per non rischiare di adottare il traduttore sbagliato; anche se l'emittente volesse far riferimento all'esame incrociato, la traduzione cerca comunque di mantenere il significato dell'originale: l'accertamento, il confronto e la verifica delle prove, si ottiene comunque con una serie di valutazioni, tra cui gli esami testimoniali. Inoltre, l'adozione di un verbo come categoria grammaticale rende il segmento testuale più scorrevole e uniforme rispetto a come sarebbe stato adottando un sostantivo. Questo secondo fattore è stato comunque considerato come secondario rispetto alla necessità di comunicare il significato del termine del prototesto.

Altri esempi di termini appartenenti al lessico sub-tecnico sono *tiáo* 条, *kuǎn* 款 e *xiàng* 项 che in ambito giuridico indicano le parti costituenti di un testo di legge e vengono tradotti in italiano come "articolo", "comma" e "punto". Si tratta di termini che assumono significati

⁷⁴ Ivi, p. 51.

⁷⁵ Simone dizionari online (edizioni giuridiche), *cross-examination*, <<http://www.simone.it/newdiz/newdiz.php?action=view&dizionario=1&id=430>> (consultato il 20/05/2015).

differenti nel linguaggio comune, dove svolgono una particolare funzione grammaticale, quella di classificatore.

Nella categoria dei tecnicismi, un'ulteriore distinzione è quella tra tecnicismi specifici e tecnicismi collaterali. Come già detto nei paragrafi precedenti, i tecnicismi collaterali sono legati a esigenze stilistiche di un particolare settore, e non a necessità comunicative. Nel nostro caso sono stati utilizzati diversi tecnicismi collaterali nel metatesto di cui vengono riportati alcuni esempi di seguito.

Le espressioni in cinese *shìshí* 事实, *pànjué* 判决, *cǎinà lǐyóu* 采纳理由, *wéishǐ* 为使, *yīfǎ* 依(法) e *yīzhào* 依照 vengono tradotti in italiano con tecnicismi collaterali. In particolare *wéishǐ*, *yīfǎ* e *yīzhào* vengono tradotti con locuzioni preposizionali, quali rispettivamente "al fine di", "in accordo alla (legge)" e "in osservanza di"; *shìshí* è tradotto come "fatto"; *pànjué* 判决 nella maggior parte dei casi come "sentenza", ma anche come "impugnare", configurandosi come tecnicismo collaterale; *cǎinà lǐyóu* come "accogliere le ragioni".

Bùfú 不服 può essere tradotto letteralmente come "non sottomettersi/sottostare/obbedire". Nel nostro caso si intuisce dal contesto che il termine fa riferimento all'appello a cui ricorrono alcuni degli imputati nel reato. Infatti, nello stesso periodo troviamo l'espressione *tíchū shàngsù* 提出上诉, espressione composta dal termine di uso comune *tíchū* che significa "avanzare una proposta, un suggerimento" e un termine settoriale *shàngsù* che significa "appello, appellarsi"; l'espressione standard è tradotta come "ricorrere in appello". Il termine *bùfú* viene quindi tradotto con "avverso", e per motivi stilistici, che derivano da questa traduzione di *bùfú* e per il contesto sintattico, *tíchū shàngsù* viene tradotto come "esperire appello": la traduzione "esperire appello avverso" è una tipica espressione che si rintraccia nelle sentenze in italiano, e a cui si è giunti grazie alla lettura di testi paralleli. Il termine *tíchū* viene tradotto anche come "addurre", termine di registro più alto rispetto a "proporre, suggerire". I termini "esperire" e "addurre" possono essere definiti tecnicismi collaterali del linguaggio giuridico.

Altro tecnicismo collaterale utilizzato nel metatesto è il verbo "espletare" in riferimento alle indagini *compiute* da determinati organismi istituzionali menzionati nel prototesto; il termine non ha un corrispettivo cinese nel prototesto, viene cioè aggiunto in sede di traduzione per rendere il testo stilisticamente conforme al linguaggio giuridico italiano.

Oltre al linguaggio giuridico, nel testo sono presenti termini appartenenti al settore della chimica. Il lessico tecnico è costituito da nomi di sostanze chimiche, che sono *duì qiǎngjī běnjiǎ bǐng zhǐ* 对羟基苯甲丙脂, *4-lù běnyǎng yǐsuān nà* 4-氯苯氧乙酸钠 e *6-biànjī xiànpìàolǐng* 6-苄基腺嘌呤 i cui traduenti sono, in modo univoco, "Propilparabene", "Acido 4-fenossiacetico" e la "6-Benzilaminopurina". Altro termine tecnico è *zhíwù tiáojié* 植物调节, tradotto come "fitoregolatori"; Il termine si compone di due caratteri, dove *tiáojié* significa "regolare", mentre *zhíwù* "pianta"; il prefisso "fito-" deriva infatti dal greco *phytón* (pianta) ed è usato nella terminologia scientifica per indicare la relazione con ciò che è vegetale. Si riscontra poi una terminologia condivisa dal linguaggio comune e dal linguaggio della chimica; non si tratta di tecnicismi specifici bensì di termini di uso comune il cui impiego può tuttavia essere riscontrato anche in questo settore specifico; si tratta di termini come "composizione", "sostanza tossica", "additivo alimentare" e "sostanza non commestibile", in cinese *chéngfèn* 成分, *dú wùzhì* 毒物质, *shìpǐn tiānjiājì* 食品添加剂 e *fēi shíyòng wùzhì* 非食用物质.

3.2.6. Fattori grammaticali: organizzazione sintattica

3.2.6.1. Connettività, paratassi e ipotassi

La sintassi dei testi giuridici, si presenta complessa con frasi lunghe, in qualsiasi lingua, ma allo stesso tempo è logicamente costruita.⁷⁶ Il protetto è caratterizzato da frasi complesse, costituite da più coordinate e subordinate. Sebbene la punteggiatura si carichi di un forte valore connettivo, si riscontra una carenza di connettivi di altro genere, come le congiunzioni.

Ciò porta a una resa implicita dei rapporti logici tra le proposizioni, che vengono invece esplicitati nel metatesto.

Nel complesso si riscontra una frequenza media di congiunzioni coordinanti: la coordinazione tra proposizioni è a volte esplicitata dalla congiunzione *bìng* 并, ma più spesso il rapporto paratattico è implicito:

⁷⁶ Valerie PELLATT, Eric T. LIU, *Thinking...*, cit., p. 81.

醴陵市人民法院审理醴陵市人民检察院指控原审被告人严某某、周某某、邓某某、黎某甲、余某某、周某某、刘某某夏某某、刘某某乙、江某某、黎某某乙、李某某、易某某、文某某、谭某某、郭某某、龙某、肖某某犯生产、销售有毒、有害食品罪一案，于 2014 年 11 月 21 日作出 (2014) 醴法刑初字第 251 号刑事判决，原审被告人文某某、郭某某、邓某某、刘某某、夏某某、江某某不服，提出上诉。

Con sentenza penale di primo grado n. 251 pronunciata dalla Corte del Popolo di Liling, in data 21 novembre 2014, Yan XX, Zhou XX, Deng XX, Li X1, Yu XX, Zhou XX, Liu XX, Xia XX, Liu X2, Jiang XX, Li X2, Li XX, Yi XX, Wen XX, Tan XX, Guo XX, Long X e Xiao XX venivano accusati per la commissione del reato di produzione e vendita di prodotti alimentari tossici e nocivi, *ed* esperivano appello avverso alla citata sentenza gli imputati Wen XX, Guo XX, Deng XX, Liu XX, Xia XX e Jiang XX.

In cinese ci sono due proposizioni coordinate, che vengono mantenute in italiano, ma nel metatesto viene esplicitato con la congiunzione "ed" il rapporto di coordinazione.

[...] 4-氯苯氧乙酸钠和 6-苄基腺嘌呤属于低毒物质，长期食用含 4-氯苯氧乙酸钠和 6-苄基腺嘌呤的食品会对人体健康造成潜在危害。

[...] l'Acido 4-cloro-fenossiacetico e la 6-Benzilaminopurina si classificano come sostanze a bassa tossicità, *e* il consumo a lungo termine di alimenti contenenti l'Acido 4-cloro-fenossiacetico e il 6-Benzilaminopurina può arrecare potenziali danni alla salute umana.

Lo stesso in questo caso, in cui la congiunzione "e" marca la coordinazione tra le due proposizioni. Nei casi che seguono il rapporto paratattico è segnalato dalla congiunzione coordinante *bìng*:

在生产豆芽的过程中，严某某将 AB 粉、水剂添加在豆芽中，并将生产的豆芽通过批发给摊贩销售至王仙镇、白兔潭镇的粉店、夜宵店给群众食用。

Durante il processo di produzione, Yan XX aggiungeva l'additivo AB ai germogli di soia, *che* poi vendeva, attraverso la vendita all'ingrosso a venditori ambulanti, presso baracchini e chioschi ristorativi notturni nelle località di Wangxian e Baitutan per la fruizione di massa.

被告人严某某犯生产、销售有毒、有害食品罪，判处有期徒刑十个月，并处罚金三万元；

Condannava l'imputato Yan XX a mesi dieci di reclusione e a una multa di yuan 30.000 (trentamila) per il reato di produzione e vendita di prodotti alimentari tossici e nocivi;

Nel primo caso il rapporto di coordinazione viene trasformato in uno di subordinazione, con il pronome "che", introducendo una relativa. Nel secondo la coordinazione viene mantenuta nel metatesto.

Altri connettivi assenti nel testo e che vengono esplicitati nel metatesto sono le congiunzioni subordinanti finali; tuttavia, in alcuni casi si riscontra la presenza della congiunzione *wéi* 为 nel prototesto.

为使产出的豆芽无须根、粗壮、外观好看、便于销售，严某某分别于 2013 年 5 月 14 日、2013 年 8 月 3 日汇款给贵州省贵阳市乌当区植生厂高某某 300 元、600 元购买 AB 粉水剂 [...]

Al fine di produrre germogli di soia privi di radici, robusti, appetibili e facilmente remunerativi, Yan XX il 14 maggio e il 3 agosto del 2013 corrispondeva tramite rimessa rispettivamente l'importo di yuan 300 (trecento) e 600 (seicento) a Gao XX, coltivatore nel distretto di Wudang, nella città di Guiyang, nella provincia del Guizhou, *per acquistare* l'additivo AB in soluzione liquida e in polvere [...]

[...] 十八名被告人为获取非法利益 [...]

I diciotto imputati [...] *al fine di* trarre profitto per vie illegali [...]

Nel primo caso, nel prototesto è resa esplicita la funzione finale soltanto della prima subordinata e non della seconda (*gòumǎi AB fěn shuǐ jì* 购买 AB 粉水剂).

Assenti anche i connettivi di tipo causale, come *yīnwéi* 因为, *yóuyú* 由于 e *yǐ* 以, salvo rare eccezioni:

其余十七名上诉人及原审被告能如实供述自己的犯罪事实，依法亦均可以从轻处罚。

In riferimento agli altri diciassette appellanti e imputati, la pena può essere altrettanto ridotta, *poiché* si dichiararono rei.

郭某某长期在豆芽生产中添加 AB 粉、水剂并将生产出的豆芽予以销售，已是犯罪既遂，其虽然生产期间有中断行为，但依法不构成犯罪中止。

In merito a Guo XX, sebbene questi avesse sospeso la produzione dei germogli di soia, il reato sussiste, *poiché* l'aggiunta dell'additivo AB in soluzione liquida e in polvere durante la produzione dei germogli di soia e la vendita del prodotto finito si erano protratte per lungo tempo, non ponendo, in conformità della legge, i presupposti per l'estinzione del reato.

Qui sono presenti le congiunzioni concessiva e avversativa che funzionano da connettivi, ovvero *suīrán* 虽然 e *dàn* 但, ma la struttura sintattica e l'assenza di un connettivo causale per introdurre le ragioni della "sussistenza del reato", rende la frase ambigua e i rapporti causali non sono chiari al lettore.

郭某某上诉提出“系犯罪中止”的理由不能成立，不予采纳。

Le ragioni addotte in appello da Guo XX per l'estinzione del reato non possono essere accolte *in quanto* infondate.

被告人严某某犯生产、销售有毒、有害食品罪，判处有期徒刑十个月，并处罚金三万元；

Condannava l'imputato Yan XX a mesi dieci di reclusione e a una multa di yuan 30.000 (trentamila) *per* il reato di produzione e vendita di prodotti alimentari tossici e nocivi;

Come congiunzioni, si rileva l'assenza soprattutto di congiunzioni coordinanti e di quelle subordinanti causali.

A volte nel metatesto, i rapporti logici vengono esplicitati dal verbo, in particolare con l'adozione del gerundio, che suggerisce il rapporto di causa-effetto. Il gerundio, nel primo esempio, funziona da connettivo, indicando sia la modalità che la causalità dell'azione espressa dalle due proposizioni coordinate e principali.

上诉人、原审被告各自网购含有毒有害物质 6—苜基腺嘌呤、4—氯苯氧乙酸钠的 AB 粉、水剂，用于生产豆芽并将生产出的豆芽在市场或学校销售，侵害了国家对食品卫生的管理制度和广大消费者的生命、健康安全，其行为均已构成生产、销售有毒、有害食品罪。

Gli appellanti e gli imputati di primo grado, *acquistando* rispettivamente per posta l'additivo AB in soluzione liquida e in polvere contenente l'Acido 4-cloro-fenossiacetico e la 6-Benzilaminopurina, sostanze tossiche e nocive, *adoperando* l'additivo nella produzione dei germogli di soia e *vendendo* il prodotto finito presso attività commerciali ed edifici scolastici, hanno contravvenuto a quanto previsto dal sistema nazionale di supervisione sull'igiene alimentare e minato il benessere fisico e la vita di un gran numero di consumatori.

本院依法组成合议庭经过阅卷，讯问被告人，认为事实清楚，决定不开庭审理。

La Corte, costituito un collegio di giudici, con la valutazione delle dichiarazioni rese e degli esami testimoniali, ha reputato i fatti chiari ed evidenti, *decidendo* di non riaprire il caso.

Nel secondo caso il gerundio indica la consequenzialità dell'azione: la decisione espressa dall'emittente trova una giustificazione nelle "dichiarazioni rese" e negli "esami testimoniali"; nel prototesto non c'è alcun connettivo che marchi la relazione tra le proposizioni che risultano in giustapposizione e nella tipica struttura paratattica del cinese, che viene ricostruita in ipotassi nel metatesto.

Sempre in merito alla carenza di connettivi nel prototesto, è stata riscontrata l'assenza di congiunzioni di tipo conclusivo, come *suǒyǐ* 所以, *gù* 故, *jiù* 就 e *cái* 才, che ritroviamo in italiano con congiunzioni come "quindi" e "perciò".

文某某的上诉理由为“量刑过重，请求适用缓刑”

Wen XX riteneva la pena eccessiva, chiedendone *quindi* la sospensione;

案发后，原审被告周某某主动到公安机关投案，并如实供述了自己的犯罪事实，是自首，依法对其可以减轻处罚。

Emerso il reato, Zhou XX si costituiva agli organi di Pubblica Sicurezza di propria iniziativa e rilasciava la sua deposizione dichiarandosi reo; si consegnava alla giustizia spontaneamente, la pena è *quindi* attenuabile.

本案已审理终结。

Il presente caso è *perciò* giunto all'udienza finale.

L'assenza di connettivi nel prototesto manifesta la struttura paratattica del cinese in contrasto con quella ipotattica dell'italiano.⁷⁷

The paratactic nature of the Chinese language allows the creation of an indefinite number of sentences interlinked with each other in meaning without the use of connective words.⁷⁸

⁷⁷ Emily POON Wai-Yee, "The Translation of Judgments", *Meta: Translators' Journal*, 2006, vol. 51, n. 3, p. 561.

⁷⁸ Ibid.

L'italiano di molti testi specialistici predilige l'ipotassi, che da un lato rende la frase più complessa ma allo stesso tempo permette l'esplicitazione dei rapporti logici tra le varie proposizioni con l'utilizzo di connettivi e coesivi.

[...] le aspettative retoriche dei destinatari del testo di arrivo in italiano richiedono invece di norma un'esplicitazione dei connettivi tra i diversi enunciati e una correlata maggiore complessità del periodo. [...] al modo lineare di concettualizzare dell'inglese tramite frasi semplici e chiare basate sulla coordinazione paratattica si contrappone il complesso impianto ipotattico e la necessità di un forte uso dei pronomi in italiano.⁷⁹

Abbiamo visto che il prototesto presenta una carenza soprattutto di congiunzioni coordinanti e causali. Sono presenti a volte quelle di tipo finale. La sintassi del testo è infatti caratterizzata principalmente da coordinate, subordinate finali, temporali, relative e da alcune conclusive. In merito alle coordinate, alle finali e alle conclusive sono stati già riportati alcuni esempi. Di seguito alcuni casi delle altre tipologie di subordinate con le relative strutture preposizionali:

Temporal

[...] 该公告发布之日起, [...]

[...] *dalla data* di pubblicazione dello stesso, [...]

[...] 在 2011 年 11 月 4 日中华人民共和国国家质量监督检验检疫总局发布 2011 年第 156 号公告后,

[...]

[...] *dopo* la pubblicazione dell'annuncio n°156/2011 dell'AQSIQ, avvenuta il 4 novembre 2011, [...]

在生产 [...] 的过程中, [...]

Durante il processo di produzione, [...]

⁷⁹ Federica SCARPA, *La traduzione...*, cit., p. 173.

Determinanti nominali/subordinate relative

[...] 在被告人严某某处现场查获的半成品豆芽和 AB 粉、水剂检出 4-氯苯氧乙酸钠、6-苄基腺嘌呤成分 [...]

[...] venivano rilevati Acido 4-cloro-fenossiacetico e 6-Benzilaminopurina in composizione dei germogli di soia semifiniti e dell'additivo AB in soluzione liquida e in polvere *rinvenuti* nel locale di Yan XX [...]

上述事实，有经一审庭审举证、质证并查实的如下证据：

A supporto dei suddetti fatti si dispone delle seguenti prove *accertate, confrontate e verificate* con il giudizio di primo grado:

[...] 在生产豆芽过程中仍非法添加在食品生产中国家明令禁止的添加剂 4-氯苯氧乙酸钠、6-苄基腺嘌呤（即 AB 粉、水剂） [...]

[...] hanno continuato ad aggiungere illecitamente, durante il processo di produzione dei germogli di soia, Acido 4-cloro-fenossiacetico e 6-Benzilaminopurina, additivi in forma liquida e in polvere formalmente *vietati* a livello nazionale per la produzione di alimenti [...]

根据有关专家经讨论分析出具的《专家意见》： [...]

In base alla consulenza tecnica di esperti *fornita* attraverso un'analisi critica, è stato riscontrato che: [...]

Inoltre, sono presenti sintagmi preposizionali con valore locativo e temporale

[...] 开始在本市神福港镇神福港居委会大塘组 34 号自己家中作坊内生产豆芽并销售。

[...] intraprendeva l'attività di produzione e vendita di germogli di soia *presso* lo spaccio di famiglia sito al seguente indirizzo: Datang n°34, comitato di quartiere Shenfugang, comune di Shenfugang, Liling.

自己在神福港镇集市上摆摊零售

[...] vendeva al dettaglio tramite la sua bancarella *presso* il mercato nella località di Shenfugang.

被告人邓某某约从2003 年开始 [...] 生产豆芽并销售。

All'incirca *dal 2003*, Deng XX intraprendeva l'attività di produzione e vendita [...].

邓某某于2012 年 10 月 6 日汇款给高某某 300 元 [...] 购买 AB 粉、水剂， [...]

Deng XX il *6 ottobre 2012* corrispondeva tramite rimessa l'importo di yuan 300 (trecento) a Gao XX per acquistare l'additivo AB in soluzione liquida e in polvere [...]

醴陵市公安局于 2013 年 12 月 26 日对邓某某的作坊进行搜查， [...]

L'Ufficio di Pubblica Sicurezza di Liling procedeva alla perquisizione dello spaccio di Deng XX *in data 26 dicembre 2013* [...]

郭某某的上诉理由为“从 2014 年 10 月因病已停止了生产豆芽， [...]

Guo XX riferiva che già *dall'ottobre 2014* aveva sospeso la produzione dei germogli di soia per problemi di malattia, [...]

Nel metatesto il rapporto di coordinazione tra due proposizioni a volte viene trasformato in un rapporto di subordinazione con l'adozione di una relativa:

[...] 被告人周某某于 2013 年 6 月 6 日汇款给高某某 600 元 (附言栏标记为 12) 购买 AB 粉水剂，房庆于 2013 年 6 月 8 日通过中国邮政邮寄给被告人周某某“植物调节” (AB 粉水剂) 包裹，重量为 7000 克。

Zhou XX il 6 giugno 2013 corrispondeva tramite rimessa l'importo di yuan 600 (seicento) a Gao XX per acquistare l'additivo AB in soluzione liquida e in polvere (6 [sei] bottiglie come indicato in *post scriptum*), ovvero "fitoregolatori", *che* Fang Qing gli spediva il 6 giugno 2013 con pacco postale da 7 kg.

在生产豆芽的过程中，被告人肖某某将 AB 粉水剂添加在豆芽中，并将生产的豆芽通过销售给城区早点、夜宵摊贩给群众食用。

Durante il processo di produzione, Xiao XX aggiungeva l'additivo AB ai germogli di soia, *che* poi vendeva tramite bancarellai notturni di prodotti alimentari, destinandoli alla fruizione di massa.

3.2.6.2. Punteggiatura

Mentre nel metatesto i rapporti sintattici e logici vengono marcati dall'utilizzo di connettivi che consistono soprattutto in congiunzioni, nel prototesto è la punteggiatura a svolgere il principale indicatore logico.

Se mancano i connettivi, la lingua scritta si serve di un segno di punteggiatura "forte" per marcare lo speciale rapporto tra le due frasi: non la semplice virgola, ma i due punti [...], il punto e virgola o il punto fermo.⁸⁰

⁸⁰ Luca SERIANNI, *Italiani...*, cit., p. 35.

In cinese, tuttavia, è anche la virgola a svolgere una funzione connettiva; negli esempi sopracitati, si è visto che le congiunzioni coordinanti sono spesso omesse, rappresentano un'eccezione, essendo sostituite dalla virgola.

Nel complesso il prototesto si caratterizza proprio per la funzione svolta dalla punteggiatura, che segna le relazioni logiche tra frasi e porzioni di testo, marca le diverse funzioni testuali, e segna le tappe del discorso e delle considerazioni dell'emittente aiutando il destinatario a costruire il processo logico-decisionale dell'emittente.

[...] Chinese and English punctuation hold the text together in different ways, but in both cases provide the backbone of sentence structure.⁸¹

La costruzione di significato è quindi ottenuta anche per mezzo della punteggiatura, che da un lato viene sostituita con l'utilizzo di connettivi, manifestando la tendenza ipotattica dell'italiano, dall'altro i due punti e il punto e virgola, segni di interpunzione "forte", vengono mantenuti e supportati nella loro funzione, dando una scansione e suddivisione testuale ancora più marcata rispetto al prototesto.

Possiamo dire che i due punti hanno una funzione principalmente introduttiva, e quindi argomentativo-valutativa poiché se ne serve l'emittente per introdurre i dati di cui dispone e che ha valutato per far valere le sue conclusioni:

醴陵市人民法院认定：2011年11月4日中华人民共和国国家质量监督检验检疫总局发布2011年第156号公告（系关于食品添加剂对羟基苯甲酸丙酯等33种产品监管工作的公告）。该公告中规定：该公告发布之日起，食品添加剂生产企业禁止生产4-氯苯氧乙酸钠、6-苄基腺嘌呤等33种产品，食品生产企业禁止使用4-氯苯氧乙酸钠、6-苄基腺嘌呤等33种产品。

La Corte del Popolo di Liling si pronuncia considerando che: l'Amministrazione generale della supervisione della qualità, dell'ispezione e della quarantena della RPC (AQSIQ), il 4 novembre 2011, ha pubblicato l'annuncio n°156/2011 (concernente il lavoro di supervisione su 33 [trentatré] tipi di sostanze, quali l'additivo alimentare Propilparabene).

L'annuncio stabilisce che: dalla data di pubblicazione dello stesso, è proibita alle aziende di produzione di additivi alimentari la produzione di 33 (trentatré) tipi di sostanze tra cui l'Acido 4-cloro-fenossiacetico e la 6-Benzilaminopurina; è proibita alle aziende di produzione di prodotti alimentari l'utilizzo di 33 (trentatré) tipi di sostanze, quali l'Acido 4-cloro-fenossiacetico e la 6-Benzilaminopurina.

⁸¹ Valerie PELLATT, Eric T. LIU, *Thinking...*, cit., p. 82.

L'emittente con i due punti introduce i dati di cui terrà conto nel trarre le sue conclusioni, sono elementi valutativi. I due punti sono sostituibili in italiano dalla congiunzione "che" ma in cinese non trovano un elemento sostitutivo con una funzione introduttiva così marcata; l'emittente avrebbe potuto dare enfasi a ciò che vuole sostenere con una diversa struttura sintattica, ad esempio costruendo la frase con la congiunzione *jiùshì* 就是, ma ciò avrebbe comportato una struttura sintattica più complessa e meno diretta; i due punti facilitano la comprensione dell'intenzione dell'emittente, pongono enfasi su ciò che stanno a introdurre. Volendo rispettare il principio di precisione, chiarezza, immediatezza e di fruibilità per il lettore, questa funzione assegnata alla punteggiatura è stata ricreata nel metatesto. Il ragionamento di tipo logico-deduttivo a cui è portato il lettore, viene costruito anche attraverso la punteggiatura; l'emittente cerca di convincere il destinatario in maniera distaccata, senza il coinvolgimento emotivo, dando luogo a una rigidità nella struttura sintattica, in cui la punteggiatura è determinante.

上述事实，有经一审庭审举证、质证并查实的如下证据：①书证：户籍证明、包裹单、取款通知书、搜查证、证据保全清单、鉴定意见通知书；2、证人文某甲、何某某、周某甲、汪某某的证言；3、被告人周某某的供述和辩解；4、鉴定意见：山东出入境检验检疫局检验检疫技术中心检测报告2份；5、搜查笔录。

A supporto dei suddetti fatti si dispone delle seguenti prove accertate, confrontate e verificate con il giudizio di primo grado:

- 1- Prova documentale: certificato di residenza, fattura di pagamento dei prodotti acquistati, ricevuta di prelievo, mandato di perquisizione, distinta di conservazione delle prove, notifica della perizia;
- 2- Depositioni testimoniali di Wen X1, He XX, Zhou X1, Wang XX;
- 3- Depositioni e atti d'accusa di Zhou XX;
- 4- Perizia: rapporto sulle indagini espletate dall'IQTC del SDCIQ;
- 5- Verbale di perquisizione

Qui sono le prove a supporto dell'accusa a essere introdotte. L'emittente vuole porre enfasi su dati importanti e su cui si fonda tutto il suo ragionamento e percorso decisionale. Si riscontra l'adozione anche del punto e virgola che rende molte parti del prototesto rigidamente strutturate e logicamente divise. Qui, infatti, ogni tipologia di prova si distingue dall'altra grazie a una punteggiatura "forte" e anche grazie alla numerazione. Le prove si susseguono in

un elenco numerato, perciò si è scelto di renderlo più chiaro ed evidente andando a capo, com'è consuetudine nel linguaggio scritto dell'italiano.

原审法院[...]规定，判决：一、被告人严某某犯生产、销售有毒、有害食品罪，判处有期徒刑十个月，并处罚金三万元；二、被告人周某某犯生产、销售有毒、有害食品罪，判处拘役四个月，并处罚金一万元；三、被告人邓某某犯生产、销售有毒、有害食品罪，判处有期徒刑八个月，并处罚金二万元；

Il Tribunale di primo grado [...] così provvedeva:

1. Condannava l'imputato Yan XX a mesi dieci di reclusione e a una multa di yuan 30.000 (trentamila) per il reato di produzione e vendita di prodotti alimentari tossici e nocivi;
2. Condannava l'imputato Zhou XX a mesi quattro di reclusione e a una multa di yuan 10.000 (diecimila) per il reato di produzione e vendita di prodotti alimentari tossici e nocivi;
3. Condannava l'imputato Deng XX a mesi otto di reclusione e a una multa di yuan 20.000 (ventimila) per il reato di produzione e vendita di prodotti alimentari tossici e nocivi;

Anche qui si è reso più esplicito l'elenco, risultando in modo più chiaro e ordinato, facilitando la comprensione del lettore e rispettando le consuetudini del linguaggio della sentenza in italiano.

In sede di traduzione la punteggiatura è stata modificata parzialmente solo dove necessario. Una diversa adozione della punteggiatura nel metatesto è dovuta principalmente a ragioni di diversità nella struttura sintattica e grammaticale del cinese e dell'italiano. In cinese la scansione tra le varie subordinate non è sempre segnalata dalla punteggiatura; le subordinate si distinguono con l'identificazione della funzione dei vari elementi grammaticali, come le preposizioni che possono segnalarci la presenza di subordinate ad esempio temporali o locative. In italiano invece, la punteggiatura segna in maniera più marcata il rapporto tra i vari costituenti della frase, motivo che ha portato necessariamente all'aggiunta di virgole nel metatesto. In alcune situazioni la modifica della punteggiatura è stata inevitabile, in seguito ad una trasformazione della struttura della frase, verificatasi a volte per esplicitare i rapporti logici:

郭某某长期在豆芽生产中添加 AB 粉、水剂并将生产出的豆芽予以销售，已是犯罪既遂，其虽然生产期间有中断行为，但依法不构成犯罪中止。

In merito a Guo XX, sebbene questi avesse sospeso la produzione dei germogli di soia, il reato sussiste, *poiché* l'aggiunta dell'additivo AB in soluzione liquida e in polvere durante la produzione dei germogli di soia e la vendita del prodotto finito si erano protratte per lungo tempo, non ponendo, in conformità della legge, i presupposti per l'estinzione del reato.

Oltre all'aggiunta di virgole per segnalare in modo più netto il rapporto tra i vari costituenti, e ad alcuni casi, come quest'ultimo, in cui la modifica della sintassi e l'inversione dell'ordine delle proposizioni ha comportato un diverso trattamento della punteggiatura, in molti casi questa è stata mantenuta, soprattutto per quanto riguarda i segni di interpunzione "forti", ovvero due punti e punto e virgola. In altri casi, sempre per motivi di diversità delle due lingue in questione, la congiunzione coordinativa "e" ha sostituito la virgola in funzione connettiva.

3.2.6.3. Trattamento dei verbi

In sede di traduzione, alcune proposizioni con sintagmi verbali in funzione di determinanti nominali, segnalate dal *de* 的, vengono solitamente tradotte adottando il participio passato. L'adozione del participio anziché di una subordinata relativa rende la frase più concisa e diretta. In generale vengono adottati numerosi participi passati nel metatesto: in sostituzione di una relativa, come nei precedenti esempi; a volte vengono aggiunti al testo per motivi stilistici e di coesione; altre volte rendono passiva l'azione espressa dal verbo.

[...] 醴陵市人民法院决定对其予以逮捕。

[...] *condannato* il 27 agosto 2014 dalla Corte del Popolo di Liling alla pena dell'arresto.

醴陵市人民法院审理醴陵市人民检察院指控原审被告人严某某、周某某、邓某某、黎某甲、余某某、周某某、刘某某夏某某、刘某某乙、江某某、黎某某乙、李某某、易某某、文某某、谭某某、郭某某、龙某、肖某某犯生产、销售有毒、有害食品罪一案，于2014年11月21日作出(2014)醴法刑初字第251号刑事判决，原审被告人文某某、郭某某、邓某某、刘某某、夏某某、江某某不服，提出上诉。

Con sentenza penale di primo grado n. 251 *pronunciata* dalla Corte del Popolo di Liling, in data 21 novembre 2014, Yan XX, Zhou XX, Deng XX, Li X1, Yu XX, Zhou XX, Liu XX, Xia XX, Liu X2, Jiang XX, Li X2, Li XX, Yi XX, Wen XX, Tan XX, Guo XX, Long X e Xiao XX venivano accusati per

la commissione del reato di produzione e vendita di prodotti alimentari tossici e nocivi, ed esperivano appello avverso alla *citata sentenza* gli imputati Wen XX, Guo XX, Deng XX, Liu XX, Xia XX e Jiang XX.

Nel secondo esempio, oltre all'adozione del participio dovuta alla trasformazione del verbo in forma passiva, viene utilizzato un altro participio, "citata", come elemento anaforico, introducendo un elemento di coesione.

[...] 在 2011 年 11 月 4 日中华人民共和国国家质量监督检验检疫总局发布 2011 年第 156 号公告 [...]

[...] dopo la pubblicazione dell'annuncio n°156/2011 dell'AQSIQ, *avvenuta* il 4 novembre 2011 [...]

被告人严某某生产、销售有毒、有害食品的事实

Produzione e vendita di prodotti alimentare tossici e nocivi *imputata* a Yan XX:

Anche in questi ultimi due esempi si è deciso di adottare l'aggiunta di elementi verbali, per motivi legati allo stile e al registro della lingua del metatesto, e al procedimento traduttivo con cui sono stati trattati i segmenti testuali.

[...] 农业部《全国打击食用农产品中违法添加非食用物质和滥用食品添加剂专项整治方案》中明确指出：严厉打击在食用农产品生产中违法添加非食用物质和滥用食品添加剂的行为。

[...] colpire severamente le azioni che comportano l'aggiunta illecita di sostanze non commestibili e l'abuso di additivi alimentari nella produzione di prodotti agroalimentari, sia principio inequivocabile *dettato* dal Ministero dell'Agricoltura nel "Programma nazionale di rettifica per combattere l'aggiunta illecita di sostanze non commestibili e l'abuso di additivi alimentari nei prodotti agroalimentari".

Nel metatesto vengono utilizzati anche alcuni participi presenti:

[...] 系关于食品添加剂对羟基苯甲酸丙酯等 33 种产品监管工作的公告 [...]

[...] concernente il lavoro di supervisione su 33 [trentatré] tipi di sostanze, quali l'additivo alimentare Propilparabene [...]

上诉人、原审被告各自邮购含有毒有害物质 6—苄基腺嘌呤、4—氯苯氧乙酸钠的 AB 粉、水剂，

[...]

Gli appellanti e gli imputati di primo grado, acquistando rispettivamente per posta l'additivo AB in soluzione liquida e in polvere *contenente* l'Acido 4-cloro-fenossiacetico e la 6-Benzilaminopurina, sostanze tossiche e nocive, [...]

Inoltre, nel metatesto è stato privilegiato l'utilizzo dell'imperfetto: questo è il tempo verbale comunemente usato nella sentenza italiana, poiché è una forma testuale che assume solitamente, tra le tante funzioni, anche quella narrativa, raccontando il susseguirsi di eventi passati fino a tornare nel presente con la decisione finale espressa dal giudice. Nei motivi di fatto, in cui viene utilizzato principalmente l'imperfetto, si distinguono bene due sezioni per ogni imputato: la prima dedicata alla narrazione degli eventi, e la seconda all'elencazione delle prove di cui dispone il tribunale in base agli eventi accaduti; due diverse funzioni testuali quindi, e allo stesso tempo l'adozione di due tempi verbali: imperfetto e presente indicativo.

Nel prototesto l'aspetto verbale è suggerito soprattutto da espressioni di tempo; sono presenti subordinate temporali e molte espressioni di tempo, spesso in successione, che ci indicano lo svolgersi dell'azione nel passato. Le particelle aspettuali sono impiegate raramente; si riscontra soltanto la presenza di qualche *le* 了 nei casi in cui c'è una maggiore necessità di sottolineare che l'azione è stata compiuta, come nei seguenti:

被告人周某某在案发后主动到公安机关投案，归案后如实供述了自己的犯罪事实。

Emerso il reato, Zhou XX si costituiva presso gli organi di Pubblica Sicurezza di propria iniziativa e rilasciava la sua deposizione dichiarandosi reo.

上诉人、原审被告 [...] 侵害了国家对食品卫生的管理制度和广大消费者的生命、健康安全，其行为均已构成生产、销售有毒、有害食品罪。

Gli appellanti e gli imputati di primo grado [...] hanno contravvenuto a quanto previsto dal sistema nazionale di supervisione sull'igiene alimentare e minato il benessere fisico e la vita di un gran numero di consumatori.

3.2.7. Fattori grammaticali: figure sintattiche

Si possono individuare alcune figure sintattiche che caratterizzano il prototesto, come la ripetizione e il parallelismo, e altre che caratterizzano il metatesto, adottate in sede di traduzione. Nel metatesto viene mantenuto il parallelismo nella maggior parte dei casi, la

ripetizione, invece, viene spesso compensata con altre forme di coesione. Inoltre, nel metatesto si è ricorso alla nominalizzazione, processo che permette la costruzione di una sintassi sintetica e compatta, evitando il ricorso a subordinate:⁸²

[...] 在 2011 年 11 月 4 日中华人民共和国国家质量监督检验检疫总局发布 2011 年第 156 号公告后
[...]
[...] dopo la *pubblicazione* dell'annuncio n°156/2011 dell'AQSIQ, avvenuta il 4 novembre 2011 [...]

醴陵市人民法院审理醴陵市人民检察院指控原审被告人 [...] 犯生产、销售有毒、有害食品罪一案，
于 2014 年 11 月 21 日作出 (2014) 醴法刑初字第 251 号刑事判决 [...]

Con sentenza penale di primo grado n. 251 pronunciata dalla Corte del Popolo di Liling, in data 21 novembre 2014, [...] venivano accusati per la *commissione* del reato di produzione e vendita di prodotti alimentari tossici e nocivi [...]

[...] 该公告发布之日起，食品添加剂生产企业禁止生产 4-氯苯氧乙酸钠、6-苄基腺嘌呤等 33 种产品，食品生产企业禁止使用 4-氯苯氧乙酸钠、6-苄基腺嘌呤等 33 种产品。

[...] dalla data di pubblicazione dello stesso, è proibita alle aziende di produzione di additivi alimentari la *produzione* di 33 (trentatré) tipi di sostanze tra cui l'Acido 4-cloro-fenossiacetico e la 6-Benzilaminopurina; è proibita alle aziende di produzione di prodotti alimentari l'*utilizzo* di 33 (trentatré) tipi di sostanze, quali l'Acido 4-cloro-fenossiacetico e la 6-Benzilaminopurina.

严厉打击在食用农产品生产中违法添加非食用物质和滥用食品添加剂的行为。

Colpire severamente le azioni che comportano l'*aggiunta* illecita di sostanze non commestibili e l'abuso di additivi alimentari nella produzione di prodotti agroalimentari [...]

In alcuni casi si è ricorso a una semplificazione della sintassi, evitando ripetizioni ma senza compromettere l'esattezza e la precisione nella trasmissione del significato:

一审判决后，原审被告人文某某、郭某某、邓某某、刘某某、夏某某、江某某不服，提出上诉。
文某某的上诉理由为“量刑过重，请求适用缓刑”；郭某某的上诉理由为“从 2014 年 10 月因病已停止了生产豆芽，并将豆芽生产作坊转给他人，故应系犯罪中止，量刑过重，请求适用缓刑”；邓某某的上诉理由为“量刑过重，罚金过高”；刘某某的上诉理由为“生产的豆芽量不大，药也用的少，

⁸² Federica SCARPA, *La traduzione...*, cit. p. 41.

量刑过重，请求从轻处罚”；夏某某的上诉理由为“量刑过重，罚金过高”；江某某的上诉理由为“量刑过重，请求从轻处罚”。

Impugnata la sentenza di primo grado, gli imputati Wen XX, Guo XX, Deng XX, Liu XX, Xia XX e Jiang XX esperivano appello avverso, adducendo le seguenti ragioni:

- Wen XX riteneva la pena eccessiva, chiedendone quindi la sospensione;
- Guo XX riferiva che già dall'ottobre 2014 aveva sospeso la produzione dei germogli di soia per problemi di malattia, e di aver trasferito a terzi lo spaccio addetto alla produzione dei germogli di soia; di conseguenza chiedeva la sospensione della pena, poiché ritenuta eccessiva, e l'estinzione del reato;
- Deng XX considerava la pena detentiva eccessiva e la multa troppo elevata;
- Liu XX affermava che la quantità prodotta di germogli di soia non era ingente e l'utilizzo di sostanze chimiche era ridotto; considerava la pena eccessiva chiedendone la diminuzione;
- Xia XX considerava la pena detentiva eccessiva e la multa troppo elevata;
- Jiang XX considerava la pena eccessiva e ne chiedeva la diminuzione

Per ragioni stilistiche e per trasmettere in maniera più sintetica e immediata il contenuto del messaggio, si è evitata la ripetizione dell'espressione *shàngsù lǐyóu wéi* 上诉理由为, creando una fusione di tale espressione con la prima frase. Anche l'adozione di una punteggiatura più marcata e dell'elenco rende più chiaro il messaggio.

[...] le motivazioni di un'eventuale riformulazione sintattica devono risiedere esclusivamente nella necessità di conferire al testo di arrivo una maggiore coesione e continuità logico-argomentativa – e quindi una maggiore efficacia comunicativa - rispetto al testo di partenza. [...] il principio informatore delle scelte del traduttore dovrebbe sempre essere il recupero il più facile e veloce possibile delle informazioni da parte del lettore [...].⁸³

Nell'esempio che segue, per evitare la ripetizione del termine *AB fěn shuǐ jì* AB 粉水剂 (additivo AB in soluzione liquida e in polvere), si è preferito passare da una struttura paratattica a ipotattica, modificando il rapporto di coordinazione in uno di subordinazione relativa, assegnando al pronome "che" la funzione di coesivo.

⁸³ Ivi, p. 174.

[...] 严某某 [...] 汇款给 [...] 高某某 300 元、600 元购买 AB 粉水剂 (附言栏分别标记为 6、12 瓶) , 房庆 (高某某的妻子) 分别于 2013 年 5 月 22 日、2013 年 8 月 8 日通过中国邮政邮寄给被告人严某某“植物调节” (AB 粉水剂) 包裹 , 重量分别为 3500 克、7000 克。

[...] Yan [...] corrispondeva tramite rimessa rispettivamente l'importo di yuan 300 (trecento) e 600 (seicento) a Gao XX, [...], per acquistare l'additivo AB in soluzione liquida e in polvere (rispettivamente 6 [sei] e 12 [dodici] bottiglie, come indicato in *post scriptum*), ovvero "fitoregolatori", che Fang Qing, moglie di Gao XX, il 22 maggio 2013 e l'8 agosto 2013 spediva separatamente a Yan XX, con 2 (due) pacchi postali rispettivamente del peso di 3,5 kg e 7 kg.

Inoltre, sempre per una questione di chiarezza, è stato esplicitato il riferimento al numero dei "pacchi", mentre nel prototesto il riferimento va intuitivamente compreso dal lettore, attraverso l'avverbio *fēnbié* 分别 e il riferimento ai due dati cronologici.

A livello di sintassi, la ripetizione assume le forme del parallelismo in alcune porzioni di testo, rilevando la presenza di proposizioni in struttura paratattica parallele.

醴陵市人民法院认定：2011 年 11 月 4 日中华人民共和国国家质量监督检验检疫总局发布 2011 年第 156 号公告 (系关于食品添加剂对羟基苯甲酸丙酯等 33 种产品监管工作的公告)。该公告中规定：该公告发布之日起 [...]

La Corte del Popolo di Liling si pronuncia considerando che: l'Amministrazione generale della supervisione della qualità, dell'ispezione e della quarantena della RPC (AQSIQ), il 4 novembre 2011, ha pubblicato l'annuncio n°156/2011 (concernente il lavoro di supervisione su 33 [trentatré] tipi di sostanze, quali l'additivo alimentare Propilparabene).

L'annuncio stabilisce che: dalla data di pubblicazione dello stesso [...]

La ripetizione in forma di parallelismo, come si vede nell'esempio appena citato, è determinata dalla punteggiatura.

[...] 食品添加剂生产企业禁止生产 4-氯苯氧乙酸钠、6-苄基腺嘌呤等 33 种产品 , 食品生产企业禁止使用 4-氯苯氧乙酸钠、6-苄基腺嘌呤等 33 种产品。

[...] è proibita alle aziende di produzione di additivi alimentari la produzione di 33 (trentatré) tipi di sostanze tra cui l'Acido 4-cloro-fenossiacetico e la 6-Benzilaminopurina; è proibita alle aziende di

produzione di prodotti alimentari l'utilizzo di 33 (trentatré) tipi di sostanze, quali l'Acido 4-clorofenossiacetico e la 6-Benzilaminopurina.

Il parallelismo viene costruito attraverso la ripetizione della struttura sintattica; ogni elemento della frase mantiene le stesse funzioni grammaticali nelle due proposizioni parallele, sia nel prototesto che nel metatesto.

[...] 邓某某于 2012 年 10 月 6 日汇款给高某某 300 元 (附言栏标记为 6 瓶) 购买 AB 粉、水剂 , 高某某于 2012 年 10 月 26 日通过中国邮政邮寄给邓某某“植物调节” (AB 粉水剂) 包裹重量为 3500 克。

Deng XX il 6 ottobre 2012 corrispondeva tramite rimessa l'importo di yuan 300 (trecento) a Gao XX per acquistare l'additivo AB in soluzione liquida e in polvere (6 [sei] bottiglie come indicato in *post scriptum*), ovvero "fitoregolatori", che Gao XX gli spediva il 26 ottobre 2012 con pacco postale da 3,5 Kg.

In questo caso viene modificata la struttura della frase, passando da paratassi a ipotassi; questo comporta l'assenza del parallelismo nel metatesto. La subordinata relativa, e quindi l'adozione del pronome relativo "che" e di quello personale "gli", porta a non mantenere questa figura sintattica. Nel prototesto la struttura parallela è tra le due frasi coordinate, che presentano entrambe riferimenti cronologici e la struttura *gěi* 给 + oggetto, ricorrenti nelle medesime posizioni.

[...] 高某某于 2011 年 11 月 23 日通过中国邮政邮寄给被告人黎某甲“植物调节” (AB 粉) 包裹 , 重量为 900 克 , 房庆于 2013 年 5 月 22 日通过中国邮政邮寄给被告人黎某甲“植物调节” (AB 粉) 包裹 , 重量为 1100 克。

[...] che venivano spediti a Li X1 con 2 (due) pacchi postali del peso di 9 kg e 11 Kg, il primo il 23 novembre 2011 e il secondo il 22 maggio 2013, rispettivamente da parte di Gao XX e Fang Qing.

Anche in questo caso non viene mantenuta la struttura paratattica del cinese, ma si conserva il parallelismo, creando una fusione delle proposizioni. Viene evitata la ripetizione della prima proposizione con la riformulazione di tutto il periodo, lasciando inalterati i dati numerici che rappresentano l'elemento distintivo.

[...] 高某某分别于 2011 年 11 月 25 日、2012 年 12 月 14 日通过中国邮政邮寄给被告人余某某“植物调节” (AB 粉水剂) 包裹 , 重量分别为 500 克、7000 克。

[...] ovvero "fitoregolatori", che Gao XX gli spediva separatamente il 25 novembre 2011 e il 14 dicembre 2012, rispettivamente con 2 (due) pacchi da 0,5 kg e 7 kg.

Il parallelismo è determinato dai dati cronologici e numerici disposti simmetricamente e messi in relazione con l'avverbio *fēnbié* 分别.

[...] 被告人刘某某分别于 2011 年 12 月 30 日、2012 年 7 月 7 日汇款给高某某 1000 元、2000 元 (附言栏均标记为 AB 粉大包) 购买 AB 粉 , 高某某分别于 2012 年 1 月 4 日、2012 年 7 月 23 日通过中国邮政邮寄给被告人刘某某“植物调节” (AB 粉) 包裹 , 重量分别为 1000 克、2000 克。

[...] Liu XX il 30 dicembre 2011 e il 7 luglio 2012 corrispondeva tramite rimessa rispettivamente l'importo di yuan 1.000 (mille) e 2.000 (duemila) a Gao XX per acquistare l'additivo AB in polvere (contenuto in buste per polveri AB, come indicato in *post scriptum*), ovvero "fitoregolatori", che Gao XX gli spediva separatamente il 4 gennaio 2012 e il 23 luglio 2012 rispettivamente in 2 (due) pacchi postali del peso di 1 kg e 2 kg.

Le ripetizioni dei termini "fitoregolatori" o "additivo AB in polvere", e del nome di persona "Liu XX" in funzione di complemento di termine nella seconda proposizione vengono omesse, ricorrendo al pronome relativo "che" e a quello personale "gli", che funzionano da coesivi. Tuttavia, viene mantenuto il parallelismo.

[...] 汇款给高某某 600 元 (附言栏标记为防腐剂) 、2000 元 (附言栏标记为 AB 药防腐剂) [...] in particolare rispettivamente l'importo di yuan 600 (seicento) – destinati all'acquisto di conservanti come indicato in *post scriptum* – e 2.000 (duemila) – destinati all'acquisto di conservanti medicinali del tipo AB, come indicato in *post scriptum*; [...]

Si mantengono ripetizione e parallelismo.

[...] 被告人肖某某于 2012 年 10 月 16 日汇款给高某某购买 AB 粉水剂 , 高某某分别于 2012 年 10 月 30 日、2012 年 12 月 4 日通过中国邮政邮寄给被告人肖某某“植物调节” (AB 粉水剂) 包裹 , 重量分别为 3500 克、11500 克、11500 克。

[...] il 16 ottobre 2012, Xiao XX corrispondeva una somma di denaro a Gao XX per acquistare l'additivo AB in soluzione liquida e in polvere, ovvero "fitoregolatori", che Gao spediva separatamente a Xiao XX il 30 ottobre 2012 e il 4 dicembre 2012 con 3 (tre) pacchi postali 1 (uno) di 3,5kg e gli altri 2 (due) di 11,5 kg.

Anche qui si evita la ripetizione di "fitoregolatori" ricorrendo al coesivo "che". Viene mantenuto il parallelismo.

[...] 涉案水剂经检测含 4-氯苯氧乙酸钠 67622.6ug / kg、含 6-苄基腺嘌呤 17268mg / kg ;

涉案成品豆芽经检测含 4-氯苯氧乙酸钠 63.8ug / kg、含 6-苄基腺嘌呤 333.Oug / kg。

[...] si rilevava tramite ispezione che nell'additivo e nei germogli di soia, quali elementi coinvolti nel caso, il contenuto di Acido 4-cloro-fenossiacetico e 6-Benzilaminopurina era rispettivamente pari a 67,622 mg/kg e 17,268 g/kg nei primi, e a 0,0638 mg/kg e 0,333 mg/kg nei secondi.

La frase viene riformulata evitando la ripetizione dei nomi delle sostanze chimiche e del verbo, ricorrendo all'avverbio "rispettivamente" e ai sostituenti anaforici "primi" e "secondi". Il parallelismo viene creato con una diversa costruzione sintattica.

[...] 对被告人黎某甲已退缴的违法所得人民币四万元予以没收，上缴国库；对其余十七名被告人的违法所得待查实后继续予以追缴，上缴国库。

Disponeva la riscossione e il versamento al Tesoro della somma di yuan 40.000 (quarantamila), illecitamente percepita e già resa da Li X1; verificati i guadagni illeciti degli altri diciassette imputati, continuava ad esigere la corrispondente somma di denaro da versare al Tesoro.

Qui il parallelismo del prototesto, costituito dalla ripetizione nelle due proposizioni della struttura *duì* 对..... *yǔyǔ* 予以 + verbo , *shàngjiǎo guókù* 上缴国库 non viene mantenuto per motivi di differenza nella struttura sintattica del cinese e dell'italiano, e per ragioni stilistiche. Anche la ripetizione lessicale viene mantenuta parzialmente.

Nel complesso, la strategia adottata è consistita nell'evitare la ripetizione e nel mantenere il parallelismo nel metatesto, spesso riadattando la sintassi per ragioni legate alle differenze strutturali delle due lingue, allo stile e ai principi di concisione ed economia linguistica. La ripetizione, come strumento di coesione, è stata spesso sostituita con l'utilizzo

di pronomi o altri coesivi anaforici, in seguito alla fusione e alla riformulazione di più proposizioni. La ripetizione, comunque, è stata evitata solo nei casi in cui l'adozione di altri elementi di coesione, non avrebbe compromesso la trasmissione dell'esatto significato complessivo del discorso.

3.2.8. Fattori testuali

3.2.8.1. Struttura tematica e flusso informativo

La punteggiatura è un elemento essenziale nell'analisi del discorso, poiché ci segnala la relazione tra le frasi e le varie parti del testo, e in maniera differente da lingua a lingua.⁸⁴

Nel testo la punteggiatura determina considerevolmente la disposizione delle informazioni. La tendenza riscontrata nel prototesto a omettere molti connettivi e la natura paratattica della sintassi cinese, hanno contribuito ad attribuire alla punteggiatura la funzione di connettivo e di elemento significativo nella costruzione di significato.

[...] la paragrafazione (con eventuale titolazione) e l'interpunzione. Si tratta di "chiavi testuali" che apportano un contributo fondamentale nell'esplicitare al lettore la progettazione del testo e la sua organizzazione interna.⁸⁵

La punteggiatura diventa uno strumento per l'emittente del prototesto di segnalazione delle funzioni testuali svolte dal testo, in particolare i due punti e il punto e virgola che enfatizzano i fatti presi in considerazione dall'emittente e le prove di cui si dispone; con una punteggiatura forte, l'emittente conferisce al suo discorso rigore e precisione, riducendo i confini di ambiguità. Questa funzione significativa della punteggiatura, l'alta frequenza dei segni di interpunzione "forti", e la ripetitività sintattica in cui la punteggiatura svolge un ruolo determinante, conferiscono al testo e al discorso nel suo insieme una struttura schematica, logica e rigida. Queste caratteristiche si evincono anche da elementi come la suddivisione in numerosi capoversi e la presenza di elenchi numerati. Il flusso informativo si dispiega attraverso questi elementi caratteristici del testo, che si decide di attribuire anche al metatesto: i segni di interpunzione che determinano pause più marcate vengono mantenuti, se non aggiunti dove necessario; il testo viene suddiviso in paragrafi introdotti dalle formule tipiche

⁸⁴ Peter NEWMARK, *A Textbook of Translation*, London, Prentice Hall, 1988, p. 58.

⁸⁵ Patrizia BELLUCCI, *A onor del vero...*, cit., p. 279.

della sentenza in italiano , "in FATTO" e "in DIRITTO"; si sceglie di disporre gli elenchi numerati in ordine verticale conferendo maggiore ordine grafico.

L'articolazione in paragrafi e capoversi e la punteggiatura sono ineliminabili bussole di orientamento per il lettore, proprio perché esplicitano la scansione del testo.

Magistrati e avvocati [...] quando passano allo scritto dimenticano che molte delle 'cose che si fanno con la voce' devono poi trovare una loro specifica traduzione nello scritto. [...] la scrittura giudiziaria si presenta a volte a flusso continuo: i paragrafi non sono sempre rintracciabili, i capoversi rari o troppi, [...] solo eccezionalmente le parti del testo sono titolate o segnalate da una numerazione gerarchizzata.⁸⁶

L'elenco viene adottato anche in casi in cui non c'è la numerazione nel prototesto ma la scansione delle informazioni è comunque ben marcata, le informazioni sono giustapposte dall'emittente, e una più netta suddivisione non modifica il contenuto ma risponde solo alle consuetudini testuali della sentenza italiana.

本院认为，农业部《全国打击食用农产品中违法添加非食用物质和滥用食品添加剂专项整治方案》中明确指出：严厉打击在食用农产品生产中违法添加非食用物质和滥用食品添加剂的行为。上诉人文某某、刘某某、夏某某、郭某某、江某某、邓某某与原审被告严某某、周某某、黎某甲、余某某、周某某、刘某某、黎某某、李某某、易某某、谭某某、龙某、肖某某从事豆芽生产与销售，应知晓其从事的豆芽生产的禁止性规定。

Questa Corte ritiene che:

1. Colpire severamente le azioni che comportano l'aggiunta illecita di sostanze non commestibili e l'abuso di additivi alimentari nella produzione di prodotti agroalimentari, sia principio inequivocabile dettato dal Ministero dell'Agricoltura nel "Programma nazionale di rettifica per combattere l'aggiunta illecita di sostanze non commestibili e l'abuso di additivi alimentari nei prodotti agroalimentari".

1.1. Gli appellanti Wen XX, Liu XX, Xia XX, Guo XX, Jiang XX e Deng XX e gli imputati di primo grado Yan XX, Zhou XX, Li X1, Yu XX, Zhou XX, Liu X2, Li X2, Li XX, Yi XX, Tan XX, Long X e Xiao XX dovrebbero essere a conoscenza delle disposizioni proibitive in merito alla produzione e alla vendita di germogli di soia.

In merito alla disposizione delle informazioni secondo la distinzione tema-commento, nel metatesto si cerca di rispettare l'andamento del prototesto e di porre enfasi sugli stessi elementi del discorso posta nel prototesto.

⁸⁶ Ibid.

为使产出的豆芽无须根、粗壮、外观好看、便于销售，严某某分别于 2013 年 5 月 14 日、2013 年 8 月 3 日汇款给贵州省贵阳市乌当区植生厂高某某 300 元、600 元购买 AB 粉水剂（附言栏分别标记为 6、12 瓶），房庆（高某某的妻子）分别于 2013 年 5 月 22 日、2013 年 8 月 8 日通过中国邮政寄给被告人严某某“植物调节”（AB 粉水剂）包裹，重量分别为 3500 克、7000 克。

Al fine di produrre germogli di soia privi di radici, robusti, appetibili e facilmente remunerativi, Yan XX il 14 maggio e il 3 agosto del 2013 corrispondeva tramite rimessa rispettivamente l'importo di yuan 300 (trecento) e 600 (seicento) a Gao XX coltivatore nel distretto di Wudang, nella città di Guiyang, nella provincia del Guizhou, per acquistare l'additivo AB in soluzione liquida e in polvere (rispettivamente 6 [sei] e 12 [dodici] bottiglie, come indicato in *post scriptum*), ovvero "fitoregolatori", che Fang Qing, moglie di Gao XX, il 22 maggio 2013 e l'8 agosto 2013 spediva separatamente a Yan XX, con 2 (due) pacchi postali rispettivamente del peso di 3,5 kg e 7 kg.

Lì dove viene adottata una diversa organizzazione del discorso e disposizione delle informazioni, è dovuto alle diversità strutturali delle due lingue, alla necessità di esplicitare i rapporti logico-sintattici e di rendere il discorso più conciso e sintetico.

被告人严某某犯生产、销售有毒、有害食品罪，判处有期徒刑十个月，并处罚金三万元；
Condannava l'imputato Yan XX a mesi dieci di reclusione e a una multa di yuan 30.000 (trentamila) per il reato di produzione e vendita di prodotti alimentari tossici e nocivi;

Nel metatesto si pone enfasi sul verbo che esprime l'intenzione dell'emittente. In cinese, la diversa organizzazione del discorso è dovuta alle caratteristiche della sintassi cinese.

一审判决后，原审被告人文某某、郭某某、邓某某、刘某某、夏某某、江某某不服，提出上诉。
文某某的上诉理由为“量刑过重，请求适用缓刑”；郭某某的上诉理由为“从 2014 年 10 月因病已停止了生产豆芽，并将豆芽生产作坊转给他人，故应系犯罪中止，量刑过重，请求适用缓刑”；邓某某的上诉理由为“量刑过重，罚金过高”；[...]

Impugnata la sentenza di primo grado, gli imputati Wen XX, Guo XX, Deng XX, Liu XX, Xia XX e Jiang XX esperivano appello avverso, adducendo le seguenti ragioni:

- Wen XX riteneva la pena eccessiva, chiedendone quindi la sospensione;
- Guo XX riferiva che già dall'ottobre 2014 aveva sospeso la produzione dei germogli di soia per problemi di malattia, e di aver trasferito a terzi lo spaccio addetto alla produzione dei germogli di soia; di conseguenza chiedeva la sospensione della pena, poiché ritenuta eccessiva, e l'estinzione del reato;

- Deng XX considerava la pena detentiva eccessiva e la multa troppo elevata;

[...]

Viene riassunta una porzione del prototesto, si elimina la ripetizione modificando il flusso informativo e adottando una suddivisione del testo più schematica e diretta attraverso l'elenco. Mentre nel prototesto l'enfasi posta sulle informazioni, in particolare sulle "ragioni", è trasmessa tramite la ripetizione, nel metatesto si adotta l'elenco e la sua introduzione con un segno di interpunzione "forte", i due punti; vengono quindi enfatizzati gli stessi elementi ma con una diversa strategia. Il traduttore, infatti, lì dove sceglie di evitare la ripetizione per motivi stilistici, deve garantire la trasmissione chiara delle informazioni, senza introdurre quell'ambiguità che l'emittente del prototesto ha voluto evitare con la ripetizione.⁸⁷

郭某某长期在豆芽生产中添加 AB 粉、水剂并将生产出的豆芽予以销售，已是犯罪既遂，其虽然生产期间有中断行为，但依法不构成犯罪中止。

In merito a Guo XX, sebbene questi avesse sospeso la produzione dei germogli di soia, il reato sussiste, poiché l'aggiunta dell'additivo AB in soluzione liquida e in polvere durante la produzione dei germogli di soia e la vendita del prodotto finito si erano protratte per lungo tempo, non ponendo, in conformità della legge, i presupposti per l'estinzione del reato.

Viene effettuata un'inversione delle proposizioni modificando il flusso del discorso per esplicitare i rapporti logici.

Come già discusso nella sezione precedente, il prototesto si caratterizza per la ripetizione lessicale e in forma di parallelismo a livello sintattico. Questa particolarità del testo si riscontra anche nel rapporto tra consistenti porzioni di testo. Ci sono ripetizioni di intere frasi con differenze che si limitano nei riferimenti cronologici, a nomi, a toponimi e a dati numerici; questo soprattutto nella prima metà del testo, ovvero nella parte del testo in cui si evince una forte componente narrativa e argomentativa. La storia del caso viene narrata imputato per imputato, risultando in eventi quasi identici, essendo gli imputati accusati dello stesso reato. Per questioni di precisione e chiarezza, sembra che l'emittente abbia cambiato soltanto i riferimenti a luoghi, date, e nomi dei soggetti in questione, lasciando molte parti del testo inalterate. Di seguito alcuni esempi relativi alla parte dell'imputazione e dei motivi di fatto:

⁸⁷ Enrique ALCARAZ, Brian HUGHES, *Legal Translation...*, cit., p. 194.

上诉人(原审被告)刘某某。2013年12月26日因涉嫌犯生产、销售有毒、有害食品罪被刑事拘留,2014年1月29日被监视居住,2014年8月27日,醴陵市人民法院决定对其予以逮捕。现羁押于醴陵市看守所。

上诉人(原审被告)夏某某。2013年12月26日因涉嫌犯生产、销售有毒、有害食品罪被刑事拘留,2014年1月29日被监视居住,2014年8月27日,醴陵市人民法院决定对其予以逮捕。现羁押于醴陵市看守所。

上诉人(原审被告)邓某某。2013年12月26日因涉嫌犯生产、销售有毒、有害食品罪被刑事拘留,2014年1月29日被监视居住。2014年8月27日,醴陵市人民法院决定对其予以逮捕。现羁押于醴陵市看守所。

1、被告人严某某生产、销售有毒、有害食品的事实

被告人严某某约从2002年开始在醴陵市王仙镇商贸街2栋18号自己家中地下室作坊内生产豆芽并销售。为使产出的豆芽无须根、粗壮、外观好看、便于销售, [...]

2、被告人周某某生产、销售有毒、有害食品的事实

被告人周某某约从2010年开始在醴陵市神福港镇西塘坪村大屋组2号自家作坊内生产豆芽并销售。为使产出的豆芽无须根、粗壮、外观好看、便于销售, [...]

一、被告人严某某犯生产、销售有毒、有害食品罪,判处有期徒刑十个月,并处罚金三万元;

二、被告人周某某犯生产、销售有毒、有害食品罪,判处拘役四个月,并处罚金一万元;

三、被告人邓某某犯生产、销售有毒、有害食品罪,判处有期徒刑八个月,并处罚金二万元;

Oltre a una ripetizione lessicale, si evince una ripetizione nella struttura delle frasi, definita anche dalla punteggiatura che determina allo stesso tempo un ritmo monotono. Queste parti testuali, che risultano anche in porzioni lunghe di testo, sono connesse da segmenti di testo più brevi e non ripetitivi, la cui funzione è quella di introdurre, giustificare e creare un collegamento logico con la narrazione della sezione successiva. La ripetizione, a ogni livello, ha la funzione di veicolare il messaggio al destinatario del prototesto in modo chiaro e senza dare adito ad ambiguità che comprometterebbero la valutazione dell'emittente. È una ripetitività necessaria al genere testuale e che si riscontra anche nelle sentenze in

italiano. Si è deciso di mantenere questa caratteristica nel metatesto; sebbene la sintassi risulta a volte modificata, le modifiche si ripetono per ogni porzione di testo uguale, cioè viene adottata sempre la stessa microstrategia nel tradurre porzioni di testo quasi identiche.

[...] 严某某分别于 2013 年 5 月 14 日、2013 年 8 月 3 日汇款给贵州省贵阳市乌当区植生厂高某某 300 元、600 元购买 AB 粉水剂 (附言栏分别标记为 6、12 瓶) , 房庆 (高某某的妻子) 分别于 2013 年 5 月 22 日、2013 年 8 月 8 日通过中国邮政邮寄给被告人严某某“植物调节” (AB 粉水剂) 包裹 , 重量分别为 3500 克、7000 克。

[...] Yan XX il 14 maggio e il 3 agosto del 2013 corrispondeva tramite rimessa rispettivamente l'importo di yuan 300 (trecento) e 600 (seicento) a Gao XX, coltivatore nel distretto di Wudang, nella città di Guiyang, nella provincia del Guizhou, per acquistare l'additivo AB in soluzione liquida e in polvere (rispettivamente 6 [sei] e 12 [dodici] bottiglie, come indicato in *post scriptum*), ovvero "fitoregolatori", che Fang Qing, moglie di Gao XX, il 22 maggio 2013 e l'8 agosto 2013 spediva separatamente a Yan XX, con 2 (due) pacchi postali rispettivamente del peso di 3,5 kg e 7 kg.

[...] 被告人周某某于 2013 年 6 月 6 日汇款给高某某 600 元 (附言栏标记为 12) 购买 AB 粉水剂 , 房庆于 2013 年 6 月 8 日通过中国邮政邮寄给被告人周某某“植物调节” (AB 粉水剂) 包裹 , 重量为 7000 克。

Zhou XX il 6 giugno 2013 corrispondeva tramite rimessa l'importo di yuan 600 (seicento) a Gao XX per acquistare l'additivo AB in soluzione liquida e in polvere (6 [sei] bottiglie come indicato in *post scriptum*), ovvero "fitoregolatori", che Fang Qing gli spediva il 6 giugno 2013 con pacco postale da 7 Kg.

3.2.8.2. Coesione

La coesione di un testo "consiste nel rispetto dei rapporti grammaticali e della connessione sintattica tra le varie parti."⁸⁸ La coesione si instaura con l'utilizzo di connettivi e coesivi. L'utilizzo dei connettivi, che garantiscono i rapporti logici e sintattici tra le varie parti di un testo, come le congiunzioni, è stato discusso nella sezione precedente. In merito all'utilizzo dei coesivi, con i quali si può richiamare un elemento già espresso in precedenza,⁸⁹ il prototesto presenta numerose ripetizioni. Molti periodi risultano costruiti mediante proposizioni coordinate in cui vengono ripetuti i referenti del discorso senza ricorrere alla sostituzione mediante sinonimi e iperonimi e alla riformulazione; tuttavia si riscontrano alcuni

⁸⁸ Luca SERIANNI, *Italiani...*, cit., p. 28.

⁸⁹ Ivi, p. 29.

pronomi in funzione di sostituti anaforici. Si possono individuare due motivi a cui può attribuirsi questa tendenza del prototesto: il genere testuale e la naturale tendenza del cinese alla ripetizione dei costituenti comuni a più proposizioni in un unico periodo. Il testo giuridico è, come già detto, una tipologia altamente vincolante, e di questo vincolo si fa carico soprattutto il lessico, attraverso cui vengono espressi fenomeni complessi e dai confini labili, tanto difficili da individuare ma da cui ci si può allontanare facilmente con il ricorso alla sinonimia. Il vincolo interpretativo imposto dal lessico tecnico si esprime nella ripetizione che si trasmette dal lessico tecnico a quello più comune, e genera una tendenza alla precisione e alla concisione attraverso cui il messaggio è trasmesso con una costruzione logica della frase e del testo.

Tuttavia, nell'ultima parte del prototesto, intitolata "in FATTO" e "in DIRITTO" nel metatesto, si riscontra l'utilizzo del pronome di terza persona *qí* 其 e il ricorso all'ellissi.

十一、被告人黎某乙犯生产、销售有毒、有害食品罪，判处有期徒刑十个月，宣告缓刑一年六个月，并处罚金二万元，同时禁止其在缓刑考验期限内从事食品生产、销售及相关活动；

11. Condannava l'imputato Li X2 a mesi dieci di reclusione e a una multa di yuan 20.000 (ventimila) per il reato di produzione e vendita di prodotti alimentari tossici e nocivi, dichiarando la sospensione della pena per anni uno e mesi sei, con il divieto di esercitare l'attività di produzione e vendita di prodotti alimentari e di altre attività a queste connesse nel periodo di prova di sospensione della pena;

Nel metatesto il coesivo del prototesto non viene tradotto poiché risulta ridondante specificare il soggetto che compie l'azione.

上诉人、原审被告各自邮购含有毒有害物质 6—苜蓿基腺嘌呤、4—氯苯氧乙酸钠的 AB 粉、水剂，用于生产豆芽并将生产出的豆芽在市场或学校销售，侵害了国家对食品卫生的管理制度和广大消费者的生命、健康安全，其行为均已构成生产、销售有毒、有害食品罪。依法应予惩处。

1.2. Gli appellanti e gli imputati di primo grado, acquistando rispettivamente per posta l'additivo AB in soluzione liquida e in polvere contenente l'Acido 4-cloro-fenossiacetico e la 6-Benzilaminopurina, sostanze tossiche e nocive, adoperando l'additivo nella produzione dei germogli di soia e vendendo il prodotto finito presso attività commerciali ed edifici scolastici, hanno contravvenuto a quanto previsto dal sistema nazionale di supervisione sull'igiene alimentare e minato il benessere fisico e la vita di un gran numero di consumatori. La loro condotta costituisce reato di produzione e vendita di prodotti alimentari tossici e nocivi.

1.3. In accordo alla legge, il fatto è punibile.

Nella porzione del prototesto riportata, incontriamo sia l'ellissi che l'adozione del pronome possessivo *qí* come forme di coesione, implicita nel caso di ellissi. Quest'ultima è presente nella subordinata introdotta dal verbo *yòng yú* 用于 che ha come oggetto omesso l'espressione *AB fèn, shǐ jì* AB 粉、水剂, esplicitata con il termine "additivo" nel metatesto; c'è un secondo caso di ellissi, presente nella frase *yīfǎ yīng yǔ chéngchǔ* 依法应予惩处, in cui viene omesso l'oggetto, esplicitato nel metatesto con i termine generale "fatto". Il pronome viene inserito come elemento di coesione anche nel metatesto.

郭某某长期在豆芽生产中添加 AB 粉、水剂并将生产出的豆芽予以销售，已是犯罪既遂，其虽然生产期间有中断行为，但依法不构成犯罪中止。

In merito a Guo XX, sebbene questi avesse sospeso la produzione dei germogli di soia, il reato sussiste, poiché l'aggiunta dell'additivo AB in soluzione liquida e in polvere durante la produzione dei germogli di soia e la vendita del prodotto finito si erano protratte per lungo tempo, non ponendo, in conformità della legge, i presupposti per l'estinzione del reato.

Il pronome personale *qí* viene riportato come coesivo anche nel metatesto con il pronome dimostrativo "questi". Nell'ultima proposizione del testo in cinese c'è anche l'ellissi dell'oggetto, che si trova in posizione di tema (*tiānjiā* 添加/*xiāoshòu* 销售). Nel metatesto non viene omesso alcun elemento avendo cambiato l'intera struttura della frase.

Nel metatesto, si è fatto utilizzo di diversi coesivi che hanno portato alla ricostruzione sintattica di alcune frasi e al passaggio dalla paratassi all'ipotassi. La ripetizione di intere porzioni di testo è stata mantenuta, ma a livello sintattico si è creata la coesione con pronomi e nomi generali; in entrambi i casi (cioè di ripetizione di intere porzioni di testo e utilizzo di pronomi e nomi), si è trattato di una scelta dovuta a ragioni stilistiche nel rispetto delle caratteristiche del linguaggio della sentenza in italiano, e quindi nel rispetto della macrostrategia; inoltre, l'utilizzo di pronomi e nomi generali come coesivi ha garantito strutture sintattiche più sintetiche e concise, e quindi più fruibili. L'adozione di sinonimi non sarebbe stata vantaggiosa in questo senso, e avrebbe portato a non rispettare la scelta

dell'autore del prototesto di evocare strettamente e univocamente quel preciso significato, compito che i pronomi e i termini generali di cui si è fatto utilizzo sono riusciti a farsi carico.

Translation is in a sense an exercise in synonymy, but that is no justification for the virtually indiscriminate and unreasonable habit for replacing accurate and obvious equivalents with synonyms, often practised by the translator to show, whether he knows it or not, that is guarded against interference.⁹⁰

Anche nel prototesto si riscontra l'utilizzo frequente di un nome generale in funzione di coesivo, ovvero *shìshí* 事实 (fatto); si tratta di un termine ampiamente utilizzato nel linguaggio giuridico italiano e che, secondo la definizione di Serianni, rientra tra i tecnicismi collaterali e ha "la funzione di sussumere con un nome di ampia latitudine semantica l'infinita serie dei casi particolari che possono avere interesse giuridico".⁹¹ Nel metatesto il termine viene sostituito con il verbo "imputare", termine che, indicando l'atto di accusa contro qualcuno per la commissione di un certo fatto colposo, nel nostro caso non compromette il significato del termine cinese.

被告人黎某甲生产、销售有毒、有害食品的事实

Produzione e vendita di prodotti alimentari tossici e nocivi imputata a Li X1

Di seguito si riportano i nomi generali adottati nel metatesto e i corrispettivi termini in cinese, considerandoli nel loro contesto sintattico.

涉案水剂经检测含 4-氯苯氧乙酸钠 72553.5ug / kg、含 6-苄基腺嘌呤 16560mg / kg ; 涉案成品豆

芽经检测含 4-氯苯氧乙酸钠 71.7ug / kg : 含 6-苄基腺嘌呤 69.lug / kg。

si rilevava tramite ispezione che nell'additivo e nei germogli di soia, quali elementi coinvolti nel caso, il contenuto di Acido 4-cloro-fenossiacetico e 6-Benzilaminopurina era rispettivamente pari a 72,5535 mg/kg e 16,560 g/kg nei primi, e a 0,0717 mg/kg e 0,0691 mg/kg nei secondi.

La frase è ricca di ripetizioni, ogni elemento si ripete una o più volte, tranne i dati numerici. La ripetizione viene annullata sintetizzando la frase e mantenendo il parallelismo. I

⁹⁰ Peter NEWMARK, *Approaches...*, cit., p. 129.

⁹¹ Luca SERIANNI, *Italiani...*, cit., p. 112.

termini utilizzati in funzione di coesivi sono "i primi" e "i secondi", indicanti l'ordine degli elementi a cui ci si riferisce.

Esempi di pronomi relativi adottati come coesivi, trasformando un rapporto di coordinazione in uno di subordinazione relativa sono i seguenti:

为使产出的豆芽无须根、粗壮、外观好看、便于销售，被告人周某某于 2013 年 6 月 6 日汇款给高某某 600 元（附言栏标记为 12）购买 AB 粉水剂，房庆于 2013 年 6 月 8 日通过中国邮政邮寄给被告人周某某“植物调节”（AB 粉水剂）包裹，重量为 7000 克。

Al fine di produrre germogli di soia privi di radici, robusti, appetibili e facilmente remunerativi, Zhou XX il 6 giugno 2013 corrispondeva tramite rimessa l'importo di yuan 600 (seicento) a Gao XX per acquistare l'additivo AB in soluzione liquida e in polvere (6 [sei] bottiglie come indicato in *post scriptum*), ovvero "fitoregolatori", che Fang Qing gli spediva il 6 giugno 2013 con pacco postale da 7 Kg.

Qui viene anticipato un elemento della frase successiva, "fitoregolatori", per evitare di ripetere il termine "additivo AB". Vengono adottati il pronome relativo "che" e quello personale "gli" in funzione di coesivi anaforici.

在生产豆芽的过程中，被告人周某某将 AB 粉水剂添加在豆芽中，并将生产的豆芽通过批发给栗山坝镇卖米粉和豆芽的摊贩、自己在神福港镇集市上摆摊零售两种方式销售给群众食用。

Durante il processo di produzione, Zhou XX aggiungeva l'additivo AB ai germogli di soia, che poi vendeva al dettaglio tramite la sua bancarella presso il mercato nella località di Shenfugang, e tramite la vendita all'ingrosso a venditori ambulanti di farina di riso e germogli di soia presso Lishanba.

In altri casi, la ricostruzione sintattica in sede di traduzione ha portato alla necessità di aggiungere alcuni termini di coesione, come l'esempio successivo:

醴陵市人民法院审理醴陵市人民检察院指控原审被告人严某某、周某某、邓某某、黎某甲、余某某、周某某、刘某某夏某某、刘某某乙、江某某、黎某某乙、李某某、易某某、文某某、谭某某、郭某某、龙某、肖某某犯生产、销售有毒、有害食品罪一案，于 2014 年 11 月 21 日作出（2014）醴法刑初字第 251 号刑事判决，原审被告人文某某、郭某某、邓某某、刘某某、夏某某、江某某不服，提出上诉。

Con sentenza penale di primo grado n. 251 pronunciata dalla Corte del Popolo di Liling, in data 21 novembre 2014, Yan XX, Zhou XX, Deng XX, Li X1, Yu XX, Zhou XX, Liu XX, Xia XX, Liu X2, Jiang XX, Li X2, Li XX, Yi XX, Wen XX, Tan XX, Guo XX, Long X e Xiao XX venivano accusati per la commissione del reato di produzione e vendita di prodotti alimentari tossici e nocivi, ed esperivano appello avverso alla *citata sentenza* gli imputati Wen XX, Guo XX, Deng XX, Liu XX, Xia XX e Jiang XX.

L'espressione "citata sentenza" è necessaria per reintrodurre un elemento che è stato spostato in posizione tematica, ovvero "sentenza penale di primo grado...". In questo caso è stata adottata una ripetizione come forma di coesione.

Conclusioni

Questo progetto di tesi ha condotto a un graduale arricchimento su più fronti, attraverso la scoperta di un genere testuale prima largamente inesplorato, soprattutto nell'ambito della traduzione. L'interpretazione di un testo giuridico è il risultato di un continuo lavoro di approfondimento, comparazione e precisione che mira a individuare quei fenomeni del diritto, così interconnesso con altre sfere delle realtà, che la maggior parte delle volte hanno caratteristiche uniche e peculiari del sistema giuridico a cui appartengono, creando un effetto di straniamento al traduttore appartenente a una realtà culturale differente. Essendo la terminologia l'elemento linguistico che riesce maggiormente a comunicare i fenomeni della realtà, una delle principali sfide che ha posto il testo esaminato è stata la ricerca terminologica; il valore connotativo di cui si carica la terminologia della scienza del diritto implica per il traduttore una maggiore distanza da percorrere nel processo di codificazione. Il testo che si è tradotto mi ha permesso di sviluppare una maggiore competenza nella ricerca di strategie idonee per trasmettere correttamente il contenuto di un testo da tradurre, scoprendo come nel processo di traduzione si può attingere a elementi linguistici della lingua del metatesto completamente differenti rispetto agli elementi che caratterizzano il prototesto ma in grado di svolgere la medesima funzione e con lo scopo di superare i limiti imposti dalle differenze tra le due lingue. Sulla base delle scelte compiute a livello macrostrategico si è cercato di eliminare gli elementi di ambiguità riscontrati nel prototesto e tipici del linguaggio giuridico cinese, sebbene il prototesto presenti caratteristiche che compensano tale ambiguità. Considerando la natura altamente vincolante del testo di una sentenza, la necessità di avvicinarsi alle consuetudini linguistiche del linguaggio giuridico italiano e alle aspettative del lettore modello non hanno comportato uno stravolgimento delle funzioni del prototesto, ma al contrario si è ricorso a una complessiva esplicitazione dei significati e dei rapporti logici, la cui chiarezza rappresenta un requisito imprescindibile in un testo giuridico, ed è strettamente connessa con i vincoli d'interpretazione imposti al lettore.

Le ricerche compiute per tradurre i tecnicismi specifici hanno rappresentato la strategia di base per realizzare una traduzione il più fedele possibile al prototesto, e sono state compiute analizzando i fenomeni giuridici sia della cultura cinese che di quella italiana, attraverso un processo di comparazione che a volte ha portato a una quasi equivalenza e quindi all'adozione di altrettanti tecnicismi; altre volte, invece, ha richiesto ricerche più approfondite, spesso portando all'adozione di termini più neutri.

Questo lavoro ha portato a considerare il ruolo attivo e creativo del traduttore giuridico. Considerando la differenza tra i diversi sistemi giuridici, è impossibile raggiungere la perfetta equivalenza concettuale nella scelta terminologica e, dunque, anche la traduzione letterale a lungo supportata da molti teorici della traduzione viene messa in discussione, una posizione che ha negato il ruolo attivo del traduttore nella sua attività di ricerca di significato. Nello specifico, il testo di una sentenza, oltre a presentare tale ricchezza nella terminologia, presenta anche una varietà di funzioni testuali, poiché racchiude un processo valutativo e decisionale complesso compiuto dall'emittente. Dunque, l'analisi approfondita da parte del traduttore e la sua interpretazione del testo sono fondamentali per trasmettere le intenzioni dell'autore del testo originale, obiettivo che verrebbe compromesso con la semplice, superficiale traduzione parola per parola. Il vincolo posto dalla natura sensibile del testo giuridico impone al traduttore di agire entro certi limiti, che vengono definiti da un'analisi minuziosa dell'argomento trattato. Tale rigore deve essere considerato un imperativo per il traduttore giuridico, ma allo stesso tempo è necessario un intervento di riformulazione per ricreare lo stesso complesso di significati di cui il testo è espressione.

Il quadro giuridico in cui si contestualizza il testo della sentenza è inerente al regime vigente in Cina sulla sicurezza alimentare. Fondamentale, dunque, è stato lo studio della Legge sulla sicurezza alimentare, che rappresenta il principale riferimento normativo in materia di tutela della sicurezza e della qualità degli alimenti, e che ha permesso di inquadrare in maniera completa il tema della sentenza e di verificare concretamente le problematiche che affliggono attualmente e da tempo la Cina in quest'ambito, a causa della condotta spesso irresponsabile e non vigilata degli operatori del settore alimentare. È attraverso il sistema delle responsabilità legali che la giustizia cinese cerca di combattere i mali di una società poco attenta alla salute pubblica e in cui il principio del benessere economico del paese occupa una posizione prominente.

Per comprendere il sistema delle responsabilità in cui si inserisce il testo della sentenza, è stato opportuno analizzare la normativa nel suo complesso, un insieme di misure innovative, di standard alimentari e di definizioni delle responsabilità per ogni entità sociale che pone le basi per la determinazione di ciò che costituisce un reato, dunque delle pene e della loro commisurazione. L'analisi del percorso evolutivo attraverso cui la normativa è stata revisionata, migliorata e inasprita per combattere le violazioni in materia alimentare ha portato a constatare la realizzazione di un controllo più efficace sulla catena alimentare, ma non esauriente secondo le aspettative della legge. La coordinazione e la definizione delle

responsabilità dei dipartimenti amministrativi, l'adozione di un metodo scientifico per un'efficace supervisione sulla filiera alimentare, una maggiore trasparenza dei regolamenti, l'adozione di standard alimentari allineati con quelli internazionali e integrati in un sistema uniforme, il ruolo dell'informazione e la partecipazione congiunta di governo, aziende, media e cittadini rappresentano tuttora un traguardo da raggiungere piuttosto che una conquista.

Sebbene da un lato gli incidenti alimentari verificatisi negli ultimi anni e dopo l'entrata in vigore della legge manifestino la necessità di un sistema più severo, l'insorgere degli scandali alimentari suggerisce un cambiamento significativo, poiché indice, probabilmente, non tanto di una percentuale più alta di incidenti alimentari e dunque di una minore tutela della salute dell'individuo, quanto di un ruolo più importante assegnato all'informazione, con cui si decide di mettere a conoscenza i cittadini delle carenze del sistema di gestione sulla sicurezza alimentare, causate dall'operato di aziende ed enti amministrativi, e questo rivela un maggiore interesse per la salute e i diritti dell'individuo a scapito dell'interesse economico e dell'ambita armonia sociale. I consumatori sono più consapevoli rispetto al passato delle problematiche di sicurezza alimentare che il governo ha per lungo tempo trascurato e nascosto, grazie all'informazione che inizia a svolgere un ruolo di sensibilizzazione e quindi anche di tutela.

Le cause principali che comportano una difettosa e insufficiente supervisione sulla qualità e sulla sicurezza degli alimenti non sono circoscritte al settore alimentare, ma sono gli stessi mali che patisce tutto il sistema della giustizia in Cina e che non troveranno una soluzione finché la legge continuerà a svolgere un ruolo marginale nella società cinese: l'idea di mantenere l'armonia sociale attraverso un sistema opaco, la priorità del benessere economico del paese sul benessere del singolo individuo, un'amministrazione corrotta le cui responsabilità non sono ben definite e spesso si sovrappongono lasciando "aree scoperte" dove si innescano le violazioni ai livelli inferiori della gerarchia sociale, sono tutti fattori che indeboliscono il sistema della giustizia in Cina e che gravano sulla sicurezza dei prodotti e sulla salute dei consumatori di tutto il mondo.

Sebbene il sistema delle pene si ponga come importante strumento di rettifica finalizzato a scoraggiare le violazioni, soprattutto con il nuovo sistema che si è inasprito rispetto a prima, esso non è uno strumento preventivo, bensì d'intervento a posteriori, che subentra quando la salute del consumatore è già stata minacciata. Il ricorso alla giustizia è un diritto inalienabile dell'individuo, ma per garantire un sistema sicuro e affidabile è necessario intensificare il lavoro di supervisione su tutta la catena alimentare, attraverso un approccio preciso,

scientifico, rigoroso, in modo da prevenire gli incidenti alimentari. La nuova legge si presenta più severa rispetto al regime finora in atto, e prevede un sistema di controllo negli ambiti specifici del settore alimentare, con l'obiettivo di realizzare un intervento più mirato. Le aspettative della nuova legge non si discostano notevolmente da quelle che si era posto il vecchio regime; la nuova normativa rappresenta piuttosto la continuazione di un percorso migliorativo ma evidentemente ancora influenzato negativamente da forze in parte interne, che la nuova normativa potrebbe contrastare con il suo regime più severo, ma in gran parte esterne, ovvero quelle tipicità del sistema giuridico cinese, che rappresentano i punti dolenti comuni a più sfere del diritto.

Glossario dei termini giuridici

中国	<i>Pinyin</i>	Italiano
案件	<i>Ànjìàn</i>	Caso (giudiziario)
报告	<i>Bàogào</i>	Rapporto
包裹单	<i>Bāoguǒdān</i>	Fattura di pagamento
被告人	<i>Bèigàorén</i>	Imputato
辩解	<i>Biànjiě</i>	Accusa, imputazione, atto d'accusa
驳回上诉	<i>Bóhuí shàngsù</i>	Rigettare l'appello
裁定	<i>Cáidìng</i>	Emettere una sentenza, decidere, provvedere
裁定书	<i>Cáidìngshū</i>	Sentenza
采纳	<i>Cǎinà</i>	Accogliere (una richiesta)
查获	<i>Cháhuò</i>	Rilevare, scovare
查明	<i>Chámíng</i>	Accertare, accertamento
查实	<i>Cháshí</i>	Verificare, controllare
惩处	<i>Chéngchǔ</i>	Punire
从轻处罚	<i>Cóngqīng chǔfá</i>	Diminuzione della pena
逮捕	<i>Dàibǔ</i>	Arrestare
登记保存清单	<i>Dēngjì bǎocún qīngdān</i>	Distinta di conservazione dei registri
二审审理	<i>Èrshěn shěnlǐ</i>	Giudizio di secondo grado
罚金	<i>Fájīn</i>	Multa

犯罪	<i>Fànzù</i>	Commettere un reato
犯罪中止	<i>Fànzù zhōngzhǐ</i>	Estinzione del reato
非法	<i>Fēifǎ</i>	Illegale
附言	<i>Fùyán</i>	Post scriptum
供述	<i>Gōngshù</i>	Deporre, rilasciare una deposizione
构成	<i>Gòucháng</i>	Costituire
管理制度	<i>Guǎnlǐ zhìdù</i>	Sistema di supervisione
归案	<i>Guī'àn</i>	Consegnare alla giustizia
规定	<i>Guīdìng</i>	Stabilire, prescrivere, disporre, disposizioni
合法	<i>Héfǎ</i>	In accordo a, in osservanza della legge
缓刑	<i>Huǎnxíng</i>	Sospensione della pena
户籍证明	<i>Hùjí zhèngmíng</i>	Certificato di residenza
检测	<i>Jiǎncè</i>	Controllare, monitorare, indagini
检查笔录	<i>Jiǎnchá bǐlù</i>	Verbale delle indagini
鉴定意见	<i>Jiàndìng yìjiàn</i>	Perizia
鉴定意见通知书	<i>Jiàndìng yìjiàn tōngzhīshū</i>	Notifica della perizia
监管	<i>Jiānguǎn</i>	Supervisionare, sovrintendere
减轻处罚	<i>Jiǎnqīng chǔfá</i>	Attenuare la pena
监视居住	<i>Jiānshì jūzhù</i>	Arresto domiciliare
疾病诊断证明书	<i>Jíbìng zhěnduàn zhèngmíngshū</i>	Certificato medico di malattia

禁止	<i>Jīnzhǐ</i>	Proibire, vietare
禁止性规定	<i>Jīnzhǐxìng guīdìng</i>	Disposizioni proibitive
羁押	<i>Jīyā</i>	Detenere, trattenere sotto sorveglianza
决定	<i>Juédìng</i>	Decidere, condannare
拘留	<i>Jūliú</i>	Detenere, detenzione inframuraria
举证	<i>Jǔzhèng</i>	Provare, accertare
开庭审理	<i>Kāitíng shěnlǐ</i>	Aprire un'udienza, un caso
看守所	<i>Kānshǒusuǒ</i>	Detenere, tenere in custodia, luogo di detenzione, casa circondariale
扣押清单	<i>Kòuyā qīngdān</i>	Distinta di sequestro
款	<i>Kuǎn</i>	Comma (parte di un articolo di legge)
滥用	<i>Lànyòng</i>	Abusare
立案决定书	<i>Lì'àn juédìngshū</i>	Registro di iscrizione della notizia di reato
量刑	<i>Liàngxíng</i>	Commisurazione della pena
没收	<i>Mòshōu</i>	Confiscare, riscuotere
判处	<i>Pànchǔ</i>	Condannare
判决	<i>Pànjué</i>	Emettere, pronunciare una sentenza
其各自具体的事实如下	<i>Qí gèzì jùtǐ de shìshí rúxià</i>	Formula: in FATTO
侵害	<i>Qīnhài</i>	Infrangere, violare, contravvenire

取保候审	<i>Qǔbǎo hòushěn</i>	Rilasciare su cauzione in attesa del giudizio
取款通知书	<i>Qǔkuǎn tōngzhīshū</i>	Ricevuta di prelievo
认定	<i>Rèndìng</i>	Credere, considerare
上缴	<i>Shàngjiǎo</i>	Versare
上诉人	<i>Shàngsùrén</i>	Appellante
审理	<i>Shěnlǐ</i>	Giudicare, esaminare
审理法官	<i>Shěnlǐ fǎguān</i>	Collegio giudicante
审判员	<i>Shěnpànyuán</i>	Giudice
审判长	<i>Shěnpànzhǎng</i>	Presidente
涉嫌	<i>Shèxián</i>	Essere coinvolto in, concorrere
书记员	<i>Shūjìyuán</i>	Cancelliere
书证	<i>Shūzhèng</i>	Prova documentale
搜查	<i>Sōuchá</i>	Perquisire
搜查笔录	<i>Sōuchá bǐlù</i>	Verbale di perquisizione
搜查证	<i>Sōucházhèng</i>	Mandato di perquisizione
条	<i>Tiào</i>	Articolo (di un testo di legge)
提出上诉	<i>Tíchū shàngsù</i>	Esperire appello
庭审	<i>Tíngshěn</i>	Udienza
投案	<i>Tóu'àn</i>	Costituirsi
退缴	<i>Tuìjiǎo</i>	Restituire, rendere
维持原判	<i>Wéichí yuánpàn</i>	Confermare la sentenza di primo

		grado
违法	<i>Wéifǎ</i>	Violare la legge, illecito, illecitamente
文件清单	<i>Wénjiàn qīngdān</i>	Fascicolo documentale
现场照片	<i>Xiàncháng zhàopiàn</i>	Foto dello stato dei luoghi
项	<i>Xiàng</i>	Punto (del comma di un articolo di legge)
刑事裁定书	<i>Xíngshì cáidìngshū</i>	Sentenza penale
刑事判决	<i>Xíngshì pànjué</i>	Sentenza penale
刑事诉讼法	<i>Xíngshì sùsòng fǎ</i>	Codice di procedura penale
宣告	<i>Xuāngào</i>	Dichiarare
讯问	<i>Xùnwèn</i>	Sottoporre a interrogatorio
依法	<i>Yīfǎ</i>	In accordo alla legge
一审判决	<i>Yīshěn pànjué</i>	Sentenza di primo grado
一审庭审	<i>Yīshěn tíngshěn</i>	Udienza, giudizio di primo grado
有期徒刑	<i>Yǒuqī túxíng</i>	Termine temporale di reclusione
原审	<i>Yuánshěn</i>	Giudizio di primo grado
原审被告人	<i>Yuánshěn bèigàorén</i>	Imputato di primo grado
阅卷	<i>Yuèjuàn</i>	Valutare i verbali (le dichiarazioni rese nei verbali)
予以	<i>Yǔyǐ</i>	Dare, disporre
专家意见	<i>Zhānjiā yìjiàn</i>	Consulenza tecnica
证据	<i>Zhèngjū</i>	Prova

证据保全清单	<i>Zhèngjù bǎoquán qīngdān</i>	Distinta di conservazione delle prove
证人	<i>Zhèngrén</i>	Testimone
证言	<i>Zhèngyán</i>	Testimonianza, deposizione
整治方案	<i>Zhěngzhì fāng'àn</i>	Programma di rettifica
指控	<i>Zhǐkòng</i>	Accusare
指认照片	<i>Zhǐrèn zhàopiàn</i>	Foto identificative
质证	<i>Zhìzhèng</i>	Esame incrociato, confrontare
终审	<i>Zhōngshěn</i>	Sentenza definitiva
终审裁定	<i>Zhōngshěn cáidìng</i>	Sentenza definitiva
主动投案	<i>Zhǔdòng tóu'àn</i>	Costituirsi di propria iniziativa
组成合议庭	<i>Zúchéng héyì</i>	Costituire un collegio di giudici

Glossario dei termini chimici e alimentari

食品添加剂	<i>Shǐpǐn tiānjiājì</i>	Additivo alimentare
对羟基苯甲丙脂	<i>Duì qiǎngjī běnjiǎ bǐng zhǐ</i>	Propilparabene
4-氯苯氧乙酸钠	<i>4-Lǜ běnyǎng yǐsuān nà</i>	Acido 4-cloro-fenossiacetico
6-苄基腺嘌呤	<i>6-Biànjī xiànpìàolǐng</i>	6-Benzilaminopurina
毒物质	<i>Dǔ wùzhì</i>	Sostanza tossica
AB 粉水剂	<i>AB fěn shuǐ jì</i>	Additivo AB in soluzione liquida e in polvere
植物调节	<i>Zhíwù tiáojié</i>	Fitoregolatori

成分	<i>Chéngfen</i>	Composizione
有害	<i>Yǒuhài</i>	Nocivo
非食用物质	<i>Fēi shíyòng wùzhì</i>	Sostanze non commestibili
食用农产品	<i>Shíyòng nóng chǎnpín</i>	Prodotti agroalimentari
食品卫生	<i>Shípǐn wèishēng</i>	Igiene alimentare
健康安全	<i>Jiànkāng ānquán</i>	Sicurezza alimentare

Glossario degli organi istituzionali

人民检察院	<i>Rénmín jiǎncháyuán</i>	Procura del Popolo
公诉机关	<i>Gōngsù jīguān</i>	Pubblico Ministero
人民法院	<i>Rénmín fǎyuàn</i>	Tribunale, Corte del Popolo
质量监督检验检疫总局	<i>Zhìliàng jiāndū jiǎnyàn jiǎnyì zǒngjú</i>	Amministrazione generale della supervisione della qualità, dell'ispezione e della quarantena (AQSIQ)
公安局	<i>Gōng'ān jú</i>	Ufficio di Pubblica Sicurezza
山东出入境检验检疫局	<i>Shāndōng chūrùjìng jiǎnyàn jiǎnyì jú</i>	Amministrazione dell'ispezione e della quarantena delle merci in entrata e in uscita dello Shandong (SDCIQ)
检验检疫技术中心	<i>Jiǎnyàn jiǎnyì jìshù zhōngxīn</i>	Centro tecnologico di ispezione e quarantena (IQTC)
国库	<i>Guókù</i>	Tesoro dello Stato

农业部	<i>Nóngyè bù</i>	Ministero dell'Agricoltura
-----	------------------	----------------------------

Principali riferimenti normativi in materia di sicurezza alimentare

2009	Legge sulla sicurezza alimentare	食品安全法
2015	Legge sulla sicurezza alimentare	食品安全法
2009	Regolamenti attuativi della Legge sulla sicurezza alimentare	食品安全法实施条例
1993 (modificata nel 2000)	Legge sulla qualità dei prodotti	产品质量法
1995 (versione provvisoria 1982)	Legge sull'igiene dei prodotti alimentari	食品卫生法
2006	Legge sulla qualità e sulla sicurezza dei prodotti agricoli	农产品质量安全法
1993	Legge sull'agricoltura	农业法
2008	Regolamenti per la supervisione e per il controllo sulla sicurezza e sulla qualità dei prodotti caseari	乳品质量安全监督管理条例
1982 (aggiornati nel 2005)	Standard di qualità dei prodotti alimentari	食品质量标准
1995	Standard d'igiene dei prodotti alimentari	食品卫生标准
2006	Standard di qualità e di sicurezza per i prodotti agricoli commestibili	食用农产品质量安全标准
2010	Tort Law	侵权责任法
1995	Legge sulla pubblicità	广告法
1994	Legge sulla tutela del	消费者权益保护法

	consumatore	
2012	Misure amministrative per la sicurezza dei prodotti importati ed esportati	进出口食品安全管理办法
2005 (provvisorio)	Regolamenti di attuazione per la supervisione e per l'amministrazione sulla qualità e sulla sicurezza delle aziende di produzione e lavorazione di alimenti	食品生产加工企业质量安全监督管理实施细则
2010 (provvisorio)	Regolamenti amministrativi per il monitoraggio dei rischi di sicurezza alimentare	食品安全风险监测管理规定
2010 (provvisorio)	Regolamenti amministrativi per la valutazione dei rischi di sicurezza alimentare	食品安全风险评估管理规定
2011 (revisione in materia alimentare)	Codice penale	刑法

Bibliografia

ABBIATI Magda, *Grammatica di cinese moderno*, Venezia, Cafoscarina, 1998.

ALCARAZ Enrique, HUGHES Brian, *Legal Translation Explained*, London e New York, Routledge, 2002.

BALZANO John, "China's Food Safety Law: Administrative Innovation and Institutional Design in Comparative Perspective", *Asian Pacific Law and Political Journal*, 2012, vol. 13, n. 2, pp. 23-80.

BELLUCCI Patrizia, *A onor del vero: fondamenti di linguistica giudiziaria*, Torino, UTET, 2005.

CAO Deborah, *Chinese Law: A Language Perspective*, Aldershot, Ashgate, 2004.

CASACCHIA Giorgio, BAI Yukun, *Dizionario cinese-italiano*, Venezia, Cafoscarina, 2013.

CAVALIERI Renzo, *Lecture di diritto cinese*, Venezia, Cafoscarina, 2015.

CHENG Lin 程琳, "Xinban «shipin anquan fa» geng neng fuhe baixing liyi" 新版《食品安全法》更能符合百姓利益 (La nuova "Legge sulla sicurezza alimentare" più conforme agli interessi del popolo), *Shipin Anquan Dao Xing*, 2015, vol. 5, n. 104, pp. 6-10.

CHU May, *The Internationalisation of Regulation: Food Safety Regulation in China*, A Thesis Submitted to the Department of Government of the London School of Economics and Political Science for the Degree of Doctor of Philosophy, 2014.

DE FRANCHIS Francesco, *Dizionario giuridico inglese-italiano*, Milano, Giuffrè, 1984.

- DE MATTEO Giovanni (a cura di), *Raccolta di leggi penali (edizione speciale per i carabinieri)*, Milano, Hoepli, 1992.
- FANUELE Chiara, *La ricostruzione del fatto nelle investigazioni penali*, Assago, CEDAM, 2012.
- FORMICHELLA Laura, TOTI Enrico, *Leggi tradotte della Repubblica Popolare Cinese (VI) - Legge sulla sicurezza alimentare*, Torino, Giappichelli, 2012.
- GAO Jing 高静, WANG Fang 王芳, "Lun shipin anquan fa zhong de chengfaxing peichang zeren" 论食品安全法中的惩罚性赔偿责任 (Responsabilità nel sistema sanzionatorio delle ricompense nella Legge sulla sicurezza alimentare), *Guangxi Zhengfa Guanli Ganbu Xueyuan*, 2009, vol. 4, pp. 3-6.
- JING Shaoshen, ZHOU Jiehong, YE Juntao, "Adoption of HACCP System in the Chinese Food System: A Comparative Analysis", *Elsevier*, 2008, vol. 18, n. 8, pp. 823-828.
- KONG Lingxian 孔令仙, "Shipin anquan xingfa guizhi de xianzhuang yu wanshan" 食品安全刑法规制的现状与完善 (Condizioni e miglioramenti della normativa del Codice penale in materia di sicurezza alimentare), *Shaanxi Xueqian Shifan Xueyuan Xuebao*, 2014, vol. 30, n. 6, pp. 115-118.
- LÄHTEENMÄKI-UUTELA Anu, *Foodstuffs and Medicines as Legal Categories in the EU and China*, Turku, University of Turku, 2009.
- LAM Hon-Ming et al., "Food Supply and Food Safety Issues in China", *The Lancet*, vol. 381, n. 9882, pp. 1-20.
- LI Bai et al., "Food Safety Assurance Systems in China", *Elsevier*, 2007, vol. 18, n. 5, pp. 480-484.

LI Bai et al., "Implementation of HACCP System in China: A Survey of Food Enterprises Involved", *Elsevier*, 2007, vol. 18, n. 9, pp. 1108-1112.

LI Si 李思, "Guoneiwai shipin anquan fengxian pinggu jigou de bijiao" 国内外食品安全风险评估机构的比较, (Confronto tra il sistema di valutazione del rischio nazionale e quello internazionale), *Shipin Gongye*, 2011, vol. 10, pp. 82-85.

LI Yu 李彧, "Min yi shi wei tian, shi yi an wei xian. Bijiao liang jia baozhi «shipin anquan fa» banbu qianhou de baodao neirong" 民以食为天, 食以安为先。比较两家报纸《食品安全法》颁布前后的报道内容 (Sicurezza alimentare: importante come il cielo. Contenuto del rapporto di due quotidiani risalenti al periodo precedente e a quello successivo alla promulgazione della "Legge sulla sicurezza alimentare"), *Xinwen Aihaozhe*, 2010, vol. 5, pp. 18-19.

MA Yingjuan 马英娟, "Zou chu duo bumen jianguan de kunnan. Lun zhongguo shipin anquan jianguan jian de xietiao hezuo" 走出多部门监管的困难。论中国食品安全监管间的协调合作 (Difficoltà da superare per la supervisione dei numerosi dipartimenti. Collaborazione e coordinazione per la supervisione sulla sicurezza alimentare in Cina), *Qinghua Faxue*, 2015, vol. 9, n. 3, pp. 35-55.

MANNONI Michele, *Fondamenti di linguistica forense cinese: traduzione giuridica e semiotica*, Pisa, Il Campano, 2015.

MYORAL ASENSIO Roberto, *Translating Official Documents*, New York, Routledge, 2014.

NEWMARK Peter, *A Textbook of Translation*, London, Prentice Hall, 1988.

NEWMARK Peter, *Approaches to Translation*, Oxford, Pergamon Press, 2001.

Nongye Shipin he Yinliao Ye Gongzuo Zu 农业食品和饮料业工作组, "Nong ye、 shipin yinliao ye jianyi shu" 农业食品饮料业建议书 (Position Paper dedicato al settore agroalimentare e delle bevande), *Zhongguo Oumeng Shanghai*, 2015.

OSIMO Bruno, *Il manuale del traduttore*, Milano, Hoepli, 2015.

PAOLUCCI Sandro, "Strategia straniante e strategia addomesticante nella traduzione dei testi giuridici", *Linguistica*, vol. 53, n. 2, 2013, pp. 73-89.

PELLATT Valerie, T. LIU Eric, *Thinking Chinese Translation*, London e New York, Routledge, 2010.

POON Wai-Yee Emily, "The Translation of Judgments", *Meta: Translators' Journal*, 2006, vol. 51, n. 3, pp. 551-569.

QIU Yun 云邱, PAN Hongwei 潘洪卫, "Qian yi «shipin anquan fa» kuangjia xia de jinchukou shipin anquan jianguan" 浅议《食品安全法》框架下的进出口食品安全监管 (Breve proposta per la supervisione della sicurezza dei prodotti alimentari da importazione ed esportazione nel quadro della "Legge sulla sicurezza alimentare"), *Zhongguo Jiyan Jianyi*, 2010, vol. 1, pp. 39-40.

ROBERTS Michael T., "Introduction to Food Law in the People's Republic of China", *The National Agricultural Law Center*, 2007, pp. 1-14.

SARCEVIC Susan, *New Approach to Legal Translation*, Kluwer Law International, The Hague, 1997.

SCARPA Federica, *La traduzione specializzata*, Milano, Hoepli, 2012.

SCHENA Leandro (a cura di), *Traduttori e giuristi a confronto. Interpretazione traducete e comparazione del discorso giuridico, vol II*, Bologna, CLUEB, 2002.

SCHENA Leandro (a cura di), *Traduttori e giuristi a confronto. Interpretazione traducete e comparazione del discorso giuridico, vol I*, Bologna, CLUEB, 2000.

SCHENA Leandro, *La lingua del diritto: difficoltà traduttive, applicazioni didattiche*, Roma, Cisu, 1997.

SERIANNI Luca, *Italiani scritti*, Bologna, Il Mulino, 2007.

SNYDER Francis, "No Country is an Island in Regulating Food Safety: How the WTO Monitors Chinese Food Safety Law Through the Trade Policy Review Mechanism (TPRM)", *Social Science Research Network*, 2014, pp. 1-26.

SUN Xiaomin 孙效敏, "Lun «shipin anquan fa» cao'an lifa linian si da tupo" 论《食品安全法》草案立法理念四大突破 (I quattro punti di svolta della bozza della "Legge sulla sicurezza alimentare"), *Faxue Zazhi*, 2009, vol. 2, pp. 63-66.

TU Jianming 涂建明, "Jiyu gonggong dongshi zhidu de shipin anquan wenti zhili jizhi chuangxin" 基于公共懂事制度的食品安全问题治理机制创新 (Innovazione verso un meccanismo di controllo sulla sicurezza alimentare fondato su un sistema a responsabilità pubblica), *Dangdai Jingji Guanli*, 2015, vol. 37, n. 7, pp. 55-62.

ULRYCH Margherita (a cura di), *Terminologia della Traduzione*, Milano, Hoepli, 2002.

VLAHOV Sergej, FLORIN Sider, "Neperovodimoe v perevode. Realii", in *Masterstvo perevoda*, pp. 432-456.

- WANG Hui 王辉, "Wanshan wo guo nong chanpin zhiliang anquan li fa de duice yanjiu" 完善我国农产品质量安全立法的对策研究 (Studi e misure per migliorare la normativa in materia di sicurezza e qualità dei prodotti agricoli locali), *Xiandai Shangye*, vol. 14, pp. 267-268.
- WOLFF Leon, "Legal translation" in Kirsten Malmkjær, Kevin Windle (a cura di), *The Oxford Handbook of Translation Studies*, Oxford, Oxford University Press, 2011, pp. 229-242.
- XIN Qingwu 辛清武 et al., "Shipin tianjiaji yanjiu gaikuang ji fazhan qushi" 食品添加剂研究概况及发展趋势 (Tendenze di sviluppo e situazione generale della ricerca nel campo degli additivi alimentari), *Nongye Fazhan yu Zhuangbei*, 2015, vol. 4, pp. 28-29.
- XU Jinghe 徐景和, "Shipin anquan fa de xiugai chuangxin" 食品安全法的修改创新 (Revisione e innovazione della Legge sulla sicurezza alimentare), *Zhongguo Falu*, 2015, vol. 3, pp. 20-27.
- XUE Bo, *A Chinese-English Dictionary of Law*, Beijing, Foreign Languages Press, 1995.
- YU Jian 余健, "«Shipin anquan fa» dui wo guo shipin anquan fengxian pinggu jishu fazhan de tuidong zuoyong" 《食品安全法》对我国食品安全风险评估技术发展的推动作用 (Il ruolo di promozione dello sviluppo delle tecniche di valutazione del rischio svolto dalla "Legge sulla sicurezza alimentare"), *Shipin Yanjiu yu Fazhan*, 2010, vol. 31, n. 8, pp. 196-198.
- ZHAO Shangmei, YANG Xuemei, "Food Safety Risk Assessment in Whole Supply Chain Based on Catastrophe Model", *Advance Journal of Food Science and Technology*, 2013, vol. 5, n. 12, pp. 1557-1560.

ZHAO Yuying 赵玉颖, "Jiexi «shipin anquan fa» dui wo guo jinchukou shipin shengchan qiye de yingxiang" 解析《食品安全法》对我国进出口食品生产企业的影响 (Analisi delle ripercussioni della "Legge sulla sicurezza alimentare" sulle aziende di d'import-export di produzione alimentare), *Zhongguo Keji Chanye*, 2009, vol. 11, pp. 90-91.

ZHENG Fengtian 郑风田, "Jiedu xin «shipin anquan fa»: guiding he yinyou" 解读新《食品安全法》:规定和隐忧 (Interpretare la nuova "Legge sulla sicurezza alimentare": norme e preoccupazioni), *Lilun Qianyan*, 2009, vol. 8, pp. 12-15.

ZHOU Jian 周健, "Shipin anquan de quexian yu wanshan jianyi" 食品安全的缺陷与完善建议 (Imperfezioni e suggerimenti per il miglioramento della sicurezza alimentare), *Yixue yu Faxue*, 2013, vol. 5, n. 6, pp. 9-12.

Zonghe Xinhua She 综合新华社, Yangshi 央视, Fazhi Wanbao 法制晚报, Jiancha Ribao 检查日报, "Zui yan shipin anquan fa tongguo yanli zhui ze baowei canzhuo anquan. Wang gou shipin naru jiaguan" 最严食品安全法通过严厉追责保卫餐桌安全。网购食品纳入监管 (Legge sulla sicurezza alimentare più severa attraverso maggiori responsabilità e la tutela della sicurezza a tavola. Supervisione anche sul commercio online degli alimenti), *Wuhan Shangwu*, 2015, vol. 4, pp. 12-14.

Sitografia

"China National Standard", *China Food Safety Regulations*, <http://www.cirs-group.com/food/downloads/China_National_Standards__GB__download/> (consultato il 05/09/2015).

"Esportare prodotti agroalimentari nella Repubblica Popolare Cinese", <http://images.to.camcom.it/f/EICNormativa/22/22234_CCIAATO_26112013.pdf>, 2013 (consultato il 17/09/2015).

"La Cina adotta ‘finalmente’ una nuova normativa sulla sicurezza alimentare", *Unimpresa*, <<http://www.unimpresa.it/la-cina-adotta-finalmente-una-nuova-normativa-sulla-sicurezza-alimentare/10987>>, 2015 (consultato il 22/09/2015).

"La perizia e la consulenza tecnica nel processo penale", *Il diritto penale*, <<http://www.diritto-penale.it/la-perizia-e-la-consulenza-tecnica-nel-processo-penale.htm>> (consultato il 02/07/2015).

"Libertà condizionale", *Treccani.it*, *l'Enciclopedia italiana*, <<http://www.treccani.it/enciclopedia/liberta-condizionale/>> (consultato il 18/07/2015).

"The Strictest ‘Food Safety Law’ in China", *CIRS. Chemical Inspection & Regulation Service*, <http://www.cirs-reach.com/news/The_Strictest_Food_Safety_Law_in_China.html>, 2015 (consultato il 23/09/2015).

BALZANO John, "Issues on the Horizon for Chinese Food Safety Law in 2015", *Forbes*, <<http://www.forbes.com/sites/johnbalzano/2015/03/08/issues-on-the-horizon-for-chinese-food-safety-law-in-2015/>>, 2015 (consultato il 28/09/2015).

CERATI Marilena, "I registri penali", <<http://www.ceratim.it/corsi/registri.htm>> (consultato il 20/05/2015).

CHINA DESK, "Importazione e vendita dei prodotti alimentari in Cina: cosa deve insegnare il recente blocco delle importazioni di olio di oliva italiano", *Gianni-Origoni-Grippo-Cappelli Partners*, <http://www.gop.it/doc_pubblicazioni/129_5luvuwpxkh_ita.pdf>, 2012.

CIGNETTI Luca, "Testi prescrittivi", *Treccani.it, l'Enciclopedia italiana*, <[*CODEX ALIMENTARIUS INTERNATIONAL FOOD STANDARD*,](http://www.treccani.it/enciclopedia/testi-prescrittivi_(Enciclopedia_dell'Italiano)/>, (consultato il 05/08/2015).</p></div><div data-bbox=)

<<http://www.codexalimentarius.org/about-codex/en/>> (consultato 12/09/2015).

CONCAS Alessandra, "La pena detentiva, definizione e carceri", *diritto.it*, <<http://www.diritto.it/docs/36300-la-pena-detentiva-definizione-e-caratteri>>, 2014 (consultato il 02/08/2015).

COVINGTON & BURLING LLP, "China Issues Revised Food Safety Law", *Covington*, <https://www.cov.com/~media/files/corporate/publications/2015/05/china_issues_revised_food_safety_law.ashx>, 2015 (consultato il 20/09/2015).

COVINGTON & BURLING LLP, "China Releases Second Draft Food Safety Law for Public Comment", *Covington*, <https://www.cov.com/files/Publication/86ea4858-1146-4d6a-a003-3f9fae92557a/Presentation/PublicationAttachment/eef2cbf5-3fd8-4d8d-814b-43bcbaef0f65/China_Releases_Second_Draft_Food_Safety_Law_for_Public_Comment.pdf>, 2015 (consultato il 10/09/2015).

COVINGTON & BURLING LLP, "China's Legislature Releases Draft Food Safety Law for Public Comment", *Covington*, <https://www.cov.com/files/Publication/2a328aeb-2048-441a-a1ca-007ee9542aa6/Presentation/PublicationAttachment/aecead22-46fd-4d65-8625-04f78cab6291/China's_Legislature_Releases_Draft_Food_Safety_Law_for_Public_Comment.pdf>, 2014 (consultato il 10/09/2015).

D'ANDREA & PARTNERS, "Sicurezza alimentare: le novità introdotte in Cina", <<http://www.consshanghai.esteri.it/NR/rdonlyres/5DC4B9D0-0E85-4430-B932-2FB16BDCC30B/27148/SICUREZZAALIMENTARELENOVITAINTRODOTTEIN CINA.pdf>>, 2014 (consultato il 25/09/2015).

D'ATTOMA Sara (traduzione a cura di), "Hu moumou su Zheng moumou lihun jiufen an" 胡某某诉郑某某离婚纠纷案 (Hu XX cita in giudizio Zheng XX per una controversia in materia di divorzio), *Leggi cinesi.it*, <<http://www.leggicinesi.it/giurisprudenza/HuZhengDivorzio2008.pdf>> (consultato il 03/07/2015).

D'ATTOMA Sara (traduzione a cura di), "Huang Kaiyan yu Dong Jingong peichang jiufen shangsu an" 黄凯燕与董景隆赔偿纠纷上诉案 (Ricorso in appello per una controversia in materia di risarcimento dei danni: Huang Kaiyan contro Dong Jinglong), *Leggi cinesi.it*, <<http://www.leggicinesi.it/giurisprudenza/HuangDongRisarcimentoDanni2005.pdf>> (consultato il 03/07/2015).

DI VIA Luciano (studio legale Bonelli Erede Pappalardo), "Legislazione alimentare cinese", <<http://www.unindustria.it/Public/Doc/studio%20legale%20%20bonelli%20erede%20pappalardo.pdf2013>>, 2013 (consultato il 25/09/2015).

EU SME CENTRE, "Food Additives in China", <http://www.ccilc.pt/sites/default/files/guideline_food_additives_en.pdf>, 2012 (consultato il 27/07/2015).

FERRI Maurizio, "Cina: il sistema di controllo per la sicurezza alimentare. Un modello in costante miglioramento?", *Società italiana di medicina veterinaria preventiva*, <<http://www.veterinariapreventiva.it/>>, 2014 (consultato il 17/09/2015).

Guojia Shipin Jiandu Guanli Zongju 国家食品药品监督管理总局 (Amministrazione statale per la supervisione e il controllo degli alimenti e dei farmaci) <<http://www.sfda.gov.cn/WS01/CL0001/>> (consultato il 15/09/2015).

Hudong Baike 互动百科 (Enciclopedia Baike), "Jiancha bilu" 检查笔录 (Verbale delle indagini), <<http://www.baik.com/wiki/勘验、检查笔录>> (consultato il 18/06/2015).

Hunan sheng Zhuzhou shi Zhongji Renmin Fayuan 湖南省株洲市中级人民法院, "Liu moumou deng shenchan、 xiaoshou youdu youhai shipin an (xingshi caidingshu)" 刘某某等生产、销售有毒有害食品案 (刑事裁定书) (Appellanti Liu XX più altri in riferimento al reato di produzione e vendita di prodotti alimentari tossici e nocivi [sentenza penale]), 2015. Tratto dal sito internet *Bei Da Fabao* 北大法宝, <<http://www.lawinfochina.com/>> (consultato il 03/08/2015).

Iciba 词典, *Dizionario Iciba*, <<http://www.iciba.com/>>.

Iso (Organizzazione mondiale della standardizzazione), <<http://www.iso.org/iso/home/about.htm>> (consultato il 18/09/2015).

ITALIAN DESK, "La nuova legge sulla sicurezza alimentare è tra le più severe di sempre", *China Briefing*, <<http://www.china-briefing.com/news/2015/05/21/cina-la-nuova-legge-sulla-sicurezza-alimentare-e-tra-le-piu-severe-di-sempre.html>>, 2015 (consultato il 25/09/2015).

LI Yu, "Food Regulatory Framework & Commodity Food Standard in China", <http://www.ilsijapan.org/ILSIJapan/COM/W2010/4_Commodity%20Food%20Standards%20in%20China.pdf>, 2010 (consultato il 16/09/2015).

LONGINOTTI Daniela, "Problemi specifici della traduzione giuridica: traduzione di sentenze dal tedesco e dall'inglese", <<http://www.disclie.unige.it/pub/17/longinotti.pdf>>, 2009 (consultato il 19/06/2015).

LS LEXJUS SINACTA (Avvocati e Commercialisti associati), "Nuove regole per l'importazione dei prodotti di prodotti alimentari in Cina. La revisione della normativa sulla sicurezza alimentare", *LS Lexjus Sinacta*, <http://www.lslex.com/bin/settembre_2014_-_Nuove_regole_per_limportazione_di_prodotto_alimentari_in_Cina.pdf>, 2014 (consultato il 18/09/2015).

MDBG, *English to Chinese Dictionary*, <<http://www.mdbg.net/chindict/chindict.php>>.

MOLTENI Giovanna, "La sospensione condizionale della pena", *Studio Cataldi*, <<http://www.studiocataldi.it/articoli/18190-la-sospensione-condizionale-della-pena.asp>>, 2015 (consultato il 29/07/2015).

PERLA Luigi, "Detenzione", *Treccani.it*, *l'Enciclopedia italiana*, <[http://www.treccani.it/enciclopedia/detenzione_\(Enciclopedia_Italiana\)/>](http://www.treccani.it/enciclopedia/detenzione_(Enciclopedia_Italiana)/>) (consultato il 02/08/2015).

ROMANELLI Francesca, VAGNONI Silvia, LEO Enrico (a cura di), "Le indagini della polizia giudiziaria", <<http://www.studiocataldi.it/guide-procedura-penale/indagini-polizia-giudiziaria.asp>> (consultato il 09/07/2015).

SANDRINI Peter, "La terminologia giuridica: Difficoltà di traduzione e elementi per una metodologia specifica", <<http://homepage.uibk.ac.at/~c61302/publik/termgiur.pdf>>, 1996 (consultato il 29/05/2015).

SARCEVIC Susan, "Legal Translation and Translation Theory: A Receiver Oriented Approach", *Tradulex*, <<http://www.tradulex.com/Actes2000/sarcevic.pdf>> (consultato il 01/07/2015).

Simone dizionari online (edizioni giuridiche), <<http://www.simone.it/newdiz/>>.

STUDIO CATALDI, "Cause di estinzione del reato e della pena", <<http://www.studiocataldi.it/guide-diritto-penale/cause-estinzione-reato-e-pena.asp>> (consultato il 20/07/2015).

U.S.-CHINA HEALTH PRODUCT ASSOCIATION, "China's New Food Safety Draft", <<http://uschinahpa.org/wp-content/uploads/2012/01/2013-10-29-China-Food-Safety-Draft.pdf>>, 2013 (consultato il 10/09/2015).

WANG Jing, "Food Safety in China - From a Regulatory Perspective", *Norton Rose Fulbright*, <<http://www.nortonrosefulbright.com/knowledge/publications/76080/food-safety-in-china-from-a-regulatory-perspective>>, 2013 (consultato il 21/09/2015).

WANG Jing, "Food Safety; China Set to Strengthen Food Safety Regulation", *Norton Rose Fulbright*, <<http://www.nortonrosefulbright.com/knowledge/publications/120853/food-safety-china-set-to-strengthen-food-safety-regulations>>, 2014 (consultato il 25/09/2015).

Zhiliang Jiandu Jianyan Jianyi Zongju 质量监督检验检疫总局 (Amministrazione generale della supervisione della qualità, dell'ispezione e della quarantena), <<http://www.aqsiq.gov.cn/>> (consultato il 15/09/2015).

Zhongguo Guojia Biaozhunhua Guanli Weiyuanhui 中国国家标准化管理委员会 (Amministrazione per la standardizzazione) <<http://www.sac.gov.cn/zwgk/bzwjs/>>, (consultato il 15/09/2015).

Fonti dei testi di legge

Guojia Zhiliang Jiandu Jianyan Jianyi Zongju 国家质量监督检验检疫总局, "Jinchukou Shipin Anquan Guanli Banfa" 进出口食品安全管理办法 (Misure amministrative per la sicurezza dei prodotti alimentari importati ed esportati), 2012. Tratto dal sito internet *Bei Da Fabao* 北大法宝, <<http://www.lawinfochina.com/>> (consultato il 04/09/2015).

Guojia Zhiliang Jiandu Jianyan Jianyi Zongju 国家质量监督检验检疫总局, "Shipin Shengchan Jiagong Qiye Zhiliang Anquan Jiandu Guanli Shishi Xize (Shixing)" 食品生产加工企业质量安全监督管理实施细则(试行) (Regolamenti di attuazione per la supervisione e per l'amministrazione sulla qualità e sulla sicurezza delle aziende di produzione e lavorazione di alimenti [testo provvisorio]), 2005. Tratto dal sito internet *Bei Da Fabao* 北大法宝, <<http://www.lawinfochina.com/>> (consultato il 07/09/2015).

Guowuyuan 国务院, Zhonghua Renmin Gongheguo Shipin Anquan Fa Shishi Tiaolie 中华人民共和国食品安全法实施条例 (Regolamenti di attuazione della Legge sulla sicurezza alimentare della Repubblica Popolare Cinese), 2009. Tratto dal sito internet *Bei Da Fabao* 北大法宝, <<http://www.lawinfochina.com/>> (consultato il 15/09/2015).

Quanguo Ren Da Chang Weihui 全国人大常委会, "Quanguo Ren Da Chang Weihui guanyu Xiugai «Zhonghua Renmin Gongheguo Chanpin Zhiliang Fa» de Jueding" 全国人大常委会关于修改《中华人民共和国产品质量法》的决定 (2000) (Revisione della "Legge sulla Qualità dei Prodotti della Repubblica Popolare Cinese" approvata dal Consiglio di Stato dell'Assemblea Nazionale del Popolo), 2000. Tratto dal sito internet

Bei Da Fabao 北大法宝, <<http://www.lawinfochina.com/>> (consultato il 04/09/2015).

Quanguo Ren Da Chang Weihui 全国人大常委会, "Zhonghua Renmin Gongheguo Xiaofeizhe Quanyi Fa" 中华人民共和国消费者权益保护法 (Legge sulla tutela del consumatore della Repubblica Popolare cinese), 1994. Tratto dalla pagina del sito internet *Falu Guoshu Guan* 法律图书馆, <http://www.law-lib.com/law/law_view.asp?id=246> (consultato il 16/09/2015).

Quanguo Ren Da Chang Weihui 全国人大常委会, "Zhonghua Renmin Gongheguo Guanggao Fa" 中华人民共和国广告法 (Legge sulla pubblicità della Repubblica Popolare Cinese), 1995. Tratto dalla pagina del sito internet *Falu Guoshu Guan* 法律图书馆, <http://www.law-lib.com/law/law_view.asp?id=548> (consultato il 16/09/2015).

Quanguo Ren Da Chang Weihui 全国人大常委会, "Zhonghua Renmin Gongheguo Nongye Fa" 中华人民共和国农业法 (Legge sull'agricoltura della Repubblica Popolare Cinese), 1993. Tratto dal sito internet *Bei Da Fabao* 北大法宝, <<http://www.lawinfochina.com/>> (consultato il 04/09/2015).

Quanguo Ren Da Chang Weihui 全国人大常委会, "Zhonghua Renmin Gongheguo Nong Chanpin Zhiliang Anquan Fa" 中华人民共和国农产品质量安全法 (Legge sulla sicurezza e sulla qualità dei prodotti agricoli), 2006. Tratto dal sito internet *Bei Da Fabao* 北大法宝, <<http://www.lawinfochina.com/>> (consultato il 04/09/2015).

Quanguo Ren Da Chang Weihui 全国人大常委会, "Zhonghua Renmin Gongheguo Qinquan Zeren Fa" 中华人民共和国侵权责任法 (Tort Law della Repubblica Popolare Cinese), 2010. Tratto dalla pagina del sito internet *Zhonghua Renmin Gongheguo Zhongyang Renmin Zhengfu* 中华人民共和国中央人民政府, <http://www.gov.cn/flfg/2009-12/26/content_1497435.htm> (consultato il 16/09/2015).

Quanguo Ren Da Chang Weihui 全国人大常委会, "Zhonghua Renmin Gongheguo Shipin Anquan Fa" 中华人民共和国食品安全法 (Legge sulla sicurezza alimentare della Repubblica Popolare Cinese), 2009. Tratto dal sito internet *Bei Da Fabao* 北大法宝, <<http://www.lawinfochina.com/>> (consultato il 20/09/2015).

Quanguo Ren Da Chang Weihui 全国人大常委会, "Zhonghua Renmin Gongheguo Shipin anquan fa" 中华人民共和国食品安全法 (Legge sulla sicurezza alimentare della Repubblica Popolare Cinese), 2015. Tratto dal sito internet *Bei Da Fabao* 北大法宝, <<http://www.lawinfochina.com/>> (consultato il 26/09/2015).

Quanguo Ren Da Chang Weihui 全国人大常委会, "Zhonghua Renmin Gongheguo Shipin Weisheng Fa" 中华人民共和国食品卫生法 (Legge sull'igiene dei prodotti alimentari), 1995. Tratto dal sito internet *Bei Da Fabao* 北大法宝, <<http://www.lawinfochina.com/>> (consultato il 04/09/2015).

Quanguo Ren Da Chang Weihui 全国人大常委会, "Zhonghua Renmin Gongheguo Xingfa" 中华人民共和国刑法 (Codice penale della Repubblica Popolare Cinese), 2001. Tratto dalla pagina del sito internet *Zhengqing Wang* 正清网,

<http://news.xinhuanet.com/zhengqing/2001-12/03/content_171467.htm> (consultato il 16/09/2015).

Weisheng Bu 卫生部, "Shipin Anquan Fengxian Jiance Guanli Guiding (Shixing)" 食品安全风险监测管理规定(试行) (Regolamenti amministrativi per il monitoraggio dei rischi di sicurezza alimentare [provvisorio]), 2010. Tratto dal sito internet *Bei Da Fabao* 北大法宝, <<http://www.lawinfochina.com/>> (consultato il 07/09/2015).

Weisheng Bu 卫生部, "Shipin Anquan Fengxian Pinggu Guanli Guiding (Shixing)" 食品安全风险评估管理规定(试行) (Regolamenti amministrativi per la valutazione dei rischi di sicurezza alimentare [provvisorio]), 2010. Tratto dal sito internet *Bei Da Fabao* 北大法宝, <<http://www.lawinfochina.com/>> (consultato il 07/09/2015).